



Comune di Vado Ligure

Provincia di Savona

**PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2026-2028**

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6 commi da 1 a 4 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente; è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e delle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190 del 2012, del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del citato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,

con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni nella Legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, nella Legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2025 ed il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 23/12/2025.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

Indice

Sezione 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	6
Sezione 1.1 Analisi del contesto interno	7
Sezione 1.2 Analisi del contesto esterno	7
Sezione 1.2.1 Organigramma dell'Ente	7
Sezione 1.2.2 Mappatura dei processi	7
Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE	8
Sezione 2.1 Valore pubblico	8
Sezione 2.2 Performance	9
Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	120
Sezione 3 ORGANIZZAZIONE, CAPITALE UMANO	241
Sezione 3.1 Struttura Organizzativa	241
• Definizione assetto organizzativo dell'Ente	241
• Programmazione degli obiettivi dello stato di salute organizzativa dell'Ente	250
• Programmazione degli obiettivi dello stato di salute digitale dell'Ente	262
Sezione 3.2 Organizzazione del lavoro Agile	263
Sezione 3.3 Piano del fabbisogno del personale	270
• Piano triennale del fabbisogno del personale 2026- 2028	270
• Piano della formazione	280
Sezione 4 MONITORAGGIO	289

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di **VADO LIGURE**

Indirizzo: **Piazza San Giovanni Battista 5**

Codice fiscale/Partita IVA: **00251200093**

Sindaco: **Fabio GILARDI**

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: **79,07**

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: **7939**

Telefono: **019/94770**

Sito internet: www.comune.vado-ligure.sv.it

E-mail: info@comune.vado-ligure.sv.it

PEC: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

1.1. Analisi del contesto interno

1.2 Analisi del contesto esterno

Ai fini della presente sezione si fa riferimento alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2025 ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2026-2028 (ART. 170 DEL D.LGS N. 267/2000)" dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e suoi allegati.

1.2.1 Organigramma dell'Ente

Ai fini della presente sezione si fa riferimento alla Sottosezione 3.1 Struttura Organizzativa dell'apposita sottosezione del presente Piano, nella quale è riportato l'assetto organizzativo dell'Ente.

1.2.2 Mappatura dei processi

Ai fini della presente sezione si fa riferimento alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2025 ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2026-2028 (ART. 170 DEL D.LGS N. 267/2000)" dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e suoi allegati.

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.

Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

Per la parte relativa al valore pubblico si fa riferimento alla Sezione Strategica ed alla Sezione Operativa così come meglio specificate nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anno 2026-2028 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2025.

Ai fini della presente sezione si fa riferimento alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2025 ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2026-2028 (ART. 170 DEL D.LGS N. 267/2000)", dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anno 2026-2028 e suoi allegati.

La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2025 ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2026-2028 (ART. 170 DEL D.LGS N. 267/2000)", dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anno 2026-2028 e suoi allegati, è visibile al seguente link:

<https://vadoligure.maggiolicloud.it/atti/amministrazionetrasparente.aspx?Tipo=8059>

2.2 Performance



Comune di Vado Ligure

Provincia di Savona

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2026-2028

Premessa

“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”

“L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente”.

Cit. Principio contabile della Programmazione allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), come illustrato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il principio sulla programmazione, introdotto con il D. Lgs. n. 118/2011, non modifica la funzione assegnata al Piano Esecutivo di Gestione, che rimane l’anello terminale e fondamentale del processo di programmazione dell’ente. *Esso rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e dirigenti/responsabili dei servizi.*

Per assolvere appieno alla sua funzione, la programmazione, sia strategica (di medio-lungo termine) che operativa (di breve periodo) deve essere descrittiva oltre che contabile e, nel rispetto del Principio Contabile Generale della comprensibilità, deve rilevare con chiarezza e precisione le finalità perseguite dall’amministrazione, gli obiettivi gestionali e le risorse

necessarie per il loro conseguimento, oltre che la loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Gli obiettivi di gestione costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione dei servizi. Essi devono essere misurabili e monitorabili, ai fini di poter verificare il loro grado di raggiungimento, gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi, e permettere di ottimizzare così l'utilizzo delle risorse pubbliche.

In tal senso il PEG costituisce anche il presupposto del controllo di gestione ed è un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

Il PEG finanziario è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 23 dicembre 2025.

In linea con il principio contabile concernente la programmazione, e in accordo con il Nucleo di Valutazione, il Piano Esecutivo di Gestione relativo agli obiettivi è stato elaborato nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- l'orientamento al risultato
- la misurabilità
- la sburocratizzazione
- l'accountability
- la trasparenza

Il piano degli obiettivi e della performance è organizzato per centri di responsabilità e obiettivi gestionali. Per ciascun Centro di Responsabilità è individuato il personale, l'insieme delle attività e dei servizi misurati mediante indicatori di performance, gli obiettivi esecutivi e di questi ultimi data rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi e le risorse assegnate. L'attenzione continua ad essere spostata, in un'ottica manageriale, dalla descrizione delle attività svolte, alla definizione dei risultati da conseguire nel perseguimento degli obiettivi assegnati, favorendo la centralità degli indicatori. Gli indicatori sono stati determinati in funzione degli obiettivi che si intendono conseguire e rispetto ai quali i dirigenti sono responsabilizzati. Non tutto è misurabile e non tutte le misurazioni sono utili. E' stato chiesto ai Centri di Responsabilità, nella definizione degli obiettivi e delle performance, organizzate per Centro di Costo, di valorizzare gli aspetti ritenuti importanti da misurare e tenere sotto controllo.

Il documento pertanto sarà così articolato:

-Centri di Costo suddivisi per centro di responsabilità – riassume le funzioni svolte dai servizi ed individua le principali attività quantificate attraverso gli indicatori. I target attesi vengono

posti a confronto con i risultati prodotti nell'anno precedente, consentendo così il monitoraggio dell'andamento delle attività e dei servizi che l'amministrazione mette a disposizione degli utenti;

-Piano Dettagliato degli Obiettivi - espone per ciascun Centro di Responsabilità, gli obiettivi dirigenziali e relativi indicatori di risultato atteso. I titolari di Elevata Qualificazione indicano i principali obiettivi trasversali, ed i servizi corresponsabili al raggiungimento degli stessi. Gli obiettivi sono stati definiti tenuto conto che gli stessi devono avere criteri ben definiti, sintetizzabili nell'acronimo inglese Smart: devono cioè essere specifici, misurabili, riconosciuti, realizzabili e temporalmente definiti.

Il piano degli obiettivi e della Performance 2026- 2028 è stato predisposto considerando ed integrando tra i suoi contenuti le misure della Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza; all'interno di ogni Centro di Costo, sono stati individuati appositi indici e indicatori per la misurazione; nel Piano degli Obiettivi gestionali, diversi sono stati gli obiettivi dei vari settori riferiti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che costituisce un processo della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza sopra citata.

La pesatura degli obiettivi e dei centri di costo, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione, è contenuta nell'apposito allegato al piano degli obiettivi e della performance 2026- 2028, denominato "Pesatura centri di costo ed obiettivi gestionali 2026".

Per il conseguimento degli Obiettivi e delle attività gestionali, i servizi utilizzano le risorse umane definite nella sottosezione 3.3. Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP), opportunamente aggiornato con cadenza annuale. Ciascun titolare di Elevata Qualificazione, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, impiega le risorse umane assegnate in modo da assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La "standardizzazione" data al documento, con il ridimensionamento delle parti descrittive, la riorganizzazione delle informazioni e la valorizzazione degli indicatori per acquisire informazioni sulle diverse dimensioni che si intendono monitorare, organizzate per Centri di Costo, non solo facilita i servizi negli adempimenti relativi al processo di programmazione, ma altresì trasforma il piano in uno strumento di programmazione di più agevole lettura e verifica.

Allegati:

"Centri di costo suddivisi per centro di responsabilità"

"Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità"

"Pesatura centri di costo ed obiettivi gestionali 2026".



Comune di Vado Ligure - 2026
Centro di Costo suddivisi per Missioni

Centro di Costo
101 - Organi Istituzionali
CDR
1 - Settore 1 - Amministrativo
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
01 - Organi istituzionali
Finalità
Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente. Funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Stakeholder					
Cittadini					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I186 - N. Incontri Sindaco (Enti, istituzioni, cittadini e altro)	0	70	0	70	70
I188 - N. convocazioni Consiglio Comunale	0	14	0	14	14
I189 - N. convocazioni commissioni e comitati	0	0	0	0	0
I190 - N. convocazioni Giunta Comunale	0	48	0	48	48
I2003 - % Gradimento Sito Istituzionale	0	3	0	3	3
I2004 - N. accessi Sito Istituzionali	0	180.000	0	180.000	180.000
I202 - N. like pagina fb istituzionale	0	6.500	0	6.500	6.500
I246 - Costo Totale CdC Organi Istituzionali	0	326.106,19	210.833,58	327.174,40	327.623,98
I247 - N. unità operative CdC Organi Istituzionali	0	2,19	2,19	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP125 - Grado di incontro del Sindaco Enti, istituzioni, cittadini e altro su popolazione (I186 - N. Incontri Sindaco (Enti, istituzioni, cittadini e altro)/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	0,87			
KP137 - Seguito pagina facebook istituzionale su popolazione (I202 - N. like pagina fb istituzionale/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	80,85			
KP140 - % personale dedicato CdC Organi Istituzionali (I247 - N. unità operative CdC Organi Istituzionali/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	2,77			
Efficienza					
KP126 - Convocazioni medie Organi Istituzionali per addetto (I188 - N. convocazioni Consiglio Comunale+I190 - N. convocazioni Giunta Comunale+I189 - N. convocazioni commissioni e comitati)/I247 - N. unità operative CdC Organi Istituzionali	0	28,32			
KP139 - Costo pro-capite CdC Organi Istituzionali (I246 - Costo Totale CdC Organi Istituzionali/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	40,56			
Qualità					
KP2001 - Gradimento Sito Istituzionale (I2003 - % Gradimento Sito Istituzionale)	0	3			
KP2002 - Accessi Sito Istituzionale (I2004 - N. accessi Sito Istituzionali)	0	180.000			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
VANIA ESPOSITO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	50	1.815	907,50	1.815	907,50	0	17.795,83
CRISTIANA DEL BONO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE-RESPONSABILE DI SERVIZIO	20	1.815	363	1.815	363	0	11.039,17
GIANSTEFANO MILANESI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.381,83
GIUSEPPINA CASTELLI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	40	1.310,79	524,32	1.310,79	524,32	0	9.810,82
GRAZIA D'AURIA	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	10.108,29
PATRIZIA FRUMENTO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	50	1.815	907,50	1.815	907,50	0	16.847,15
MONICA DEL GATTO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.250,89
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	5.993,70
MANUELA MARINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.048,41
Totale dei costi del personale									81.276,09

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.01.1.10.99.999.50.20 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO AMMINISTRATORI COMUNALI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.10.04.01.003.92.0 SPESE ASSICURAZIONE AUTOVETTURE DI RAPPRESENTANZA	100	0	0	0	0
U.01.01.1.10.04.01.003.40.5 SPESE ASSICURAZIONE PER LA TUTELA LEGALE	100	0	0	0	0
U.01.01.1.10.04.01.003.40.0 SPESE ASSICURAZIONE INFORTUNI E R.C.T. AMMINISTRATORI COMUNALI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.10.01.99.000.91.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	100	0	0	0	0
U.01.01.1.04.05.04.001.9340.0 RIMBORSO AD AMMINISTRATORI (SPESE NON RIPETITIVE UTILI)	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.99.000.150.0 SPESE PER PROCEDURA DI CONCILIAZIONE	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.99.003.149.0 QUOTE ASSOCIATIVE AD ENTI COMITATI ED ASSOCIAZIONI	100	2.000	2.000	1.120	0
U.01.01.1.03.02.13.000.146.35 SPESE PER COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI (PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI)	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.02.000.146.10 SPESE PER MANIFESTAZIONE GEMELLAGGIO - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.05.002.145.50 SPESE TELEFONIA MOBILE DI RAPPRESENTANZA	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.13.999.145.40 SPESE PER COMUNICATI, INTERVISTE, USO DI DIVERSI MEZZI DI COMUNICAZIONE	100	25.000	25.000	24.730	0
U.01.01.1.03.02.16.000.145.21 PRESTAZIONI DI SERVIZIO- UNA TANTUM (SPESE NON RIPETITIVE UTILI)	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.02.000.145.25 SPESE PER LA PROMOZIONE DEI GEMELLAGGI DI CITTA' (SOVVENZIONE EUROPEA)	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.16.000.145.20 PRESTAZIONI DI SERVIZIO VARIE	100	9.500	9.500	4.714,08	1.307,19
U.01.01.1.03.02.99.999.140.0 SPESE PER REDAZIONE STATUTO E REGOLAMENTI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.02.000.100.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA AMMINISTRATORI COMUNALI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.02.999.98.0 SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONGRESSI, CELEBRAZIONI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	200	200	0	0
U.01.01.1.03.02.13.002.97.0 SPESE PER PULIZIA SALA CONSIGLIERE	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.09.001.90.10 SPESE MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ECC. AUTOVETTURE DI RAPPRESENTANZA	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.02.002.70.10 RIMBORSO SPESE E MISSIONI PER PERSONALE UFFICIO IN STAFF ALLA GIUNTA COMUNALE	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.04.000.70.0 SPESE FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER PERSONALE UFFICIO IN STAFF ALLA GIUNTA COMUNALE	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.02.000.50.10 SPESE MISSIONI E RIMBORSO SPESE FORZOSE AL SINDACO E AMMINISTRATORI COMUNALI (ECONOMATO)	100	1.900	1.900	1.000	0
U.01.01.1.03.02.02.000.50.0 SPESE PER MISSIONE E RIMBORSO SPESE FORZOSE AL SINDACO E AMM.RI COM.LI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.01.002.30.0 ONERI PERMESSI RETRIBUITI AI CONSIGLIERI ASSESSORI COMUNALI	100	70.000	70.000	0	11.432,11

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.01.1.03.02.01.001.20.5 INDENNITA' DI PRESENZA AI COMPONENTI COMMISSIONI COMUNALI	100	300	300	0	0
U.01.01.1.03.02.01.001.20.0 INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI AI COMPONENTI COMMISSIONI COMUNALI	100	1.500	1.500	0	785,90
U.01.01.1.03.02.01.001.10.5 INDENNITA' FINE MANDATO AL SINDACO (APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO)	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.01.02.002.570.20 ACQUISTO CARBURANTE E LUBRIFICANTE AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.01.001.10.0 INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI COMUNALI	100	83.500	83.500	82.841,40	6.903,45
U.01.01.1.03.01.02.000.510.5 SPESE PER CONGRESSI, CONVEGNI, CELEBRAZIONI, GEMELLAGGI ECC.: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.01.02.010.145.1 CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE: ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.01.02.009.120.5 SPESE PER CERIMONIE ISTITUZIONALI: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.01.02.009.120.0 SPESE PER MANIFESTAZIONE GEMELLAGGIO - ACQUISTO BENI DI CONSUMO	100	500	500	0	0
U.01.01.1.03.01.02.009.100.0 SPESE DI RAPPRESENTANZA ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	100	800	800	650	0
U.01.01.1.03.01.02.000.95.0 SPESE DIVERSE PER IL CONSIGLIO COMUNALE E LA GIUNTA MUNICIPALE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.01.02.002.90.20 SPESE PER AUTOVETTURA DI RAPPRESENTANZA: ACQUISTO CARBURANTE E LUBRIFICANTE	100	0	0	0	0
U.01.01.1.02.01.99.999.90.40 SPESE MANUTENZIONE RIPARAZIONE AUTOVETTURE DI RAPPRESENTANZA (ECONOMATO)	100	0	0	0	0
U.01.01.1.02.01.99.999.90.30 SPESE PER TASSA PROPRIETA' AUTOVETTURE DI RAPPRESENTANZA	100	0	0	0	0
U.01.01.1.02.01.99.999.10.40 ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO COMUNE PER SINDACO ASPETTATIVA	100	0	0	0	0
U.01.01.1.02.01.99.999.10.10 ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO COMUNE PER SINDACO IN ASPETTATIVA (TFR E INPS)	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.05.04.001.1600.20 RIMBORSO AD AMMINISTRATORE ROSSI (RIMBORSO DA ASSICURAZIONI)	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.05.04.001.1600.15 RIMBORSO AD AMMINISTRATORE GIULIANO (RIMBORSO DA ASSICURAZIONI)	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.05.04.001.1600.25 RIMBORSO AD AMMINISTRATORE OLIVERI (RIMBORSO DA ASSICURAZIONI)	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.05.04.001.1600.30 RIMBORSO AD AMMINISTRATORE FALCO (RIMBORSO DA ASSICURAZIONI)	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.05.04.001.1600.5 RIMBORSO AD AMMINISTRATORI (SPESE NON RIPETITIVE)	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.05.04.001.1600.10 RIMBORSO AD AMMINISTRATORI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.05.04.001.1600.0 RIMBORSO AD AMMINISTRATORI (RIMBORSO DA ASSICURAZIONI)	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		195.200	195.200	115.055,48	20.428,65

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi indiretti	55.600,39	18.523,87

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	326.106,19	Costo effettivo	210.833,58

Centro di Costo
102 - Segreteria
CDR
1 - Settore 1 - Amministrativo
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
02 - Segreteria generale
Finalità
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo. Attivazione della fruibilità in modalità digitale di servizi alla cittadinanza.

Stakeholder
Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I012 - N. giorni lavorativi annui	0	253	0	255	255
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I1840 - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione - FP	0	0	0	0	0
I1841 - N. di istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 evasi entro i termini di legge - FP	0	0	0	0	0
I191 - N. Delibere Consiglio	0	46	0	46	46
I192 - N. Delibere Giunta	0	138	0	138	138
I201 - N. Verbal commissioni	0	0	0	0	0
I203 - % gradimento segreteria protocollo archivio	0	0	0	0	0
I204 - Importo spese postali anno corrente	0	26.000	0	26.000	26.000
I205 - Importo spese postali anno precedente	0	26.000	0	26.000	26.000
I211 - N. atti archiviati digitalmente	0	3.166	0	3.166	3.166
I214 - N. atti protocollati in entrata dal protocollo	0	17.852	0	17.852	17.852
I217 - N. atti pubblicati nella sezione trasparenza in formato aperto	0	10.100	0	1.100	1.100
I223 - N. contratti di appalto stipulati dal servizio Segreteria Generale	0	2	0	2	2
I224 - N. domande di accesso agli atti pervenute da cittadini evase	0	16	0	16	16
I225 - N. domande di accesso agli atti pervenute da cittadini ricevute	0	16	0	16	16
I226 - N. domande di accesso agli atti pervenute da consiglieri evase	0	9	0	9	9
I227 - N. domande di accesso agli atti pervenute da consiglieri ricevute	0	9	0	9	9
I229 - N. istanze di accesso civico pervenute da cittadini	0	0	0	0	0
I230 - N. istanze di accesso civico pervenute da cittadini evase	0	0	0	0	0
I231 - N. istanze di accesso civico generalizzato pervenute da cittadini	0	1	0	1	1
I232 - N. istanze di accesso civico generalizzato pervenute da cittadini evase	0	1	0	1	1
I233 - N. notifiche gestite	0	230	0	230	230
I234 - N. procedimenti con rischio medio-alto anno corrente	0	70	0	70	70
I237 - N. sedute di controllo di regolarità amministrativa previste dal regolamento	0	2	0	2	2
I238 - N. sedute di controllo successivo di regolarità amministrativa effettuate	0	2	0	2	2
I241 - N. uscite messi	0	200	0	200	200
I242 - Ore di apertura settimanale sportello protocollo	0	21,50	0	21,50	21,50
I244 - Giorni medi evasione posta da scrivania digitale	0	20	0	20	20
I398 - Costo Totale CdC Segreteria Generale	0	287.196,26	195.898,04	289.509,16	290.482,58
I399 - N. unità operative CdC Segreteria Generale	0	4,66	4,66	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP141 - Tasso di evasione accesso agli atti Consiglieri Comunali (I226 - N. domande di accesso agli atti pervenute da consiglieri evase/I227 - N. domande di accesso agli atti pervenute da consiglieri ricevute)*100	0	100			
KP142 - Tasso evasione accesso agli atti cittadini (I225 - N. domande di accesso agli atti pervenute da cittadini ricevute/I224 - N. domande di accesso agli atti pervenute da cittadini evase)*100	0	100			
KP143 - Tasso evasione istanze accesso civico (I230 - N. istanze di accesso civico pervenute da cittadini evase/I229 - N. istanze di accesso civico pervenute da cittadini)*100	0	0			
KP144 - Incidenza richieste di accesso civico su popolazione (I229 - N. istanze di accesso civico pervenute da cittadini/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	0			
KP145 - Tasso evasione istanze di accesso civico generalizzato (I232 - N. istanze di accesso civico generalizzato pervenute da cittadini evase/I231 - N. istanze di accesso civico generalizzato pervenute da cittadini)*100	0	100			
KP146 - Incidenza richieste di accesso civico generalizzato su popolazione (I231 - N. istanze di accesso civico generalizzato pervenute da cittadini/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	0,01			
KP148 - Incidenza atti archiviati digitalmente sul totale atti (I211 - N. atti archiviati digitalmente/I214 - N. atti protocollati in entrata dal protocollo)*100	0	17,73			
KP149 - Tasso di accessibilità sportello protocollo (I242 - Ore di apertura settimanale sportello protocollo/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	59,72			
KP150 - Uscite medie giornaliere istituzionali dei messi (I241 - N. uscite messi/I012 - N. giorni lavorativi annui)	0	0,79			
KP164 - N. contratti di appalto stipulati dal servizio Segreteria Generale (I223 - N. contratti di appalto stipulati dal servizio Segreteria Generale)	0	2			
KP166 - Rispetto realizzazione sedute controllo successivo di regolarità amministrativa (I238 - N. sedute di controllo successivo di regolarità amministrativa effettuate/I237 - N. sedute di controllo di regolarità amministrativa previste dal regolamento)*100	0	100			
KP169 - Tasso di rispetto pubblicazione atti in formato aperto sezione trasparenza (I217 - N. atti pubblicati nella sezione trasparenza in formato aperto/I234 - N. procedimenti con rischio medio-alto anno corrente)*100	0	14.428,57			
KP172 - % personale dedicato CdC Segreteria Generale (I399 - N. unità operative CdC Segreteria Generale/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	5,90			
Efficienza					
KP127 - Atti medi per addetto Segreteria (I192 - N. Delibere Giunta+I191 - N. Delibere Consiglio+I201 - N. Verbal commissioni)/I399 - N. unità operative CdC Segreteria Generale	0	39,48			
KP151 - Notifiche medie gestite per uscita messi (I233 - N. notifiche gestite/I241 - N. uscite messi)	0	1,15			
KP157 - Risparmio spese postali (I204 - Importo spese postali anno corrente-I205 - Importo spese postali anno precedente)	0	0			
KP173 - Costo pro-capite CdC Segreteria Generale (I398 - Costo Totale CdC Segreteria Generale/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	35,72			
Efficacia temporale					
KP1341 - Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge - KP1FP I1841 - N. di istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 evasi entro i termini di legge - FP(I225 - N. domande di accesso agli atti pervenute da cittadini ricevute+I229 - N. istanze di accesso civico pervenute da cittadini)*100	0	0			
KP170 - Tempo medio evasione posta da scrivania digitale (I244 - Giorni medi evasione posta da scrivania digitale)	0	20			
Qualità					
KP1340 - Grado di trasparenza dell'amministrazione - KP1FP 4.2 I1840 - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione - FP	0	0			
KP159 - Gradimento della segreteria, del protocollo e dell'archivio I203 - % gradimento segreteria protocollo archivio	0	0			

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
DANILO CALCAGNO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	34.102,35
GIUSEPPINA CASTELLI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	50	1.310,79	655,40	1.310,79	655,40	0	12.263,53
VANIA ESPOSITO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	50	1.815	907,50	1.815	907,50	0	17.795,83
GRAZIA D'AURIA	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	10.108,29
CRISTIANA DEL BONO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE-RESPONSABILE DI SERVIZIO	35	1.815	635,25	1.815	635,25	0	19.318,55
PATRIZIA FRUMENTO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	50	1.815	907,50	1.815	907,50	0	16.847,15
MARILENA GIACCARDI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	9.745,86
GIANSTEFANO MILANESI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	8.454,57
MANUELA RAVAZZA	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	8.904,55
MONICA DEL GATTO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	40	1.815	726	1.815	726	0	13.003,54
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	5.993,70
MANUELA MARINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	40	1.815	726	1.815	726	0	12.193,63
Totale dei costi del personale									168.731,55

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.02.1.03.02.02.002.170.10 INDENNITA' RIMBORSO SPESE MISSIONE AL PERSONALE ADDETTO SERVIZI GENERALI (ECONOMATO)	100	0	0	0	0
U.01.02.1.03.02.02.002.170.0 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE ADDETTO AFFARI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.02.1.03.01.02.002.570.25 ACQUISTO CARBURANTE E LUBRIFICANTE AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI	100	1.000	1.000	0	0
U.01.02.1.03.01.02.004.180.0 SPESE PER IL VESTIARIO DEL PERSONALE	100	1.000	1.000	0	0
U.01.02.1.03.01.02.000.100.5 SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER IL SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI	100	3.000	3.000	1.235	584,06
U.01.02.1.02.01.09.001.570.45 SPESE PER TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI	100	350	350	0	0
U.01.02.1.02.01.99.999.105.5 IMPOSTE E TASSE (REGISTRAZIONE SENTENZE)	100	1.000	1.000	0	0
U.01.02.1.02.01.99.999.105.0 IMPOSTE E TASSE (REGISTRAZIONE SENTENZE)	100	0	0	0	0
U.01.10.1.03.02.02.002.145.60 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE AFFARI GENERALI	100	3.000	3.000	0	0
U.01.10.1.03.02.04.000.270.0 SPESE FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E PERFEZIONAMENTO PERSONALE	70	7.000	7.000	0	0
U.01.01.1.01.02.02.001.60.15 ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE UFFICIO IN STAFF ALLA GIUNTA COMUNALE	100	0	0	0	0
U.01.02.1.01.02.02.001.150.60 ASSEGNI FAMILIARI PER IL SERVIZIO AFFARI GENERALI	100	248,96	248,96	125	10,33
U.01.11.1.03.02.16.000.560.0 SERVIZIO NOTIFICAZIONE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.02.05.000.9323.0 RIMBORSO A PRIVATI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.01.02.000.321.0 ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER IL SERVIZIO SEGRETERIA-AFFARI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.02.1.10.02.01.000.155.1015 QUOTA IRAP A CARICO COMUNE PER PRODUTTIVITA' PERSONALE DIPENDENTE	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		16.598,96	16.598,96	1.360	594,39

Costi indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	125.746,95	41.893,95

Costi totali del CDC

Costi a previsione	Costo effettivo
287.196,26	195.898,04

Centro di Costo
103 - Ragioneria
CDR
2 - Settore 2 - Economico Finanziario
Altri CDR coinvolti
1 - Settore 1 - Amministrativo
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato
Finalità
Gestione finanziaria dell'ente, predisposizione e gestione del bilancio e relative variazioni, predisposizione del rendiconto, mantenimento e verifica degli equilibri di bilancio.

Stakeholder
Amministratori, clienti interni, cittadini ed imprese

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I075 - Gradimento del servizio economico finanziario	0	0	0	0	0
I148 - N. delibere variazione di DUP	0	5	0	5	5
I255 - Costo Totale CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	490.696,10	336.033,68	494.280,74	500.289,39
I266 - Importo spese correnti impegnate di competenza	0	13.825.000	0	13.668.000	13.576.000
I267 - Importo spese correnti pagate di competenza	0	11.950.000	0	11.800.000	11.700.000
I269 - Importo spese correnti stanziare di competenza	0	14.873.833,47	0	14.772.184,25	14.726.608,12
I278 - Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (unità di misura: giorni) - FP	0	13	0	13	13
I281 - N. mandati emessi	0	6.006	0	6.006	6.006
I291 - N. reversali d'incasso emesse	0	6.274	0	6.274	6.274
I299 - N. totale di Programmi Bilancio di Previsione	0	45	0	45	45
I304 - N. unità operative CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	6,05	6,05	0	0
I305 - N. delibere variazione di Bilancio di Previsione	0	10	0	10	10

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP174 - Capacità programmatoria dell'Ente (I305 - N. delibere variazione di Bilancio di Previsione+I148 - N. delibere variazione di DUP)/ I299 - N. totale di Programmi Bilancio di Previsione)*100	0	33,33			
KP212 - % personale dedicato Centro di Costo Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (I304 - N. unità operative CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	7,66			
Efficienza					
KP175 - Ordinativi medi gestiti per dipendente (I281 - N. mandati emessi+ I291 - N. reversali d'incasso emesse)/ I304 - N. unità operative CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	2.029,75			
KP190 - Grado di realizzazione della Spesa (I266 - Importo spese correnti impegnate di competenza/ I269 - Importo spese correnti stanziare di competenza)*100	0	92,95			
KP191 - Tasso di pagamento della Spesa (I267 - Importo spese correnti pagate di competenza/ I266 - Importo spese correnti impegnate di competenza)*100	0	86,44			
KP195 - Costo medio mandati e reversali (I255 - Costo Totale CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato/ (I281 - N. mandati emessi+ I291 - N. reversali d'incasso emesse)	0	39,96			
KP213 - Costo pro-capite Centro di Costo Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (I255 - Costo Totale CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato/ I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	61,03			
Efficacia temporale					
KP184 - Indicatore di tempestività dei pagamenti - KP1FP I278 - Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (unità di misura: giorni) - FP	0	13			
Qualità					
KP004 - Gradimento del servizio economico finanziario I075 - Gradimento del servizio economico finanziario	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
ANNA MORIZIO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	39.690,43
MARIAGIOVANNA VENTURINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE-RESPONSABILE DI SERVIZIO	90	1.815	1.633,50	1.815	1.633,50	0	37.316,99
MARIA LUIGIA ARDOLINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	46.498,50
MICHELA BIASIOLO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	39.690,43
LAURA TANASA	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	33.694,31
MATTEO BUSSI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	33.694,31
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	8.990,55
Totale dei costi del personale									239.575,52

Proventi					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Accertato	Rischio
E.3.05.02.01.001.2245.80 RIMBORSO DA ISTITUZIONE S.P. SPESE MISSIONE PERSONALE ASSEGNATO	100	0	0	0	0

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.03.1.03.01.02.000.1485.20 ACQUISTO MATERIALE PER IL CENTRO ELETTRONICO SERVIZI FINANZIARI	100	0	0	0	0
U.01.03.1.03.02.17.002.1495.0 SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	100	14.000	14.000	8.615,20	0
U.01.03.1.03.02.19.001.1485.13 ASSISTENZA CENTRO ELETTRONICO SERVIZI FINANZIARI (WM - AT - 7 ADSP)	100	0	0	0	0
U.01.03.1.03.02.19.001.1485.10 ASSISTENZA APPLICAZIONI INFORMATICHE	100	16.500	16.500	590	0
U.01.03.1.03.02.11.000.1475.50 SPESE DIVERSE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO UFFICIO FINANZIARIO (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0
U.01.03.1.03.02.16.999.1475.45 SERVIZI DI SUPPORTO IN MATERIA CONTABILE/TRIBUTARIA	100	13.500	13.500	11.306	0
U.01.03.1.03.02.11.000.1475.41 SPESE DIVERSE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO UFFICIO FINANZIARIO- UNA TANTUM (SPESE NON RIPETITIVE_UTILI)	100	0	0	0	0
U.01.03.1.03.02.11.000.1475.40 SPESE DIVERSE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO UFFICIO FINANZIARIO	100	15.500	15.500	15.225,60	0
U.01.03.1.03.02.02.002.1475.20 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE SERVIZIO RAGIONERIA	100	400	400	0	0
U.01.03.1.03.02.04.000.1475.10 CORSI DI AGGIORNAMENTO SERVIZIO FINANZIARIO	100	0	0	0	0
U.01.03.1.03.02.04.000.1475.0 SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	100	2.220	2.220	927	0
U.01.03.1.03.02.02.002.1470.0 RIMBORSO SPESE MISSIONI PERSONALE ECONOMICO-FINANZIARIO	100	0	0	0	0
U.01.03.1.03.02.11.999.1437.0 INCARICHI CONSULENZE PROFESSIONALI PER I SERVIZI FINANZIARI	100	0	0	0	0
U.01.03.1.03.01.02.000.1480.0 BENI DI CONSUMO PER GLI UFFICI DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	100	0	0	0	0
U.01.03.1.01.02.02.001.1450.60 ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	100	0	0	0	0
U.01.03.1.04.01.01.001.1590.5 TRASFERIMENTI ALLO STATO PER RIDUZIONE MOBILITA' EX AGES (ART 7 C. 31 SEXIES DL 78/10)_ MANDATO E REVERSALE A COMPENSAZIONE SUL FONDO DI SOLID PERCHE' RIDUCE IL FONDO	100	10.000	10.000	0	0
U.01.03.1.04.01.01.000.1590.0 QUOTA IMU 2013 TRATTENUTA DALLO STATO PER ALIMENTARE IL FONDO DI SOLIDARIETA' - ART. 4 C.2 DPCM	100	0	0	0	0

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.03.1.04.02.05.999.9310.15 RIMBORSO A PRIVATI	100	250	250	0	0
U.01.05.1.04.03.99.999.950.0 RIMBORSI A PRIVATI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.04.02.05.000.9310.0 RIMBORSO A PRIVATI	100	0	0	0	0
U.01.03.1.02.01.99.999.1450.0 SPESE PER INPS SU PRESTAZIONI OCCASIONALI ISTITUZIONE S.P.	100	0	0	0	0
U.01.03.1.10.01.99.000.9220.10 ACCANTONAMENTO FONDI DERIVANTI DA ECONOMIE D.LGS. 1168/04	100	0	0	0	0
U.01.03.1.04.01.04.001.175.0 TRASFERIMENTO ALL'ISTITUZIONE A COPERTURA DEI COSTI SOCIALI	100	0	0	0	0
U.01.02.1.10.01.99.000.601.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	100	0	0	0	0
U.01.03.1.02.01.99.999.9216.0 IMPOSTE E TASSE A CARICO DEL COMUNE	100	0	0	0	0
U.01.03.1.02.01.99.999.9215.0 IMPOSTE E TASSE A CARICO DEL COMUNE	100	976	976	0	0
U.01.03.1.10.01.03.001.9179.5 FONDO PATTO DI STABILITA'	100	0	0	0	0
U.01.01.1.10.01.99.000.80.10 SPESE ECCEZIONALI PER SOCCOMENZA LITI	100	0	0	0	0
U.01.03.1.04.01.01.999.888.0 RIMBORSI A PRIVATI	100	0	0	0	0
U.01.10.1.09.01.01.001.9323.5 RIMBORSO SPESE DI MISSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE	100	0	0	0	0
U.01.10.1.03.02.02.001.9323.10 RIMBORSO SPESE DI MISSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE	100	1.000	1.000	900	0
Totale dei costi diretti		74.346	74.346	37.563,80	0

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	176.774,58	58.894,36

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	490.696,10	Costo effettivo	336.033,68

Centro di Costo
10302 - Economato
CDR
2 - Settore 2 - Economico Finanziario
Altri CDR coinvolti
1 - Settore 1 - Amministrativo
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Stakeholder
Amministratori, clienti interni, cittadini ed imprese

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I002 - Importo totale spese correnti	0	14.873.833,47	0	14.772.184,25	14.726.608,12
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I1814 - Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo iva) - FP	0	248.120,60	0	248.120,60	248.120,60
I1815 - Pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere - FP	0	0	0	0	0
I2012 - N. contratti stipulati e gestiti per tutti i Settori del Comune	0	53	0	53	53
I2013 - N. sinistri attivi conclusi	0	5	0	5	5
I2014 - N. sinistri attivi gestiti complessivamente	0	12	0	12	12
I2015 - N. sinistri passivi gestiti	0	10	0	10	10
I2016 - N. polizze assicurative gestite	0	7	0	7	7
I255 - Costo Totale CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	490.696,10	336.033,68	494.280,74	500.289,39
I257 - Importo acquisti di economato	0	570.000	0	570.000	570.000
I304 - N. unità operative CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	6,05	6,05	0	0
I406 - Importo di richiesta di risarcimento assicurativo	0	0	0	0	0
I407 - Importo effettivo risarcimento assicurativo	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1322 - Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti - KPIFP 2.1 I1814 - Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo iva) - FP/I1815 - Pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere - FP*100	0	0			
KP2009 - N. contratti stipulati e gestiti per tutti i Settori del Comune I2012 - N. contratti stipulati e gestiti per tutti i Settori del Comune	0	53			
KP2010 - Efficacia conclusione sinistri attivi (I2013 - N. sinistri attivi conclusi/I2014 - N. sinistri attivi gestiti complessivamente)*100	0	41,67			
KP2011 - Sinistri passivi I2015 - N. sinistri passivi gestiti	0	10			
KP2012 - Efficacia polizze I2016 - N. polizze assicurative gestite	0	7			
KP212 - % personale dedicato Centro di Costo Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (I304 - N. unità operative CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	7,66			
Efficienza					
KP179 - Incidenza spesa economato su spesa corrente (I257 - Importo acquisti di economato/ I002 - Importo totale spese correnti)*100	0	3,83			
KP213 - Costo pro-capite Centro di Costo Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato I255 - Costo Totale CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato/ I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	61,03			
KP303 - Differenza percentuale tra richiesta di risarcimento ed effettivo risarcimento (I407 - Importo effettivo risarcimento assicurativo/I406 - Importo di richiesta di risarcimento assicurativo)*100	0	0			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
GIANLUCA BOSI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	36.378,56	
FRANCO MELINA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	47.226	
MARIAGIOVANNA VENTURINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE-RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	2.073,17	
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	2.996,85	
Totale dei costi del personale									88.674,58	

Proventi						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Accertato	Riscosso	
E.1.01.01.76.001.510.0 TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	100	0	0	0	0	

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.01.03.1.07.06.02.000.9290.10 INTERESSI MORATORI E ADDEBITI VARI (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.01.03.1.03.02.02.002.1475.25 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE ECONOMATO	100	150	150	0	0	
U.01.03.1.03.02.09.001.570.35 MANUTENZIONE, LAVAGGIO E VARIE AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI (ECONOMATO)	100	500	500	500	183	
U.01.03.1.03.02.16.000.320.5 SPESE VARIE DI SPEDIZIONE SERVIZI GENERALI (ECONOMATO)	100	300	300	200	0	
U.01.03.1.03.01.02.000.300.35 SPESE ECONOMICHE DIVERSE (BENI DI CONSUMO)	100	0	0	0	0	
U.01.03.1.01.02.02.001.1455.15 ASSEgni FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO ECONOMATO	100	0	0	0	0	
U.05.02.1.03.02.02.999.3950.10 SPESE PER CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE CONFERENZE E MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.03.02.09.011.6510.10 SPESE PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.09.02.1.03.01.02.000.4273.10 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO TUTELA AMBIENTE (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.01.02.000.7300.70 SPESE DIVERSE SPOGLIATOIO OPERAI COMUNALI (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.01.02.000.7320.40 SPESE DIVERSE PER L'OFFICINA COMUNALE (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.01.02.002.7330.30 SPESE MANUTENZIONE E ACQUISTO PEZZI DI RICAMBIO AUTOMEZZI VIABILITA' (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.02.002.7265.10 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE PERSONALE ADDETTO ALLA VIABILITA' - ILLUMINAZIONE (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.01.05.1.03.02.13.000.1270.70 SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.02.01.09.001.2220.45 SPESA TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI E MOTOMEZZI P.M. (ECONOMATO)	100	500	500	0	0	
U.04.06.1.03.01.02.000.3590.10 SPESE DIVERSE SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.01.11.1.04.01.02.000.560.10 RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	100	1.000	1.000	0	0	
U.01.03.1.03.02.16.000.600.10 SPESE GARE APPALTO CONTRATTI	100	1.100	1.100	0	0	
U.01.11.1.10.05.02.001.600.0 SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	100	0	0	0	0	
U.01.07.1.03.01.02.000.940.10 SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE (ECONOMATO)	100	0	0	0	0	
U.01.03.1.03.02.16.002.1475.30 SPESE POSTALI	100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti		3.550	3.550	700	183	

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	61.359,77	20.442,67
Costi totali del CDC		
Costi a previsione	153.584,35	Costo effettivo
		109.817,25

Centro di Costo
10303 - Società Partecipate
CDR
2 - Settore 2 - Economico Finanziario
Altri CDR coinvolti
1 - Settore 1 - Amministrativo
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato
Finalità

Stakeholder					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I010 - N. mesi dell'anno	0	12	0	12	12
I2073 - Costo totale CdC Società partecipate	0	37.154,83	28.386,88	37.421,46	37.533,67
I2074 - N. unità operative CdC Società partecipate	0	0,45	0,45	0	0
I279 - N. informazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente - Sezione Enti Controllati	0	1.000	0	1.000	1.000
I280 - N. informazioni richieste da pubblicare in Amministrazione Trasparente - Sezione Enti Controllati	0	0	0	0	0
I284 - N. obiettivi assegnati da DUP a società/organismi partecipati verificati con individuazione di scostamento	0	0	0	0	0
I285 - N. obiettivi assegnati a società/organismi partecipati complessivamente verificati	0	0	0	0	0
I288 - N. relazioni/report/informative acquisiti e predisposti dal Servizio Affari Generali e Segreteria	0	180	0	180	180

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP201 - Media relazioni/informative/report elaborati dal Servizio su società/organismi I288 - N. relazioni/report/informative acquisiti e predisposti dal Servizio Affari Generali e Segreteria/ I010 - N. mesi dell'anno	0	15			
KP202 - Grado di rispetto della trasparenza su società/organismi partecipati (I279 - N. informazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente - Sezione Enti Controllati/ I280 - N. informazioni richieste da pubblicare in Amministrazione Trasparente - Sezione Enti Controllati)*100	0	0			
KP206 - Tasso di scostamento obiettivi assegnati a società/organismi partecipati (I284 - N. obiettivi assegnati da DUP a società/organismi partecipati verificati con individuazione di scostamento/ I285 - N. obiettivi assegnati a società/organismi partecipati complessivamente verificati)*100	0	0			
KP2087 - % personale dedicato CdC Società Partecipate (I2074 - N. unità operative CdC Società partecipate/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,57			
Efficienza					
KP2088 - Costo pro-capite CdC Società Partecipate I2073 - Costo totale CdC Società partecipate/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	4,62			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
CRISTIANA DEL BONO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE-RESPONSABILE DI SERVIZIO	35	1.815	635,25	1.815	635,25	0	19.318,55
GIANSTEFANO MILANESI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.690,91
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	2.996,85
Totale dei costi del personale									24.006,31

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.01.05.1.04.03.01.001.175.1 TRASFERIMENTI A SOCIETA' PARTECIPATE	100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti		0	0	0	0	

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi indiretti	13.148,52	4.380,57

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	37.154,83	Costo effettivo	28.386,88

Centro di Costo
104 - Tributi
CDR
2 - Settore 2 - Economico Finanziario
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Finalità
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Attività di recupero dell'evasione tributaria.

Stakeholder
Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I076 - Importo accertato entrate proprie	0	15.043.056,43	0	14.962.177,52	14.922.297,64
I077 - Importo riscosso entrate proprie	0	14.411.083,05	0	14.330.204,14	14.290.324,26
I078 - Gradimento del servizio tributi	0	0	0	0	0
I2020 - IMU riscosso	0	2.917.730	0	2.917.730	2.917.730
I2021 - IMU accertato	0	3.085.000	0	3.085.000	3.085.000
I2022 - TARI riscosso	0	1.905.018,60	0	1.905.018,60	1.905.018,60
I2023 - TARI accertato	0	2.240.588,28	0	2.240.588,28	2.240.588,28
I2024 - Canone unico patrimoniale riscosso	0	204.800,70	0	204.800,70	204.800,70
I2025 - Canone unico patrimoniale accertato	0	208.200	0	208.200	208.200
I2026 - N. versamenti tramite PagoPA ricevuti	0	8.535	0	8.535	8.535
I2027 - N. incassi totale	0	13.935	0	13.935	13.935
I312 - Costo Totale CdC Tributi e catasto	0	292.238,46	172.345,43	292.376,45	296.707,91
I314 - Importo accertato crediti tributari	0	476.000	0	476.000	476.000
I315 - Importo crediti tributari iscritti a ruolo procedure coattive	0	39.000	0	30.000	30.000
I343 - N. accertamenti tributari effettuati	0	0	0	0	0
I346 - N. avvisi accertamento emessi ICI/IMU	0	0	0	0	0
I348 - N. avvisi accertamento emessi TARI	0	40	0	40	40
I353 - N. contribuenti complessivi	0	11.500	0	11.500	11.500
I368 - N. istanze tributarie pervenute dai contribuenti via e-mail	0	70	0	70	70
I369 - N. istanze tributarie pervenute dai contribuenti via e-mail soddisfatte	0	70	0	70	70
I370 - N. morosi complessivi in ambito tributario	0	0	0	0	0
I372 - N. ore di apertura settimanale sportello entrate tributi	0	11	0	11	11
I382 - N. totale contribuenti ICI/IMU	0	6.000	0	6.000	6.000
I385 - N. totale contribuenti TARI	0	4.900	0	4.900	0
I388 - N. totale ricorsi tributari pervenuti	0	0	0	0	0
I389 - N. unità operative CdC Tributi e catasto	0	2,93	2,93	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2018 - % utilizzo PAGOPA (I2026 - N. versamenti tramite PagoPA ricevuti/I2027 - N. incassi totale)*100	0	61,25			
KP214 - Tasso di accessibilità dello Sportello Tributi (I372 - N. ore di apertura settimanale sportello entrate tributi/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	30,56			
KP223 - Tasso di morosità sui tributi (I370 - N. morosi complessivi in ambito tributario/I353 - N. contribuenti complessivi)*100	0	0			
KP224 - Incidenza avvisi accertamento emessi ICI/IMU sul totale contribuenti ICI/IMU (I346 - N. avvisi accertamento emessi ICI/IMU/I382 - N. totale contribuenti ICI/IMU)*100	0	0			
KP225 - Incidenza avvisi accertamento emessi TARI sul totale contribuenti TARI (I348 - N. avvisi accertamento emessi TARI/I385 - N. totale contribuenti TARI)*100	0	0,82			
KP229 - Grado di evasione istanze tributarie pervenute via e-mail (I369 - N. istanze tributarie pervenute dai contribuenti via e-mail soddisfatte/I368 - N. istanze tributarie pervenute dai contribuenti via e-mail)*100	0	100			
KP243 - Incidenza ricorsi su accertamenti tributari (I388 - N. totale ricorsi tributari pervenuti/I343 - N. accertamenti tributari effettuati)*100	0	0			
KP262 - % personale dedicato CdC Tributi e catasto (I389 - N. unità operative CdC Tributi e catasto/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	3,71			
Efficienza					
KP006 - Capacità di riscossione entrate proprie (I077 - Importo riscosso entrate proprie/I076 - Importo accertato entrate proprie)*100	0	95,80			
KP2015 - Lotta evasione IMU (I2020 - IMU riscosso/I2021 - IMU accertato)*100	0	94,58			
KP2016 - Lotta evasione TARI (I2022 - TARI riscosso/I2023 - TARI accertato)*100	0	85,02			
KP2017 - Lotta evasione COSAP (I2024 - Canone unico patrimoniale riscosso/I2025 - Canone unico patrimoniale accertato)*100	0	98,37			
KP217 - Grado di incidenza importo ruolo coattivo su importo crediti tributari (I315 - Importo crediti tributari iscritti a ruolo procedure coattive/I314 - Importo accertato crediti tributari)*100	0	8,19			
KP221 - Contribuenti medi per addetto (I353 - N. contribuenti complessivi/I389 - N. unità operative CdC Tributi e catasto)	0	3.920,82			
KP263 - Costo pro-capite CdC Tributi e catasto (I312 - Costo Totale CdC Tributi e catasto/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	36,35			
Qualità					
KP007 - Gradimento del servizio tributi (I078 - Gradimento del servizio tributi)	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
ANTONIO BORRELLI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.512	1.512	1.512	1.512	0	30.314,25
MARIA PELUFFO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	36.378,56
ELISA BIONDI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE-RESPONSABILE DI SERVIZIO	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	37.742,72
MARIAGIOVANNA VENTURINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE-RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	2.073,17
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	2.996,85
Totale dei costi del personale									109.505,55

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.04.1.10.01.99.000.1381.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	100	0	0	0	0

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.04.1.03.02.11.000.1490.0 SPESE DIVERSE PER LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	100	0	0	0	0
U.01.04.1.03.02.16.999.1489.0 SERVIZI DI SUPPORTO PER UFFICIO TRIBUTI	100	7.500	7.500	0	1.586
U.01.04.1.03.02.19.000.1440.0 SPESE ASSISTENZA STRUMENTI INFORMATICI UFFICIO TRIBUTI	100	4.875	4.875	1.190	0
U.01.04.1.03.02.11.000.1436.0 SPESE PER GESTIONE T.A.R.E.S.	100	0	0	0	0
U.01.04.1.03.02.11.000.1435.0 INCARICHI PER ASSISTENZA TECNICA CONTENZIOSO TRIBUTARIO	100	0	0	0	0
U.01.04.1.03.02.11.999.1260.5 ASSISTENZA FISCALE PER I SERVIZI FINANZIARI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	100	0	0	0	0
U.01.04.1.03.02.04.000.1410.0 SPESE PER AGGIORNAMENTO PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	100	1.000	1.000	0	0
U.01.04.1.03.02.02.002.1370.0 RIMBORSO SPESE PER MISSIONE AL PERSONALE DELL'UFFICIO TRIBUTI	100	0	0	0	0
U.01.04.1.03.02.02.002.1335.10 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	100	150	150	0	0
U.01.04.1.04.02.05.000.7240.0 AGEVOLAZIONI CONCESSE IN MATERIA DI TASSA R.S.U. (ART.40 REG.TO)	100	0	0	0	0
U.01.04.1.04.01.01.000.176.5 CONTRIBUTO IFEL SU IMU INCASSATA	100	2.500	2.500	2.000	767,62
U.01.04.1.03.02.03.999.1420.0 SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	100	70.000	70.000	31.095,36	5.898,70
U.01.04.1.03.02.03.999.1420.2 SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI/RUOLI COMUNALI	100	0	0	0	0
U.01.04.1.10.99.999.1400.0 AGEVOLAZIONI TARI ART. 14 C.19 D.L. 201/2011	100	8.000	8.000	0	0
U.01.04.1.09.02.01.001.1491.0 SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	100	3.000	3.000	0	0
U.01.04.1.10.99.999.1400.5 AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI TARI L. 147/2013 ART. 1 C. 660 (A CARICO BILANCIO)	100	0	0	0	0
U.01.03.1.04.01.02.002.9230.10 TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DEL TRIBUTO PROVINCIALE SULLA T.A.R.I.	100	0	0	0	0
U.01.03.1.04.01.02.002.9230.5 RIVERSAMENTO TRIBUTO PROVINCIALE SULLA T.A.R.I. (5%) COMPRESSE LE PARTITE ARRETRATE	100	0	0	0	0
U.01.01.1.04.01.01.999.176.0 CONTRIBUTO IFEL DA SCARICARE CON MANDATO E REVERSALE A COMPENSAZIONE SU IMU INCASSATA	100	0	0	0	0
U.01.04.1.04.02.05.999.7240.10 SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	100	0	0	0	0
U.01.03.1.04.02.05.999.9230.0 SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		97.025	97.025	34.285,36	8.252,32

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi indiretti	85.707,91	28.554,52

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	292.238,46	Costo effettivo	172.345,43

Centro di Costo
105 - Patrimonio
CDR
5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio
Altri CDR coinvolti
2 - Settore 2 - Economico Finanziario
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Finalità
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Gestione trasparente ed efficace del patrimonio del Comune attraverso la prosecuzione, la revisione e l'aggiornamento annuale degli inventari e degli strumenti regolamentari relativi agli immobili comunali.

Stakeholder
Amministratori, uffici dell'Ente, cittadini

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I079 - Proventi totali derivanti dall'utilizzo del patrimonio	0	1.225.026,68	0	1.225.026,68	1.225.026,68
I080 - Gradimento del servizio patrimonio	0	0	0	0	0
I2042 - N. decreti esproprio emessi	0	0	0	0	0
I2043 - Proventi locazione concessione fabbricati	0	0	0	0	0
I2044 - N. fabbricati locati e concessi	0	8	0	8	8
I401 - Costo Totale Cdc Patrimonio e Demanio	0	640.573,32	253.489,63	633.670,45	597.331,26
I426 - N. concessioni rilasciate suolo pubblico	0	70	0	70	70
I431 - N. immobili a norma	0	0	0	0	0
I432 - N. immobili alienati	0	0	0	0	0
I435 - N. immobili patrimonio	0	0	0	0	0
I436 - N. immobili piano alienazioni	0	0	0	0	0
I439 - N. istanze per rimozione vincoli residui convenzionali	0	1	0	1	1
I440 - N. istanze per trasferimento del diritto di superficie	0	2	0	2	2
I446 - N. richieste concessioni pervenute suolo pubblico	0	75	0	75	75
I458 - N. totale immobili a disposizione (edifici, terreni, orti)	0	0	0	0	0
I459 - N. totale immobili occupati (edifici, terreni, orti)	0	0	0	0	0
I460 - N. totale terreni locabili	0	0	0	0	0
I461 - N. totale terreni locati	0	16	0	16	16
I462 - N. unità operative CdC Patrimonio e Demanio	0	2,64	2,64	0	0
I464 - Proventi da alienazioni	0	20.000	0	20.000	20.000

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2026 - Efficacia espropri (I2042 - N. decreti esproprio emessi)	0	0			
KP264 - Tasso di occupazione immobili (edifici, terreni - orti) (I459 - N. totale immobili occupati (edifici, terreni, orti)/I458 - N. totale immobili a disposizione (edifici, terreni, orti))*100	0	0			
KP266 - Tasso di locazione dei terreni comunali (I461 - N. totale terreni locati/I460 - N. totale terreni locabili)*100	0	0			
KP268 - Grado di soddisfazione domanda concessioni suolo pubblico (I426 - N. concessioni rilasciate suolo pubblico/I446 - N. richieste concessioni pervenute suolo pubblico)*100	0	93,33			
KP270 - Tasso di alienazione degli immobili comunali (I432 - N. immobili alienati/I436 - N. immobili piano alienazioni)*100	0	0			
KP275 - Tasso di evasione contratti di riscatto diritto di superficie (I440 - N. istanze per trasferimento del diritto di superficie/I439 - N. istanze per rimozione vincoli residui convenzionali)*100	0	200			
KP288 - Incidenza degli immobili a norma sul totale immobili (I431 - N. immobili a norma/I435 - N. immobili patrimonio)*100	0	0			
KP304 - % personale dedicato CdC Patrimonio e Demanio (I462 - N. unità operative CdC Patrimonio e Demanio/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	3,34			
Efficienza					
KP2027 - Provento medio locazione fabbricati (I2043 - Proventi locazione concessione fabbricati/I2044 - N. fabbricati locati e concessi)	0	0			
KP283 - Provento medio da alienazioni (I464 - Proventi da alienazioni/I432 - N. immobili alienati)	0	0			
KP287 - Copertura economica del patrimonio comunale (I079 - Proventi totali derivanti dall'utilizzo del patrimonio/I401 - Costo Totale Cdc Patrimonio e Demanio)*100	0	191,24			
KP305 - Costo pro-capite CdC Patrimonio e Demanio (I401 - Costo Totale Cdc Patrimonio e Demanio/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	79,67			
Qualità					
KP010 - Gradimento del servizio patrimonio (I080 - Gradimento del servizio patrimonio)	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
ALESSANDRO BOTTA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.420,42
ROCCO CANNATELLI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.377,62
RICCARDO CELESTINI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CAPO OPERAIO ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	342,15
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.640,67
SIMONE MONNANNI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.449,68
JURI MONTAGNA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.246,66
CARLO PRANDI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.241,15
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	9.572,41
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.757,22
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.559,12
GIAMPAOLO GIAMELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO -RESPONSABILE SERVIZIO	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	38.904,16
ALESSANDRO VERONESE	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE DI SETTORE	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	15.904,49
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.374,17
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.396,16
GIANSTEFANO MILANESI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	5.072,74
Totale dei costi del personale									107.258,82

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.05.1.10.04.01.000.1300.5 SPESA ASSICURAZIONE R.C. PATRIMONIALE	100	0	0	0	0
U.01.05.1.04.01.01.000.7690.0 CONTRIBUTI PER OPERE MIGLIORAMENTO PORTI I, II E III CLASSE DELLA II CATEGORIA	100	100	100	0	0
U.01.05.1.10.01.99.000.1281.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.07.000.8500.0 CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME AREE MERCATALI	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.05.005.8395.30 FORNITURA ACQUA POLO NAUTICO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.05.004.8395.20 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA POLO NAUTICO	100	2.500	2.500	1.250	0
U.01.05.1.03.02.07.000.8395.10 CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER IL POLO NAUTICO (SERVIZIO IVA)	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.05.999.1290.10 SPESE PER CANONI DEMANIALI	100	79.000	79.000	125,18	0
U.01.05.1.03.02.05.999.1290.3 SPESE PER CANONI DEMANIALI (WM ART. 7 ADSP)	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.05.000.1270.60 SPESE TELEFONICHE IMMOBILI DEL PATRIMONIO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.11.000.1270.56 PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (SPESE NON RIPETITIVE FIN. DA AVANZO VINCOLATO)	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.11.000.1270.53 PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE RELATIVI ALLA CONVENZIONE ART 7 CON AUTORITA' PORTUALE (WM ART. 7 ADSP)	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.05.005.1270.30 SPESE PER LA FORNITURA ACQUA A IMMOBILI DEL PATRIMONIO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1270.28 SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO E DEMANIO (CANONE SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA, VINCOLATO DEMANIO MARITTIMO (FIN FIN WT)	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1270.27 SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO E DEMANIO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.05.004.1270.20 SPESE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI DEL PATRIMONIO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1270.15 SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO (CDS _LIBERO_ FIN 04)	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1270.10 SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1270.5 SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO E DEMANIO (AMPLIAMENTO DISCARICA COMUNALE)	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1240.27 SPESE MANUTENZIONE DEMANIO E PATRIMONIO PUBBLICO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1240.17 SPESE MANUTENZIONE DEMANIO E PATRIMONIO PUBBLICO (TRASFERIMENTO AUTORITA' PORTUALE - AT. 6 ACCORDO PROGRAMMA (DELIBERA DEL C.C. CHE LO HA APPROVATO LA N. 57 DEL)	100	48.226,50	48.226,50	6.768,56	4.479,40
U.01.05.1.03.02.09.000.1240.15 SPESE MANUTENZIONE DEMANIO PUBBLICO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.01.02.000.1270.45 ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.01.02.000.1270.40 SPESE DIVERSE RELATIVE AL PATRIMONIO: ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	100	0	0	0	0
U.01.05.1.02.01.99.999.1280.10 IMPOSTE E TASSE E CONTRIBUTI RELATIVI AL PATRIMONIO A CARICO DEL COMUNE(PER TUTTE LE ALTRE TASSE DA PAGARE) (WM_ACCORDO AUTORIT PORTUALE 500 MILA EURO)	100	0	0	0	0
U.01.05.1.02.01.99.999.1280.5 IMPOSTE E TASSE E CONTRIBUTI RELATIVI AL PATRIMONIO A CARICO DEL COMUNE(PER TUTTE LE ALTRE TASSE DA PAGARE)	100	3.500	3.500	0	0
U.01.05.1.02.01.12.001.1280.0 IMPOSTE E TASSE E CONTRIBUTI RELATIVI AL PATRIMONIO A CARICO DEL COMUNE (PER PAGARE IMU AL COMUNE DI QUILIANO)	100	28.401	28.401	0	0
U.01.05.1.03.02.99.999.1275.0 SPESE CONDOMINIALI	100	11.000	11.000	0	0
U.01.05.1.03.02.07.999.7092.20 CANONI LEASING	100	148.000	148.000	0	73.418,58
U.01.05.1.03.02.13.001.1285.0 SPESE PER LA VIGILANZA NOTTURNA EDIFICI COMUNALI	100	3.500	3.500	1.939,80	1.701,90
U.01.05.1.03.01.02.000.1230.0 ACQUISTO MATERIALE ELETTRICO STABILI COMUNALI	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1310.20 MANUTENZIONE IMPIANTI E STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE STABILI COMUNALI	100	1.402,36	1.402,36	1.402,36	0
U.01.05.1.03.02.11.000.1270.55 PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	100	7.000	7.000	0	2.139,27
U.01.05.1.10.04.01.000.1300.0 ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO E RESPONSABILITA' CIVILE BENI COMUNALI	100	45.000	45.000	37.888,90	37.859,90
U.01.05.1.03.02.13.999.1260.10 SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEI BENI COMUNALI	100	5.192	5.192	5.192	0
U.08.01.1.03.02.11.999.775.5 PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER IL SERVIZIO PATRIMONIO	100	0	0	0	0
U.08.01.1.03.02.02.002.1240.35 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE PATRIMONIO	100	0	0	0	0
U.08.01.1.03.02.11.999.1250.0 SPESE PER AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	100	23.000	23.000	22.929,90	0
U.08.01.1.03.02.02.002.875.0 SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE SERVIZIO PATRIMONIO	100	0	0	0	0
U.01.05.1.03.02.09.000.1220.10 MANUTENZIONE IMPIANTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	100	2.240,64	2.240,64	2.240,64	1.145,96
U.01.05.1.03.02.07.001.1290.20 SPESE PER FITTI PASSIVI	100	44.500	44.500	40.696,76	28.438,75
Totale dei costi diretti		452.562,50	452.562,50	120.434,10	149.183,76
Costi Indiretti					
Descrizione		Valore atteso		Valore raggiunto	
Costi Indiretti		77.430,19		25.796,70	
Costi totali del CDC					
Costi a previsione		640.573,32		Costo effettivo	253.489,63

Centro di Costo
106 - Ufficio tecnico
CDR
5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici, 7 - Settore 7 - Tutela Ambiente
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
06 - Ufficio tecnico
Finalità
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori. Costituisce obiettivo primario garantire la piena efficienza delle procedure relative alla progettazione di opere pubbliche ed alla successiva approvazione.

Stakeholder
Amministratori, cittadini, professionisti

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I081 - Importo oneri di urbanizzazione accertati	0	0	0	0	0
I082 - N. pratiche totali di edilizia gestite	0	0	0	0	0
I083 - Gradimento del servizio edilizia privata	0	0	0	0	0
I2045 - % di opere completate nell'ambito del programma triennale di opere pubbliche	0	80	0	80	80
I2046 - % rispetto cronoprogramma	0	0	0	0	0
I2047 - N. immobili a norma	0	0	0	0	0
I2048 - N. totale immobili	0	0	0	0	0
I390 - N. Unità operative Edilizia Privata	0	0	0	0	0
I473 - Costo Totale CdC Ufficio Tecnico	0	179.919,30	127.782,68	181.370,93	181.981,87
I481 - N. abusi edilizi accertati	0	1	0	1	1
I482 - N. Attestazioni idoneità alloggiativa/diniego pervenute	0	8	0	8	8
I483 - N. Attestazioni idoneità alloggiativa/diniego rilasciate	0	8	0	8	8
I484 - N. Autorizzazioni paesaggistiche/compatibilità richieste	0	46	0	46	46
I495 - N. Ore di apertura settimanali sportello edilizia (front office)	0	9	0	9	9
I502 - N. pratiche edilizia gestite on-line	0	200	0	200	200
I503 - N. pratiche edilizie con esito di diniego	0	0	0	0	0
I516 - N. Provvedimenti conclusivi su istanze di autorizzazioni paesaggistiche/compatibilità (rilasci/dinieghi)	0	40	0	40	40
I517 - N. richieste accesso atti di Edilizia Privata evase	0	12	0	12	12
I518 - N. richieste accesso atti di Edilizia Privata ricevute	0	12	0	12	12
I519 - N. richieste integrazioni atti edilizia privata	0	0	0	0	0
I521 - N. ricorsi su pratiche edilizie	0	0	0	0	0
I522 - N. segnalazioni ed esposti pervenuti al settore Edilizia Privata	0	4	0	4	4
I523 - N. Sopralluoghi edilizi effettuati	0	4	0	4	4
I524 - N. Sopralluoghi edilizi richiesti	0	0	0	0	0
I526 - N. unità operative CdC Ufficio Tecnico	0	2,45	2,45	0	0
I528 - Proventi di competenza abusi edilizi	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2028 - % Realizzazione Opere Pubbliche I2045 - % di opere completate nell'ambito del programma triennale di opere pubbliche	0	80			
KP2031 - % di incremento della sicurezza sismica degli edifici pubblici (I2047 - N. immobili a norma/I2048 - N. totale immobili)*100	0	0			
KP306 - Tasso di accessibilità del servizio edilizia privata (I495 - N. Ore di apertura settimanali sportello edilizia (front office)/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	25			
KP308 - Tasso richieste di integrazione degli atti Edilizia Privata (I519 - N. richieste integrazioni atti edilizia privata/I082 - N. pratiche totali di edilizia gestite)*100	0	0			
KP309 - Grado di evasione richieste accesso atti Edilizia Privata (I517 - N. richieste accesso atti di Edilizia Privata evase/I518 - N. richieste accesso atti di Edilizia Privata ricevute)*100	0	100			
KP310 - Grado di evasione pratiche autorizzazioni paesaggistiche (I516 - N. Provvedimenti conclusivi su istanze di autorizzazioni paesaggistiche/compatibilità (rilasci/dinieghi)/I484 - N. Autorizzazioni paesaggistiche/compatibilità richieste)*100	0	86,96			
KP311 - Incidenza abusivismo edilizio accertato su segnalazioni pervenute (I481 - N. abusi edilizi accertati/I522 - N. segnalazioni ed esposti pervenuti al settore Edilizia Privata)*100	0	25			
KP312 - Incidenza dei ricorsi su pratiche edilizie (I521 - N. ricorsi su pratiche edilizie/I503 - N. pratiche edilizie con esito di diniego)*100	0	0			
KP314 - Incidenza pratiche edilizie gestite on-line sul totale pratiche (I502 - N. pratiche edilizia gestite on-line/I082 - N. pratiche totali di edilizia gestite)*100	0	0			
KP315 - Grado di evasione sopralluoghi edilizi su segnalazione (I523 - N. Sopralluoghi edilizi effettuati/I524 - N. Sopralluoghi edilizi richiesti)*100	0	0			
KP316 - Grado di evasione attestazioni idoneità alloggiativa/diniego (I483 - N. Attestazioni idoneità alloggiativa/diniego rilasciate/I482 - N. Attestazioni idoneità alloggiativa/diniego pervenute)*100	0	100			
KP341 - % personale dedicato CdC Ufficio Tecnico (I526 - N. unità operative CdC Ufficio Tecnico/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	3,10			
Efficienza					
KP012 - Incasso medio per pratica edilizie I081 - Importo oneri di urbanizzazione accertati/I082 - N. pratiche totali di edilizia gestite	0	0			
KP307 - Pratiche medie edilizia per adetto I082 - N. pratiche totali di edilizia gestite/I390 - N. Unità operative Edilizia Privata	0	0			
KP325 - Valore medio sanzioni abusi edilizi I528 - Proventi di competenza abusi edilizi/I481 - N. abusi edilizi accertati	0	0			
KP342 - Costo pro-capite CdC Ufficio Tecnico I473 - Costo Totale CdC Ufficio Tecnico/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	22,38			
Efficacia temporale					
KP2030 - Riqualificazione dell'area centrale nell'ambito del Progetto di Innovazione urbana (PIU) I2046 - % rispetto cronoprogramma	0	0			
Qualità					
KP013 - Gradimento del servizio edilizia privata I083 - Gradimento del servizio edilizia privata	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
VINCENZO NICOLETTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	70	1.815	1.270,50	1.815	1.270,50	0	25.500,78
PAMELA RUSSO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	70	1.815	1.270,50	1.815	1.270,50	0	25.484,68
Totale dei costi del personale									103.932,90

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
ALESSANDRO VERONESE	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE DI SETTORE	35	1.815	635,25	1.815	635,25	0	22.266,29
ELVEZIA TRUCCO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE DI SERVIZIO	70	1.815	1.270,50	1.815	1.270,50	0	30.681,15
Totale dei costi del personale									103.932,90

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.06.1.10.02.01.000.735.1000 QUOTA IRAP PER COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE	100	0	0	0	0
U.01.06.1.10.04.01.000.790.60 ASSICURAZIONE MEZZI IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO LL.PP.	100	0	0	0	0
U.01.06.1.10.01.99.000.791.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - UFFICIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.04.01.02.002.798.0 SPESE PER CONVENZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE PER LA GESTIONE GARE DI PROGETTAZIONE, TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI SAVONA	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.02.16.000.795.10 SPESE DIVERSE PER L'UFFICIO OO.PP. (PRESTAZIONI DI SERVIZI)	100	1.000	1.000	0	0
U.01.06.1.03.02.12.003.790.60 ONERI RIFLESSI A CARICO COMUNE INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA UFFICIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.02.12.003.790.55 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA UFFICIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.02.09.001.790.10 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.02.02.002.780.45 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE UFFICIO TECNICO	100	800	800	0	0
U.01.06.1.03.02.19.000.780.20 SPESE FUNZIONAMENTO STRUMENTI INFORMATICI SERVIZIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.02.04.000.767.0 SPESE PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE UFFICIO TECNICO	100	1.500	1.500	0	0
U.01.06.1.03.02.02.002.766.0 SPESE PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE UFFICIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.02.02.002.760.0 RIMBORSO SPESE MISSIONE PERSONALE UFFICIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.02.09.001.570.15 MANUTENZIONE RIPARAZIONE AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO	100	500	500	0	0
U.01.06.1.03.01.02.004.876.0 SPESE PER IL VESTIARIO AL PERSONALE SERVIZI TECNICI	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.01.02.000.795.0 SPESE DIVERSE PER L'UFFICIO OO.PP.	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.01.02.002.790.20 ACQUISTO CARBURANTE E LUBRIFICANTE AUTOMEZZI SERVIZIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.02.01.09.000.790.30 SPESE TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI SERVIZIO TECNICO	100	0	0	0	0
U.01.06.1.01.02.02.001.735.15 ASSEgni FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE	100	0	0	0	0
U.01.06.1.01.02.02.001.730.15 ASSEgni FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO GESTIONE OO.PP.	100	0	0	0	0
U.01.06.1.04.01.01.010.797.0 SPESE PER CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI	100	600	600	0	0
U.01.06.1.03.02.09.000.795.5 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZI MANUTENZIONE ED ACQUISTI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.10.000.146.41 SPESA PER CONSULENZE (ART. 6 D.L. 101/2013)	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		4.400	4.400	0	0

Costi Indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	71.586,40	23.849,78

Costi totali del CDC

Costi a previsione	179.919,30	Costo effettivo	127.782,68
--------------------	------------	-----------------	------------

Centro di Costo
107 - Demografici
CDR
1 - Settore 1 - Amministrativo
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Finalità
Amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe comunale e dei servizi di Stato Civile, Elettorale e Leva Militare.

Stakeholder
Cittadini, enti terzi

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I004 - Popolazione straniera	0	585	0	580	580
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I084 - N. atti demografici prodotti	0	2.000	0	0	0
I085 - Gradimento del servizio demografico	0	0	0	0	0
I2008 - N. pratiche demografici online gestite tramite app O PC	0	0	0	0	0
I535 - Costo Totale CdC Demografici	0	262.446,52	177.706,05	264.698,03	265.645,61
I537 - N. accertamenti anagrafici	0	350	0	330	330
I540 - N. certificati anagrafe stato civile emessi con bollo virtuale	0	0	0	0	0
I541 - N. certificati totali demografici	0	3.000	0	3.000	3.000
I546 - N. nuove residenze	0	200	0	180	180
I547 - N. ore apertura settimanale servizi demografici	0	20	0	20	20
I548 - N. pratiche cittadinanza	0	25	0	25	25
I549 - N. pratiche di residenza	0	350	0	330	330
I550 - N. pratiche di residenza rilasciate entro due giorni	0	350	0	330	330
I551 - N. pratiche separazioni/divorzi	0	10	0	10	10
I555 - N. statistiche demografici ed elettorale inviate	0	15	0	15	15
I556 - N. statistiche elettorali inviate nel rispetto dei tempi	0	2	0	2	2
I559 - N. unità operative CdC Demografici	0	4,30	4,30	4	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP343 - Tasso di accessibilità dei servizi demografici (I547 - N. ore apertura settimanale servizi demografici/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	55,56			
KP347 - Tasso di accertamento anagrafico (I537 - N. accertamenti anagrafici/I546 - N. nuove residenze)*100	0	175			
KP348 - Incidenza certificati con bollo virtuale su totale certificati (I540 - N. certificati anagrafe stato civile emessi con bollo virtuale/I541 - N. certificati totali demografici)*100	0	0			
KP354 - Incidenza delle pratiche di cittadinanza su popolazione straniera (I548 - N. pratiche cittadinanza/I004 - Popolazione straniera)*100	0	4,27			
KP355 - Incidenza pratiche separazioni/divorzi su popolazione (I551 - N. pratiche separazioni/divorzi/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	0,12			
KP358 - Percentuale di rispetto tempi rilascio pratiche di residenza (I550 - N. pratiche di residenza rilasciate entro due giorni/I549 - N. pratiche di residenza)*100	0	100			
KP359 - Percentuale di rispetto dei tempi invio statistiche elettorali (I556 - N. statistiche elettorali inviate nel rispetto dei tempi/I555 - N. statistiche demografici ed elettorale inviate)*100	0	13,33			
KP365 - % personale dedicato CdC Demografici (I559 - N. unità operative CdC Demografici/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	5,44			
Efficienza					
KP345 - Popolazione straniera media per addetto servizi demografici (I004 - Popolazione straniera/I559 - N. unità operative CdC Demografici)	0	136,05			
KP346 - Atti medi gestiti per addetto servizi Demografici (I541 - N. certificati totali demografici+I084 - N. atti demografici prodotti)/I559 - N. unità operative CdC Demografici	0	1.162,79			
KP366 - Costo pro-capite 0107 Demografici (I535 - Costo Totale CdC Demografici/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	32,64			
Qualità					
KP016 - Gradimento del servizio demografico (I085 - Gradimento del servizio demografico)	0	0			
KP2005 - Pratiche demografici online gestite tramite app O PC (I2008 - N. pratiche demografici online gestite tramite app O PC)	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
CLAUDIA FURCI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	90	1.815	1.633,50	1.815	1.633,50	0	30.390,56
PATRIZIA BORCHIO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	75	1.815	1.361,25	1.815	1.361,25	0	29.447,60
DANIELA ZUNINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE - RESPONSABILE DI SERVIZIO	80	1.815	1.452	1.815	1.452	0	33.058,82
ULISSE BECHERE	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	75	1.815	1.361,25	1.815	1.361,25	0	25.569,44
MONICA DEL GATTO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	50	1.815	907,50	1.815	907,50	0	16.254,42
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	5.993,70
MANUELA MARINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	50	1.815	907,50	1.815	907,50	0	15.242,04
Totale dei costi del personale									155.956,58

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.07.1.10.01.99.000.901.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	100	0	0	0	0
U.01.07.1.04.01.01.001.1000.0 TRASFERIMENTO ALLO STATO PER L'INTROITO DI DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITÀ	100	0	0	0	0
U.01.07.1.03.02.02.002.960.15 RIMBORSO SPESE MISSIONI SERVIZI DEMOGRAFICI	100	1.500	1.500	0	0
U.01.07.1.03.02.19.000.960.10 SPESE PER ASSISTENZA STRUMENTI INFORMATICI SERVIZI DEMOGRAFICI	100	0	0	0	0
U.01.07.1.03.02.02.002.930.0 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	100	0	0	0	0
U.01.07.1.03.02.04.000.900.35 SPESE FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PERSONALE ANAGRAFE E STATO CIVILE	100	1.200	1.200	0	0
U.01.07.1.03.02.99.004.148.0 SPESE DI PULIZIA LOCALI SEDI DI SEGGI ELETTORALI	100	0	0	0	0
U.01.07.1.03.02.99.004.146.60 SPESE DIVERSE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE (PRESTAZIONI DI SERVIZIO)	100	0	0	0	0
U.01.07.1.03.02.99.004.146.30 SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: COMPENSO COMPONENTI SEGGI ELETTORALI	100	0	0	0	0
U.01.07.1.03.01.02.000.940.0 SPESE PER L'UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	100	4.500	4.500	0	0
U.01.07.1.03.01.02.999.147.0 ACQUISTO MERCI VARIE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI	100	0	0	0	0

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.07.1.03.01.02.010.146.20 SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: ACQUISTO STAMPATI	100	0	0	0	0
U.01.07.1.01.02.02.001.900.50 ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE UFFICIO DEMOGRAFICI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.99.004.145.2 CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE : ALTRE SPESE	100	0	0	0	0
U.01.07.1.04.01.02.000.945.20 SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	100	3.500	3.500	0	0
Totale dei costi diretti		10.700	10.700	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	125.641,44	41.858,80

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	262.446,52	Costo effettivo	177.706,05

Centro di Costo					
108 - CED e piattaforme on line					
CDR					
1 - Settore 1 - Amministrativo					
Altri CDR coinvolti					
2 - Settore 2 - Economico Finanziario					
Missione					
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma					
08 - Statistica e sistemi informativi					
Finalità					
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Garantire l'efficienza e la continuità del funzionamento degli strumenti e degli applicativi informatici a disposizione della struttura comunale. Migliorare la sicurezza del trattamento, gestione e conservazione dei dati trattati dall'Ente.					
Stakeholder					
Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I086 - N. postazioni hardware	0	94	0	94	94
I087 - Gradimento del servizio informatico	0	80	0	80	80
I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP	0	83	0	83	83
I1821 - N. servizi online accessibili esclusivamente con SPID - FP	0	9	0	10	10
I1822 - N. di accessi unici tramite SPID su servizi digitali collegati a SPID - FP	0	200	0	200	200
I1823 - N. di accessi totali su servizi digitali collegati a SPID - FP	0	200	0	200	200
I1824 - N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA - FP	0	15	0	15	15
I1825 - N. totale servizi erogati a pagamento - FP	0	0	0	0	0
I1826 - N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicilia digitali - FP	0	0	0	0	0
I1827 - N. totale di comunicazioni inviate a imprese e PPAA - FP	0	5.000	0	5.000	5.000
I1828 - Dataset pubblicati in formato aperto - FP	0	3	0	3	3
I1829 - N. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione - FP	0	0	0	0	0
I1830 - N. fascicoli informatici alimentabili dalle P.A. e consultabili da cittadini e imprese - FP	0	0	0	0	0
I1831 - N. totale fascicoli per procedimenti con destinatari cittadini e imprese - FP	0	0	0	0	0
I1832 - N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali - FP	0	40	0	40	40
I1833 - Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si=100) - FP	0	90	0	90	90
I1835 - N. atti firmati con firma digitale - FP	0	3.166	0	3.166	3.166
I1836 - N. totale atti protocollati in uscita - FP	0	7.771	0	7.771	7.771
I1837 - Costi sostenuti in investimenti per ICT - FP	0	22.000	0	22.000	22.000
I1839 - N. di accessi unici assoluto al Portale Istituzionale - FP	0	250.000	0	250.000	250.000
I2009 - % gradimento della navigabilità del Sito istituzionale	0	0	0	0	0
I297 - N. servizi pubblici gestiti dall'Ente - FP	0	0	0	0	0
I565 - Costo Totale CdC CED e piattaforma on-line	0	48.907,17	35.254,06	49.322,35	49.497,08
I574 - N. partecipanti ai corsi organizzati internamente	0	54	0	54	54
I578 - N. totale server (virtuali e fisici)	0	16	0	16	16
I581 - N. servizi interamente online, integrati e full digital - FP	0	18	0	22	22
I588 - N. totale interventi sui sistemi informatici e TLC	0	1.000	0	1.000	1.000
I590 - N. unità operative CdC CED e piattaforma on-line	0	0,77	0,77	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1327 - Offerta servizi tramite identità digitale - KPIFP I1821 - N. servizi online accessibili esclusivamente con SPID - FP/I297 - N. servizi pubblici gestiti dall'Ente - FP*100	0	0			
KP1328 - Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali - KPIFP 3.1 I1822 - N. di accessi unici tramite SPID su servizi digitali collegati a SPID - FP/I1823 - N. di accessi totali su servizi digitali collegati a SPID - FP*100	0	100			
KP1329 - Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPA - KPIFP 3.3 I1824 - N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA - FP/I1825 - N. totale servizi erogati a pagamento - FP*100	0	0			
KP1330 - Percentuale di comunicazioni tramite domicilia digitali - KPIFP 3.4 I1826 - N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicilia digitali - FP/I1827 - N. totale di comunicazioni inviate a imprese e PPAA - FP*100	0	0			
KP1331 - Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto - KPIFP 3.5 I1828 - Dataset pubblicati in formato aperto - FP/I1829 - N. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione - FP*100	0	0			
KP1332 - Percentuale di utilizzo di fascicoli informatici - KPIFP I1830 - N. fascicoli informatici alimentabili dalle P.A. e consultabili da cittadini e imprese - FP/I1831 - N. totale fascicoli per procedimenti con destinatari cittadini e imprese - FP*100	0	0			
KP1333 - Percentuale di personale che ha ricevuto formazione informatica - KPIFP I1832 - N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali - FP/I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP*100	0	48,19			
KP1334 - Dematerializzazione procedure - KPIFP 3.6 I1833 - Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si=100) - FP	0	90			
KP1336 - Percentuale di atti adottati con firma digitale - KPIFP I1835 - N. atti firmati con firma digitale - FP/I1836 - N. totale atti protocollati in uscita - FP*100	0	40,74			
KP1337 - Percentuale di investimenti in ICT - KPIFP I1837 - Costi sostenuti in investimenti per ICT - FP/I565 - Costo Totale CdC CED e piattaforma on-line*100	0	44,98			
KP1339 - Consultazione del portale istituzionale - KPIFP 4.1 I1839 - N. di accessi unici assoluto al Portale Istituzionale - FP/365	0	684,93			
KP367 - Tasso sviluppo postazioni hardware sul personale (I086 - N. postazioni hardware/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	118,99			
KP368 - Tasso sviluppo server sul personale (I578 - N. totale server (virtuali e fisici)/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	20,25			
KP373 - Grado di diffusione dei servizi comunali in modalità on-line integrati e full digital - KPIFP 3.2 (I581 - N. servizi interamente online, integrati e full digital - FP/I297 - N. servizi pubblici gestiti dall'Ente - FP)*100	0	0			
KP378 - Grado di partecipazione dipendenti ai corsi di informatica organizzati internamente (I574 - N. partecipanti ai corsi organizzati internamente/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	68,35			
KP398 - % personale dedicato CdC CED e piattaforma on-line (I590 - N. unità operative CdC CED e piattaforma on-line/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,98			
Efficienza					
KP374 - Interventi informatici medi richiesti da ogni dipendente I588 - N. totale interventi sui sistemi informatici e TLC/I009 - N. unità operative dell'Ente	0	12,66			
KP400 - Costo pro-capite CdC CED e piattaforma on-line I565 - Costo Totale CdC CED e piattaforma on-line/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	6,08			
Qualità					
KP019 - Gradimento del servizio informatico I087 - Gradimento del servizio informatico	0	80			
KP2007 - Gradimento della navigabilità del Sito istituzionale I2009 - % gradimento della navigabilità del Sito istituzionale	0	0			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
GIUSEPPINA CASTELLI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.310,79	131,08	1.310,79	131,08	0	2.452,71	
MARILENA GIACCARDI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	5.847,52	
MANUELA RAVAZZA	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	5.342,73	
GRAZIA D'AURIA	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	35	1.815	635,25	1.815	635,25	0	11.793,01	
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	2.996,85	
Totale dei costi del personale									28.432,82	
Costi diretti										
Descrizione				%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato		
U.01.01.1.03.02.19.000.145.35 SPESE PER REALIZZAZIONE E MANTENIMENTO HOT SPOT WI-FI SUL TERRITORIO COMUNALE				100	0	0	0	0		
Totale dei costi diretti					0	0	0	0		
Costi indiretti										
Descrizione				Valore atteso			Valore raggiunto			
Costi Indiretti				20.474,36			6.821,25			
Costi totali del CDC										
Costi a previsione				48.907,17			Costo effettivo			35.254,06

Centro di Costo
110 - Personale
CDR
1 - Settore 1 - Amministrativo
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
10 - Risorse umane
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Garantire la gestione del rapporto di lavoro con i dipendenti dell'ente e l'applicazione del vigente ccnl e ccdi lo svolgimento delle procedure assunzionali programmate e programmabili. Sviluppare ed applicare una nuova metodologia di valutazione del personale dipendente in sinergia con il ccni e con le indicazioni fornite dal Nucleo Indipendente di valutazione. Garantire l'efficace ed efficiente gestione e acquisizione delle risorse umane necessarie al funzionamento dell'Ente Migliorare la performance dei dipendenti attraverso un adeguato sistema premiante.
Stakeholder
Uffici dell' Ente, collaboratori, amministratori, enti terzi

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I012 - N. giorni lavorativi annui	0	253	0	255	255
I028 - Spesa del Programma 0110	0	653.799,88	259.817,33	607.166,26	607.166,26
I1800 - N. di dipendenti in lavoro agile - FP	0	15	0	15	15
I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP	0	83	0	83	83
I1802 - N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione - FP	0	79	0	79	79
I1803 - N. medio di giornate di presenza dei dipendenti - FP	0	200	0	200	200
I1804 - N. totale di personale dirigenziale in servizio - FP	0	0	0	0	0
I1805 - N. Personale dirigenziale sottoposto a rotazione - FP	0	0	0	0	0
I1806 - N. totale di personale non dirigenziale in servizio - FP	0	83	0	83	83
I1807 - N. Personale non dirigenziale sottoposto a rotazione - FP	0	0	0	0	0
I1808 - N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa - FP	0	0	0	0	0
I1833 - Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si=100) - FP	0	90	0	90	90
I2010 - N. pratiche pensioni gestite internamente	0	2	0	0	1
I2011 - N. totale pratiche pensioni	0	2	0	0	1
I595 - % rispetto tempistiche questionari PERLAPA	0	100	0	100	100
I596 - Costo Totale CdC Risorse Umane	0	148.054,73	92.185,38	118.741,05	119.029,89
I599 - N. assunzioni/mobilità effettuate	0	3	0	0	0
I600 - N. assunzioni/mobilità programmate	0	2	0	0	0
I604 - N. dipendenti con cartella informatizzata	0	83	0	83	83
I608 - N. ore formazione erogate da piano formazione	0	1.500	0	1.500	1.500
I610 - N. ore mensili dedicate alla variazione delle timbrature	0	12	0	12	12
I616 - N. totale ore mensili lavorate Ufficio Personale	0	300	0	300	300
I620 - N. unità operative dell'ente con permessi L. 104/92	0	13	0	15	15
I621 - N. unità operative formate nell'anno	0	83	0	83	83
I622 - N. unità operative CdC Risorse Umane	0	1,98	1,98	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1313 - Incidenza delle risorse in lavoro agile - KPIFP 1.2 I1800 - N. di dipendenti in lavoro agile - FP/I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP*100	0	18,07			
KP1314 - Copertura delle procedure di valutazione del personale - KPIFP 1.4 I1802 - N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione - FP/I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP*100	0	95,18			
KP1315 - Giorni medi di presenza al lavoro - KPIFP I1803 - N. medio di giornate di presenza dei dipendenti - FP/I012 - N. giorni lavorativi annui*100	0	79,05			
KP1316 - Tasso di rotazione personale dirigenziale - KPIFP 1.5 I1805 - N. Personale dirigenziale sottoposto a rotazione - FP/I1804 - N. totale di personale dirigenziale in servizio - FP*100	0	0			
KP1317 - Tasso di rotazione personale non dirigenziale - KPIFP I1807 - N. Personale non dirigenziale sottoposto a rotazione - FP/I1806 - N. totale di personale non dirigenziale in servizio - FP*100	0	0			
KP1318 - Contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa - KPIFP I1808 - N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa - FP/I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP	0	0			
KP1334 - Dematerializzazione procedure - KPIFP 3.6 I1833 - Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si=100) - FP	0	90			
KP2008 - Incidenza pratiche pensioni gestite internamente sul numero totale delle pratiche (I2010 - N. pratiche pensioni gestite internamente/I2011 - N. totale pratiche pensioni)*100	0	100			
KP403 - Grado di copertura delle attività formative per il personale - KPIFP 1.3 (I621 - N. unità operative formate nell'anno/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	105,06			
KP404 - Numero di ore di formazione medio per il personale - KPIFP I608 - N. ore formazione erogate da piano formazione/ I009 - N. unità operative dell'Ente	0	18,99			
KP411 - Grado di informatizzazione delle cartelle del personale (I604 - N. dipendenti con cartella informatizzata/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	105,06			
KP412 - Grado di realizzazione della programmazione dei fabbisogni del personale (I599 - N. assunzioni/mobilità effettuate/ I600 - N. assunzioni/mobilità programmate)*100	0	150			
KP415 - Incidenza dipendenti che usufruiscono di permessi L. 104/92 su totale dipendenti (I620 - N. unità operative dell'ente con permessi L. 104/92/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	16,46			
KP428 - % personale dedicato CdC Risorse Umane (I622 - N. unità operative CdC Risorse Umane/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	2,51			
Efficienza					
KP1342 - Spesa relativa alla funzione di gestione delle risorse umane - KPIFP I028 - Spesa del Programma 0110/I009 - N. unità operative dell'Ente	0	8.275,95			
KP417 - Incidenza del tempo dedicato alle variazioni presenze su ore lavorate (I610 - N. ore mensili dedicate alla variazione delle timbrature/ I616 - N. totale ore mensili lavorate Ufficio Personale)*100	0	4			
KP429 - Costo pro-capite CdC Risorse Umane I596 - Costo Totale CdC Risorse Umane/ I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	18,41			
Efficacia temporale					
KP422 - Percentuale di rispetto tempistiche questionari PERLAPA I595 - % rispetto tempistiche questionari PERLAPA	0	100			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
MARIKA BOZANO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.512,44	1.512,44	1.512,44	1.512,44	0	32.228,49
CRISTINA CENTRULO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	100	1.815	1.815	1.815	1.815	0	39.690,43
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	8.990,55
Totale dei costi del personale									80.909,47

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.10.1.03.02.07.001.281.0 SPESE PER CONCORSI A POSTI VACANTI IN ORGANICO: LOCAZIONI SALE	100	0	0	0	0
U.01.10.1.03.02.16.000.280.0 SPESE PER CONCORSI A POSTI VACANTI IN ORGANICO: PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	30.000	30.000	0	0
U.01.10.1.03.02.04.000.270.0 SPESE FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E PERFEZIONAMENTO PERSONALE	30	3.000	3.000	0	0
U.01.10.1.03.02.02.002.145.65 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI SERVIZIO PERSONALE	100	300	300	0	0
U.01.02.1.01.02.02.001.155.45 ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO PERSONALE	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		33.300	33.300	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	33.845,26	11.275,91

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	148.054,73	Costo effettivo	92.185,38

Centro di Costo

111 - Altri servizi generali

CDR

1 - Settore 1 - Amministrativo

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

11 - Altri servizi generali

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Supporto operativo alla struttura comunale.

Stakeholder

Cittadini, uffici dell'ente, associazioni, imprese, professionisti

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
----------------	------	---------	----------	-------------------------------------	----------------------------------	--	--	---------------------------	-------

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.11.1.10.04.01.003.575.0 SPESE ASSICURAZIONE AUTOVETTURE SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.10.01.99.000.571.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - ALTRI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.09.001.570.10 MANUTENZIONE RIPARAZIONE AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.19.000.540.15 ASSISTENZA SERVIZI INFORMATICI- SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.05.000.540.10 ASSISTENZA STRUMENTI INFORMATICI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.05.003.525.0 ABBONAMENTO SERVIZI TELEMATICI E INFORMATICI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.05.001.320.50 SPESE TELEFONICHE SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.16.002.320.40 SPESE VARIE DI SPEDIZIONE SERVIZI GENERALI (ECONOMATO)	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.16.002.320.20 SPESE PER POSTA E TELEGRAFO SERVIZI GENERALI	100	30.000	30.000	26.000	0
U.01.11.1.03.02.09.000.300.30 ASSISTENZA TECNICA ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.09.000.300.20 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.13.002.295.0 SPESE PER LA PULIZIA DEI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	293,58
U.01.11.1.03.02.09.000.290.55 MANUTENZIONE ORDINARIA STABILI UFFICI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.13.002.290.50 ACQUISTO MATERIALE DI PULIZIA UFFICI E SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.05.005.290.40 FORNITURA ACQUA SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.05.004.290.30 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.05.006.290.25 GESTIONE TECNICA CALDAIE	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.05.006.290.20 RISCALDAMENTO UFFICI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.02.05.006.290.10 SPESE PER FORNITURA GAS UFFICI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.01.02.000.540.20 ACQUISTO MATERIALE PER ELABORATORI ELETTRONICI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.01.01.000.530.0 ABBONAMENTO A GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.01.02.001.320.30 ACQUISTO MATERIALE PER FOTOCOPIATRICI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.01.02.001.320.10 SPESE PER STAMPATI, CANCELLERIA ECC. SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.03.01.02.000.300.10 ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER I SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
U.01.11.1.02.01.09.000.570.40 SPESE PER TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		30.000	30.000	26.000	293,58

Costi indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC

Costi a previsione	30.000	Costo effettivo	26.000
--------------------	--------	-----------------	--------

Centro di Costo
11102 - Ufficio Appalti
CDR
1 - Settore 1 - Amministrativo
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Finalità
Svolgimento di tutte le fasi relative alle procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di competenza di cui al programma triennale degli acquisti di beni e dei servizi ed al piano delle opere pubbliche ex d.lgs. 36/2023

Stakeholder
Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I2017 - N. richieste evase con prenotazione online	0	0	0	0	0
I2018 - N. totale richieste pratiche sul sito	0	0	0	0	0
I2019 - n. procedure di gara Ufficio Appalti annuali	0	0	0	0	0
I2130 - N. unità operative CdC Ufficio Appalti	0	1,55	1,55	0	0
I2131 - Costo Totale CdC Ufficio Appalti	0	107.130,17	76.429,45	108.048,54	108.435,06

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2013 - % efficacia evasione richieste on-line (I2017 - N. richieste evase con prenotazione online/I2018 - N. totale richieste pratiche sul sito)*100	0	0			
KP2085 - % personale dedicato CdC Ufficio Appalti (I2130 - N. unità operative CdC Ufficio Appalti/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,96			
Efficienza					
KP2014 - Procedure annuali di gara Ufficio Appalti	0	0			
I2019 - n. procedure di gara Ufficio Appalti annuali	0	0			
KP2086 - Costo pro-capite CdC Ufficio Appalti	0	13,32			
I2131 - Costo Totale CdC Ufficio Appalti/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	13,32			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
MARILENA GIACCARDI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	60	1.815	1.089	1.815	1.089	0	23.390,07
MANUELA RAVAZZA	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	60	1.815	1.089	1.815	1.089	0	21.370,91
CRISTIANA DEL BONO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	5.519,59
GIANSTEFANO MILANESI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.381,83
GRAZIA D'AURIA	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.684,72
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	5.993,70
Totale dei costi del personale									61.340,82

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.02.1.03.02.16.000.600.20 TASSA REGISTRAZIONE BOLLI ECC. PER GARE APPALTO E CONTRATTI	100	0	0	0	0
U.01.01.1.03.02.16.000.600.15 SPESE PER CONTRIBUTI AVCP E PUBBLICIZZAZIONE GARE AD EVIDENZA PUBBLICA	100	500	500	0	0
Totale dei costi diretti		500	500	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	45.289,36	15.088,64

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	107.130,17	Costo effettivo	76.429,45

Centro di Costo
301 - Polizia Municipale
CDR
6 - Settore 6 - Corpo di Polizia Municipale
Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
01 - Polizia locale e amministrativa
Finalità
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Garantire sempre maggiore, puntuale e qualificata presenza sul territorio della Polizia Municipale. Programmare e gestire le attività di realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale.

Stakeholder
Cittadini, imprese

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I003 - Km. strade comunali	0	125	0	125	125
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I092 - Ore complessive attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali	0	12.000	0	12.000	12.000
I093 - Ore attività complessive pm/ pl annuali	0	22.500	0	22.500	22.500
I094 - Gradimento del servizio polizia locale	0	0	0	0	0
I2005 - N. violazioni accertate superamento limiti di velocità	0	50	0	50	50
I2006 - N. ore di postazione di controllo (telelaser, autovelox)	0	90	0	90	90
I2028 - N. sanzioni amministrative emesse	0	25	0	25	25
I2029 - N. sanzioni Codice della Strada	0	3.000	0	3.000	3.000
I2035 - N. violazioni accertate	0	3.025	0	3.025	3.025
I2036 - N. veicoli sottoposti a controllo copertura assicurativa e revisione periodica	0	300	0	300	300
I2037 - Tempo medio di intervento su incidenti stradali (in minuti)	0	5	0	5	5
I2133 - N. procedimenti penali trattati nell'ambito del progetto di collaborazione con la Procura della Repubblica	0	35	0	35	0
I2134 - N. automezzi pesanti controllati	0	100	0	100	100
I709 - Costo Totale CdC Polizia Locale	0	933.375,45	581.395,37	939.869,94	942.603,25
I716 - N. auto controllate da PL/PC	0	1.000	0	1.000	1.000
I717 - N. auto sequestrate da PL/PC	0	35	0	35	35
I718 - N. auto sottoposte a fermo amministrativo	0	5	0	5	5
I719 - N. cantieri aperti	0	100	0	100	100
I722 - N. controlli su attività commerciali su aree pubbliche	0	30	0	30	30
I723 - N. controlli su cantieri	0	60	0	60	60
I728 - N. operatori attività commerciali su aree pubbliche	0	138	0	138	138
I729 - N. ore vigilanza scuole	0	400	0	400	400
I730 - N. ore vigilanza serale annuale	0	250	0	250	250
I735 - N. ricorsi presentati alla polizia locale	0	5	0	5	5
I736 - N. ricorsi vs polizia locale vinti per l'ente	0	3	0	3	3
I739 - N. sinistri annuali sul territorio comunale	0	40	0	40	40
I740 - N. unità operative CdC Polizia Locale	0	11,60	11,60	0	0
I742 - N. violazioni al codice della strada immediatamente contestate	0	600	0	600	600

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP029 - Grado di presidio del territorio (I092 - Ore complessive attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali/I093 - Ore attività complessive pm/ pl annuali)*100	0	53,33			
KP2003 - Efficacia postazioni di controllo (I2005 - N. violazioni accertate superamento limiti di velocità/I2006 - N. ore di postazione di controllo (telelaser, autovelox))*100	0	55,56			
KP2019 - Sanzioni amministrative emesse (I2028 - N. sanzioni amministrative emesse)	0	25			
KP2020 - Sanzioni Codice della Strada emesse (I2029 - N. sanzioni Codice della Strada)	0	3.000			
KP2022 - Efficacia controlli copertura assicurativa e revisione periodica (I2035 - N. violazioni accertate/I2036 - N. veicoli sottoposti a controllo copertura assicurativa e revisione periodica)*100	0	1.008,33			
KP2096 - Procedimenti penali trattati nell'ambito del progetto di collaborazione con la Procura della Repubblica (I2133 - N. procedimenti penali trattati nell'ambito del progetto di collaborazione con la Procura della Repubblica)	0	35			
KP2097 - Automezzi pesanti controllati (I2134 - N. automezzi pesanti controllati)	0	100			
KP491 - Media di sinistri stradali per km (I739 - N. sinistri annuali sul territorio comunale/I003 - Km. strade comunali)	0	0,32			
KP492 - Incidenza sanzioni codice della strada immediatamente contestate sul totale sanzioni (I742 - N. violazioni al codice della strada immediatamente contestate/I2029 - N. sanzioni Codice della Strada)*100	0	20			
KP493 - Presidio serale - % tempo dedicato (I730 - N. ore vigilanza serale annuale/I093 - Ore attività complessive pm/ pl annuali)*100	0	1,11			
KP494 - Rapporto popolazione agenti (I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)/I740 - N. unità operative CdC Polizia Locale)	0	692,92			
KP495 - Incidenza auto sequestrate su auto controllate CdS (I717 - N. auto sequestrate da PL/PC/I716 - N. auto controllate da PL/PC)*100	0	3,50			
KP496 - Presidio alle scuole -% tempo dedicato (I729 - N. ore vigilanza scuole/I093 - Ore attività complessive pm/ pl annuali)*100	0	1,78			
KP499 - Incidenza auto sottoposte a fermo amministrativo su auto controllate (I718 - N. auto sottoposte a fermo amministrativo/I716 - N. auto controllate da PL/PC)*100	0	0,50			
KP506 - Grado di controllo sui cantieri (I723 - N. controlli su cantieri/I719 - N. cantieri aperti)*100	0	60			
KP507 - Controlli medi per operatore di attività commerciali su aree pubbliche (I722 - N. controlli su attività commerciali su aree pubbliche/I728 - N. operatori attività commerciali su aree pubbliche)*100	0	21,74			
KP521 - % personale dedicato CdC Polizia Locale (I740 - N. unità operative CdC Polizia Locale/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	14,69			
Efficienza					
KP522 - Costo pro-capite CdC Polizia Locale (I709 - Costo Totale CdC Polizia Locale/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	116,09			
Efficacia temporale					
KP2023 - Tempestività intervento su incidenti stradali (I2037 - Tempo medio di intervento su incidenti stradali (in minuti))	0	5			
Qualità					
KP030 - Gradimento del servizio polizia locale (I094 - Gradimento del servizio polizia locale)	0	0			
KP518 - Ricorsi vs sanzioni emesse (I735 - N. ricorsi presentati alla polizia locale/(I2028 - N. sanzioni amministrative emesse+I2029 - N. sanzioni Codice della Strada))*100	0	0,17			
KP519 - Ricorsi polizia locale andate a buon fine (I736 - N. ricorsi vs polizia locale vinti per l'ente/I735 - N. ricorsi presentati alla polizia locale)*100	0	60			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
Totale dei costi del personale										478.583,37

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
VITTORIO ANSELMO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	34.389,12
OSCAR BOVERO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	33.451,24
DOMENICO CERVENO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE - RESPONSABILE DI SETTORE	60	1.773	1.063,80	1.773	1.063,80	0	38.982,74
PAOLO MAGLIANO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	33.451,24
PAOLO MASCARINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	46.428,76
ALESSANDRO MIGNONE	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	32.223,41
DARIO RAFFATTELLU	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	60	1.773	1.063,80	1.773	1.063,80	0	23.695,54
MAURO RIZZIERI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE	95	1.773	1.684,35	1.773	1.684,35	0	47.203,52
ANDREA ZAMBERLAN	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	32.223,41
ADRIANA AGOSTINO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	80	1.613,35	1.290,68	1.613,35	1.290,68	0	28.224,66
DANIELE ARMOSINI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	32.223,41
STEFANO COSENTINO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	31.969,90
LORIS GIACCHINO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	32.058,21
LUCA PALAZZI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	90	1.773	1.595,70	1.773	1.595,70	0	32.058,21
Totale dei costi del personale									478.583,37

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.03.01.1.10.04.01.000.2220.20 SPESE ASSICURAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA URBANA	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.10.02.01.000.2131.1020 PROGETTO POLIZIA MUNICIPALE SICUREZZA ESTIVA ANNO 2020-ONERI RIFLESSI	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.10.02.01.000.2131.1010 PROGETTO POLIZIA MUNICIPALE SICUREZZA ESTIVA ANNO 2020-ONERI DIRETTI	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.10.01.99.000.2221.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - POLIZIA MUNICIPALE	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.09.01.01.001.2130.45 COMPENSI AI DIPENDENTI COMUNE DI BERGEGGI ED ALTRE AMMINISTRAZIONI IN CONVENZIONE PER RINFORZO ATTIVITA' DI PM	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2240.0 SPESE VARIE PER SERVIZIO POLIZIA STRADALE/CIRCOLAZIONE/SEGNALETICA/EDUCAZIONE STRADALE (ART.208 C.D.S.)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2220.35 RIPARAZIONE ATTREZZATURE E VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE E SEGNALETICA STRADALE (RIMBORSO ASSICURAZIONI)	100	20.000	20.000	0	0	
U.03.01.1.03.02.02.002.2190.65 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE	100	500	500	0	0	
U.03.01.1.03.02.05.004.2190.50 SPESE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA UFFICI POLIZIA URBANA	100	15.000	15.000	7.500	997,55	
U.03.01.1.03.02.13.002.2190.40 SPESE PULIZIA UFFICIO POLIZIA URBANA	100	17.000	17.000	16.922,64	250,79	
U.03.01.1.03.02.05.001.2190.30 SPESE TELEFONICHE UFFICIO POLIZIA URBANA	100	1.500	1.500	549	107,63	
U.03.01.1.03.02.19.000.2190.10 ABBONAMENTO SERVIZI TELEMATICI POLIZIA URBANA ART. 208 C.D.S.(CDS ART. 208 FIN 04)	100	10.000	10.000	2.086,20	1.044,44	
U.03.01.1.03.02.19.000.2185.25 SPESE ASSISTENZA STRUMENTI INFORMATICI POLIZIA LOCALE	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.05.003.2185.20 ASSISTENZA TECNICA ATTREZZATURE UFFICIO POLIZIA LOCALE ART. 208 C.D.S	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.04.000.2180.10 SPESE PER ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO E USO ARMI VIGILI URBANI	100	2.500	2.500	0	0	
U.03.01.1.03.02.19.000.2185.15 SPESE ASSISTENZA STRUMENTI INFORMATICI POLIZIA LOCALE	100	3.000	3.000	1.110,20	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2165.12 MANUTENZIONE ORDINARIA-PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA POLIZIA MUNICIPALE	100	3.000	3.000	0	0	
U.03.01.1.03.02.04.000.2160.0 SPESE PER QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE	100	600	600	0	0	
U.03.01.1.03.02.02.002.2140.0 RIMBORSO SPESE MISSIONI PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.10.000.595.5 COMPENSI PER INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDIO CONSULENZA E RICERCA SETTORE PM	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.11.000.592.0 INCARICHI E SERVIZI DI PROGETTAZIONE PER LA POLIZIA MUNICIPALE	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.11.006.590.5 SPESE GIUDIZIARIE E LEGALI PER ATTIVITA' DI POLIZIA MUNICIPALE	100	4.500	4.500	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.000.2196.0 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE ART. 208 C.D.S.	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.001.2190.20 SPESE STAMPATI CANCELLERIA UFFICIO POLIZIA LOCALE	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.000.2165.11 FORNITURA BENI DI CONSUMO PER SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	100	1.500	1.500	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.000.2165.10 FORNITURA BENI DI CONSUMO PER SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE, SEGNALETICA, CIRCOLAZIONE ART. 208 CDS C.5 (PER LE STESSA FINALITA' DI CUI AL COMMA 4 LETT.A) B) C) (CDS ART. 208 FIN 04)	100	3.000	3.000	0	8,78	
U.03.01.1.03.01.02.002.2150.10 ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI P.M.	100	7.500	7.500	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.000.2150.0 SPESE VESTIARIO E ARMAMENTO POLIZIA LOCALE	100	17.500	17.500	0	0	
U.03.01.1.02.01.99.999.2220.50 SPESA PER DIRITTI ED ONERI ISTRUTTORI PM	100	300	300	0	0	
U.03.01.1.01.02.02.001.2110.5 ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	100	125	125	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2180.5 SPESE MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ARMAMENTO VIGILI URBANI	100	2.000	2.000	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2220.65 GESTIONE E MANUTENZIONE PARCHEGGI E MIGLIORAMENTO MOBILITA' URBANA (ART. 7 C.D.S.)	100	4.000	4.000	0	0	
U.03.01.1.03.02.99.000.590.0 SPESE DI RIMOZIONE VEICOLI ABBANDONATI SUL TERRITORIO (CDS ART. 208 FIN 04)	100	3.378	3.378	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.000.2195.0 SPESE PER FORNITURA BENI DI CONSUMO (ART. 07 C.D.S.)	100	1.000	1.000	0	0	
U.03.01.1.10.02.01.000.2131.1030 PROGETTO POLIZIA MUNICIPALE SICUREZZA ESTIVA ANNO 2020-QUOTA IRAP A CARICO ENTE (8.50)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.09.99.05.001.2146.15 RIMBORSO AGLI UTENTI PER SANZIONI C.D.S. VERSATE ERRONEAMENTE (A IMPRESE)(CDS ART. 208 FIN 04)	100	500	500	0	0	
U.03.01.1.09.99.04.001.2146.0 RIMBORSO AGLI UTENTI PER SANZIONI C.D.S. VERSATE ERRONEAMENTE (A FAMIGLIE)(CDS ART. 208 FIN 04)	100	500	500	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2185.35 INTERVENTI DESTINATI ALLE FINALITA' DI CUI AL COMMA 4 LETT. B) ART. 208 CDS (ART. 208 CDS, MEZZI, AUTOMEZZI ATTREZZATURE)(CDS ART. 208 FIN 04)	100	24.000	24.000	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2150.55 INTERVENTI EFFETTUATI AI SENSI DEL C. 5 ART. 208 FINALIZZATI AGLI SCOPPI MENZIONATI AL C. 4 PUNTI A),B) E C) (CDS ART. 208 FIN 04)	100	1.000	1.000	0	0	
U.03.01.1.10.02.01.000.2135.1050 PROGETTO POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI, IRAP (TURNAZIONI, LAVORO STRAORDINARIO E FLESSIBILITA' ORARIA (C. 4 LETT. B) ART. 208 CDS)(CDS ART. 208 FIN 04)	100	570	570	0	0	
U.03.01.1.10.02.01.000.2130.1055 PROGETTO POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI, ONERI RIFLESSI (TURNAZIONI, LAVORO STRAORDINARIO E FLESSIBILITA' ORARIA (C. 4 LETT. B) ART. 208 CDS)(CDS ART. 208 FIN 04)	100	1.605	1.605	0	0	
U.03.01.1.10.02.01.000.2130.1050 PROGETTO POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI, ONERI DIRETTI (TURNAZIONI, LAVORO STRAORDINARIO E FLESSIBILITA' ORARIA (C. 4 LETT. B) ART. 208 CDS)(CDS ART. 208 FIN 04)	100	6.500	6.500	0	0	
U.03.01.1.09.99.05.001.2146.11 RIMBORSO ALL'UTENZA PER SOMME VERSATE IN ECCESSO E IN SEGUITO A CONTENZIOSI (A IMPRESE)	100	1.000	1.000	0	0	
U.03.01.1.09.99.05.001.2145.20 SPESE PER RIMBORSO ALL'UTENZA IN ESITO A CONTENZIOSI (A IMPRESE)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.09.99.04.001.2146.5 RIMBORSO ALL'UTENZA DI QUOTE INDEBITE O ECCEDENTI E IN SEGUITO A CONTENZIOSI (A FAMIGLIE)	100	2.000	2.000	0	0	
U.03.01.1.09.99.04.001.2145.10 SPESE PER RIMBORSO ALL'UTENZA IN ESITO A CONTENZIOSI (A FAMIGLIE)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.99.000.2150.60 INTERVENTI DESTINATI ALLE FINALITA' DI CUI AL C. 4 LETT. B) DELL'ART. 208 CDS (CDS ART. 208 FIN 04)	100	2.000	2.000	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2150.46 INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, MESSA A NORMA, SEGNALETICA STRADALE (FINANZIAMENTO ADSP ART 6 CONVENZIONE FIN VZ -INVESTIM)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.03.999.1420.5 SPESE PER LA RISCOSSIONE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.000.2150.30 INTERVENTI DESTINATI ALLE FINALITA' DI CUI AL C. 4 LETT. B) ART. 208 C.D.S.(CDS ART. 208 FIN 04)	100	1.000	1.000	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.000.2150.20 INTERVENTI DESTINATI ALLE FINALITA' DI CUI AL C. 4 LETT. C) DELL'ART. 208 C.D.S. (CDS ART. 208 FIN 04)	100	3.000	3.000	0	0	
U.01.11.1.03.02.16.002.320.35 SPESE PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI GIUDIZIARI	100	5.000	5.000	0	0	
Totale dei costi diretti			166.578	166.578	28.168,04	2.409,19

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	346.569,34	115.463,32

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	933.375,45	Costo effettivo	581.395,37

Centro di Costo
302 - Sicurezza urbana
CDR
6 - Settore 6 - Corpo di Polizia Municipale
Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Finalità
Attivare sempre più efficaci forme di controllo e vigilanza, sia sul piano della circolazione stradale che del rispetto delle regole dell'ordinata civile convivenza, privilegiando le azioni atte a prevenire e reprimere comportamenti illeciti e fenomeni che possano comunque porre a rischio l'incolumità delle persone e gli interessi della cittadinanza e delle imprese.

Stakeholder
Cittadini, imprese

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I2040 - N. incontri di educazione sulla legalità, sicurezza stradale agli studenti	0	22	0	22	22
I748 - Spesa impegnata telecamere	0	26.000	0	26.000	26.000
I749 - Costo Totale CdC Sistema integrato di sicurezza urbana	0	40.507,76	31.198,54	40.790,85	40.909,99
I751 - N. classi partecipanti a incontri sulla legalità	0	18	0	18	18
I752 - N. denunce penali ricevute	0	5	0	5	5
I762 - N. procedimenti penali trattati (polizia diretti e procura)	0	30	0	30	30
I764 - N. telecamere da installare programmate nel piano di video-sorveglianza	0	4	0	4	4
I765 - N. telecamere installate e funzionanti	0	88	0	92	96
I766 - N. unità operative CdC Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0,47	0,47	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2025 - Promozione educazione alla legalità e alla sicurezza stradale I2040 - N. incontri di educazione sulla legalità, sicurezza stradale agli studenti	0	22			
KP525 - Tasso di criminalità (I752 - N. denunce penali ricevute/ I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	0,06			
KP528 - N. classi partecipanti agli incontri sulla legalità I751 - N. classi partecipanti a incontri sulla legalità	0	18			
KP529 - Attuazione piano di video-sorveglianza (I765 - N. telecamere installate e funzionanti/ I764 - N. telecamere da installare programmate nel piano di video-sorveglianza)*100	0	2.200			
KP537 - % personale dedicato CdC Sistema integrato di sicurezza urbana (I766 - N. unità operative CdC Sistema integrato di sicurezza urbana/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,60			
Efficienza					
KP523 - Procedimenti penali medi trattati da ogni agente I762 - N. procedimenti penali trattati (polizia diretti e procura)/ I766 - N. unità operative CdC Sistema integrato di sicurezza urbana	0	63,72			
KP535 - Incidenza della spesa delle telecamere sul Sistema integrato di sicurezza urbana (I748 - Spesa impegnata telecamere/ I749 - Costo Totale CdC Sistema integrato di sicurezza urbana)*100	0	64,19			
KP538 - Costo pro capite CdC Sistema integrato di sicurezza urbana I749 - Costo Totale CdC Sistema integrato di sicurezza urbana/ I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	5,04			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
DOMENICO CERVENO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE - RESPONSABILE DI SETTORE	30	1.773	531,90	1.773	531,90	0	19.491,37
ADRIANA AGOSTINO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	20	1.613,35	322,67	1.613,35	322,67	0	7.056,16
Totale dei costi del personale									26.547,53

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	13.960,22	4.651

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	40.507,76	Costo effettivo	31.198,54

Centro di Costo
401 - Scuola dell'infanzia
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
01 - Istruzione prescolastica
Finalità
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Garantire il funzionamento e la proposta educativa delle scuole dell'infanzia situate sul territorio.

Stakeholder
Famiglie con minori 0-6

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I772 - Costo Totale CdC Istruzione Prescolastica	0	358.325,38	286.532,06	359.190,43	359.554,51
I780 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - scuole dell'infanzia	0	1	0	0	0
I793 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari scuole dell'infanzia	0	10	0	10	10
I794 - N. richieste pervenute per interventi manutentivi ordinari scuole dell'infanzia	0	10	0	10	10
I796 - N. unità operative CdC Istruzione Prescolastica	0	1,40	1,40	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP557 - Efficacia degli interventi manutentivi nella scuole dell'infanzia (I793 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari scuole dell'infanzia/ I794 - N. richieste pervenute per interventi manutentivi ordinari scuole dell'infanzia)*100	0	100			
KP558 - N. manutenzioni straordinarie eseguite - scuole dell'infanzia (I780 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - scuole dell'infanzia)	0	1			
KP567 - % personale dedicato CdC Scuole dell'infanzia (I796 - N. unità operative CdC Istruzione Prescolastica/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,77			
Efficienza					
KP568 - Costo pro capite CdC Scuole dell'infanzia (I772 - Costo Totale CdC Istruzione Prescolastica/ I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	44,57			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
ALESSANDRO BOTTA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.420,42	
ROCCO CANNATELLI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.377,62	
RICCARDO CELESTINI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CAPO OPERAIO ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	342,15	
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.640,67	
SIMONE MONNANNI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.449,68	
JURI MONTAGNA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.246,66	
CARLO PRANDI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.241,15	
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.190,80	
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.757,22	
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.559,12	
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.374,17	
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	8	1.815	145,20	1.815	145,20	0	2.549,87	
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.396,16	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	3	1.815	54,45	1.815	54,45	0	1.823,12	
GIANSTEFANO MILANESI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.381,83	
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57	
Totale dei costi del personale									50.699,21	

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.04.01.1.04.04.01.001.3410.30 CONTRIBUTO PER SCUOLE MATERNE NON STATALI CONVENZIONATE L.15/2006. INTERVENTO COMUNALE	100	3.000	3.000	0	0
U.04.01.1.04.04.01.000.3400.40 CONTRIBUTO REFEZIONE SCUOLE MATERNE PRIVATE L.R. 23/80 ART.10	100	0	0	0	0
U.04.01.1.04.01.01.000.3410.20 CONTRIBUTO PER SCUOLE MATERNE NON STATALI CONVENZIONATE - L. 15/2006	100	0	0	0	0
U.04.01.1.03.02.15.006.3330.10 SPESE SERVIZIO REFEZIONE SC. MATERNA E OBBLIGO SERV. IVA	100	241.000	241.000	208.295,60	19.539,26
U.04.01.1.03.02.05.006.2835.0 SPESE PER FORNITURA GAS SCUOLA MATERNA	100	13.000	13.000	9.750	1.193,75
U.04.01.1.03.02.09.008.2830.45 MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLA MATERNA	100	0	0	0	0
U.04.01.1.03.02.05.000.2830.35 SPESE TELEFONICHE SCUOLA MATERNA	100	800	800	800	107,63
U.04.01.1.03.02.13.002.2830.30 SPESE PER LA PULIZIA DELLA SCUOLA MATERNA	100	0	0	0	0
U.04.01.1.03.02.05.004.2830.25 SPESE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MATERNA	100	0	0	0	0
U.04.01.1.03.02.05.005.2830.20 SPESE RISCALDAMENTO SCUOLA MATERNA	100	0	0	0	0
U.04.01.1.03.02.05.005.2830.10 SPESE PER LA FORNITURA ACQUA SCUOLA MATERNA	100	660	660	660	0
U.04.01.1.03.01.02.000.3400.30 CONTRIBUTO PER ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO SC. MEDIA L.R. 23/80 ART.11	100	0	0	0	0
U.04.01.1.03.01.02.000.2835.10 MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLA MATERNA - BENI DI CONSUMO	100	0	0	0	0
U.04.01.1.03.02.09.000.2830.5 SPESE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO SCUOLA MATERNA	100	1.500	1.500	430	0
Totale dei costi diretti		259.960	259.960	219.935,60	20.840,64

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi indiretti	41.198,70	13.725,79

Costi totali del CDC		
Costi a previsione	Costo effettivo	
	358.325,38	286.532,06

Centro di Costo
402 - Scuole primarie e secondarie di primo grado
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
02 - Altri ordini di istruzione
Finalità
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Garantire il funzionamento delle attività di sostegno delle scuole (statali) che erogano l'istruzione primaria e secondaria inferiore situate sul territorio.

Stakeholder
Famiglie con minori frequentanti la scuola dell'obbligo

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I2060 - N. ore assistenza ai ragazzi disabili erogate	0	0	0	0	0
I2061 - n.domande pervenute	0	0	0	0	0
I2062 - n.alunni coinvolti progetti educativi zonali	0	0	0	0	0
I2064 - N. alunni coinvolti progetti doposcuola	0	125	0	127	127
I2065 - N. alunni coinvolti Progetti educativi bisogni emergenti (bullismo, ecc)	0	0	0	0	0
I2066 - N. progetti finanziati	0	0	0	0	0
I809 - Costo Totale CdC Scuole primarie e secondarie	0	294.473,14	189.510,39	293.216,29	293.710,03
I821 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	2	0	2	2
I836 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	30	0	30	30
I837 - N. richieste intervento manutenzioni ordinarie pervenute - scuole primarie e secondarie di primo grado	0	30	0	30	30
I840 - N. unità operative CdC Altri ordini di istruzione non universitaria	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2042 - Assistenza ragazzi disabili I2060 - N. ore assistenza ai ragazzi disabili erogate	0	0			
KP2043 - Pacchetto scuola I2061 - n.domande pervenute	0	0			
KP2044 - Efficacia progetti PEZ I2062 - n.alunni coinvolti progetti educativi zonali	0	0			
KP2045 - Efficacia progetto E.T. I2064 - N. alunni coinvolti progetti doposcuola	0	125			
KP2046 - Coinvolgimento alunni Progetti educativi bisogni emergenti (bullismo, ecc) I2065 - N. alunni coinvolti Progetti educativi bisogni emergenti (bullismo, ecc)	0	0			
KP2047 - Efficacia Progetti educativi bisogni emergenti (bullismo, ecc) I2066 - N. progetti finanziati	0	0			
KP589 - Efficacia degli interventi manutentivi nelle Scuole primarie e secondarie di primo grado (I836 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Scuole primarie e secondarie di primo grado/I837 - N. richieste intervento manutenzioni ordinarie pervenute - scuole primarie e secondarie di primo grado)*100	0	100			
KP590 - N. manutenzioni straordinarie eseguite - Scuole primarie e secondarie di primo grado I821 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	2			
KP599 - % personale dedicato CdC Scuole primarie e secondarie di primo grado (I840 - N. unità operative CdC Altri ordini di istruzione non universitaria/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0			
Efficienza					
KP600 - Costo pro capite CdC Scuole primarie e secondarie di primo grado I809 - Costo Totale CdC Scuole primarie e secondarie/ I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	36,63			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
ALESSANDRO BOTTA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.420,42
ROCCO CANNATELLI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	20	1.768	353,60	1.768	353,60	0	6.755,24
RICCARDO CELESTINI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CAPO OPERAIO ESPERTO	20	1.768	353,60	1.768	353,60	0	684,30
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.640,67
SIMONE MONNANNI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.449,68
JURI MONTAGNA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	20	1.768	353,60	1.768	353,60	0	6.493,33
CARLO PRANDI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	20	1.768	353,60	1.768	353,60	0	6.482,31
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	9.572,41
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.757,22
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.559,12
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.374,17
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	8	1.815	145,20	1.815	145,20	0	2.549,87
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.396,16
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.038,53
GIANSTEFANO MILANESI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.381,83
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57
Totale dei costi del personale									68.503,83

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.04.02.1.04.02.05.999.3190.5 FORNITURA GRATUITA TOTALE O PARZIALE LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO L. 488/99 ART. 23 (AVANZO VINCOLATO TRASF.TI REG.LI PER SOSTEGNO SCOLASTICO)	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.11.000.3187.0 SPESE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PROGETTO ADAPT (RIMBORSO ADAP_ PROGETTO ADAPT)	100	0	0	0	0
U.01.03.1.10.01.99.000.2961.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - ISTRUZIONE ELEMENTARE	100	0	0	0	0
U.04.02.1.04.02.05.000.3190.0 FORNITURA GRATUITA TOTALE O PARZIALE LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO L. 488/99 ART. 23	100	0	0	0	0
U.04.02.1.04.01.01.000.3486.5 CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO DELLA DIREZIONE DIDATTICA (ONERE DISCARICA ECOSAVONA PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0
U.04.02.1.04.01.01.000.3486.0 CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO DELLA DIREZIONE DIDATTICA	100	7.000	7.000	0	0
U.04.02.1.03.02.09.000.3180.50 SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLA MEDIA STATALE	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.09.000.3180.40 SPESE ASSISTENZA ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.05.006.3180.35 SPESE GAS SCUOLA MEDIA	100	5.000	5.000	5.000	4.852,46
U.04.02.1.03.02.05.001.3180.30 SPESE TELEFONICHE SCUOLA MEDIA	100	3.000	3.000	2.815,33	107,63
U.04.02.1.03.02.05.004.3180.25 SPESE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MEDIA	100	51.000	51.000	45.000	938,93
U.04.02.1.03.02.05.006.3180.20 SPESE RISCALDAMENTO SCUOLA MEDIA	100	0	0	0	0

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.04.02.1.03.02.05.005.3180.15 SPESA PER LA FORNITURA ACQUA SCUOLA MEDIA	100	1.100	1.100	1.100	0
U.04.02.1.03.02.09.004.3180.10 SPESE DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SCUOLA MEDIA	100	1.000	1.000	1.000	0
U.04.02.1.03.02.09.000.2970.65 MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.09.000.2970.50 MANUTENZIONE MACCHINE ED ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.13.002.2970.45 SPESE PER LA PULIZIA SCUOLE ELEMENTARI	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.05.004.2970.40 SPESE ENERGIA ELETTRICA SCUOLE ELEMENTARI	100	12.000	12.000	6.000	1.030,22
U.04.02.1.03.02.05.005.2970.35 SPESE PER LA FORNITURA ACQUA SCUOLE ELEMENTARI	100	2.000	2.000	2.000	0
U.04.02.1.03.02.05.006.2970.30 SPESE RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.05.001.2970.25 SPESE TELEFONICHE SCUOLE ELEMENTARI	100	2.500	2.500	1.666,67	197,84
U.04.02.1.03.02.05.006.2970.20 SPESE PER FORNITURA GAS SCUOLE ELEMENTARI	100	45.000	45.000	33.750	4.780,47
U.04.02.1.03.02.09.004.2970.15 SPESE MANUTENZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	100	1.430	1.430	1.430	0
U.04.02.1.03.01.01.000.3480.0 SPESE FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLE ELEMENTARI DPR 616/77 ART. 42	100	13.000	13.000	285,32	285,32
U.04.02.1.03.01.01.001.3195.0 ACQUISTO LIBRI DI TESTO PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' (CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - (CONSULTA VADESE)	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.01.02.000.3180.5 SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLA MEDIA - BENI DI CONSUMO	100	0	0	0	231,54
U.04.02.1.03.01.02.000.2970.10 MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI - BENI DI CONSUMO	100	0	0	0	100,56
U.04.02.1.03.02.11.000.3187.10 SPESE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PROGETTO ADAPT (RIMBORSO ADAP_ PROGETTO ADAPT_AVANZO VINCOLATO ADAPT)	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.02.002.3185.5 SPESE DI MISSIONE E TRASFERTA PROGETTO ADAPT (AMMINISTRATORI) (RIMBORSO ADAP_ PROGETTO ADAPT)	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.02.002.3185.0 SPESE DI MISSIONE E TRASFERTA PROGETTO ADAPT (PERSONALE) (RIMBORSO ADAP_ PROGETTO ADAPT)	100	0	0	0	0
U.04.02.1.03.02.05.000.3181.0 SPESE AMMINISTRATIVE PROGETTO ADAPT (RIMBORSO SPESE PROG ADAPT)	100	0	0	0	0
U.04.02.1.02.01.99.999.3186.0 SPESE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PROGETTO ADAPT- TRATTENUTE INPS SU INCARICHI PROFESSIONALI (RIMBORSO ADAP_ PROGETTO ADAPT)	100	0	0	0	0
U.04.06.1.04.02.01.999.3410.15 INTERVENTI SU ALUNNI CON DISABILIT DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 3, DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104 - LEGGE 234/2021 ART. 1 COMMA 179	100	16.000	16.000	0	0
Totale dei costi diretti		160.030	160.030	100.047,32	12.524,97

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi indiretti	56.392,55	18.787,79

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	294.473,14	Costo effettivo	189.510,39

Centro di Costo
406 - Assistenza scolastica
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
06 - Servizi ausiliari all'Istruzione
Finalità

Offerta servizio refezione scolastica per le scuole primarie e secondarie di primo grado, nonché per la scuola materna, applicando tariffe differenziate in funzione dell'ISEE, al fine di evitare sperequazioni. Programmazione delle esigenze del servizio di trasporto alunni anche a seguito emergenza COVID 19.

Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I098 - N. alunni scuole primarie	0	280	0	275	275
I100 - N. alunni scuole secondarie di primo grado	0	206	0	200	200
I105 - N. utenti trasporto scolastico	0	68	0	70	70
I2067 - N. riunioni coordinamento con dirigenti scolastici e ditte appaltatrici per riorganizzare i servizi scolastici a seguito emergenza COVID 19	0	0	0	0	0
I862 - % gradimento del trasporto scolastico	0	0	0	0	0
I863 - % gradimento della refezione scolastica	0	0	0	0	0
I865 - Costo diretto del trasporto scolastico	0	115.000	0	115.000	115.000
I866 - Costo diretto della refezione scolastica	0	157.138	0	158.000	158.000
I867 - Costo Totale CdC Servizi di Assistenza Scolastica	0	139.259,00	106.597,29	139.318,25	139.343,19
I876 - n. ISEE controllate sui Servizi ausiliari all'istruzione	0	0	0	0	0
I880 - N. segnalazioni di rettifica isee sui Servizi ausiliari all'istruzione	0	0	0	0	0
I881 - N. unità operative CdC Servizi di Assistenza Scolastica	0	0,10	0,10	0	0
I883 - N. utenti refezione scolastica	0	345	0	348	348
I885 - Proventi di competenza refezione scolastica da altri rimborsi	0	0	0	0	0
I886 - Proventi di competenza refezione scolastica da retta alunni	0	85.000	0	85.500	85.500
I887 - Proventi di competenza refezione scolastica da rimborso pasti insegnanti	0	7.900	0	0	0
I888 - Proventi di competenza trasporto scolastico	0	6.900	0	7.000	7.000

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2048 - Efficacia riorganizzazione servizi per emergenza COVID I2067 - N. riunioni coordinamento con dirigenti scolastici e ditte appaltatrici per riorganizzare i servizi scolastici a seguito emergenza COVID 19	0	0			
KP619 - Tasso di controllo ISEE sui Servizi ausiliari all'istruzione (I880 - N. segnalazioni di rettifica isee sui Servizi ausiliari all'istruzione/I876 - n. ISEE controllate sui Servizi ausiliari all'istruzione)*100	0	0			
KP621 - Grado di utilizzo del trasporto scolastico (I105 - N. utenti trasporto scolastico/I098 - N. alunni scuole primarie+I100 - N. alunni scuole secondarie di primo grado)*100	0	13,99			
KP636 - % personale dedicato CdC Servizi di Assistenza Scolastica (I881 - N. unità operative CdC Servizi di Assistenza Scolastica/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,13			
Efficienza					
KP614 - Copertura economica della refezione scolastica (I886 - Proventi di competenza refezione scolastica da retta alunni+I887 - Proventi di competenza refezione scolastica da rimborso pasti insegnanti+I885 - Proventi di competenza refezione scolastica da altri rimborsi/I866 - Costo diretto della refezione scolastica)*100	0	59,12			
KP616 - Costo unitario refezione per alunno I866 - Costo diretto della refezione scolastica/I883 - N. utenti refezione scolastica	0	455,47			
KP622 - Costo unitario utente trasporto scolastico I865 - Costo diretto del trasporto scolastico/I105 - N. utenti trasporto scolastico	0	1.691,18			
KP625 - Copertura economica del trasporto scolastico (I888 - Proventi di competenza trasporto scolastico/I865 - Costo diretto del trasporto scolastico)*100	0	6			
KP637 - Costo pro capite CdC Servizi di Assistenza Scolastica I867 - Costo Totale CdC Servizi di Assistenza Scolastica/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	17,32			
Qualità					
KP618 - Gradimento della refezione scolastica I863 - % gradimento della refezione scolastica	0	0			
KP628 - Gradimento del trasporto scolastico I862 - % gradimento del trasporto scolastico	0	0			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.038,53	
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57	
Totale dei costi del personale									4.987,10	

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.04.06.1.04.04.01.001.3400.70 CONTRIBUTI PER SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	100	0	0	0	0
U.04.06.1.04.03.02.000.3400.95 TRASFERIMENTO FONDO PER RISTORO ESERCENTI TRASPORTO SCOLASTICO ART. 229 COMMA 2BIS DL 34/2020 (VEDI CAP. ENTRATA 630)	100	0	0	0	0
U.04.06.1.04.02.02.999.3410.10 INTERVENTI SU ALUNNI DISABILI - INTEGRAZIONE COMUNALE	100	0	0	0	0
U.04.06.1.04.02.01.999.3410.0 INTERVENTI SU ALUNNI DISABILI L.R. 15/2006 (CONTRIBUTO REGIONALE) (FIN _ AT)	100	0	0	0	0
U.04.06.1.04.01.01.000.3400.60 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DELL'ISTRUZIONE	100	0	0	0	0
U.04.06.1.03.02.16.000.3580.0 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO ISTRUZIONE	100	0	0	0	0
U.04.06.1.03.02.02.002.3540.50 RIMBORSO SPESE MISSIONI PERSONALE ISTRUZIONE	100	150	150	0	0
U.04.06.1.03.02.04.000.3540.40 SPESE FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PERSONALE ISTRUZIONE	100	200	200	0	0
U.04.06.1.03.02.15.002.3395.0 SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLA MEDIA (SERVIZIO RIL. IVA)	100	7.000	7.000	0	0
U.04.06.1.03.02.15.002.3385.0 SPESE AFFIDAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (SERVIZIO RILEVANTE I.V.A.)	100	115.000	115.000	100.636,72	41.065,69
U.04.06.1.03.01.01.000.3590.0 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO ISTRUZIONE E CULTURA	100	0	0	0	0
U.04.06.1.01.02.02.002.3560.30 ASSEgni FAMILIARI AL PERSNALE SERVIZIO ISTRUZIONE	100	0	0	0	0
U.04.06.1.03.02.15.006.3330.50 SPESE PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLA MATERNA ED OBBLIGO (SERV. RILEV.TE IVA) (CONTRIBUTO REGIONALE)	100	0	0	0	0
U.04.06.1.04.02.05.999.9310.20 RIMBORSO A PRIVATI	100	0	0	0	0
U.04.06.1.03.02.16.000.3330.15 SPESE PER APPALTI E CONTRATTI	100	5.000	5.000	0	0
U.04.06.1.03.02.07.006.3330.21 SOFTWARE E CANONE GESTIONE SERVIZIO PAGO PA	100	4.000	4.000	0	0
U.04.06.1.03.01.02.000.3590.5 SPESE DIVERSE SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		131.350	131.350	100.636,72	41.065,69

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	2.921,89	973,46

Costi totali del CDC

Costi a previsione	139.259,00	Costo effettivo	106.597,29
---------------------------	-------------------	------------------------	-------------------

Centro di Costo
407 - Diritto allo studio
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
07 - Diritto allo studio
Finalità
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Garantire il diritto allo studio anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole.

Stakeholder					
Cittadini					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I890 - Costo Totale CdC Diritto allo studio	0	36.163,89	12.292,81	36.312,02	36.374,36
I894 - N. borse di studio concesse	0	108	0	110	110
I896 - N. unità operative CdC Diritto allo studio	0	0,20	0,20	0	0
I897 - N.borse di studio richieste	0	110	0	112	112

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP638 - Grado di soddisfazione delle richieste di borse di studio (I894 - N. borse di studio concesse/I897 - N.borse di studio richieste)*100	0	98,18			
KP642 - % personale dedicato CdC Diritto allo studio (I896 - N. unità operative CdC Diritto allo studio/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,25			
Efficienza					
KP643 - Costo pro capite CdC Diritto allo studio (I890 - Costo Totale CdC Diritto allo studio/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	4,50			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.187,34	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.038,53	
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57	
Totale dei costi del personale									8.174,44	

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.04.07.1.04.05.04.001.3450.0 TRASFERIMENTI A SCUOLE PARITARIE (ZD _ CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLE PARITARIE)	100	0	0	0	0	
U.04.07.1.04.02.03.001.3400.90 CONTRIBUTI PER ASSEGNI DI STUDIO (INTEGRAZIONE COMUNALE)	100	0	0	0	0	
U.04.07.1.04.02.03.001.3400.85 ACQUISTO LIBRI DI TESTO PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' (CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE -AVANZO VINCOLATO- CONSULTA VADESE)	100	0	0	0	0	
U.04.07.1.04.02.03.001.3400.80 CONTRIBUTO PER ASSEGNI DI STUDIO L.R.15/2006 (AS _ CONTRIBUTO REGIONALE)	100	16.000	16.000	0	0	
U.04.07.1.04.01.01.002.3420.0 CONTRIBUTI ALLA SCUOLA PER DIRITTO ALLO STUDIO (S. EX. A.)	100	0	0	0	0	
U.04.07.1.04.01.01.000.3410.40 SPESE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	100	0	0	0	0	
U.04.07.1.04.04.01.001.3450.5 TRASFERIMENTI A SCUOLE PARITARIE (ZD _ CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLE PARITARIE)	100	3.000	3.000	0	2.629,28	
U.01.11.1.04.02.05.000.9310.10 RIMBORSO A PRIVATI	100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti		19.000	19.000	0	2.629,28	

Costi indiretti			
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto	
Costi Indiretti	5.843,79	1.946,92	

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	36.163,89	Costo effettivo	12.292,81

Centro di Costo
501 - Patrimonio storico
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Finalità
Gestire il patrimonio culturale e artistico

Stakeholder
Cittadini, Associazioni

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I2068 - N. concessioni rilasciate utilizzo sale e giardino Villa Groppallo	0	0	0	0	0
I2069 - N. richieste utilizzo sale e giardino Villa Groppallo	0	0	0	0	0
I2070 - N. interventi restauro Monumenti gestiti direttamente	0	0	0	0	0
I899 - Costo Totale CdC Patrimonio Storico	0	70.608,96	50.492,45	71.213,31	71.467,66
I904 - N. iniziative comunali organizzate all'interno del patrimonio storico ed artistico artistico, culturale, scientifico e storico	0	0	0	0	0
I905 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Patrimonio storico e artistico	0	0	0	0	1
I910 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Patrimonio storico e artistico	0	5	0	5	5
I911 - N. richieste pervenute per interventi manutentivi ordinari Patrimonio storico e artistico	0	5	0	5	5
I912 - N. unità operative CdC Patrimonio Storico	0	1,01	1,01	0	0
I913 - Proventi da patrimonio storico	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2049 - Tasso utilizzo Villa Groppallo (I2068 - N. concessioni rilasciate utilizzo sale e giardino Villa Groppallo/I2069 - N. richieste utilizzo sale e giardino Villa Groppallo)*100	0	0			
KP2050 - Efficacia restauro monumenti (I2070 - N. interventi restauro Monumenti gestiti direttamente)	0	0			
KP651 - Efficacia degli interventi manutentivi del Patrimonio storico e artistico (I910 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Patrimonio storico e artistico/I911 - N. richieste pervenute per interventi manutentivi ordinari Patrimonio storico e artistico)*100	0	100			
KP652 - N. manutenzioni straordinarie eseguite - Patrimonio storico e artistico (I905 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Patrimonio storico e artistico)	0	0			
KP659 - % personale dedicato CdC Patrimonio Storico (I912 - N. unità operative CdC Patrimonio Storico/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,28			
Efficienza					
KP646 - Costo unitario iniziative patrimonio storico ed artistico (I899 - Costo Totale CdC Patrimonio Storico/I904 - N. iniziative comunali organizzate all'interno del patrimonio storico ed artistico artistico, culturale, scientifico e storico)	0	0			
KP647 - Copertura economica Patrimonio Storico (I913 - Proventi da patrimonio storico/I899 - Costo Totale CdC Patrimonio Storico)*100	0	0			
KP660 - Costo pro capite CdC Patrimonio Storico (I899 - Costo Totale CdC Patrimonio Storico/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	8,78			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
ALESSANDRO BOTTA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.420,42	
ROCCO CANNATELLI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.377,62	
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.640,67	
SIMONE MONNANNI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.449,68	
JURI MONTAGNA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.246,66	
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.190,80	
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.757,22	
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.559,12	
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.374,17	
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.698,08	
LORENZA IERO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.684,72	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	2	1.815	36,30	1.815	36,30	0	1.215,41	
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57	
Totale dei costi del personale										40.563,14

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi indiretti	29.803,32	9.929,30

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	70.608,96	Costo effettivo	50.492,45

Centro di Costo
502 - Biblioteca e cultura
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità
 Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Garantire l'offerta museale, bibliotecaria e di tutti i servizi culturali operanti sul territorio oltreché l'offerta di attività culturali.

Stakeholder
Cittadini, Associazioni

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I2071 - N. corsi organizzati e resi fruibili (50)	0	0	0	0	0
I2072 - N. iscritti Università delle 3 età	0	225	0	226	226
I918 - % gradimento biblioteca e iniziative promozione della lettura	0	0	0	0	0
I919 - % gradimento iniziative culturali	0	0	0	0	0
I922 - Costo Totale CdC Biblioteca e Cultura	0	179.778,58	64.047,33	178.680,08	165.329,70
I923 - Importo contributi complessivamente erogati alle associazioni culturali e ricreative	0	65.000	0	66.000	66.000
I927 - N. associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio	0	0	0	0	0
I935 - N. iniziative culturali comunali	0	0	0	0	0
I936 - N. iniziative culturali comunali gratuite	0	0	0	0	0
I939 - N. iniziative di promozione della lettura	0	0	0	0	0
I944 - N. libri acquistati	0	210	0	220	220
I945 - N. libri del patrimonio librario	0	23.210	0	23.430	23.430
I946 - N. libri smaltiti	0	0	0	0	0
I947 - N. ore annuali di potenziale apertura biblioteca sabato-domenica	0	0	0	0	0
I949 - N. partecipanti iniziative di promozione della lettura	0	0	0	0	0
I953 - N. prestiti di libri annuali	0	1.910	0	1.920	1.920
I971 - N. unità operative CdC Biblioteca e Cultura	0	0,70	0,70	0	0
I972 - N. utenti reali della biblioteca	0	4.555	0	4.560	4.560
I973 - N. ore annuali apertura biblioteca di sabato-domenica	0	0	0	0	0
I974 - Ore di apertura settimanale della biblioteca	0	30	0	30	30

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2051 - Efficacia organizzazione corsi Università delle 3 età I2071 - N. corsi organizzati e resi fruibili (50)	0	0			
KP2052 - Efficacia gestione corsi Università delle 3 età I2072 - N. iscritti Università delle 3 età	0	225			
KP661 - Indice di diffusione biblioteca (I972 - N. utenti reali della biblioteca/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	56,65			
KP662 - N. medio libri in prestito per utente I953 - N. prestiti di libri annuali/I972 - N. utenti reali della biblioteca	0	0,42			
KP663 - Tasso di accessibilità della biblioteca (I974 - Ore di apertura settimanale della biblioteca/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	83,33			
KP664 - Indice di circolazione libraria (I953 - N. prestiti di libri annuali/I945 - N. libri del patrimonio librario)*100	0	8,23			
KP665 - Partecipanti medi incontri di promozione della lettura I949 - N. partecipanti iniziative di promozione della lettura/I939 - N. iniziative di promozione della lettura	0	0			
KP667 - Indice di rotazione libraria (I946 - N. libri smaltiti/I944 - N. libri acquistati)*100	0	0			
KP668 - Tasso accessibilità al sabato e/o domenica biblioteca (I973 - N. ore annuali apertura biblioteca di sabato-domenica/I947 - N. ore annuali di potenziale apertura biblioteca sabato-domenica)*100	0	0			
KP685 - Incidenza delle iniziative culturali comunali gratuite sul totale iniziative (I936 - N. iniziative culturali comunali gratuite/I935 - N. iniziative culturali comunali)*100	0	0			
KP716 - % personale dedicato CdC Biblioteca e Cultura (I971 - N. unità operative CdC Biblioteca e Cultura/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,89			
Efficienza					
KP688 - Valore medio contributi erogati ad associazioni culturali I923 - Importo contributi complessivamente erogati alle associazioni culturali e ricreative/I927 - N. associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio	0	0			
KP717 - Costo pro capite CdC Biblioteca e Cultura I922 - Costo Totale CdC Biblioteca e Cultura/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	22,36			
Qualità					
KP675 - Gradimento biblioteca e iniziative promozione della lettura I918 - % gradimento biblioteca e iniziative promozione della lettura	0	0			
KP699 - Gradimento iniziative culturali I919 - % gradimento iniziative culturali	0	0			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
LORENZA IERO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	55	1.815	998,25	1.815	998,25	0	18.531,87	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.038,53	
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.593,67	
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57	
Totale dei costi del personale									25.112,64	

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.05.02.1.10.01.99.000.3776.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - RELATIVI AL MUSEO	100	0	0	0	0	
U.05.02.1.04.05.04.001.3975.30 RIMBORSO SPESE UNIVERSITA' UNISABAZIA	100	0	0	0	0	
U.05.02.1.04.05.04.001.3960.20 QUOTA DI ADESIONE ALL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	100	0	0	0	0	
U.05.02.1.04.05.04.001.3960.10 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE E DI RECUPERO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE STORICHE, ARTISTICHE, CULTURALI E DELLE TRADIZIONI LOCALI	100	0	0	0	0	
U.05.02.1.04.05.04.001.3960.0 CONTRIBUTI A ENTI E ORGANISMI DI CARATTERE SOCIO-CULTURALE-RICREATIVO	100	7.500	7.500	0	0	
U.05.02.1.04.05.04.001.3760.66 SPESE PER IL MUSEO CIVICO E LA BIBLIOTECA COMUNALE_ UNA TANTUM (SPESE NON RIPETITIVE_ UTILI)	100	0	0	0	0	
U.05.02.1.04.04.01.001.3975.40 RIMBORSO SPESE PER CONDUZIONE CORSI UNI -SABAZIA	100	8.500	8.500	0	6.275,49	

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.05.02.1.04.04.01.000.3965.0 CONTRIBUTI A ENTI E ORGANISMI DI CARATTERE SOCIO-CULTURALE-RICREATIVO	100	0	0	0	0
U.05.02.1.04.01.02.003.3960.30 TRASFERIMENTO AL COMUNE DI QUILIANO PER ATTIVITA' TEATRALI A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE VADESI	100	0	0	0	0
U.05.02.1.04.01.02.002.3910.0 CONTRIBUTI ALLA PROVINCIA PER PARTECIPAZIONE SISTEMA INTEGRATO MUSEALE	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.15.999.4006.0 SPESE PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA	100	13.000	13.000	13.000	0
U.05.02.1.03.02.02.005.3950.14 SPESE PER FESTE NAZIONALI, RELIGIOSE, CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE: PRESTAZIONI DI SERVIZI (AVANZO VINCOLATO- FIN WF)_	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.02.005.3950.13 SPESE PER FESTE NAZIONALI, RELIGIOSE, CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE: PRESTAZIONI DI SERVIZI (FIN. AVANZO VINCOLATO)	100	0	0	0	7.975
U.05.02.1.03.02.02.005.3950.12 SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI (AVANZO VINCOLATO- SPESE NON RIPETITIVE_ FIN WF)	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.02.005.3950.11 SPESE PER INIZIATIVE RICREATIVE (AMPLIAMENTO_ FIN BH)	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.02.999.3950.5 SPESE PER FESTIVITA' NAZIONALI, RELIGIOSE, CONVEGNI, CONGRESSI - PRESTAZIONI DI SERVIZI (PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI)	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.02.000.3950.0 SPESE PER FESTE NAZIONALI, RELIGIOSE, CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE: PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	6.000	6.000	1.320	0
U.05.02.1.03.02.15.999.3775.0 SPESE GESTIONE SERVIZI MUSEALI (AFFIDAMENTO)	100	30.000	30.000	0	0
U.05.02.1.03.02.99.999.3760.76 SERVIZIO DI VENDITA AL PUBBLICO DI VOLUMI EDITI DAL COMUNE -UNA TANTUM (SPESE NON RIPETITIVE- UTILI)	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.09.000.3760.70 SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI BIBLIOTECA COMUNALE	100	854	854	854	0
U.05.02.1.03.02.02.005.3760.60 SPESE DIVERSE IL MUSEO CIVICO E LA BIBLIOTECA COMUNALE	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.05.001.3760.55 SPESE TELEFONICHE BIBLIOTECA COMUNALE VILLA GROPPALLO	100	1.000	1.000	549	107,63
U.05.02.1.03.02.09.000.3760.50 SPESA ASSISTENZA TECNICA ATTREZZATURE BIBLIOTECA	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.13.002.3760.40 SPESE DI PULIZIA BIBLIOTECA COMUNALE VILLA GROPPALLO	100	10.600	10.600	10.560,35	0
U.05.02.1.03.02.05.004.3760.30 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA BIBLIOTECA COMUNALE VILLA GROPPALLO	100	4.000	4.000	2.000	358,66
U.05.02.1.03.02.05.006.3760.25 SPESE FORNITURA GAS BIBLIOTECA COMUNALE	100	9.300	9.300	6.750	840,61
U.05.02.1.03.02.05.006.3760.20 SPESE RISCALDAMENTO BIBLIOTECA	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.05.005.3760.15 SPESE FORNITURA ACQUA BIBLIOTECA COMUNALE VILLA GROPPALLO	100	1.000	1.000	1.000	0
U.05.02.1.03.02.19.000.3760.10 SPESE PER ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.09.004.3760.5 SPESE DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BIBLIOTECA	100	2.000	2.000	430	0
U.05.02.1.03.02.02.000.3755.40 SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE (PRESTAZIONE DI SERVIZI)	100	500	500	0	0
U.05.02.1.03.02.15.999.3750.0 SPESE PER IL SERVIZIO BIBLIOTECARIO (AFFIDAMENTO)	100	42.000	42.000	0	0
U.05.02.1.03.02.99.999.3670.75 SERVIZIO DI VENDITA AL PUBBLICO DI VOLUMI EDITI DAL COMUNE	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.13.003.3596.0 SPESE DIVERSE PER I MUSEI COMUNALI	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.11.999.3595.10 SPESE PER MUSEI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI - PARTITE ARRETRATE	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.09.000.3595.5 SPESE PER MUSEI - PRESTAZIONE DI SERVIZI - PARTITE ARRETRATE	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.02.09.000.3595.0 SPESE DIVERSE PER I MUSEI COMUNALI	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.01.02.001.3760.45 SPESE PER STAMPATI E CANCELLERIA PER LA BIBLIOTECA	100	0	0	0	0
U.05.02.1.03.01.02.000.3755.20 BENI DI CONSUMO	100	3.000	3.000	0	0
U.05.02.1.03.01.01.000.3755.10 ACQUISTO LIBRI GIORNALI E PUBBLICAZIONI	100	1.000	1.000	0	0
U.05.02.1.03.01.02.999.490.0 SPESE PER FESTE NAZIONALI, SOLENNITA' CIVILI, RELIGIOSE MANIFESTAZ. CULTURALI E RICREATIVE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	100	0	0	0	0
U.05.02.1.02.01.99.999.3755.30 SPESA ABBONAMENTO RAI BIBLIOTECA COMUNALE	100	250	250	0	0
Totale dei costi diretti		140.504	140.504	36.463,35	15.557,39

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	20.453,26	6.814,22

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	179.778,58	Costo effettivo	64.047,33

Centro di Costo
601 - Sport e tempo libero
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma
01 - Sport e tempo libero
Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Potenziare l'offerta relativa all'impiantistica sportiva e mantenere in efficienza gli impianti sportivi comunali. Promuovere la pratica sportiva attraverso il sostegno dell'associazionismo sportivo locale.

Stakeholder
Cittadini, famiglie, minori

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I1000 - Importo impegnato contributi complessivamente erogati alle associazioni sportive	0	144.000	0	145.000	145.000
I1003 - N. associazioni sportive presenti sul territorio	0	0	0	0	0
I1005 - N. convenzioni attive per la gestione degli impianti sportivi	0	4	0	4	4
I1008 - N. domande di contributo da parte di associazioni sportive accolte	0	14	0	15	15
I1010 - N. impianti sportivi di proprietà comunale	0	9	0	9	9
I1011 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Impianti sportivi	0	1	0	0	1
I1023 - N. ore richieste di utilizzo palestre scolastiche (settimanali)	0	0	0	0	0
I1024 - N. ore settimanali disponibilità palestre scolastiche	0	0	0	0	0
I1026 - N. praticanti nelle associazioni sportive sul territorio	0	0	0	0	0
I1033 - N. unità operative CdC Sport e tempo libero	0	1,13	1,13	0	0
I108 - Gradimento dello sport e degli impianti sportivi	0	0	0	0	0
I998 - Costo Totale CdC Sport e tempo libero	0	133.736,27	93.255,27	134.228,05	134.435,02

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP718 - Tasso di utilizzo impianti sportivi scolastici (I1023 - N. ore richieste di utilizzo palestre scolastiche (settimanali)/I1024 - N. ore settimanali disponibilità palestre scolastiche)*100	0	0			
KP719 - Percentuale degli impianti sportivi utilizzabili per attività (I1005 - N. convenzioni attive per la gestione degli impianti sportivi/I1010 - N. impianti sportivi di proprietà comunale)*100	0	44,44			
KP721 - Praticanti medi per associazione sportiva (I1026 - N. praticanti nelle associazioni sportive sul territorio/I1003 - N. associazioni sportive presenti sul territorio)	0	0			
KP723 - Contributi medi erogati ad associazioni sportive (I1000 - Importo impegnato contributi complessivamente erogati alle associazioni sportive/I1008 - N. domande di contributo da parte di associazioni sportive accolte)	0	10.285,71			
KP735 - N. manutenzioni straordinarie eseguite - Impianti sportivi (I1011 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Impianti sportivi)	0	1			
KP754 - % personale dedicato CdC Sport e tempo libero (I1033 - N. unità operative CdC Sport e tempo libero/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,43			
Efficienza					
KP755 - Costo pro capite CdC Sport e tempo libero (I998 - Costo Totale CdC Sport e tempo libero/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	16,63			
Qualità					
KP049 - Gradimento del servizio sport (I108 - Gradimento dello sport e degli impianti sportivi)	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.190,80
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.757,22
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.559,12
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.374,17
LORENZA IERO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	40	1.815	726	1.815	726	0	13.477,72
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	8	1.815	145,20	1.815	145,20	0	4.861,65
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57
MASSIMO MADASCHI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	9.414,76
Totale dei costi del personale									45.584,01

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.06.01.1.03.02.09.000.6490.40 SPESE DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.10.01.99.000.6493.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.07.05.04.000.6540.0 INTERESSI PASSIVI MUTUI DELLA MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.04.05.04.001.6520.6 CONTRIBUTI A SOCIETA' SPORTIVE PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE (AVANZO VINCOLATO- PRINCIPI CONT- CORRENTE- AMPLIAM- FIN WF)	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.04.05.04.001.6520.0 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' RICREATIVE SPORTIVE	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.04.04.01.001.6520.7 CONTRIBUTI PER GESTIONE STRUTTURE SPORTIVE	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.03.02.15.999.6495.15 SPESE CONVENZIONI PER GESTIONE STRUTTURE SPORTIVE	100	60.000	60.000	50.691	0	
U.06.01.1.03.02.11.000.6492.40 CORSO DI FORMAZIONE A SOCIETA' SPORTIVE PER UTILIZZO DEFIBRILLATORI IN DOTAZIONE	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.03.02.05.006.6492.30 SPESE GAS STRUTTURA POLIVALENTE TENSOSTATICA (SERV. IVA)	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.03.02.05.004.6492.20 SPESE ENERGIA ELETTRICA STRUTTURA POLIVALENTE TENSOSTATICA (SERV. IVA)	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.03.02.05.006.6490.30 SPESE FORNITURA GAS IMPIANTI SPORTIVI	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.03.02.05.005.6490.25 SPESE FORNITURA ACQUA IMPIANTI SPORTIVI	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.03.02.05.006.6490.15 SPESE RISCALDAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.03.01.02.000.6490.50 ACQUISTO BENI PER IMPIANTI SPORTIVI	100	0	0	0	0	
U.06.01.1.04.04.01.000.6520.25 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' RICREATIVE SPORTIVE	100	15.000	15.000	0	0	
Totale dei costi diretti			75.000	75.000	50.691	0

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	33.017,40	11.000,10

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	133.736,27	Costo effettivo	93.255,27

Centro di Costo

602 - Giovani

CDR

3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi

Missione

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma

02 - Giovani

Finalità

Amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative e per i giovani.

Stakeholder

Cittadini, imprese, associazioni

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I011 - N. giorni dell'anno	0	0	0	0	0
I1051 - % Gradimento Informagiovani	0	0	0	0	0
I1052 - Costo Totale CdC Giovani	0	0	0	0	0
I1054 - N. giornate annuali di apertura al pubblico Informagiovani	0	101	0	105	105
I1058 - N. giovani residenti fasce d'età interessate da Informagiovani e/o CAG	0	0	0	0	0
I1068 - N. unità operative CdC 0602 Giovani	0	0	0	0	0
I1070 - N. utenti informagiovani	0	318	0	319	319
I2075 - n. giovani stabilizzati o beneficiari di progetti individualizzati	0	4	0	5	5

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2053 - Efficacia attività orientamento e reinserimento lavorativo I2075 - n. giovani stabilizzati o beneficiari di progetti individualizzati	0	4			
KP756 - Efficacia dell'Informagiovani (I1070 - N. utenti Informagiovani/I1058 - N. giovani residenti fasce d'età interessate da Informagiovani e/o CAG)*100	0	0			
KP758 - Tasso di accessibilità dell'Informagiovani (I1054 - N. giornate annuali di apertura al pubblico Informagiovani/I011 - N. giorni dell'anno)*100	0	0			
KP759 - Gradimento Informagiovani I1051 - % Gradimento Informagiovani	0	0			
KP769 - % personale dedicato CdC Giovani (I1068 - N. unità operative CdC 0602 Giovani/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0			
Efficienza					
KP770 - Costo pro capite CdC Giovani I1052 - Costo Totale CdC Giovani/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	0			

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
----------------	------	---------	----------	-------------------------------------	----------------------------------	--	--	---------------------------	-------

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.05.1.03.02.11.000.7020.40 SPESE PER PROGETTI POLITICHE GIOVANILI ED INFORMAGIOVANI (S. EX.A.)	100	0	0	0	0
U.15.03.1.03.02.02.005.7047.10 SPESE PER PROGETTI POLITICHE GIOVANILI-INFORMAGIOVANI- SPORTELLO EURODESK (S.EX. a.)	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		0	0	0	0

Costi indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC

Costi a previsione	0	Costo effettivo	0
--------------------	---	-----------------	---

Centro di Costo
701 - Turismo
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
07 - Turismo
Programma
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio, promuovere e realizzare, nei diversi periodi dell'anno, spettacoli e manifestazioni musicali, teatrali, culturali e di aggregazione. Prioritaria la promozione e la valorizzazione del proprio territorio oltre che delle realtà imprenditoriali ivi operanti.

Stakeholder
Cittadini, imprese, professionisti, associazioni

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I1076 - Costo Totale CdC Turismo	0	64.574,62	35.809,00	64.841,25	64.953,46
I1080 - N. iniziative turistiche complessive	0	40	0	40	40
I1081 - N. iniziative turistiche finanziate dall'Ente	0	40	0	40	40
I1084 - N. operatori turistici presenti sul territorio	0	150	0	150	150
I1086 - N. partecipanti iniziative turistiche	0	0	0	0	0
I1090 - N. totale operatori locali	0	0	0	0	0
I1091 - N. unità operative CdC Turismo	0	1,25	1,25	0	0
I110 - Gradimento del servizio turismo	0	0	0	0	0
I2049 - N. eventi turistici realizzati	0	0	0	0	0
I2050 - N. ore dedicate al coordinamento imprese per ciascun evento a seguito emergenza COVID 19	0	0	0	0	0
I2051 - N. Visualizzazioni eventi promossi sui Social	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2032 - Efficacia iniziative turistiche I2049 - N. eventi turistici realizzati	0	0			
KP2034 - Promozione Turismo sui Social I2051 - N. Visualizzazioni eventi promossi sui Social	0	0			
KP771 - Contribuzione comunale all'offerta turistica (I1081 - N. iniziative turistiche finanziate dall'Ente/I1080 - N. iniziative turistiche complessive)*100	0	100			
KP777 - Incidenza operatori turistici sul territorio su totali (I1084 - N. operatori turistici presenti sul territorio/I1090 - N. totale operatori locali)*100	0	0			
KP780 - Partecipanti medi alle iniziative turistiche I1086 - N. partecipanti iniziative turistiche/I1080 - N. iniziative turistiche complessive	0	0			
KP787 - % personale dedicato CdC Turismo (I1091 - N. unità operative CdC Turismo/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,58			
Efficienza					
KP788 - Costo pro-capite CdC Turismo I1076 - Costo Totale CdC Turismo/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8,03			
Efficacia temporale					
KP2033 - Tempo dedicato al coordinamento imprese per ciascun evento a seguito emergenza COVID 19 I2050 - N. ore dedicate al coordinamento imprese per ciascun evento a seguito emergenza COVID 19	0	0			
Qualità					
KP053 - Gradimento del servizio turismo I110 - Gradimento del servizio turismo	0	0			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
GIULIA AVANZI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE - RESPONSABILE DI SERVIZIO	40	1.815	726	1.815	726	0	14.387,56	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE - RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.038,53	
CLAUDIO RANDO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE	80	1.815	1.452	1.815	1.452	0	29.394,55	
Totale dei costi del personale									46.820,64	

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.07.01.1.04.01.01.001.6700.50 CONTRIBUTI A TERZI PER SERVIZI A TUTELA DEI BAGNANTI NEL PERIODO ESTIVO	100	4.000	4.000	0	0	
U.07.01.1.04.05.04.001.6700.40 CONTRIBUTI A TERZI PER INIZIATIVE TURISTICHE	100	0	0	0	0	
U.07.01.1.03.02.02.000.6700.35 REALIZZAZIONE INIZIATIVE PROMOZIONALI SOGGETTI TERZI (CONTRIBUTO DA PRIVATI)	100	0	0	0	0	
U.07.01.1.03.02.02.000.6700.30 INIZIATIVE PROMOZIONALI FINANZIATE DA SOGGETTI TERZI	100	0	0	0	0	
U.07.01.1.03.02.02.000.6700.0 SPESE PER INIZIATIVE TURISTICHE	100	30.000	30.000	14.002,33	12.902,33	
Totale dei costi diretti		34.000	34.000	14.002,33	12.902,33	

Costi indiretti			
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto	
Costi Indiretti	36.523,67	12.168,26	

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	64.574,62	Costo effettivo	35.809,00

Centro di Costo
801 - Urbanistica
CDR
5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio
Missione
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma
01 - Urbanistica e assetto del territorio
Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Pianificare la gestione e riqualificazione del territorio, mediante l'approvazione di piani attuativi e varianti di interesse pubblico e/o finalizzate ad attività produttive. Vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione di quanto previsto in sede di aggiornamento dell'Accordo di Programma 2018. Attuazione programma opere pubbliche indicate nell'elenco annuale del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Stakeholder
Cittadini, imprese, professionisti

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I1096 - Costo Totale CdC Urbanistica	0	19.925,54	11.044,49	20.014,42	20.051,82
I1097 - Mq. ceduti	0	0	0	0	0
I1098 - Mq. monetizzati	0	0	0	0	0
I1102 - N. certificati di destinazione urbanistica richiesti	0	80	0	80	80
I1103 - N. certificati di destinazione urbanistica rilasciati entro 30 gg	0	80	0	80	80
I1104 - N. consultazioni cartografiche effettuate sul portale ON-LINE	0	0	0	0	0
I1110 - N. piani attuativi approvati	0	1	0	1	1
I1112 - N. piani attuativi presentati	0	1	0	1	1
I1118 - N. unità operative CdC Urbanistica	0	0,15	0,15	0	0
I1119 - N. varianti al PUC-PGT-PRGC + Progetti in Variante	0	0	0	0	0
I2052 - N. ambiti di rigenerazione urbana individuati dal Consiglio Comunale	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2035 - Rigenerazione urbana I2052 - N. ambiti di rigenerazione urbana individuati dal Consiglio Comunale	0	0			
KP790 - Grado di attuazione dei piani attuativi (I1110 - N. piani attuativi approvati/I1112 - N. piani attuativi presentati)*100	0	100			
KP795 - Piattaforma territoriale ON-LINE I1104 - N. consultazioni cartografiche effettuate sul portale ON-LINE	0	0			
KP797 - N. varianti al PUC-PGT-PRGC + PROGETTI IN VARIANTE I1119 - N. varianti al PUC-PGT-PRGC + Progetti in Variante	0	0			
KP799 - Percentuale di rispetto dei tempi di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (I1103 - N. certificati di destinazione urbanistica rilasciati entro 30 gg/I1102 - N. certificati di destinazione urbanistica richiesti)*100	0	100			
KP802 - Incidenza dei mq. Monetizzati sui Mq ceduti (I1098 - Mq. monetizzati/I1097 - Mq. ceduti)*100	0	0			
KP804 - % personale dedicato CdC Urbanistica (I1118 - N. unità operative CdC Urbanistica/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,19			
Efficienza					
KP805 - Costo pro-capite CdC Urbanistica I1096 - Costo Totale CdC Urbanistica/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	2,48			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
ALESSANDRO VERONESE	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE DI SETTORE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	9.542,70
Totale dei costi del personale									9.542,70

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.08.01.1.10.02.01.000.775.1000 PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PROGETTAZIONI ADEGUAMENTI	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.10.01.99.000.4291.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - URBANISTICA GESTIONE DEL TERRITORIO	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.10.02.01.000.774.1005 SPESE PER ROGITO ATTI, FRAZIONAMENTI CATASTALI ED ESPROPRI	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.04.01.01.000.887.10 RIMBORSI PER STIME IMMOBILIARI	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.03.02.04.000.886.0 FORMAZIONE PERSONALE SERVIZIO URBANISTICA	100	1.600	1.600	0	0	
U.08.01.1.03.02.02.002.840.15 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI SERVIZIO URBANISTICA	100	100	100	0	0	
U.08.01.1.03.02.19.000.825.0 ATTIVITA' DI DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.03.02.11.999.820.0 SPESE DIVERSE PER GLI STRUMENTI URBANISTICI: PRESTAZIONE DI SERVIZI	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.03.02.11.999.810.0 SPESE PUBBLICAZIONE STRUMENTI URBANISTICI: PRESTAZIONE DI SERVIZI	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.03.02.16.000.796.0 SPESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' GENERALE DEL SETTORE URBANISTICA	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.03.02.16.999.774.5 SPESE PER ROGITO ATTI, FRAZIONAMENTI CATASTALI ED ESPROPRI	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.03.02.10.000.775.0 PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PROGETTAZIONI ADEGUAMENTI	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.03.02.16.999.774.0 PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER ROGITO ATTI FRAZIONAMENTI CATASTALI	100	0	0	0	0	
U.08.01.1.03.01.02.000.780.30 SPESE DIVERSE PER L'UFFICIO TECNICO SERVIZIO URBANISTICA - PATRIMONIO: ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	100	0	0	0	0	
U.01.05.1.03.02.17.999.1295.0 ONERI PER FIDEJUSSIONI BANCARIE	100	4.300	4.300	41,60	0	
U.08.01.1.03.02.10.000.775.10 INCARICHI PROFESSIONALI LEGALI E DI CONSULENZA	100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti		6.000	6.000	41,60	0	

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	4.382,84	1.460,19

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	19.925,54	Costo effettivo	11.044,49

Centro di Costo										
802 - Edilizia Residenziale Pubblica ERP										
CDR										
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi										
Altri CDR coinvolti										
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici										
Missione										
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
Programma										
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										
Finalità										
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Garantire la piena efficienza delle procedure relative allo sportello unico dell'edilizia. Rispetto dei termini procedurali e trasparenza dell'iter autorizzativo dello SUE e gestione per la repressione degli abusi edilizi; informatizzazione pratiche edilizie.										
Stakeholder										
Cittadini assegnatari di alloggi ERP										
Indici		Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028				
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)		0	8.040	0	7.095	7.095				
I009 - N. unità operative dell'Ente		0	79	0	79	79				
I1121 - Costo Totale CdC Edilizia Popolare		0	700	0	700	700				
I1146 - N. unità operative CdC Edilizia Popolare		0	0	0	0	0				
I2053 - N. alloggi assegnati		0	0	0	0	0				
I2054 - N. partecipanti bando assegnazione ERP		0	0	0	0	0				
Indicatori di Performance			Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito			
Efficacia										
KP2036 - % assegnazione ERP su partecipanti (I2053 - N. alloggi assegnati/I2054 - N. partecipanti bando assegnazione ERP)*100			0	0						
KP831 - % personale dedicato CdC Edilizia Residenziale Pubblica (I1146 - N. unità operative CdC Edilizia Popolare/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100			0	0						
Efficienza										
KP832 - Costo pro-capite CdC Edilizia Residenziale Pubblica (I1121 - Costo Totale CdC Edilizia Popolare/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)			0	0,09						
Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
Costi diretti										
Descrizione		%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato				
U.08.02.1.10.01.99.000.801.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO - POPOLARE		100	0	0	0	0				
U.08.02.1.03.02.02.002.895.5 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI EDILIZIA RESIDENZIALE		100	100	100	0	0				
U.08.02.1.03.02.04.000.895.0 FORMAZIONE PERSONALE EDILIZIA RESIDENZIALE		100	600	600	0	0				
U.08.02.1.03.02.11.999.807.0 SPESE DIVERSE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA		100	0	0	0	0				
U.08.02.1.03.02.02.002.893.0 SPESE MISSIONE AL PERSONALE SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE		100	0	0	0	0				
U.08.02.1.01.02.02.001.890.40 ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE		100	0	0	0	0				
Totale dei costi diretti			700	700	0	0				
Costi indiretti										
Descrizione		Valore atteso	Valore raggiunto							
Costi indiretti		0	0							
Costi totali del CDC										
Costi a previsione		700	Costo effettivo	0						

Centro di Costo									
901 - Difesa del suolo									
CDR									
5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio									
Altri CDR coinvolti									
7 - Settore 7 - Tutela Ambiente, 4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici									
Missione									
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Programma									
01 - Difesa del suolo									
Finalità									
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Gestione in forma associata di servizio specialistico a costi invariati.									
Stakeholder									
Cittadini									
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028				
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095				
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79				
I1157 - Costo Totale CdC Rischio idrogeologico e SIT	0	66.256,84	31.609,97	66.375,34	66.425,21				
I1177 - N. unità operative CdC Rischio idrogeologico e SIT	0	0,20	0,20	0	0				
I2122 - N. interventi mitigazione rischio idrogeologico effettuati	0	20	0	20	20				
I2123 - N. interventi mitigazione rischio idrogeologico programmati	0	20	0	20	20				
Indicatori di Performance		Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito			
Efficacia									
KP2082 - Efficacia mitigazione rischio idrogeologico (I2122 - N. interventi mitigazione rischio idrogeologico effettuati/I2123 - N. interventi mitigazione rischio idrogeologico programmati)*100		0	100						
KP847 - % personale dedicato CdC Rischio idrogeologico e SIT (I1177 - N. unità operative CdC Rischio idrogeologico e SIT/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100		0	0,25						
Efficienza									
KP848 - Costo pro-capite CdC Rischio idrogeologico e SIT (I1157 - Costo Totale CdC Rischio idrogeologico e SIT/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))		0	8,24						
Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.190,80
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.374,17
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.698,08
Totale dei costi del personale									8.263,05
Costi diretti									
Descrizione					%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.09.01.1.04.01.02.000.5300.0 SPESE GESTIONE ASSOCIATA VINCOLO IDROGEOLOGICO - TRASFERIMENTO FUNZIONI DALLA COMUNITA' MONTANA AI COMUNI - RIMBORSO COMUNE DI QUILIANO					100	22.150	22.150	21.400	0
U.09.01.1.03.02.09.008.6350.73 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TUTELA DEL SUOLO (WM ART. 7 CONVENZIONE ADSP)					100	0	0	0	0
U.09.01.1.03.02.09.008.6350.71 INTERVENTI DI MANUTENZIONE TUTELA DEL SUOLO- UNA TANTUM (SPESE NON RICORRENTI)					100	0	0	0	0
U.09.01.1.03.02.09.008.6350.70 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TUTELA DEL SUOLO					100	0	0	0	0
U.09.01.1.03.02.09.008.6350.68 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TUTELA DEL SUOLO (UTILI ECOSAVONA_ SPES NON RIPETITIVE)					100	0	0	0	0
U.09.01.1.03.02.09.008.6350.67 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TUTELA DEL SUOLO (CONTRIBUTO DA REGIONE PER TUTELA DEL SUOLO_ FIN_ QA)					100	14.000	14.000	0	11.041,91
U.09.01.1.03.02.09.008.6350.65 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TUTELA DEL SUOLO (CONTRIBUTO DA PROVINCIA PER TUTELA DEL SUOLO)					100	0	0	0	0
U.09.02.1.03.02.09.008.4330.0 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TUTELA DEL SUOLO (CONTRIBUTO DA REGIONE PER RIPASCIMENTO ARENILI) (FIN_ CC)					100	16.000	16.000	0	0
U.09.01.1.03.02.09.008.6350.76 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TUTELA DEL SUOLO (ONERI DISCARICA ECOSAVONA CORRENTE_ FIN_ PQ)					100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti						52.150	52.150	21.400	11.041,91
Costi indiretti									
Descrizione					Valore atteso		Valore raggiunto		
Costi Indiretti					5.843,79		1.946,92		
Costi totali del CDC									
Costi a previsione		66.256,84		Costo effettivo		31.609,97			

Centro di Costo
902 - Ambiente
CDR
7 - Settore 7 - Tutela Ambiente
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini con azioni indirizzate verso uno sviluppo sostenibile del sistema urbano, garantire la tutela degli animali sulla base della regolamentazione, dei controlli e delle rilevazioni effettuate sul territorio. Migliorare la "vivibilità" del territorio mediante autorizzazioni/accordi che portino ad una diminuzione degli impatti ambientali delle Ditte installate nel comune di Vado Ligure.

Stakeholder					
Cittadini					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I114 - Mq. verde pubblico	0	0	0	0	0
I1182 - Spesa impegnata per animali randagi	0	10.000	0	10.000	10.000
I1184 - Costo Totale CdC Verde pubblico e ambiente	0	604.301,34	251.837,41	592.757,30	588.318,07
I1188 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi	0	11.800	0	11.800	11.800
I1189 - Mq. verde pubblico dedicato ai cani	0	0	0	0	0
I1190 - N. animali randagi gestiti	0	16	0	14	12
I1192 - N. attività educazione ambientale svolte	0	8	0	8	8
I1193 - N. cave e miniere totali sul territorio anche abbandonate o chiuse	0	2	0	2	2
I1200 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate	0	120	0	120	120
I1201 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano programmate	0	120	0	120	120
I1202 - N. manutenzioni straordinarie programmate verde pubblico	0	5	0	5	5
I1204 - N. intimazioni/ordinanze su verde, igiene, amianto, emissioni, rumore	0	10	0	10	10
I1205 - N. partecipanti attività educazione ambientale	0	1.000	0	1.000	1.000
I1210 - N. richieste intervento manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano pervenute	0	15	0	15	15
I1211 - N. segnalazioni pervenute per verde, igiene, amianto, emissioni, rumore	0	20	0	18	18
I1212 - N. siti attivi (cave e miniere)	0	2	0	2	2
I1213 - N. unità operative CdC Verde pubblico e ambiente	0	5,25	5,25	0	0
I2220 - n. richieste taglio alberi	0	20	0	20	20
I2221 - n. compensazioni al taglio eseguite nei termini	0	10	0	10	10
I2222 - n. autorizzazioni taglio alberi rilasciate ai privati	0	0	0	10	10

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2100 - Grado di compensazione nei termini su taglio alberi privati (I2221 - n. compensazioni al taglio eseguite nei termini/I2222 - n. autorizzazioni taglio alberi rilasciate ai privati)*100	0	0			
KP2101 - Grado di evasione richieste taglio alberi privati (I2222 - n. autorizzazioni taglio alberi rilasciate ai privati/I2220 - n. richieste taglio alberi)*100	0	0			
KP849 - Stato di conservazione del verde pubblico (I1200 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate/I1201 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano programmate)*100	0	100			
KP852 - Efficacia degli interventi manutentivi ordinari verde pubblico e arredo urbano (I1200 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate/I1210 - N. richieste intervento manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano pervenute)*100	0	800			
KP854 - Rispetto programmazione manutenzioni straordinarie Verde pubblico (I1200 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate/I1202 - N. manutenzioni straordinarie programmate verde pubblico)*100	0	2.400			
KP863 - Percentuale di mq verde attrezzato a gioco per bambini (I1188 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi/ I114 - Mq. verde pubblico)*100	0	0			
KP864 - Percentuale di mq verde dedicato ai cani (I1189 - Mq. verde pubblico dedicato ai cani/ I114 - Mq. verde pubblico)*100	0	0			
KP867 - Percentuali di siti attivi sul totale di cave e miniere (I1212 - N. siti attivi (cave e miniere)/I1193 - N. cave e miniere totali sul territorio anche abbandonate o chiuse)*100	0	100			
KP869 - Grado di evasione intimazioni/ordinanze verde, igiene, amianto, emissioni, rumore, bonifiche amianto (I1204 - N. intimazioni/ordinanze su verde, igiene, amianto, emissioni, rumore/I1211 - N. segnalazioni pervenute per verde, igiene, amianto, emissioni, rumore)*100	0	50			
KP873 - Partecipanti medi iniziative educazione ambientale (I1205 - N. partecipanti attività educazione ambientale/I1192 - N. attività educazione ambientale svolte)	0	125			
KP874 - % personale dedicato CdC Verde pubblico e ambiente (I1213 - N. unità operative CdC Verde pubblico e ambiente/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	6,64			
Efficienza					
KP857 - Costo medio mq verde pubblico (I1184 - Costo Totale CdC Verde pubblico e ambiente/I114 - Mq. verde pubblico)	0	0			
KP871 - Spesa unitaria gestione animali randagi (I1182 - Spesa impegnata per animali randagi/I1190 - N. animali randagi gestiti)	0	625			
KP875 - Costo pro-capite CdC Verde pubblico e ambiente (I1184 - Costo Totale CdC Verde pubblico e ambiente/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	75,16			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
DAVIDE AMODDIO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	70	1.768	1.237,60	1.768	1.237,60	0	21.406
LARA ANELLI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	30	1.613,35	484,01	1.613,35	484,01	0	9.423,49
MAURIZIO DOMENICO BAZZARDI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	70	1.768	1.237,60	1.768	1.237,60	0	21.406
VILMA BOSCHIAZZO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	35	1.815	635,25	1.815	635,25	0	12.385,62
ALESSANDRO BOTTA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.420,42
RICCARDO CELESTINI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CAPO OPERAIO ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	342,15
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.640,67
MAURO MASIA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	70	1.768	1.237,60	1.768	1.237,60	0	24.120,26
SIMONE MONNANNI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.449,68
CARLO PRANDI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.241,15
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.190,80
MASSIMO SANGUEDOLCE	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	70	1.768	1.237,60	1.768	1.237,60	0	19.991,28
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.757,22
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.559,12
Totale dei costi del personale									178.003,57

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
DANIELA FERRANDO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO	25	907,57	226,89	907,50	226,88	0,02	4.790,22
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	5.094,24
FABIO TOGNETTI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO/RESPONSABILE DI SETTORE	20	1.815	363	1.815	363	0	10.701,78
ROBERTO RATTO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	70	1.768	1.237,60	1.768	1.237,60	0	21.083,47
Totale dei costi del personale									178.003,57

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato				
U.09.02.1.04.05.04.001.4281.0 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE IN DIFESA DELL'AMBIENTE	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.04.02.05.999.4272.15 CONTRIBUTI A PRIVATI PER INTERVENTI AMBIENTALI	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.04.02.05.999.4272.60 CONTRIBUTO A FAVORE DI FAMIGLIE PER ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DISSUASORI PER COLOMBI	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4273.25 SPESE DIVERSE SERVIZIO TUTELA AMBIENTE (ONERE DISCARICA ECOSAVONA)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4273.20 SPESE DIVERSE SERVIZIO TUTELA AMBIENTE (TRASFERIMENTO D.LGS 22/97 E L.R. 18/99)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4273.15 SPESE DIVERSE SERVIZIO TUTELA AMBIENTE (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4272.25 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO TUTELA AMBIENTE - PRESTAZIONI DI SERVIZI (FIN ONERE DISCARICA BOSSARINO CAP. ENTRATA 2485/10)	100	30.000	30.000	8.782	9.205,35				
U.09.02.1.03.02.99.009.4272.20 MANUTENZIONE PARCHI GIOCHI AD USO PUBBLICO-SANIFICAZIONE (FIN. WM 500 MILA EURO ART. 6 AUT. PORT. ACCORDO PROGR)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4272.16 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO TUTELA AMBIENTE - PRESTAZIONI DI SERVIZI (PQ ONERE DISCARICA ECOSAVONA PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4272.15 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO TUTELA AMBIENTE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	18.750	18.750	2.745	0				
U.09.02.1.03.02.02.002.4250.85 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE SERVIZIO AMBIENTE	100	200	200	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4250.70 SPESE DIVERSE PER COMUNICAZIONI AMBIENTALI (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4250.60 REALIZZAZIONE MATERIALE PROMOZIONALE SU MATERIA AMBIENTALE	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.4250.50 SPESE DIVERSE PER COMUNICAZIONI AMBIENTALI	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.04.000.4250.40 SPESE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ASSETTO TERRITORIO-AMBIENTE	100	300	300	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.000.1245.5 SPESE PER INDAGINI AMBIENTALI E/O SANITARIE (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	6.500	6.500	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.1240.31 SPESE PER INDAGINI AMBIENTALI - PROGETTO LIST PORT ANCI LIGURIA (CAP. ENTRATA 1178/10)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.01.02.000.4320.0 SPESE DIVERSE CANALIZZAZIONE ACQUE BIANCHE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	100	3.000	3.000	0	48,83				
U.09.02.1.03.01.02.000.4273.0 SPESE DIVERSE SERVIZIO TUTELA AMBIENTE	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.01.02.002.4272.10 ACQUISTO CARBURANTE E LUBRIFICANTE AUTOMEZZI SERVIZIO TUTELA AMBIENTE	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.01.02.000.4271.0 ACQUISTO LIBRI E MATERIALE INFORMATIVO DI CARATTERE AMBIENTALE	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.02.01.09.001.4272.30 TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI SERVIZIO TUTELA AMBIENTE	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.01.02.001.4240.15 ASSEgni FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO PARCHI E GIARDINI	100	0	0	0	0				
U.05.02.1.03.02.09.000.4272.55 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO TUTELA AMBIENTE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	0	0	0	0				
U.05.02.1.10.04.01.000.4272.35 SPESE ASSICURAZIONE MEZZI TUTELA AMBIENTE	100	0	0	0	0				
U.05.02.1.03.02.09.000.4272.45 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO TUTELA AMBIENTE - PRESTAZIONI DI SERVIZI (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.1245.0 SPESE VERIFICHE ARPAL	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.999.5990.0 SPESE PER I SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.18.999.4275.0 SPESE SERVIZIO DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFESTAZIONE TERRITORIO COMUNALE	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.009.4275.15 SPESE SERVIZIO DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFESTAZIONE TERRITORIO COMUNALE	100	600	600	565,60	0				
U.09.02.1.03.02.12.003.4272.0 PROGETTO COMUNITARIO PROGETTO ELENA_ASSUNZIONE CO.CO.CO - ONERI DIRETTI	100	0	0	0	0				
U.09.04.1.03.02.09.000.5610.10 SPESE MANUTENZIONE FOGNATURA	100	2.714,50	2.714,50	2.714,50	2.377				
U.09.04.1.03.02.05.005.5620.20 SPESE FORNITURA ACQUA SERVIZIO FOGNATURA	100	3.200	3.200	3.200	0				
U.09.04.1.03.02.09.001.5630.40 SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO FOGNATURA	100	0	0	0	0				
U.09.04.1.03.02.05.004.5620.10 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO FOGNATURA	100	5.000	5.000	2.500	330,69				
U.01.11.1.03.02.10.000.146.42 SPESA PER CONSULENZE	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.009.4275.25 SPESE SERVIZIO DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFESTAZIONE TERRITORIO COMUNALE (ONERE DISCARICA ECOSAVONA PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.99.009.4275.20 SPESE SERVIZIO DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFESTAZIONE TERRITORIO COMUNALE (ONERE DI SERVIZIO BOSSARINO)	100	0	0	0	0				
U.09.05.1.03.02.09.001.6360.10 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO PARCHI E GIARDINI	100	500	500	0	0				
U.09.05.1.03.02.09.000.6350.80 SPESE DIVERSE MANUTENZIONE PARCHI, PASSEGGIATE, ALBERATURE STRADALI (ONERE DISCARICA ECOSAVONA_ PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0				
U.09.05.1.03.02.09.000.6350.43 SPESE DIVERSE MANUTENZIONE PARCHI, PASSEGGIATE, ALBERATURE STRADALI ECC (WM ART. 7 ADSP)	100	0	0	0	0				
U.09.05.1.03.02.05.005.6350.30 SPESE FORNITURA ACQUA PARCHI E GIARDINI	100	29.000	29.000	28.000	0				
U.09.05.1.03.02.05.004.6350.25 SPESE ILLUMINAZIONE PARCHI E GIARDINI	100	10.000	10.000	5.000	656,48				
U.09.05.1.03.02.15.015.6350.20 SPESE ILLUMINAZIONE PARCHI E GIARDINI	100	0	0	0	0				
U.09.05.1.03.02.11.999.1240.41 SPESE PER INDAGINI AMBIENTALI E/O SANITARIE (WM, AUTOR.PORTU.)	100	0	0	0	0				
U.09.05.1.03.02.11.999.1240.5 SPESE PER VERIFICHE ARPAL E/O ASL	100	0	0	0	0				
U.09.05.1.03.02.11.000.770.35 INCARICHI PROFESSIONALI (ONERE DISCARICA ECOSAVONA_CORR)	100	0	0	0	0				
U.09.05.1.03.01.02.004.6340.0 SPESE VESTIARIO PERSONALE DEL SERVIZIO PARCHI E GIARDINI	100	0	0	0	0				
U.09.02.1.03.02.09.008.4330.30 INTERVENTI DI MANUTENZIONE VOLTI AL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL TERRITORIO, TUTELA IGIENICO SANITARIA, SVILUPPO SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI (CAP. E 3155/0)	100	150.000	150.000	0	82.728,01				
U.09.02.1.03.02.09.008.4330.5 INTERVENTI DI MANUTENZIONE VOLTI AL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL TERRITORIO, TUTELA IGIENICO SANITARIA, SVILUPPO SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI (CAP. E 3155/0)	100	60.000	60.000	0	0				
Totale dei costi diretti						319.764,50	319.764,50	53.507,10	95.346,36

Costi indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi indiretti	144.748,19	48.224,42

Costi totali del CDC

Costi a previsione	604.301,34	Costo effettivo	251.837,41
---------------------------	-------------------	------------------------	-------------------

Centro di Costo
903 - Rifiuti
CDR
7 - Settore 7 - Tutela Ambiente
Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
03 - Rifiuti
Finalità
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Mantenimento e continuo miglioramento del nuovo servizio di nettezza urbana comprendente la parte di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani, e la parte di spazzamento. Il Servizio è affidato in house alla società partecipata SAT.

Stakeholder					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I117 - Ql. raccolta differenziata	0	33.000	0	35.000	36.000
I118 - Ql. totali rifiuti	0	500.000	0	50.000	50.000
I119 - Gradimento del servizio Igiene urbana	0	0	0	0	0
I1219 - Costo Totale CdC Igiene Urbana	0	2.077.556,19	2.007.681,34	2.077.915,21	2.078.066,31
I1223 - N. interventi rimozione rifiuti abbandonati	0	10	0	10	10
I1224 - N. passaggi raccolta rifiuti settimanali	0	7	0	7	7
I1226 - N. reclami relativi alla raccolta rifiuti	0	55	0	50	48
I1229 - N. unità operative CdC Igiene urbana	0	1,19	1,19	0	0
I1230 - N. utenze TARI	0	9.000	0	9.000	9.000
I1232 - Spesa impegnata servizio raccolta differenziata	0	2.002.728,12	0	2.002.728,12	2.002.728,12

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP064 - % Raccolta differenziata (I117 - Ql. raccolta differenziata/ I118 - Ql. totali rifiuti)*100	0	6,60			
KP878 - Efficacia interventi per abbandono rifiuti I1223 - N. interventi rimozione rifiuti abbandonati	0	10			
KP879 - Produzione rifiuti pro capite I118 - Ql. totali rifiuti/I1230 - N. utenze TARI	0	55,56			
KP880 - Frequenza raccolta rifiuti I1224 - N. passaggi raccolta rifiuti settimanali	0	7			
KP890 - % personale dedicato CdC Igiene urbana (I1229 - N. unità operative CdC Igiene urbana/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,51			
Efficienza					
KP882 - Costo medio quintale rifiuti I1219 - Costo Totale CdC Igiene Urbana/I118 - Ql. totali rifiuti	0	4,16			
KP886 - Spesa media al Ql raccolta differenziata I1232 - Spesa impegnata servizio raccolta differenziata/I117 - Ql. raccolta differenziata	0	60,69			
KP891 - Costo pro-capite CdC Igiene urbana I1219 - Costo Totale CdC Igiene Urbana/ I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	258,40			
Qualità					
KP065 - Gradimento del servizio Igiene Urbana I119 - Gradimento del servizio Igiene urbana	0	0			
KP888 - Tasso di reclami al servizio di igiene urbana I1226 - N. reclami relativi alla raccolta rifiuti/I1230 - N. utenze TARI	0	0,01			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
LARA ANELLI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	50	1.613,35	806,68	1.613,35	806,68	0	15.705,82
VILMA BOSCHIAZZO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	10.616,24
DANIELA FERRANDO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO	30	907,57	272,27	907,50	272,25	0,02	5.748,27
FABIO TOGNETTI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO/RESPONSABILE DI SETTORE	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	16.052,68
Totale dei costi del personale									48.123,01

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.09.03.1.04.01.02.002.5500.0 SPESE PER ISTITUZIONE E GESTIONE SEGRETERIA D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.000.5845.5 SPESE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.005.5845.0 SPESE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	100	2.002.728,12	2.002.728,12	1.952.683,70	162.723,46
U.09.03.1.03.02.15.005.5836.0 SPESE PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.99.000.5832.0 SPESE PER LO SMALTIMENTO DI ETERNIT	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.004.5831.20 SPESE PER SMALTIMENTO TERRA INERTI E RIFIUTI SPECIALI (ONERI DISCARICA BOSSARINO)	100	9.000	9.000	976	0
U.09.03.1.03.02.15.004.5831.15 SPESE PER SMALTIMENTO TERRA INERTI E RIFIUTI SPECIALI	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.000.5825.6 INTERVENTI A RICHIESTA RELATIVI AL SERVIZIO PULIZIE VARIE, RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U. (SPESE NON RIPETITIVE _ UTILI)	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.000.5825.0 INTERVENTI A RICHIESTA RELATIVI AL SERVIZIO PULIZIE VARIE, RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U.	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.005.5820.20 SPESE PER IL RICICLAGGIO FRAZIONE ORGANICA E SOVVALLO	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.005.5820.10 SPESE PER RICICLAGGIO FRAZIONE ORGANICA E SOVVALLO	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.005.5820.5 SPESE SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U. (ONERE SERVIZIO DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.005.5820.0 SPESE SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U.	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.004.5810.20 SPESE PER LA RACCOLTA, SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI E PER I SERVIZI ATTINENTI ALL'IGIENE URBANA	100	0	0	0	0
U.09.03.1.03.02.15.004.5810.10 SPESE PER CONFERIMENTO IN DISCARICA DE RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI E PER I SERVIZI ATTINENTI ALL'IGIENE URBANA	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		2.011.728,12	2.011.728,12	1.953.659,70	162.723,46

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	17.705,06	5.898,63

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	2.077.556,19	Costo effettivo	2.007.681,34

Centro di Costo
905 - Aree protette
CDR
7 - Settore 7 - Tutela Ambiente
Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Finalità

Stakeholder					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I1248 - Costo Totale CdC Aree Protette	0	0	0	0	0
I1249 - % gradimento gestione Aree protette	0	0	0	0	0
I1250 - Importo impegnato contributi erogati alle associazioni nei parchi e nelle oasi	0	0	0	0	0
I1252 - N. manutenzioni ordinarie eseguite oasi e parchi	0	0	0	0	0
I1254 - N. unità operative CdC Aree Protette	0	0	0	0	0
I1255 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie oasi e parchi	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP910 - % personale dedicato CdC Aree Protette (I1254 - N. unità operative CdC Aree Protette/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0			
Efficienza					
KP906 - Incidenza dei contributi erogati alle associazioni sul costo totale Aree Protette (I1250 - Importo impegnato contributi erogati alle associazioni nei parchi e nelle oasi/I1248 - Costo Totale CdC Aree Protette)*100	0	0			
KP908 - Spesa media interventi manutenzione ordinaria oasi e parchi (I1255 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie oasi e parchi/I1252 - N. manutenzioni ordinarie eseguite oasi e parchi)	0	0			
KP911 - Costo pro-capite CdC Aree Protette (I1248 - Costo Totale CdC Aree Protette/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	0			
Qualità					
KP909 - Gradimento gestione Aree protette (I1249 - % gradimento gestione Aree protette)	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.09.05.1.04.04.01.001.5050.10 SPESE PER ANIMALI D'AFFEZIONE (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	16.000	16.000	0	0
U.09.05.1.03.01.03.002.4100.3 INTERVENTI PER LA TUTELA AMBIENTE A SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (WM-ART. 7 AUTORITA' PORUTALE)	100	0	0	0	0
U.09.05.1.03.01.03.002.4100.0 INTERVENTI PER LA TUTELA AMBIENTE A SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (ONERE DISCARICA ECOSAVONA)	100	0	0	0	0
U.09.02.1.03.01.02.000.6350.47 ACQUISTO BENI DI CONSUMO PARCHI, PASSEGGIATE, ALBERATURE STRADALI -ACQUISTO BENI	100	6.000	6.000	1.500	161,36
U.09.05.1.03.02.09.000.6350.41 SPESE DIVERSE MANUTENZIONE PARCHI, PASSEGGIATE, ALBERATURE STRADALI ECC (AMPLIAMENTO DISCARICA)	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		22.000	22.000	1.500	161,36

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	0	Costo effettivo	0

Centro di Costo										
905 - Aree protette										
CDR										
7 - Settore 7 - Tutela Ambiente										
Missione										
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
Programma										
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										
Finalità										
Stakeholder										
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028					
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095					
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79					
I1248 - Costo Totale CdC Aree Protette	0	0	0	0	0					
I1249 - % gradimento gestione Aree protette	0	0	0	0	0					
I1250 - Importo impegnato contributi erogati alle associazioni nei parchi e nelle oasi	0	0	0	0	0					
I1252 - N. manutenzioni ordinarie eseguite oasi e parchi	0	0	0	0	0					
I1254 - N. unità operative CdC Aree Protette	0	0	0	0	0					
I1255 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie oasi e parchi	0	0	0	0	0					
Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito					
Efficacia										
KP910 - % personale dedicato CdC Aree Protette (I1254 - N. unità operative CdC Aree Protette/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0								
Efficienza										
KP906 - Incidenza dei contributi erogati alle associazioni sul costo totale Aree Protette (I1250 - Importo impegnato contributi erogati alle associazioni nei parchi e nelle oasi/I1248 - Costo Totale CdC Aree Protette)*100	0	0								
KP908 - Spesa media interventi manutenzione ordinaria oasi e parchi (I1255 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie oasi e parchi/I1252 - N. manutenzioni ordinarie eseguite oasi e parchi)	0	0								
KP911 - Costo pro-capite CdC Aree Protette (I1248 - Costo Totale CdC Aree Protette/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	0								
Qualità										
KP909 - Gradimento gestione Aree protette (I1249 - % gradimento gestione Aree protette)	0	0								
Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
Costi indiretti										
Descrizione					Valore atteso			Valore raggiunto		
Costi indiretti					0			0		
Costi totali del CDC										
Costi a previsione					0			Costo effettivo		0

Centro di Costo

908 - Riduzione inquinamento

CDR

7 - Settore 7 - Tutela Ambiente

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità

Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I1270 - Costo Totale CdC Tutela dell'aria e riduzione Inquinamento	0	49.929,20	39.166,27	50.256,49	50.394,24
I1283 - N. unità operative CdC Tutela dell'aria e riduzione Inquinamento	0	0,79	0,79	0	0
I2113 - N. autorizzazioni/pareri rilasciate (scarico, emissione in atmosfera, nullaosta acustici, aua, aia , via, vas, ecc.)	0	18	0	18	16
I2114 - N. provvedimenti in materia di bonifiche (art. 242 DLgs 152/2006 e seguenti)	0	5	0	5	5
I2115 - N. provvedimenti gestiti in ambito di AIA Nazionali (Tirreno Power) e PAUR/AIA regionali o provinciali	0	6	0	4	4
I2223 - N. autorizzazione in deroga al rumore richieste	0	10	0	10	10
I2224 - N. autorizzazione in deroga al rumore rilasciate	0	8	0	8	8
I2225 - N. procedimenti avviati in ambito ambientale (scarico, emissione in atmosfera, nullaosta acustici, aua, aia , via, vas, ecc.)	0	10	0	10	10
I2226 - N. procedimenti di bonifica attivi in corso anche post certificazione con monitoraggio	0	16	0	15	13

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2076 - Grado di evasione AUTORIZZAZIONI E PARERI IN AMBITO AMBIENTALE (I2113 - N. autorizzazioni/pareri rilasciate (scarico, emissione in atmosfera, nullaosta acustici, aua, aia , via, vas, ecc.)/I2225 - N. procedimenti avviati in ambito ambientale (scarico, emissione in atmosfera, nullaosta acustici, aua, aia , via, vas, ecc.))*100	0	180			
KP2077 - Grado di completamento provvedimenti Bonifiche ambientali (I2114 - N. provvedimenti in materia di bonifiche (art. 242 DLgs 152/2006 e seguenti)/I2226 - N. procedimenti di bonifica attivi in corso anche post certificazione con monitoraggio)*100	0	31,25			
KP2102 - N. RICHESTE DI AUTORIZZAZIONI IN DEROGA EVASE (I2224 - N. autorizzazione in deroga al rumore rilasciate/I2223 - N. autorizzazione in deroga al rumore richieste)*100	0	80			
KP929 - % personale dedicato CdC Tutela dell'aria e riduzione Inquinamento (I1283 - N. unità operative CdC Tutela dell'aria e riduzione Inquinamento/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1			
Efficienza					
KP930 - Costo pro-capite CdC Tutela dell'aria e riduzione Inquinamento (I270 - Costo Totale CdC Tutela dell'aria e riduzione Inquinamento/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	6,21			
Qualità					
KP2078 - Pratiche di particolare rilievo in tema ambientale (I2115 - N. provvedimenti gestiti in ambito di AIA Nazionali (Tirreno Power) e PAUR/AIA regionali o provinciali	0	6			

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
LARA ANELLI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.613,35	161,34	1.613,35	161,34	0	3.141,16
VILMA BOSCHIAZZO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	8.846,87
DANIELA FERRANDO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO	30	907,57	272,27	907,50	272,25	0,02	5.748,27
FABIO TOGNETTI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO/RESPONSABILE DI SETTORE	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	16.052,68
Totale dei costi del personale									33.788,98

Costi Indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	16.140,22	5.377,29

Costi totali del CDC

Costi a previsione	49.929,20	Costo effettivo	39.166,27
--------------------	-----------	-----------------	-----------

Centro di Costo											
1002 - Trasporto pubblico											
CDR											
1 - Settore 1 - Amministrativo											
Missione											
10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
Programma											
02 - Trasporto pubblico locale											
Finalità											
Il servizio non è comunale ma, ai sensi della legge regionale n. 33 del 2013, Provinciale; il Comune contribuisce, in base all'Accordo di Programma siglato con gli altri comuni della Provincia, la Provincia e la Regione, con risorse proprie nella misura definita in misura fissa. In attesa dell'affidamento in house da parte della Provincia di Savona del servizio di trasporto pubblico locale, si stabilisce di proseguire nell'attuazione del vigente Accordo di Programma per l'erogazione del servizio a condizioni invariate.											
Stakeholder											
Indici					Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028		
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)					0	8.040	0	7.095	7.095		
I1286 - Costo Totale CdC Trasporto pubblico					0	100.500	0	100.500	100.500		
Indicatori di Performance					Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito		
Efficienza											
KP940 - Costo pro-capite CdC Trasporto pubblico					0	12,50					
I1286 - Costo Totale CdC Trasporto pubblico/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)											
Costi del personale											
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo		
Costi diretti											
Descrizione						%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.10.02.1.04.01.02.018.7621.0 RIPIANO PERDITA D'ESERCIZIO A.C.T.S.						100	0	0	0	0	
U.10.02.1.04.01.02.003.7580.40 PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - TRASFERIMENTI						100	0	0	0	0	
U.10.02.1.04.01.02.002.7580.35 TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI SAVONA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						100	93.000	93.000	0	0	
U.10.02.1.04.01.02.002.7580.20 TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI SAVONA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (VINCOLATO PROVENTI GESTIONE PARCHEGGI)						100	5.000	5.000	0	0	
U.10.02.1.03.02.15.001.7580.15 SPESE PER SERVIZIO DI TRASPORTO EXTRAURBANO						100	2.500	2.500	0	0	
U.10.04.1.03.02.15.001.7580.5 SPESE PER AMPLIAMENTO LINEA TRASPORTO URBANO						100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti							100.500	100.500	0	0	
Costi indiretti											
Descrizione					Valore atteso			Valore raggiunto			
Costi Indiretti					0			0			
Costi totali del CDC											
Costi a previsione					100.500			Costo effettivo			0

Centro di Costo
1005 - Viabilità
CDR
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Altri CDR coinvolti
6 - Settore 6 - Corpo di Polizia Municipale
Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Mantenimento livelli di efficienza del servizio con particolare riguardo alla manutenzione delle strade comunali ed alla pubblica illuminazione sul territorio comunale. Attuazione programma opere pubbliche indicate nell'elenco annuale del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Stakeholder					
Cittadini					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I003 - Km. strade comunali	0	125	0	125	125
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I015 - N. punti luce	0	1.890	0	1.900	1.910
I122 - Gradimento del servizio viabilità ed illuminazione pubblica	0	0	0	0	0
I1307 - Costo Totale CdC Viabilità	0	1.320.640,83	483.532,89	1.254.813,72	1.205.498,19
I1309 - Spesa impegnata illuminazione pubblica	0	480.000	0	480.000	480.000
I1310 - Spesa impegnata illuminazione anno precedente	0	480.000	0	480.000	480.000
I1311 - Spesa impegnata rimozione neve	0	28.000	0	28.000	28.000
I1315 - Km. percorsi ciclo-pedonali	0	2,60	0	2,60	2,60
I1317 - Km. strade comunali illuminate	0	58,50	0	58,70	58,90
I1318 - Km. strade comunali ripavimentate	0	2	0	2	2
I1329 - N. punti luce a basso consumo installati	0	1.300	0	1.350	1.400
I1334 - N. richieste risarcimento sinistri strade	0	5	0	5	5
I1336 - N. segnalazioni relative a disservizi viabilità e strade gestite on-line	0	30	0	30	30
I1337 - N. segnalazioni relative a disservizi viabilità e strade ricevute totali	0	100	0	100	100
I1338 - N. totale cartelli segnaletica verticale	0	2.410	0	2.420	2.430
I1339 - N. totale cartelli segnaletica verticale sostituiti	0	20	0	20	20
I1340 - N. unità operative dedicate CdC Viabilità	0	4,97	4,97	1	1
I1350 - Giorni medi intervento rappezzo buche	0	2	0	2	2
I2124 - N. interventi man. Ordinaria strade effettuati	0	100	0	100	100
I2125 - N. interventi man. Ordinaria strade programmati	0	80	0	80	80
I2126 - N. permessi invalidi rilasciati da PM	0	50	0	50	50
I2127 - N. ordinanze temporanee emessa da PM (manifestazioni ed eventi pubblici, occupazione suolo temporanea, ecc.)	0	140	0	140	140
I2128 - N. rilascio permessi accesso Aree Pedonali Urbane	0	150	0	150	150
I2129 - N. permessi rottura suolo pubblico (entro 30 gg)	0	20	0	20	20

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2083 - Efficacia manutenzione ordinaria delle strade (I2124 - N. interventi man. Ordinaria strade effettuati/I2125 - N. interventi man. Ordinaria strade programmati)*100	0	125			
KP2084 - Efficacia permessi rottura suolo (I2129 - N. permessi rottura suolo pubblico (entro 30 gg))	0	20			
KP2091 - Permessi invalidi rilasciati da PM (I2126 - N. permessi invalidi rilasciati da PM)	0	50			
KP2092 - Ordinanze temporanee emessa da PM (manifestazioni ed eventi pubblici, occupazione suolo temporanea, ecc.) (I2127 - N. ordinanze temporanee emessa da PM (manifestazioni ed eventi pubblici, occupazione suolo temporanea, ecc.))	0	140			
KP2093 - Rilascio permessi accesso Aree Pedonali Urbane (I2128 - N. rilascio permessi accesso Aree Pedonali Urbane)	0	150			
KP956 - km strade del patrimonio ripavimentate sul totale (I1318 - Km. strade comunali ripavimentate/I003 - Km. strade comunali)*100	0	1,60			
KP957 - Segnali stradali medi per km (I1338 - N. totale cartelli segnaletica verticale/I003 - Km. strade comunali)	0	19,28			
KP958 - Tasso di rinnovamento segnaletica verticale (I1339 - N. totale cartelli segnaletica verticale sostituiti/I1338 - N. totale cartelli segnaletica verticale)*100	0	0,83			
KP960 - Incidenza dei percorsi ciclo-pedonali sul totale strade (I1315 - Km. percorsi ciclo-pedonali/I003 - Km. strade comunali)*100	0	2,08			
KP972 - Incidenza delle segnalazioni su disservizi gestite online sul totale segnalazioni viabilità e strade (I1336 - N. segnalazioni relative a disservizi viabilità e strade gestite on-line/I1337 - N. segnalazioni relative a disservizi viabilità e strade ricevute totali)*100	0	30			
KP977 - Grado di illuminazione delle strade (I1317 - Km. strade comunali illuminate/I003 - Km. strade comunali)*100	0	46,80			
KP980 - Incidenza dei punti luce a basso consumo sul totale punti luce (I1329 - N. punti luce a basso consumo installati/I015 - N. punti luce)*100	0	68,78			
KP989 - % personale dedicato CdC Viabilità (I1340 - N. unità operative dedicate CdC Viabilità/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	6,29			
Efficienza					
KP969 - Costo medio km strade comunali (I1307 - Costo Totale CdC Viabilità/I003 - Km. strade comunali)	0	10.565,13			
KP970 - Incidenza spesa neve sul costo totale Viabilità (I1311 - Spesa impegnata rimozione neve/I1307 - Costo Totale CdC Viabilità)*100	0	2,12			
KP983 - Spesa media per punto luce (I1309 - Spesa impegnata illuminazione pubblica/I015 - N. punti luce)	0	253,97			
KP985 - Risparmio ottenuto su illuminazione pubblica (I1310 - Spesa impegnata illuminazione anno precedente-I1309 - Spesa impegnata illuminazione pubblica)	0	0			
KP990 - Costo pro-capite CdC Viabilità (I1307 - Costo Totale CdC Viabilità/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	164,26			
Efficacia temporale					
KP964 - Tempo medio di intervento rappezzo buche stradali (I1350 - Giorni medi intervento rappezzo buche)	0	2			
Qualità					
KP075 - Gradimento del servizio viabilità ed illuminazione pubblica (I122 - Gradimento del servizio viabilità ed illuminazione pubblica)	0	0			
KP974 - Qualità dello stato conservativo delle strade (I1334 - N. richieste risarcimento sinistri strade/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	0,06			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
DAVIDE AMODDIO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	30	1.768	530,40	1.768	530,40	0	9.174	
Totale dei costi del personale										171.542,95

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
MAURIZIO DOMENICO BAZZARDI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	30	1.768	530,40	1.768	530,40	0	9.174
ALESSANDRO BOTTA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	20	1.815	363	1.815	363	0	8.840,83
ROCCO CANNATELLI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	30	1.768	530,40	1.768	530,40	0	10.132,86
RICCARDO CELESTINI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CAPO OPERAIO ESPERTO	40	1.768	707,20	1.768	707,20	0	1.368,60
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	20	1.815	363	1.815	363	0	7.281,34
SIMONE MONNANNI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	10.349,06
JURI MONTAGNA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	30	1.768	530,40	1.768	530,40	0	9.739,99
CARLO PRANDI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	40	1.768	707,20	1.768	707,20	0	12.964,62
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	20	1.815	363	1.815	363	0	12.763,22
MASSIMO SANGUEDOLCE	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	30	1.768	530,40	1.768	530,40	0	8.567,69
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	20	1.815	363	1.815	363	0	9.514,44
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	20	1.815	363	1.815	363	0	9.118,24
DOMENICO CERVENO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE - RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.773	88,65	1.773	88,65	0	3.248,56
PAOLO MAGLIANO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	5	1.773	88,65	1.773	88,65	0	1.858,40
PAOLO MASCARINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE	5	1.773	88,65	1.773	88,65	0	2.579,38
DARIO RAFFATTELLU	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	35	1.773	620,55	1.773	620,55	0	13.822,40
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	20	1.815	363	1.815	363	0	6.748,33
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	10.188,48
GIANSTEFANO MILANESI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	5.072,74
ROBERTO RATTO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	30	1.768	530,40	1.768	530,40	0	9.035,77
Totale dei costi del personale									171.542,95

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.10.05.1.03.02.02.002.7265.0 SPESE MISSIONI PERSONALE VIABILITA'	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.04.01.02.018.7625.0 PERDITA D'ESERCIZIO SOCIETA' ACTS	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.10.04.01.003.7330.50 SPESE ASSICURAZ. AUTOMEZZI VIABILITA'	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.04.01.02.002.7580.30 CONTRIBUTI AL CONSORZIO TRASPORTI SAVONESE NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. N. 31 DEL 09/09/1998 (VINCOLATO PROVENTI GESTIONE PARCHEGGI)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.04.01.02.002.7580.25 CONTRIBUTI AL CONSORZIO TRASPORTI SAVONESE NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. N. 31 DEL 09/09/1998	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.09.000.7410.25 SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	100	70.000	70.000	27.509,68	2.254,97	
U.10.05.1.03.02.09.000.7410.23 SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PRESTAZIONE DI SERVIZI (WM-ART. 7 ADSP)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.09.001.7330.25 MANUTENZIONE ED ACQUISTO PEZZI DI RICAMBIO AUTOMEZZI VIABILITA' (ONERE DISCARICA ECOSAVONA_ PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.09.001.7330.10 MANUTENZIONE AUTOMEZZI VIABILITA'	100	0	0	0	3.476,80	
U.10.05.1.03.02.02.002.7300.65 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE VIABILITA'	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.04.000.7260.50 SPESE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE VIABILITA'	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.15.000.5810.0 SPESE SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE ED AREE PUBBLICHE	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.01.02.002.7330.20 ACQUISTO CARBURANTE LUBRIFICANTE AUTOMEZZI VIABILITA'	100	7.000	7.000	300	0	
U.10.05.1.03.01.02.004.7270.0 SPESE VESTIARIO PERSONALE ADDETTO ALLA VIABILITA'	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.02.01.09.001.7330.40 TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI VIABILITA'	100	2.000	2.000	0	0	
U.10.05.1.01.02.02.001.7255.15 ASSEgni FAMILIARI AL PERSONALE SERVIZIO SEGNALETICA	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.01.02.02.001.7250.15 ASSEgni FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO VIABILITA'	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.09.000.7410.20 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI COMUNALI	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.15.015.7420.0 CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	100	290.000	290.000	30	18.050,03	
U.10.05.1.03.01.02.000.7355.10 SPESE DIVERSE PER STRADE COMUNALI	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.09.000.7340.40 SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.01.02.007.7410.22 ACQUISTO BENI PER IMPIANTI ELETTRICI COMUNALI	100	7.000	7.000	7.000	400,76	
U.10.05.1.03.02.15.015.7423.0 CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (WM- ART. 7 CONVENZIONE ADSP)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.01.02.000.7340.20 BENI DI CONSUMO PER LE STRADE COMUNALI	100	5.000	5.000	3.920	253,43	
U.10.05.1.03.02.09.008.7340.45 SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI (INTERVENTI DESTINATI ALLE FINALITA' DI CUI AL C. 4 LETT. C) DELL'ART. 208(FIN 04)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.09.000.7340.41 SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI (vincolato 2 euro/tonn_ da utilizzarsi per strada di accesso alla discarica)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2190.70 SPESE PER INTERENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE (AVANZO VINCOLATO C.D.S.)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2150.45 INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, MESSA A NORMA, SEGNALETICA STRADE (C.4 LETT. A) ART. 208 C.D.S.) (CDS ART. 208 FIN 04)	100	6.000	6.000	0	3.830,92	
U.03.01.1.03.01.02.000.2150.35 INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, MESSA A NORMA, SEGNALETICA STRADE (C.4 LETT. A) ART. 208 C.D.S.) (CDS ART. 208 FIN 04)	100	1.500	1.500	0	0	
U.03.01.1.03.01.02.000.2150.40 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI, SEGNALETICA, BARRIERE E RELATIVI IMPIANTI, POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO ED ACCERTAM.TO (ART142 C. 12 TER CDS)	100	0	0	0	0	
U.03.01.1.03.02.09.000.2185.50 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI, SEGNALETICA, BARRIERE E RELATIVI IMPIANTI, POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO ED ACCERTAM.TO (ART142 C. 12 TER CDS, CORR. AL)	100	6.000	6.000	0	0	
U.01.05.1.10.02.01.000.1240.1020 SPESE MANUTENZIONE DEMANIO PUBBLICO (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0	
U.01.05.1.03.01.02.000.1270.65 ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONE DEMANIO E PATRIMONIO (ONERE DISCARICA_ECOSAVONA PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0	
U.01.05.1.03.02.09.000.1240.28 SPESE MANUTENZIONE DEMANIO E PATRIMONIO PUBBLICO (ONERI DI SERVIZIO BOSSARINO_ PROGRESSO_CONV GREEN UP_ FIN _ ZA)	100	0	0	0	0	
U.01.05.1.03.02.09.000.1270.26 SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO E DEMANIO (ONERI DISCARICA BOSSARINO_ PARTE CORRENTE FIN_ 46)	100	594.141,50	594.141,50	221.348,74	25.148,02	
U.01.05.1.03.02.09.000.1270.25 SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO E DEMANIO (ONERI DISCARICA ECOSAVONA_ PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0	
U.01.06.1.03.02.10.000.770.25 SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI (ONERI DISCARICA ECOSAVONA_ PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.13.002.7300.40 SPESE PULIZIA SPOGLIATOIO OPERAI	100	4.000	4.000	3.577,92	0	
U.10.05.1.03.02.05.006.290.15 SPESE PER FORNITURA GAS MAGAZZINO OPERAI	100	10.000	10.000	7.500	815,93	
U.10.05.1.03.02.05.005.7300.20 SPESE FORNITURA ACQUA SPOGLIATOIO OPERAI	100	2.600	2.600	2.600	0	
U.10.05.1.03.02.05.004.7421.0 CONSUMO ENERGIA ELETTRICA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	100	300	300	0	24,30	
U.10.05.1.03.02.05.004.7300.10 SPESE ENERGIA ELETTRICA SPOGLIATOIO OPERAI	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.02.05.001.7300.60 SPESE TELEFONICHE SPOGLIATOIO OPERAI	100	0	0	0	0	
U.10.05.1.03.01.02.000.7320.20 BENI DI CONSUMO PER L'OFFICINA E IL MAGAZZINO COMUNALE	100	1.000	1.000	1.000	0	
U.10.05.1.10.02.01.000.7410.1020 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI COMUNALI	100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti		1.006.541,50	1.006.541,50	274.786,34	54.255,16	

Costi indiretti			
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto	
Costi indiretti	147.555,64	49.159,75	

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	1.320.640,83	Costo effettivo	483.532,89

Centro di Costo
1101 - Protezione civile
CDR
7 - Settore 7 - Tutela Ambiente
Altri CDR coinvolti
6 - Settore 6 - Corpo di Polizia Municipale, 4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
11 - Soccorso civile
Programma
01 - Sistema di protezione civile
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Gestire il servizio di protezione civile, tenere sempre aggiornato e funzionale il piano di protezione civile, informare e formare adeguatamente i servizi comunali coinvolti e la cittadinanza circa il proprio ruolo.

Stakeholder					
Cittadini, Protezione Civile, enti terzi					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I017 - Popolazione 25-64 anni	0	4.520	0	4.510	4.510
I1355 - Costo Totale CdC Protezione civile	0	167.019,74	122.282,64	167.116,84	167.578,58
I1356 - Importo accertato finanziamenti da altri enti per la Protezione Civile	0	0	0	0	0
I1360 - N. unità operative dedicate CdC Protezione civile	0	1,98	1,98	0	0
I1361 - N. volontari della Protezione Civile residenti sul territorio	0	60	0	60	60
I1363 - Importo spese impegnate per Protezione Civile	0	20.000	0	20.000	20.000
I2117 - N. ore PL dedicate al presidio territoriale in caso di allerte o altre emergenze di protezione civile	0	800	0	800	800
I2118 - N. Km strade boschive manutenuite	0	0	0	0	0
I2119 - Km strade boschive	0	0	0	0	0
I2120 - N. gg di C.O.C. aperto	0	10	0	8	8
I2121 - N. gg di allerta x eventi meteo, idrogeologici, incendi ecc)	0	10	0	8	8

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP2080 - Efficacia Manutenzione strade boschive (I2118 - N. Km strade boschive manutenuite/I2119 - Km strade boschive)*100	0	0			
KP2081 - Efficacia c.o.c. (I2120 - N. gg di C.O.C. aperto/I2121 - N. gg di allerta x eventi meteo, idrogeologici, incendi ecc)*100	0	100			
KP2094 - Tempo PL dedicato al presidio territoriale in caso di allerte o altre emergenze di protezione civile (I2117 - N. ore PL dedicate al presidio territoriale in caso di allerte o altre emergenze di protezione civile)	0	800			
KP993 - Percentuale di volontari della Protezione Civile presenti sul territorio (I1361 - N. volontari della Protezione Civile residenti sul territorio/I017 - Popolazione 25-64 anni)*100	0	1,33			
KP998 - % personale dedicato CdC Protezione civile (I1360 - N. unità operative dedicate CdC Protezione civile/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	2,51			
Efficienza					
KP996 - Incidenza finanziamenti di altri enti su spesa totale Protezione Civile (I1356 - Importo accertato finanziamenti da altri enti per la Protezione Civile/I1363 - Importo spese impegnate per Protezione Civile)*100	0	0			
KP999 - Costo pro-capite CdC Protezione civile (I1355 - Costo Totale CdC Protezione civile/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	20,77			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
LARA ANELLI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.613,35	161,34	1.613,35	161,34	0	3.141,16
VILMA BOSCHIAZZO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.538,75
ALESSANDRO BOTTIA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.420,42
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.640,67
MAURO MASIA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	30	1.768	530,40	1.768	530,40	0	10.337,25
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	6.381,61
VITTORIO ANSELMO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	10	1.773	177,30	1.773	177,30	0	3.821,01
OSCAR BOVERO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	10	1.773	177,30	1.773	177,30	0	3.716,80
DOMENICO CERVENO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE - RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.773	88,65	1.773	88,65	0	3.248,56
PAOLO MAGLIANO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	5	1.773	88,65	1.773	88,65	0	1.858,40
PAOLO MASCARINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE	5	1.773	88,65	1.773	88,65	0	2.579,38
ALESSANDRO MIGNONE	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	10	1.773	177,30	1.773	177,30	0	3.580,38
DARIO RAFFATELLU	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	5	1.773	88,65	1.773	88,65	0	1.974,63
MAURO RIZZIERI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE	5	1.773	88,65	1.773	88,65	0	2.484,40
ANDREA ZAMBERLAN	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	10	1.773	177,30	1.773	177,30	0	3.580,38
DANIELA FERRANDO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO	15	907,57	136,14	907,50	136,13	0,01	2.874,13
FABIO TOGNETTI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO/RESPONSABILE DI SETTORE	20	1.815	363	1.815	363	0	10.701,78
DANIELE ARMOSINI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	10	1.773	177,30	1.773	177,30	0	3.580,38
STEFANO COSENTINO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	10	1.773	177,30	1.773	177,30	0	3.552,21
LORIS GIACCCHINO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	10	1.773	177,30	1.773	177,30	0	3.562,02
LUCA PALAZZI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	0	1.773	0	1.773	0	0	0
Totale dei costi del personale									82.574,32

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.11.01.1.03.02.99.999.2675.0 SPESE PER I VOLONTARI ANTINCENDIO "VAB" - CONVENZIONE	100	0	0	0	0
U.11.01.1.10.04.01.003.2665.0 SPESE ASSICURAZIONE AUTOMEZZI PROTEZIONE CIVILE	100	0	0	0	0

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.11.01.1.10.01.99.000.2661.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	100	0	0	0	0
U.11.01.1.04.03.99.999.2676.0 RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO, AI SENSI DEL D.P.R. 08-02-2001, N. 194, DEGLI EMOLUMENTI VERSATI AL LAVORATORE LEGITTIMAMENTE IMPEGNATO COME VOLONTARIO ANTINCENDIO	100	0	0	0	0
U.11.01.1.03.02.09.000.2700.0 SPESE INTERVENTI D'URGENZA PER SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA'	100	2.000	2.000	0	0
U.11.01.1.03.02.05.999.2672.20 SPESE APPARATO RADIO E PONTE RADIO	100	1.800	1.800	1.683,34	1.683,34
U.11.01.1.03.02.09.001.2660.10 SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	100	0	0	0	0
U.11.01.1.03.01.02.000.2670.0 SPESE DIVERSE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E PRONTO INTERVENTO CALAMITA' NATURALI	100	0	0	0	0
U.11.01.1.03.01.02.002.2660.20 SPESE CARBURANTE-LUBRIFICANTE AUTOMEZZI SERV. PROTEZIONE CIVILE	100	3.000	3.000	0	0
U.11.01.1.03.01.02.000.598.0 SPESE PER FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	100	0	0	0	0
U.11.01.1.02.01.09.001.2660.40 TASSA PROPRIETA' AUTOMEZZI PROTEZIONE CIVILE	100	300	300	0	0
U.11.01.1.03.02.09.000.2700.5 SPESE D'URGENZA PER SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0
U.11.01.1.04.03.99.999.2676.10 RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO, AI SENSI DEL D.P.R. 08-02-2001, N. 194, DEGLI EMOLUMENTI VERSATI AL LAVORATORE LEGITTIMAMENTE IMPEGNATO COME VOLONTARIO ANTINCENDIO (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	0	0	0	0
U.11.01.1.03.02.99.999.2675.5 SPESE PER VOLONTARI ANTINCENDIO "V.A.B." (ONERE DI SERVIZIO BOSSARINO)	100	20.000	20.000	20.000	0
U.11.01.1.03.02.09.001.2665.5 SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZI PROTEZIONE CIVILE (ONERE DISCARICA BOSSARINO)	100	3.000	3.000	0	0
Totale dei costi diretti		30.100	30.100	21.683,34	1.683,34

Costi indiretti			
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto	
Costi Indiretti	54.102,92	18.024,97	

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	167.019,74	Costo effettivo	122.282,64

Centro di Costo
1211 - Nido
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Sostenere le famiglie con minori sul territorio comunale offrendo nel contempo un'opportunità di socializzazione e crescita.

Stakeholder
Famiglie con bambini in età 0-3 anni

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I006 - Popolazione 0-3 anni	0	145	0	140	140
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I012 - N. giorni lavorativi annui	0	253	0	255	255
I123 - N. posti occupati asilo nido	0	0	0	0	0
I125 - Gradimento del servizio asilo nido	0	0	0	0	0
I1373 - Importo accertato entrate totali asilo nido comunale	0	0	0	0	0
I1374 - Importo accertato morosità asilo nido comunale	0	0	0	0	0
I1377 - Importo incassato morosità asilo nido comunale	0	0	0	0	0
I1383 - N. domande nido estivo comunale accolte	0	12	0	11	11
I1384 - N. domande nido estivo comunale presentate	0	12	0	11	11
I1385 - N. giorni apertura annuali asilo nido comunale	0	328	0	307	307
I1387 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Asilo Nido	0	0	0	0	0
I1394 - N. posti disponibili asilo nido comunale	0	35	0	35	35
I1395 - N. progettazioni interne per manutenzioni straordinarie e nuove opere Asilo Nido	0	0	0	0	0
I1396 - N. progettazioni totali per manutenzioni straordinarie e nuove opere Asilo Nido	0	0	0	0	0
I1397 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Asilo Nido	0	0	0	0	0
I1399 - N. richieste pervenute asilo nido comunale	0	0	0	0	0
I1400 - N. richieste pervenute per interventi manutentivi ordinari Asilo Nido	0	40	0	41	41
I1415 - Proventi totali di competenza asilo nido comunale	0	56.500	0	57.800	57.800
I1768 - Costo Totale CdC Nido	0	90.310,13	61.658,70	91.080,38	91.404,56
I1769 - n. unità operative CdC Nido	0	1,29	1,29	0	0
I2076 - N. convenzioni attive con Nidi privati	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1000 - Tasso di copertura posti asilo nido comunale (I123 - N. posti occupati asilo nido/I1394 - N. posti disponibili asilo nido comunale)*100	0	0			
KP1001 - Grado di richiesta del servizio Nido comunale su domanda potenziale (I1399 - N. richieste pervenute asilo nido comunale/006 - Popolazione 0-3 anni)*100	0	0			
KP1004 - Grado di apertura asilo nido (I1385 - N. giorni apertura annuali asilo nido comunale/I012 - N. giorni lavorativi annui)*100	0	129,64			
KP1005 - Grado di soddisfazione domanda nido estivo comunale (I1383 - N. domande nido estivo comunale accolte/I1384 - N. domande nido estivo comunale presentate)*100	0	100			
KP1017 - Efficacia degli interventi manutentivi Asilo Nido (I1397 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Asilo Nido/I1400 - N. richieste pervenute per interventi manutentivi ordinari Asilo Nido)*100	0	0			
KP1018 - N. manutenzioni straordinarie eseguite - Asilo Nido (I1387 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Asilo Nido)	0	0			
KP1019 - Incidenza progettazioni interne di manutenzioni straordinarie e nuove opere su progettazioni totali Asilo Nido (I1395 - N. progettazioni interne per manutenzioni straordinarie e nuove opere Asilo Nido/I1396 - N. progettazioni totali per manutenzioni straordinarie e nuove opere Asilo Nido)*100	0	0			
KP2054 - Efficacia offerta servizio Nido (I2076 - N. convenzioni attive con Nidi privati)	0	0			
KP946 - % personale dedicato CdC Nido (I1769 - n. unità operative CdC Nido/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,63			
Efficienza					
KP1009 - Copertura economica asilo nido comunale (I1415 - Proventi totali di competenza asilo nido comunale/I1768 - Costo Totale CdC Nido)*100	0	62,56			
KP1010 - Costo unitario posto asilo nido comunale (I1768 - Costo Totale CdC Nido/I123 - N. posti occupati asilo nido)	0	0			
KP1012 - Tasso di morosità asilo nido comunale (I1374 - Importo accertato morosità asilo nido comunale/I1373 - Importo accertato entrate totali asilo nido comunale)*100	0	0			
KP1013 - Grado di recupero morosità asilo nido comunale (I1377 - Importo incassato morosità asilo nido comunale/I1374 - Importo accertato morosità asilo nido comunale)	0	0			
KP1015 - Costo pro-capite CdC Nido (I1768 - Costo Totale CdC Nido/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	11,23			
Qualità					
KP080 - Gradimento del servizio asilo nido (I125 - Gradimento del servizio asilo nido)	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
ALESSANDRO BOTTÀ	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.420,42
ROCCO CANNATELLI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.377,62
RICCARDO CELESTINI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CAPO OPERAIO ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	342,15
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.640,67
SIMONE MONNANNI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.449,68
JURI MONTAGNA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.246,66
CARLO PRANDI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.241,15
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	6.381,61
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.757,22
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.559,12
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.038,53
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.374,17
Totale dei costi del personale									49.003,70

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.593,67
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.698,08
MASSIMO MADASCHI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.882,95
Totale dei costi del personale									49.003,70

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.01.1.10.01.99.000.6105.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - RELATIVI ALL'ASILO NIDO (S.EX.D.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.04.02.05.999.6000.10 TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE PER FREQUENZA ASILO NIDO COMUNALE (TRASFERIMENTI REGIONALI_ FIN_ BO)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.05.006.6110.70 SPESE PER FORNITURA GAS NIDO COMUNALE	100	0	0	0	493,53
U.12.01.1.03.02.05.005.6110.60 SPESE PER LA FORNITURA ACQUA ASILO NIDO	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.05.001.6100.40 SPESE TELEFONICHE DELL'ASILO NIDO	100	0	0	0	107,63
U.12.01.1.03.02.15.006.6100.20 SPESE SERVIZIO REFEZIONE ASILO NIDO (S.EX.A.)	100	0	0	0	3.086,61
U.12.01.1.03.02.15.010.6100.15 SPESE SERVIZIO EDUCATIVO ASILO NIDO (TRASFERIMENTI REGIONALI_ FIN_ BO)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.010.6100.11 SPESE SERVIZIO EDUCATIVO ASILO NIDO (S.EX.A.) (TRASFERIMENTO REGIONALE VOUCHER ASILO A RISTORO RETTA FAMIGLIE- FIN ZE)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.010.6100.12 SPESE SERVIZIO EDUCATIVO ASILO NIDO (S.EX.A.) (AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI CORRENTI- FIN WD)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.010.6100.10 SPESE SERVIZIO EDUCATIVO ASILO NIDO (S.EX.A.)	100	0	0	0	5.140,88
U.12.01.1.03.01.02.000.6110.0 ACQUISTO BENI PER IL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE (S. EX. A.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.01.02.000.6100.45 SPESE PER ASILO NIDO (ACQUISTO BENI) (TRASF. REG.LI_ FIN_ BO)	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		0	0	0	8.828,65

Costi indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	37.984,62	12.654,99

Costi totali del CDC

Costi a previsione	90.310,13	Costo effettivo	61.658,70
--------------------	-----------	-----------------	-----------

Centro di Costo
1212 - Minori
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Sostenere le famiglie con minori sul territorio comunale offrendo nel contempo un'opportunità di socializzazione e crescita.
Stakeholder
Famiglie con minori

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I018 - Popolazione 0-18 anni	0	1.250	0	1.245	1.245
I127 - n. minori in carico	0	98	0	105	105
I128 - Gradimento dei servizi per minori	0	0	0	0	0
I1369 - Importo spesa impegnata centro estivo comunale	0	88.000	0	90.000	90.000
I1372 - Costo totale CdC Minori	0	676.658,93	345.515,85	676.807,06	675.369,40
I1378 - Importo incassato su morosità centro estivo comunale	0	0	0	0	0
I1379 - Importo morosità accertate centro estivo comunale	0	0	0	0	0
I1380 - N. casi seguiti su segnalazione minori e famiglie	0	0	0	0	0
I1381 - N. domande centro estivo accolte	0	105	0	103	103
I1382 - N. domande centro estivo presentate	0	105	0	103	103
I1388 - N. minori in affido	0	12	0	12	12
I1389 - N. minori in comunità	0	0	0	0	0
I1390 - N. morosi centro estivo	0	3	0	4	4
I1392 - N. posti complessivamente disponibili - C.E comunali, convenzionati, CRES	0	0	0	0	0
I1401 - N. segnalazioni complessive da scuole, cittadini, tribunale relative ai minori	0	0	0	0	0
I1404 - N. settimane di apertura centri estivi	0	11	0	11	11
I1405 - N. settimane estive	0	0	0	0	0
I1406 - N. unità operative dedicate CdC Minori	0	0,25	0,25	0	0
I1409 - N. utenti centro estivo comunale	0	105	0	103	103
I1412 - Popolazione 3-13 anni	0	0	0	0	0
I1414 - Proventi di competenza centro estivo comunale	0	0	0	0	0
I2078 - N. ore di prestazioni specialistiche (affidi , mediazioni familiari, ecc.) erogate a livello ATS	0	0	0	0	0
I2079 - n. minori ATS (Comuni di Vado Ligure-Spotorno-Quiliano-Bergeggi)	0	0	0	0	0
I2080 - N. bambini iscritti	0	0	0	0	0
I2081 - Popolazione bambini 5-14	0	0	0	0	0
I2082 - Proventi Ludoteca/Tempo Integrato	0	27.000	0	27.500	27.500
I2083 - Costo Servizio Ludoteca/Tempo Integrato	0	156.000	0	158.000	158.000
I2084 - % Gradimento Servizio Ludoteca/Tempo Integrato	0	0	0	0	0
I2085 - N. settimane apertura Servizio Ludoteca/Tempo Integrato	0	32	0	32	32
I2086 - N. settimane annuali	0	0	0	0	0
I2087 - N. morosi Ludoteca	0	13	0	14	14
I2088 - N. iscritti Ludoteca	0	35	0	38	38

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1025 - Minori e famiglie seguiti su segnalazioni (I1380 - N. casi seguiti su segnalazione minori e famiglie/I1401 - N. segnalazioni complessive da scuole, cittadini, tribunale relative ai minori)*100	0	0			
KP1026 - Tasso di minori assistiti su minori del territorio (I127 - n. minori in carico/I018 - Popolazione 0-18 anni)*100	0	7,84			
KP1027 - Incidenza dei minori allontanati su minori in carico ((I1388 - N. minori in affido+I1389 - N. minori in comunità)/I127 - n. minori in carico)*100	0	12,24			
KP1035 - Grado di richiesta del Centro estivo su domanda potenziale (I1382 - N. domande centro estivo presentate/I1412 - Popolazione 3-13 anni)*100	0	0			
KP1036 - Grado di soddisfazione della domanda Centri estivi (I1381 - N. domande centro estivo accolte/I1382 - N. domande centro estivo presentate)*100	0	100			
KP1037 - Grado di copertura Centri estivi su domanda potenziale (I1392 - N. posti complessivamente disponibili - C.E comunali, convenzionati, CRES/I1412 - Popolazione 3-13 anni)*100	0	0			
KP1038 - Grado di apertura del Centro estivo (I1404 - N. settimane di apertura centri estivi/I1405 - N. settimane estive)*100	0	0			
KP1040 - Tasso di morosità centro estivo comunale (I1390 - N. morosi centro estivo/I1409 - N. utenti centro estivo comunale)*100	0	2,86			
KP1046 - % personale dedicato CdC Minori (I1406 - N. unità operative dedicate CdC Minori/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,32			
KP2056 - Efficacia prestazioni Ambito Territoriale (I2078 - N. ore di prestazioni specialistiche (affidi , mediazioni familiari, ecc.) erogate a livello ATS/I2079 - n. minori ATS (Comuni di Vado Ligure-Spotorno-Quiliano-Bergeggi))*100	0	0			
KP2057 - Efficacia Servizio Ludoteca/Tempo Integrato (I2080 - N. bambini iscritti/I2081 - Popolazione bambini 5-14)*100	0	0			
KP2058 - Copertura del Servizio Ludoteca/Tempo Integrato (I2082 - Proventi Ludoteca/Tempo Integrato/I2083 - Costo Servizio Ludoteca/Tempo Integrato)*100	0	17,31			
KP2060 - Tasso di accessibilità Servizio Ludoteca/Tempo Integrato (I2085 - N. settimane apertura Servizio Ludoteca/Tempo Integrato/I2086 - N. settimane annuali)*100	0	0			
KP2061 - Tasso di morosità Servizio Ludoteca (I2087 - N. morosi Ludoteca/I2088 - N. iscritti Ludoteca)*100	0	37,14			
Efficienza					
KP1041 - Tasso di recupero morosità centro estivo comunale (I1378 - Importo incassato su morosità centro estivo comunale/I1379 - Importo morosità accertate centro estivo comunale)*100	0	0			
KP1042 - Spesa unitaria per uteten centro estivo comunale (I1369 - Importo spesa impegnata centro estivo comunale/I1409 - N. utenti centro estivo comunale)	0	838,10			
KP1044 - Tasso di copertura del centro estivo comunale (I1414 - Proventi di competenza centro estivo comunale/I1369 - Importo spesa impegnata centro estivo comunale)*100	0	0			
KP1047 - Costo pro-capite CdC Minori (I1372 - Costo totale CdC Minori/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	84,16			
Qualità					
KP081 - Gradimento del servizio minori (I128 - Gradimento dei servizi per minori)	0	0			
KP2059 - Gradimento Servizio Ludoteca/Tempo Integrato (I2084 - % Gradimento Servizio Ludoteca/Tempo Integrato)	0	0			

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
MASSIMO MADASCHI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.882,95
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.038,53
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.187,34
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57
Totale dei costi del personale									10.057,39

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.01.1.04.04.01.001.6000.0 SPESE PER CONVENZIONI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AREA MINORI E FAMIGLIA (S.EX. A.)	100	1.500	1.500	0	0
U.12.01.1.04.02.02.999.6250.15 CONTRIBUTI E SPESE PER ASSISTENZA AI MINORI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	30.000	30.000	0	3.005
U.12.01.1.04.02.05.000.6250.5 CONTRIBUTI PER L'ASSISTENZA AI MINORI (AVANZO AMM. AZIONE VINCOLATO F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.7025.30 SPESE PE AREA MINORI, AREA ANZIANI, AREA EMARGINATI - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (AVANZO VINCOLATO F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.07.003.7020.20 NOLEGGIO ATTREZZATURE PER CAMPO SOLARE (RILEVANTE IVA)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.09.004.6450.25 SPESE SERVIZIO LUDOTECA MANUTENZIONE (S.EX.A.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.99.000.6280.0 SPESE PER ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI (TRASF. STATALI)- PRESTAZIONI DI SERVIZI-(CAP. E 670/25)	100	7.500	7.500	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6275.0 SPESE PER IL CAMPO SOLARE (SERV. IVA) (S.EX.A.)	100	95.000	95.000	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6250.25 SPESE PER ASSISTENZA A MINORI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.13.003.6240.15 SPESE SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE TRASLOCO (S.EX.A.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6240.10 SPESE SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE (S.EX.A.)	100	200.000	200.000	54.000	12.899,01
U.12.01.1.03.02.15.999.6110.66 SPESE PER INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURA (AVANZO VINCOLATO CORRENTE TRASFERIMENTI -CONTRIBUTO PER MSNA_ FIN WD) (S.EX.A.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6110.65 SPESE PER INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURA (CONTRIBUTO PER MSNA_ FIN Q5) (S.EX.A.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.008.6110.56 SPESE PER MINORI COLLOCATI IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIOEDUCATIVE (CAP. ENTRATA 810)	100	45.000	45.000	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6110.55 SPESE PER INSERIMENTO MINORI IN ISTITUTO (S.EX.A.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6110.51 SPESE PER ASSISTENZA A MINORI (F.A.) (AVANZO VINCOLATO F.A.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6110.50 SPESE PER ASSISTENZA A MINORI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	280.296,80	280.296,80	279.024,80	6.873,50
U.12.01.1.03.02.15.999.6100.30 SPESE PER MATERIALE PER LUDOTECA COMUNALE (S. EX. A.)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6250.10 CONTRIBUTI E SPESE PER ASSISTENZA AI MINORI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	0	0	0	0
U.12.01.1.03.02.15.999.6110.57 SPESE PER INSERIMENTO MINORI IN ISTITUTO (FIN AMPLIAMENTO DISCARICA)	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		659.296,80	659.296,80	333.024,80	22.777,51

Costi indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi indiretti	7.304,73	2.433,65

Costi totali del CDC

Costi a previsione	Costo effettivo
676.658,93	345.515,85

Centro di Costo
1202 - Disabili
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
02 - Interventi per la disabilità
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Stakeholder
Cittadini

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I130 - n. disabili in carico	0	68	0	70	70
I131 - Gradimento dei servizi per disabili	0	0	0	0	0
I1425 - % gradimento del servizio di assistenza domiciliare disabili	0	0	0	0	0
I1436 - Costo totale CdC Disabili	0	685.492,88	303.925,32	686.103,15	685.360,00
I1437 - Importo contributi disabili erogati	0	0	0	0	0
I1443 - N. domande accolte assistenza persone diversamente abili	0	0	0	0	0
I1444 - N. domande accolte consegna pasti disabili	0	0	0	0	0
I1447 - N. domande accolte servizio assistenza domiciliare disabili	0	0	0	0	0
I1449 - N. domande accolte trasporto persone diversamente abili	0	0	0	0	0
I1452 - N. domande pervenute consegna pasti disabili	0	0	0	0	0
I1453 - N. domande presentate assistenza persone diversamente abili	0	0	0	0	0
I1455 - N. domande presentate servizio assistenza domiciliare disabili	0	0	0	0	0
I1456 - N. domande presentate trasporto persone diversamente abili	0	0	0	0	0
I1465 - N. unità operative CdC Disabili	0	1,03	1,03	0	0
I2089 - N. domande di benefici regionali per disabilità grave e gravissima pervenute e concesse	0	20	0	21	21
I2090 - N. utenti beneficiari servizio spese farmaci a domicilio e accompagnamento	0	29	0	30	30
I2091 - N. domande presentate servizio spese farmaci a domicilio e accompagnamento	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1048 - Grado di soddisfazione delle richieste assistenza persone diversamente abili (I1443 - N. domande accolte assistenza persone diversamente abili/I1453 - N. domande presentate assistenza persone diversamente abili)*100	0	0			
KP1049 - Grado di soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili (I1447 - N. domande accolte servizio assistenza domiciliare disabili/I1455 - N. domande presentate servizio assistenza domiciliare disabili)*100	0	0			
KP1050 - Grado di soddisfazione del servizio trasporto persone diversamente abili (I1449 - N. domande accolte trasporto persone diversamente abili/I1456 - N. domande presentate trasporto persone diversamente abili)*100	0	0			
KP1051 - Grado di soddisfazione delle richieste consegna pasti domicilio disabili (I1444 - N. domande accolte consegna pasti disabili/I1452 - N. domande pervenute consegna pasti disabili)*100	0	0			
KP1083 - % personale dedicato CdC Disabili (I1465 - N. unità operative CdC Disabili/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,30			
KP2062 - Domande di benefici regionali per disabilità grave e gravissima pervenute e concesse (I2089 - N. domande di benefici regionali per disabilità grave e gravissima pervenute e concesse)	0	20			
KP2063 - Efficacia Servizio comunale farmaci a domicilio e accompagnamento (I2090 - N. utenti beneficiari servizio spese farmaci a domicilio e accompagnamento/I2091 - N. domande presentate servizio spese farmaci a domicilio e accompagnamento)*100	0	0			
Efficienza					
KP1055 - Costo medio unitario utente disabile (I1436 - Costo totale CdC Disabili/I130 - n. disabili in carico)	0	10.080,78			
KP1061 - Incidenza dei contributi su costo totale disabili (I1437 - Importo contributi disabili erogati/I1436 - Costo totale CdC Disabili)*100	0	0			
KP1084 - Costo pro-capite CdC Disabili (I1436 - Costo totale CdC Disabili/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	85,26			
Qualità					
KP084 - Gradimento dei servizi per disabili (I131 - Gradimento dei servizi per disabili)	0	0			
KP1063 - Gradimento del servizio Assistenza Domiciliare Disabili (I1425 - % gradimento del servizio di assistenza domiciliare disabili)	0	0			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
CARLO LOCATELLO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO ESPERTO	40	1.815	726	1.815	726	0	12.420,32	
NADIA LOTTERO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO ESPERTO	40	1.815	726	1.815	726	0	12.997,46	
MASSIMO MADASCHI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.882,95	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	3	1.815	54,45	1.815	54,45	0	1.823,12	
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.593,67	
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.897,15	
Totale dei costi del personale									34.614,67	

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.02.1.04.02.02.999.7058.20 INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI E ASSISTITI SALUTE MENTALE (FIN. AVANZO VINCOLATO FONDO D'AMBITO)	100	0	0	0	0
U.12.02.1.03.02.15.999.9095.0 SPESE SOGGIORNO ESTIVO PORTATORI DI HANDICAP (SERV.IVA) (S.EX.D.)	100	0	0	0	0
U.12.02.1.03.02.99.000.7245.10 SPESE PER INTEGRAZIONE TARIFFE TRASPORTI PUBBLICI PER CATEGORIE PROTETTE (F.A.)	100	19.200,20	19.200,20	0	0
U.12.02.1.04.02.02.999.7058.12 INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI E ASSISTITI SALUTE MENTALE (F.A.) (AVANZO VINCOLATO CORRENTE FA FIN WF)	100	0	0	0	0
U.12.02.1.04.02.02.999.7058.10 INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI E ASSISTITI SALUTE MENTALE (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	69.000	69.000	0	4.371
U.12.02.1.04.02.02.000.7036.5 SPESE DIVERSE DISABILI (S. EX. A.) (FINANZIATE DA TRASFERIMENTO STATALE 5 PER MILLE)	100	2.000	2.000	0	0
U.12.02.1.04.02.02.000.7036.0 CONTRIBUTI DIVERSI DISABILI (S. EX. A.)	100	1.000	1.000	0	0
U.12.02.1.04.03.99.000.7200.0 INTEGRAZIONE TARIFFE TRASPORTI PUBBLICI PER CATEGORIE PROTETTE (F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.02.1.04.02.02.999.7060.5 CONTRIBUTI ASSISTENZA HANDICAPPATI (AVANZO AMM.ZIONE VINCOLATO F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.02.1.04.02.02.999.7060.10 CONTRIBUTI ASSISTENZA DISABILI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	5.000	5.000	0	0
U.12.02.1.04.02.02.999.7075.0 SPESA PER ASSISTITI DAL SERVIZIO DI SALUTE MENTALE DELLA U.S.L. (F.A.)	100	1.800	1.800	0	0
U.12.02.1.03.02.15.999.7040.0 INTERVENTI PER LA DISABILITA' (S.EX.A)	100	0	0	0	0
U.12.02.1.03.02.15.003.7035.40 SPESE TRASPORTO ALLUNNI DISABILI- TRASFERIMENTO DA PROVINCIA (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	0	0	0	0
U.12.02.1.03.02.15.003.7035.10 SPESE TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP A CARICO DEL COMUNE (F.DO DISTR.)	100	0	0	0	0
U.12.02.1.03.02.99.000.7035.5 SPESE TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP A CARICO DEL COMUNE (AV. AMM.NE VINCOLATO F.D.)	100	0	0	0	0

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.02.1.03.02.15.003.7035.0 SPESE TRASPORTO DISABILI (F.A.) (DISTRETTO FIN_12)	100	5.000	5.000	0	0
U.12.02.1.04.01.02.003.7058.15 TRASFERIMENTO AL FONDO DI AMBITO PER ALLUNNI DISABILI (QUOTA COMUNE DI VADO) (S.EK.A.)	100	192.398,49	192.398,49	0	0
U.12.02.1.03.02.15.999.7060.15 SPESE DEI COMUNI DI AMBITO (VADO LIGURE, QUILIANO, BERGEGGI, SPOTORNO) PER SOSTEGNO ALLUNNI DISABILI (F.A.) (DISTRETTO FIN_12)	100	325.384	325.384	259.284	0
Totale dei costi diretti		620.782,69	620.782,69	259.284	4.371

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	30.095,51	10.026,64

Costi totali del CDC			
Costi a previsione		Costo effettivo	
	685.492,88		303.925,32

Centro di Costo
1203 - Anziani
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
03 - Interventi per gli anziani
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Sostenere gli anziani sul territorio comunale favorendone la permanenza nel proprio ambiente di vita.

Stakeholder					
Cittadini					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I019 - Popolazione anziana - oltre 65 anni	0	0	0	0	0
I1481 - Importo spesa impegnata consegna pasti anziani	0	40.500	0	41.000	41.000
I1482 - Importo spesa impegnata servizio assistenza domiciliare anziani	0	228.500	0	229.000	229.000
I1485 - Costo totale CdC Anziani	0	445.696,01	76.976,69	446.478,11	446.807,27
I1495 - N. domande accolte consegna pasti anziani	0	18	0	20	20
I1496 - N. domande accolte servizio assistenza domiciliare anziani	0	53	0	55	55
I1518 - N. unità operative CdC Anziani	0	1,32	1,32	0	0
I2092 - N. pasti consegnati agli anziani soli gestiti direttamente dal Comune	0	0	0	0	0
I2093 - N. utenti anziani del Centro Sociale comunale	0	0	0	0	0
I2094 - N. utenti beneficiari servizio spese farmaci a domicilio e accompagnamento	0	0	0	0	0
I2095 - N. domande presentate servizio spese farmaci a domicilio e accompagnamento	0	0	0	0	0
I2096 - N. fruitori Centro Anziani Marinella	0	0	0	0	0
I2097 - Popolazione anziana Vado Ligure	0	0	0	0	0
I2098 - Costo Totale CAG Marinella	0	0	0	0	0
I2099 - N. fruitori Centro Anziani Marinella	0	0	0	0	0
I2100 - N. fruitori Ambulatorio SS	0	0	0	0	0
I2101 - Popolazione anziana Vado Ligure	0	0	0	0	0
I2102 - Costo Totale Ambulatorio SS	0	0	0	0	0
I2103 - N. fruitori Centro Anziani Marinella	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1089 - Tasso di invecchiamento popolazione (I019 - Popolazione anziana - oltre 65 anni/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	0			
KP1128 - % personale dedicato CdC Anziani (I1518 - N. unità operative CdC Anziani/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,67			
KP2064 - Pasti consegnati agli anziani soli gestiti direttamente dal Comune (I2092 - N. pasti consegnati agli anziani soli gestiti direttamente dal Comune)	0	0			
KP2065 - Utenti anziani del Centro Sociale comunale (I2093 - N. utenti anziani del Centro Sociale comunale)	0	0			
KP2066 - Efficacia Servizio comunale farmaci a domicilio e accompagnamento (I2094 - N. utenti beneficiari servizio spese farmaci a domicilio e accompagnamento/I2095 - N. domande presentate servizio spese farmaci a domicilio e accompagnamento)*100	0	0			
KP2068 - Efficacia Centro Anziani Marinella (I2096 - N. fruitori Centro Anziani Marinella/I2097 - Popolazione anziana Vado Ligure)*100	0	0			
KP2070 - Efficacia Ambulatorio Socio Sanitario (AUSER e ANTEAS) (I2100 - N. fruitori Ambulatorio SS/I2101 - Popolazione anziana Vado Ligure)*100	0	0			
Efficienza					
KP1094 - Spesa media unitaria servizio assistenza domiciliare anziani (I1482 - Importo spesa impegnata servizio assistenza domiciliare anziani/I1496 - N. domande accolte servizio assistenza domiciliare anziani)	0	4.311,32			
KP1096 - Spesa media unitaria servizio consegna pasti a domicilio anziani (I1481 - Importo spesa impegnata consegna pasti anziani/I1495 - N. domande accolte consegna pasti anziani)	0	2.250			
KP1129 - Costo pro-capite CdC Anziani (I1485 - Costo totale CdC Anziani/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	55,43			
KP2069 - Costo pro capite Centro Anziani Marinella (I2098 - Costo Totale CAG Marinella/I2099 - N. fruitori Centro Anziani Marinella)	0	0			
KP2071 - Costo pro capite Ambulatorio SS (I2102 - Costo Totale Ambulatorio SS/I2103 - N. fruitori Centro Anziani Marinella)	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
CARLO LOCATELLO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO ESPERTO	50	1.815	907,50	1.815	907,50	0	15.525,40
NADIA LOTTERO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO ESPERTO	50	1.815	907,50	1.815	907,50	0	16.246,83
MASSIMO MADASCHI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.765,91
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	3	1.815	54,45	1.815	54,45	0	1.823,12
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	9	1.815	163,35	1.815	163,35	0	2.868,61
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.897,15
Totale dei costi del personale									44.127,02

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.03.1.04.04.01.001.7200.5 SPESE PER INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI IN STRUTTURA - CONTRIBUTI (S. EX. A.)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.04.04.01.001.7091.0 CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER ATTIVITA' A FAVORE DEGLI ANZIANI (S. EX. A.)	100	20.000	20.000	0	0
U.12.03.1.04.02.02.999.7072.5 CONTRIBUTI AREA ANZIANI (AVANZO VINCOLATO F.A.- FIN WF)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.04.02.02.999.7072.0 CONTRIBUTI AREA ANZIANI (F.A.) (DISTRETTO FIN_12)	100	23.000	23.000	0	1.350
U.12.03.1.04.02.02.999.7070.10 INTERVENTI DI APPOGGIO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI - CONTRIBUTI ECONOMICI (F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.18.999.7095.5 SPESE PER INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI IN STRUTTURA (S. EX. A.)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.99.999.7095.0 SPESE PER IL SOGGIORNO ESTIVO DI ANZIANI (SERV.RL/IVA) (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.11.999.7092.10 SPESE ATTIVITA' RICREATIVA PER GLI ANZIANI (S. EX. A.)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.15.009.7070.6 SPESE DIVERSE ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI (SERV.IVA) (AV. AMM.NE VINCOLATO F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.15.009.7070.5 INTERVENTI DI APPOGGIO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI - PASTI CALDI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	35.000	35.000	0	0
U.12.03.1.03.02.15.009.7068.5 APPALTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SERV. IVA) (AV. AMM.NE VINCOLATO F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.15.009.7068.0 APPALTO SERVIZIO DOMICILIARE AGLI ANZIANI (SERV.IVA) (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	250.000	250.000	0	1.589,04
U.12.03.1.03.01.02.000.6870.40 SPESE DIVERSE UFFICIO DELLA CASA DI RIPOSO (SERV.IVA)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.04.05.04.001.7045.0 SPESE PER LA CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE AUTOGESTIONE SERVIZI E SOLIDARIETA' (S.E.X.A.)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.99.999.7120.0 SPESE PER CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO (F. A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	35.000	35.000	20.000	6.113,50

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.03.1.03.02.18.999.7095.15 SPESE PER INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI IN STRUTTURA (S. EX. A.) (ONERI ECOSAVONA _ PARTE CORRENTE)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.15.003.7090.20 SPESE CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO (S. EX. A.)	100	0	0	0	0
U.12.03.1.03.02.99.000.7095.25 SPESE PER INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI IN STRUTTURA (FIN AMPLIAMENTO DISCARICA)	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		363.000	363.000	20.000	9.052,54

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	38.569	12.849,68

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	445.696,01	Costo effettivo	76.976,69

Centro di Costo
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Finalità
<p>Gestire attività di segretario sociale e di assistenza sociale professionale finalizzati alla prevenzione e contenimento dell'esclusione sociale e delle povertà estreme, attivando una serie di azioni e prestazioni consistenti in erogazione di contributi economici, diretti ed indiretti, inserimenti e reinserimenti sociali/lavorativi, sostegno psicologico e/o legale, ecc.. Il Comune di Vado Ligure realizza dette attività sia in forma singola che in sinergia con l'Ambito Sociale 26 (Comune di Vado Ligure capofila, comuni appartenenti Quiliano, Spotorno e Bergeggi) il Distretto Socio-sanitario e l'ASL 02.</p>

Stakeholder					
Cittadini					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I136 - Gradimento dei servizi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0	0	0
I1540 - Costo totale CdC Servizi Sociali	0	191.007,16	61.147,08	201.084,95	209.592,46
I1541 - Importo contributi sociali erogati con risorse comunali	0	0	0	0	0
I1543 - Importo totale contributi sociali erogati	0	0	0	0	0
I1544 - N. unità operative del Segretariato Sociale	0	0	0	0	0
I1547 - N. contatti al Segretariato Sociale ATS 26	0	5.250	0	5.350	5.350
I1550 - N. domande assistenza sociale accolte ATS 26	0	0	0	0	0
I1564 - N. unità operative CdC Servizi Sociali	0	0,96	0,96	0	0
I1566 - N. utenti in carico Servizio Sociale Professionale	0	1.984	0	1.995	1.995
I1575 - Giorni medi intercorsi da primo contatto a evasione della pratica Segretariato sociale	0	0	0	0	0
I1576 - Giorni medi per erogazione contributi sociali	0	0	0	0	0
I2104 - N. PUC (Progetti Utilità Collettiva) attivati	0	0	0	0	0
I2105 - N. beneficiari in carico al Servizio Sociale	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1132 - Grado di assistenza sociale prestata al territorio (ATS 26 Liguria, Comuni di Vado Ligure, Bergeggi, Quiliano, Spotorno) (I1550 - N. domande assistenza sociale accolte ATS 26+I1547 - N. contatti al Segretariato Sociale ATS 26)/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)*100	0	65,30			
KP1133 - Efficacia del Segretariato Sociale ATS 26 (I1547 - N. contatti al Segretariato Sociale ATS 26/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))*100	0	65,30			
KP1161 - % personale dedicato CdC Servizi Sociali (I1564 - N. unità operative CdC Servizi Sociali/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,22			
KP2072 - Efficacia PUC (I2104 - N. PUC (Progetti Utilità Collettiva) attivati/I2105 - N. beneficiari in carico al Servizio Sociale)*100	0	0			
Efficienza					
KP1130 - Media dei contatti per addetto al Segretariato Sociale (I1547 - N. contatti al Segretariato Sociale ATS 26/I1544 - N. unità operative del Segretariato Sociale)	0	0			
KP1131 - Media degli utenti per addetto al Servizio Sociale Professionale (I1566 - N. utenti in carico Servizio Sociale Professionale/I1544 - N. unità operative del Segretariato Sociale)	0	0			
KP1146 - Grado di contribuzione comunale nell'erogazione di contributi sociali (I1541 - Importo contributi sociali erogati con risorse comunali/I1543 - Importo totale contributi sociali erogati)*100	0	0			
KP1162 - Costo pro-capite CdC Servizi Sociali (I1540 - Costo totale CdC Servizi Sociali/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	23,76			
Efficacia temporale					
KP1141 - Tempo medio erogazione contributi sociali in giorni (I1576 - Giorni medi per erogazione contributi sociali)	0	0			
KP1142 - Tempo medio da primo contatto a evasione della pratica sociale (I1575 - Giorni medi intercorsi da primo contatto a evasione della pratica Segretariato sociale)	0	0			
Qualità					
KP090 - Gradimento dei servizi per soggetti a rischio di esclusione sociale (I136 - Gradimento dei servizi per soggetti a rischio di esclusione sociale)	0	0			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
MASSIMO MADASCHI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	20	1.815	363	1.815	363	0	7.531,81	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	21	1.815	381,15	1.815	381,15	0	12.761,83	
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	7.968,35	
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	11.691,44	
Totale dei costi del personale									39.953,43	

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.12.04.1.04.02.05.000.7136.12 SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI PUC FONDO POVERTA' (F.A. CAPITULO DI ENTRATA 1175/12)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.05.000.7136.11 BORSE LAVORO COMUNALI (S.EX.A.) (AMPLIAMENTO FIN BH)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.05.000.7136.10 BORSE LAVORO COMUNALI (S.EX.A.)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.05.000.7136.5 SPESE PER EMERGENZE SOCIALI (S.EX.A.)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.05.000.7136.0 SPESE PER EMERGENZE SOCIALI (S.EX.A.)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.05.999.7065.7 SPESE DEI COMUNI DI AMBITO PER BORSE LAVORO COMUNALI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	15.000	15.000	0	350	
U.12.04.1.04.02.05.999.7065.6 CONTRIBUTI DI SOSTEGNO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	20.000	20.000	0	0	
U.12.04.1.04.02.02.000.7065.5 CONTRIBUTI SOSTEGNO CONTRO EMARGINAZIONE SOCIALE (AVANZO DI AMM.NE VINCO.TO F.A.-FIN WF)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.02.000.7060.35 CONTRIBUTI PER EMERGENZE SOCIALI (AVANZO VINCO.TO F.D.)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.05.000.7055.10 ASSEGNO DI ASSISTENZA (S. EX. A.)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.03.02.99.999.7097.10 SPESE PER PROGETTI SOCIALI (CONTRIBUTI DA IMPRESE PER PROGETTI SOCIALI) (AVANZO VINCOLATO_ PARTE CORRENTE- FIN WF)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.03.02.99.999.7097.0 SPESE PER PROGETTI SOCIALI (CONTRIBUTI DA IMPRESE PER PROGETTI SOCIALI-FIN WF)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.03.02.11.000.7026.0 SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI PUC FONDO POVERTA'-PRESTAZIONI DI SERVIZI (F.A. CAPITULO DI ENTRATA 1175/12)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.03.01.02.000.7093.21 SPESE PER PROGETTO TICKET SERVICE - BUONI ACQUISTO PER INDIGENTI (F.A.) (AVANZO VINCOLATO F.A.-FIN WF)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.03.01.02.000.7093.20 SPESE PER PROGETTO TICKET SERVICE - BUONI ACQUISTO PER INDIGENTI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.03.01.02.000.7025.10 SPESE PER TICKET SERVICE -BUONI ACQUISTO PER INDIGENTI (S. EX. A.)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.05.999.7071.20 RIMBORSO AGLI ASSISTITI DI QUOTE NON DOVUTE (S. EX. A.)	100	1.000	1.000	0	0	
U.12.04.1.03.01.02.000.7093.30 COVID 19 - BUONI ACQUISTI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.03.01.02.000.7093.25 BUONI ACQUISTI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE-ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/03/2020 (FIN. CO-EMERGENZA COVID-19)	100	0	0	0	0	
U.12.04.1.04.02.05.999.7066.0 MISURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE -EROGAZIONE CONTRIBUTI (FIN CAP. 740/30-FONDO SPECIALE EQUITA' SERVIZI)	100	70.284,03	70.284,03	0	700	
Totale dei costi diretti		106.284,03	106.284,03	0	1.050	

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	28.050,18	9.345,22
Costi totali del CDC		
Costi a previsione	191.007,16	Costo effettivo
		61.147,08

Centro di Costo
1205 - Famiglie
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
05 - Interventi per le famiglie
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Sostenere le famiglie, prediligendo interventi responsabilizzanti rispetto al mero contributo economico.

Stakeholder					
Famiglie					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I137 - N. domande di contributo alle famiglie accolte	0	0	0	0	0
I1578 - Costo totale CdC Sostegno alle famiglie	0	38.748,17	25.531,78	39.074,04	38.211,19
I1579 - Importo totale contributi alle famiglie erogati	0	0	0	0	0
I1583 - N. unità operative CdC Sostegno alle famiglie	0	0,55	0,55	0	0
I2106 - N. pratiche di bonus e assegni alla famiglia gestite e inoltrate a INPS, ENEL, ecc.	0	0	0	0	0
I2107 - N. beneficiari progetti attivati (Spazio Solidale, buon fine e ticket spesa/farmacia)	0	120	0	125	125
I2108 - N. richieste sussidi pervenute	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1169 - Contributo medio alle famiglie erogato	0	0			
I1579 - Importo totale contributi alle famiglie erogati/I137 - N. domande di contributo alle famiglie accolte					
KP1170 - % personale dedicato CdC Sostegno alle famiglie	0	0,70			
(I1583 - N. unità operative CdC Sostegno alle famiglie/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100					
KP2073 - Sostegno alle famiglie	0	0			
I2106 - N. pratiche di bonus e assegni alla famiglia gestite e inoltrate a INPS, ENEL, ecc.					
KP2074 - Efficacia Progetti per famiglie	0	0			
(I2107 - N. beneficiari progetti attivati (Spazio Solidale, buon fine e ticket spesa/farmacia)/I2108 - N. richieste sussidi pervenute)*100					
Efficienza					
KP1171 - Costo pro-capite CdC Sostegno alle famiglie	0	4,82			
I1578 - Costo totale CdC Sostegno alle famiglie/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)					

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
MASSIMO MADASCHI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	15	1.815	272,25	1.815	272,25	0	5.648,86
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.038,53
VILMA MINO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.187,34
CARLO LOCATELLO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO ESPERTO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.105,08
NADIA LOTTERO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO ESPERTO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.249,37
FABIO MOSELLO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	1.948,57
Totale dei costi del personale									20.177,75

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.12.05.1.04.02.05.000.7170.10 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE	100	0	0	0	0	
U.12.05.1.04.02.05.000.7170.5 CONTRIBUTI PRESTITO D'ONORE (FIN BH AMPLIAMENTO CONC DISCARICA)	100	0	0	0	0	
U.12.05.1.04.02.05.000.7170.0 CONTRIBUTI PRESTITO D'ONORE (S. EX. A.)	100	0	0	0	0	
U.12.05.1.03.02.16.999.6290.5 SPESE CONVENZIONE CON CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE (S.EX.A.)	100	1.500	1.500	0	0	
U.12.05.1.03.02.11.000.6290.0 SPESE CONVENZIONE CON CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE (S.EX.A.)	100	0	0	0	0	
U.12.05.1.03.02.15.999.5000.0 SPESE PER PROGETTI EDUCATIVI	100	1.000	1.000	0	0	
U.12.05.1.03.02.17.999.1495.5 SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE _ SERVIZIO FRECCIA	100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti		2.500	2.500	0	0	

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	16.070,42	5.354,03

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	38.748,17	Costo effettivo	25.531,78

Centro di Costo
1206 - Diritto alla casa
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
06 - Interventi per il diritto alla casa
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Costituisce finalità primaria del programma dare concreta attuazione stanziando apposite risorse comunali al "diritto alla casa" come diritto di tutti.

Stakeholder					
Cittadini					
Indici					
Media anni precedenti					
Atteso nell'anno					
Raggiunto					
2027					
2028					
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I138 - N. contributi emergenza abitativa erogati	0	25.000	0	26.000	26.000
I139 - N. domande di sostegno alla locazione accolte	0	125	0	130	130
I1587 - Costo Totale CdC Diritto alla Casa	0	25.494,80	18.675,28	25.702,17	25.789,45
I1589 - Importo totale contributi per diritto alla casa erogati	0	0	0	0	0
I1591 - N. domande di sostegno alla locazione presentate ammissibili	0	125	0	130	130
I1594 - N. richieste contributi emergenza abitativa pervenute ammissibili	0	0	0	0	0
I1596 - N. unità operative CdC Diritto alla casa	0	0,35	0,35	0	0

Indicatori di Performance					
Media anni precedenti					
Valore atteso					
Valore raggiunto					
Scostamento					
Esito					
Efficacia					
KP1172 - Grado di soddisfazione domande emergenza abitativa - contributi (I138 - N. contributi emergenza abitativa erogati/I1594 - N. richieste contributi emergenza abitativa pervenute ammissibili)*100	0	0			
KP1173 - Grado di soddisfazione delle domande di sostegno alla locazione (I139 - N. domande di sostegno alla locazione accolte/I1591 - N. domande di sostegno alla locazione presentate ammissibili)*100	0	100			
KP1177 - Valore medio contributi per diritto alla casa (I1589 - Importo totale contributi per diritto alla casa erogati/I138 - N. contributi emergenza abitativa erogati)	0	0			
KP1180 - % personale dedicato CdC Diritto alla casa (I1596 - N. unità operative CdC Diritto alla casa/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0,44			
Efficienza					
KP1181 - Costo pro-capite CdC Diritto alla casa (I1587 - Costo Totale CdC Diritto alla Casa/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	3,17			

Costi del personale						
Nome e Cognome						
Cat.						
Profilo						
% su CDC						
Ore da contratto fino al 12/03/2026						
Previsione ore su CDC 12/03/2026						
Ore totali effettive lavorate 12/03/2026						
Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026						
Delta di tempo 12/03/2026						
Costo						
SILVIA REBATTONI AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE 10 1.815 181,50 1.815 181,50 0 6.077,06						
VILMA MINO AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO 5 1.815 90,75 1.815 90,75 0 1.593,67						
MASSIMO MADASCHI AREA DEGLI ISTRUTTORI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE 15 1.815 272,25 1.815 272,25 0 5.648,86						
FABIO MOSELLO AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SERVIZIO 5 1.815 90,75 1.815 90,75 0 1.948,57						
Totale dei costi del personale						15.268,16

Costi diretti					
Descrizione					
%					
Previsione iniziale					
Previsione finale					
Impegnato					
Pagato					
U.12.06.1.04.02.05.999.7061.30 TRASFERIMENTI A FAVORE DEI CITTADINI A SOSTEGNO LOCAZIONI (TRASFERIMENTI REGIONALI)	100	0	0	0	0
U.12.06.1.04.02.02.999.7061.20 CONTRIBUTI AI SENZATETTO, SFRAATTATI E SINISTRATI	100	0	0	0	0
U.12.06.1.04.02.02.999.7061.15 TRASFERIMENTI A FAVORE DEI CITTADINI A SOSTEGNO LOCAZIONI (INTERVENTO COMUNALE) (S. EX. A.)	100	0	0	0	0
U.12.06.1.04.02.02.000.7061.5 CONTRIBUTO LEGGE 431/98 A FAVORE DEI CITTADINI A SOSTEGNO DELLE LOCAZIONI (TRASFO.TO REG.LE) (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO)	100	0	0	0	0
U.12.06.1.04.02.02.999.7060.30 FONDO EMERGENZE ABITATIVE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO F.D.)	100	0	0	0	0
U.12.06.1.04.02.02.999.7060.25 FONDO EMERGENZE ABITATIVE (F.DO DISTRETTUALE)	100	0	0	0	0
U.12.06.1.04.02.02.999.7060.20 FONDO PER EMERGENZE SOCIALI ED ABITATIVE (F. A.) (DISTRETTO FIN 12)	100	0	0	0	0
U.12.06.1.03.02.99.999.7090.25 SPESE PER CONVENZIONAMENTO GESTIONE IMMOBILI EDILIZIA POPOLARE (S. EX. A.)	100	0	0	0	5.000
U.12.06.1.04.02.05.000.7061.25 TRASFERIMENTI A FAVORE DI CITTADINI A SOSTEGNO LOCAZIONI (S. EXTRA A.) (DISCARICA-AMPLIAMENTO FIN BH)	100	0	0	0	0
U.12.06.1.04.02.02.999.7061.35 SPESE DIVERSE PER SENZATETTO, SFRAATTATI E SINISTRATI (AMPLIAMENTO DISCARICA FIN BH)	100	0	0	0	0
U.12.06.1.03.02.15.008.7090.30 SPESE PER CONVENZIONAMENTO GESTIONE IMMOBILI EDILIZIA POPOLARE (S. EX. A.)	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		0	0	0	5.000

Costi indiretti		
Descrizione		
Valore atteso		
Valore raggiunto		
Costi Indiretti	10.226,63	3.407,11

Costi totali del CDC
Costi a previsione
25.494,80
Costo effettivo
18.675,28

Centro di Costo										
1207 - Rete socio sanitaria										
CDR										
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi										
Missione										
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
Programma										
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali										
Finalità										
Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.										
Stakeholder										
Cittadini, imprese, associazioni, enti terzi										
Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
Costi diretti										
Descrizione						%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.07.1.04.01.02.003.7048.0 TRASFERIMENTO AL FONDO AMBITO QUOTA COMUNE DI VADO LIGURE - CONVENZIONE (S. EX. A.)						100	294.033,70	294.033,70	0	0
U.12.07.1.03.02.05.005.7092.35 SPESE PER LA FORNITURA ACQUA SERVIZI SOCIALI (100% F.A.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.99.000.7056.6 SPESE PER AMBULATORIO DI BERGEGGI (F.A.)						100	5.000	5.000	0	0
U.12.07.1.03.02.99.000.7056.5 REALIZZAZIONE DI UNA RETE ASSISTENZIALE PER LE AREE DOMICILIARI DI CUI ALLA DEL. G.R. 1347 DEL 12/01/99 (AVANZO VINCOLATO F.D.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.05.006.7055.5 SPESE PER FORNITURA GAS SERVIZI ASSISTENZIALI/RICREATIVI (ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.05.000.7025.40 SPESE TELEFONICHE UFFICI SERVIZI SOCIALI (100% F.D.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.05.004.7025.50 SPESE ENERGIA ELETTRICA UFFICI SERVIZI SOCIALI (F.A.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.13.002.7025.70 SPESE PULIZIA UFFICI SICUREZZA SOCIALE						100	4.400	4.400	4.334,52	0
U.12.07.1.03.02.05.000.7020.30 SPESE TELEFONICHE SERVIZI ASSISTENZIALI E RICREATIVI (ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.05.004.7025.35 SPESE ENERGIA ELETTRICA SERVIZI ASSISTENZIALI-RICREATIVI (ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.13.000.7020.35 PRESTAZIONI DIVERSE PER I SERVIZI SOCIALI (S.EX.A.)						100	5.000	5.000	576,45	0
U.12.07.1.03.02.11.000.7020.25 SPESE DIVERSE PER AMBITO SOCIALE-PRESTAZIONI PROFESSIONALI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12)						100	153.021,81	153.021,81	0	0
U.12.07.1.03.02.05.006.7020.10 SPESE PER LA FORNITURA GAS UFFICI SERVIZI SOCIALI (100% F.A.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.11.000.7020.5 CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE (S.EX. A.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.99.999.7020.0 PRESTAZIONE DI SERVIZI SOCIALI (S. EX. A.)						100	70.000	70.000	57.528,17	600
U.12.07.1.03.02.02.002.7015.0 SPESE MISSIONI PERSONALE SICUREZZA SOCIALE (100% F.A.)						100	100	100	0	0
U.12.07.1.03.02.04.000.7010.40 SPESE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE SICUREZZA SOCIALE (F.D.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.04.000.6280.5 SPESE FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SICUREZZA SOCIALE						100	450	450	0	0
U.12.07.1.03.01.02.002.7025.65 ACQUISTO CARBURANTE E LUBRIFICANTE AUTOMEZZI SERVIZI SOCIALI						100	2.000	2.000	0	0
U.12.07.1.03.01.02.001.7025.20 SPESE CANCELLERIA E STAMPATI UFFICIO SICUREZZA SOCIALE (100% F.A.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.02.01.09.001.4100.25 SPESE TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI SERVIZI SOCIALI						100	500	500	0	0
U.12.07.1.02.01.99.999.4100.15 PAGAMENTO INAIL PERSONALE SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO (SIL)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.01.02.02.001.7000.15 ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.11.000.7020.15 PRESTAZIONE DI SERVIZI (S. EX. A.)						100	0	0	0	0
U.12.07.1.03.02.05.006.7020.12 SPESE PER LA FORNITURA GAS ambulatorio SEGNO						100	1.000	1.000	750	63,97
U.12.07.1.03.02.99.999.7020.11 PRESTAZIONE DI SERVIZI SOCIALI (FIN. AMPLIAMENTO DISCARICA)						100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti							535.505,51	535.505,51	63.189,14	663,97
Costi indiretti										
Descrizione						Valore atteso		Valore raggiunto		
Costi Indiretti						0		0		
Costi totali del CDC										
Costi a previsione					535.505,51		Costo effettivo		63.189,14	

Centro di Costo
1209 - Servizi cimiteriali
CDR
1 - Settore 1 - Amministrativo
Altri CDR coinvolti
4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Finalità

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Apertura dei cimiteri civici 7 giorni su 7, reperibilità per denunce di morte entro 24 ore, servizi funebri a carico del comune nel caso di deceduti sul territorio comunale - qualora non si attivino i congiunti - e negli altri casi previsti dal regolamento di Polizia Mortuaria. Aggiornamento del censimento delle concessioni cimiteriali in essere e relative scadenze. Mantenere la gestione efficace dei cimiteri comunali e dei servizi necroscopici secondo gli standard quali quantitativi fino ad oggi garantiti.

Stakeholder					
Cittadini					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I016 - N. giorni della settimana	0	7	0	7	7
I065 - Spesa del Programma 1209	0	84.910,70	65.580	87.910,70	84.910,70
I141 - Proventi cimiteriali da vendita	0	80.000	0	80.000	80.000
I142 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni	0	0	0	0	0
I143 - Proventi cimiteriali per illuminazione votiva	0	25.000	0	25.000	25.000
I1620 - Costo Totale CdC Servizi Cimiteriali	0	265.396,18	180.619,00	270.677,32	268.637,37
I1625 - N. aree complessive del cimitero	0	0	0	0	0
I1626 - N. aree del cimitero mappate informaticamente	0	0	0	0	0
I1632 - N. esumazioni ed estumulazioni da effettuare perché scaduta la concessione	0	30	0	30	30
I1633 - N. esumazioni ed estumulazioni effettuate a scadenza concessione	0	30	0	30	30
I1634 - N. giorni di apertura settimanale del cimitero	0	7	0	7	7
I1636 - N. interventi manutentivi ordinari effettuati cimitero	0	5	0	5	5
I1639 - N. manutenzioni straordinarie eseguite cimitero	0	0	0	1	0
I1640 - N. manutenzioni straordinarie programmate cimitero	0	0	0	1	0
I1643 - N. segnalazioni pervenute interventi manutentivi ordinari cimitero	0	5	0	5	5
I1648 - N. unità operative CdC Servizi Cimiteriali	0	3,79	3,79	0	0
I2109 - N. autorizzazioni rilasciate (cremazione, trasporto e conservazione ceneri)	0	140	0	140	140
I2110 - N. esumazioni ed estumulazioni effettuate dal gestore	0	30	0	30	30

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1196 - Grado di informatizzazione del cimitero (I1626 - N. aree del cimitero mappate informaticamente/I1625 - N. aree complessive del cimitero)*100	0	0			
KP1203 - Accessibilità settimanale del cimitero (I1634 - N. giorni di apertura settimanale del cimitero/I016 - N. giorni della settimana)*100	0	100			
KP1210 - Rispetto programmazione manutenzioni straordinarie cimitero (I1639 - N. manutenzioni straordinarie eseguite cimitero/I1640 - N. manutenzioni straordinarie programmate cimitero)*100	0	0			
KP1211 - Rispetto del programma esumazioni ed estumulazioni (I1633 - N. esumazioni ed estumulazioni effettuate a scadenza concessione/I1632 - N. esumazioni ed estumulazioni da effettuare perché scaduta la concessione)*100	0	100			
KP1212 - Efficacia degli interventi manutentivi ordinari cimitero (I1636 - N. interventi manutentivi ordinari effettuati cimitero/I1643 - N. segnalazioni pervenute interventi manutentivi ordinari cimitero)*100	0	100			
KP1219 - % personale dedicato CdC Servizi cimiteriali (I1648 - N. unità operative CdC Servizi Cimiteriali/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	4,80			
KP2089 - Autorizzazioni rilasciate (cremazione, trasporto e conservazione ceneri) I2109 - N. autorizzazioni rilasciate (cremazione, trasporto e conservazione ceneri)	0	140			
KP2090 - esumazioni ed estumulazioni effettuate dal gestore I2110 - N. esumazioni ed estumulazioni effettuate dal gestore	0	30			
Efficienza					
KP099 - Tasso di copertura del servizio cimitero (I141 - Proventi cimiteriali da vendita+ I142 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni +I143 - Proventi cimiteriali per illuminazione votiva)/ I065 - Spesa del Programma 1209)*100	0	123,66			
KP1204 - Copertura economica Cimitero (I141 - Proventi cimiteriali da vendita+I142 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni+I143 - Proventi cimiteriali per illuminazione votiva)/I1620 - Costo Totale CdC Servizi Cimiteriali)*100	0	39,56			
KP1218 - Costo pro-capite CdC Servizi cimiteriali I1620 - Costo Totale CdC Servizi Cimiteriali/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	33,01			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
PATRIZIA BORCHIO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	9.815,87
CLAUDIA FURCI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.376,73
DANIELA ZUNINO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE - RESPONSABILE DI SERVIZIO	20	1.815	363	1.815	363	0	8.264,70
ALESSANDRO BOTTA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.420,42
ROCCO CANNATELLI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE CONDUCENTE M.O.C. ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.377,62
MASSIMO DELLE FAVE	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	100	1.768	1.768	1.768	1.768	0	28.595,29
DAVIDE FIGONI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.640,67
SIMONE MONNANNI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.449,68
JURI MONTAGNA	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	10	1.768	176,80	1.768	176,80	0	3.246,66
FELICE ROCCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE DI SETTORE	5	1.815	90,75	1.815	90,75	0	3.190,80
SIMONA SCHINCA	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO- RESPONSABILE SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.757,22
MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO-RESPONSABILE DI SERVIZIO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	4.559,12
ALBERTO PURPI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.374,17
MARCO DI TOMO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE OPERAIO PROFESSIONALE ESPERTO	100	1.768	1.768	1.768	1.768	0	30.478,81
DOMIZIA CARECCI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	3.396,16
ULISSE BECHERE	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	8.523,15
ANNA MARIA POLIFRONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ CONTABILE - RESPONSABILE DI SETTORE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	5.993,70
Totale dei costi del personale									132.460,77

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.09.1.10.04.01.000.5190.20 ASSICURAZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO CIMITERIALE	100	0	0	0	0
U.12.09.1.10.01.99.000.5150.10 FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SERVIZIO CIMITERO	100	0	0	0	0
U.12.09.1.10.01.99.000.5131.0 AMMORTAMENTI FINANZIARI - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.02.99.999.5210.0 SPESE DIVERSE PER SERVIZI FUNEBRI	100	6.000	6.000	4.980	0
U.12.09.1.03.02.99.999.5205.0 SPESE PER ILLUMINAZIONE VOTIVA	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.02.99.999.5200.0 SPESE PER IL SERVIZIO DI CREMAZIONE	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.02.99.999.5190.55 SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' CIMITERIALI (AMPLIAMENTO DISCARICA COMUNALE)	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.02.99.999.5190.50 SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' CIMITERIALI	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.02.09.001.5190.40 MANUTENZIONE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE SERVIZIO CIMITERI	100	1.000	1.000	0	0
U.12.09.1.03.02.09.001.5190.10 FORNITURA CARBURANTE E LUBRIFICANTE AUTOMEZZI SERVIZI CIMITERIALI	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.02.02.002.5180.65 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE SERVIZIO CIMITERO	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.02.09.000.5180.60 MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO	100	4.000	4.000	0	3.721,84
U.12.09.1.03.02.05.001.5180.50 SPESE TELEFONICHE UFFICI SERVIZI CIMITERIALI	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.02.05.004.5180.25 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA SERVIZI CIMITERIALI	100	7.000	7.000	3.500	344,98
U.12.09.1.03.02.05.005.5180.20 FORNITURA ACQUA SERVIZIO CIMITERI	100	2.200	2.200	2.200	0
U.12.09.1.03.02.02.002.5160.0 MISSIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO CIMITERO	100	0	0	0	0
U.12.09.1.03.01.02.004.5170.0 SPESE VESTIARIO AL PERSONALE DEL SERVIZIO CIMITERO	100	0	0	0	0
U.12.09.1.02.01.09.001.5190.30 TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI SERVIZI CIMITERIALI	100	0	0	0	0
U.12.09.1.01.02.002.001.5130.15 ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE DEL SERVIZIO CIMITERIALE	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		20.200	20.200	10.680	4.066,82

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	112.492,91	37.478,23

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	265.396,18	Costo effettivo	180.619,00

Centro di Costo
1402 - Commercio
CDR
3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi
Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Finalità
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Gestire con efficacia ed efficienza le procedure autorizzatorie presso il servizio commercio-attività produttive.

Stakeholder
Cittadini, imprese, professionisti

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I1660 - Costo CdC Commercio	0	49.811,67	34.472,63	50.226,42	50.400,97
I1662 - N. attività ambulant ed itineranti	0	66	0	66	66
I1663 - N. attività commerciali cessate	0	7	0	7	7
I1664 - N. attività commerciali in sede fissa	0	150	0	150	150
I1666 - N. autorizzazioni produttive e commerciali rilasciate	0	70	0	70	70
I1669 - N. espositori fiere	0	47	0	47	47
I1670 - N. fiere	0	1	0	1	1
I1671 - N. mercati	0	2	0	2	2
I1672 - N. nuove attività commerciali insediate	0	10	0	10	10
I1673 - N. ore di apertura settimanale sportello attività produttive e commerciali	0	6	0	6	6
I1674 - N. posteggi mercato	0	48	0	48	48
I1675 - N. unità operative CdC commercio	0	0,90	0,90	0	0
I2055 - N. posteggi mercati km 0	0	5	0	5	5
I2056 - N. commercianti iscritti al canale whatsapp comunale dedicato alle iniziative	0	137	0	140	140

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1225 - Tasso di sviluppo attività commerciali sul territorio (I1672 - N. nuove attività commerciali insediate/I1664 - N. attività commerciali in sede fissa)*100	0	6,67			
KP1226 - Tasso di cessazioni attività commerciali sul territorio (I1663 - N. attività commerciali cessate/I1664 - N. attività commerciali in sede fissa)*100	0	4,67			
KP1227 - Tasso di accessibilità ufficio attività produttive e commerciali (I1673 - N. ore di apertura settimanale sportello attività produttive e commerciali/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	16,67			
KP1230 - n. medio posteggi per mercato (I1674 - N. posteggi mercato/I1671 - N. mercati)	0	24			
KP1231 - n. medio espositori per fiera (I1669 - N. espositori fiere/I1670 - N. fiere)	0	47			
KP1232 - Incidenza del commercio ambulante e itinerante su commercio sede fissa (I1662 - N. attività ambulant ed itineranti/I1664 - N. attività commerciali in sede fissa)*100	0	44			
KP1239 - % personale dedicato CdC Commercio (I1675 - N. unità operative CdC commercio/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	1,14			
KP2037 - Mercati km 0 (I2055 - N. posteggi mercati km 0)	0	5			
KP2038 - Efficacia canali comunicazione (I2056 - N. commercianti iscritti al canale whatsapp comunale dedicato alle iniziative)	0	137			
Efficienza					
KP1228 - Media autorizzazioni produttive e commerciali per addetto (I1666 - N. autorizzazioni produttive e commerciali rilasciate/I1675 - N. unità operative CdC commercio)	0	77,78			
KP1240 - Costo pro-capite CdC Commercio (I1660 - Costo CdC Commercio/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre))	0	6,20			

Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo	
GIULIA AVANZI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE - RESPONSABILE DI SERVIZIO	60	1.815	1.089	1.815	1.089	0	21.581,35	
SILVIA REBATTONI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE- RESPONSABILE DI SETTORE	10	1.815	181,50	1.815	181,50	0	6.077,06	
CLAUDIO RANDO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE	20	1.815	363	1.815	363	0	7.348,64	
Totale dei costi del personale									35.007,05	

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.14.02.1.03.02.19.000.8530.0 AGGIORNAMENTO SISTEMI INFORMATICI UFFICIO COMMERCIO	100	0	0	0	0	
U.14.02.1.03.02.11.000.8534.0 SPESE GIUDIZIARIE E LEGALI PER ATTIVITA' SERVIZIO COMMERCIO	100	0	0	0	0	
U.14.02.1.03.02.02.002.2385.15 RIMBORSO SPESE DI MISSIONI PERSONALE UFFICIO COMMERCIO	100	150	150	0	0	
U.14.02.1.03.02.02.000.2385.0 ATTIVITA' DIVERSIFICATE, DI ELABORAZIONE E PROMOZIONE PER FIERE, MERCATI, SAGRE ED ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE	100	0	0	0	0	
U.14.02.1.03.02.99.005.2381.0 COMPENSI PER INCARICHI PROFESSIONALI ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA	100	1.000	1.000	0	0	
U.14.02.1.03.01.02.000.8500.10 SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANIFESTAZIONI	100	0	0	0	0	
U.14.02.1.03.02.02.002.2370.0 RIMBORSO SPESE MISSIONE PERSONALE UFFICIO COMMERCIO	100	0	0	0	0	
U.14.02.1.03.02.04.000.2365.0 FORMAZIONE PERSONALE UFFICIO COMMERCIO	100	550	550	0	0	
U.14.02.1.04.03.99.999.8525.0 COVID 19 SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO DEL TERRITORIO - EROGAZIONE CONTRIBUTI	100	0	0	0	0	
U.14.02.1.03.02.11.999.2835.5 COMPENSI PER INCARICHI COMMISSIONE DI COLLAUDO	100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti		1.700	1.700	0	0	

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	26.297,04	8.761,14

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	49.811,67	Costo effettivo	34.472,63

Centro di Costo
14041 - SUAP
CDR
5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio
Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Finalità
Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

Stakeholder
Cittadini, imprese, professionisti

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2027	2028
I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	8.040	0	7.095	7.095
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	79	0	79	79
I146 - Gradimento del servizio SUAP	0	0	0	0	0
I1681 - Costo Totale CdC SUAP	0	84.506,25	62.099,27	85.187,63	85.474,40
I1687 - N. domande SUAP evase	0	15	0	15	15
I1688 - N. domande SUAP gestite on-line	0	14	0	14	14
I1689 - N. domande SUAP pervenute	0	14	0	14	14
I1700 - N. titoli A.U.A. pervenuti	0	0	0	0	0
I1701 - N. titoli A.U.A. rilasciati	0	0	0	0	0
I1702 - N. unità operative CdC Suap	0	0	0	0	0
I2057 - N. procedimenti diversi gestiti (Strutture Sanitarie, Centri di Riabilitazione, Ambulatori , Ludoteche, Asili Nido)	0	4	0	4	4
I2058 - N. SCIA Amministrative gestite (Registrazione Imprese Alimentari, Commercio all'ingrosso, Centri Estivi,Asili privati, ecc.)	0	60	0	60	60
I2059 - N. conferenze servizi indette	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1241 - Grado di evasione delle domande SUAP (I1687 - N. domande SUAP evase/I1689 - N. domande SUAP pervenute)*100	0	107,14			
KP1242 - Incidenza di domande SUAP gestite on-line sul totale (I1688 - N. domande SUAP gestite on-line/I1689 - N. domande SUAP pervenute)*100	0	100			
KP1246 - Grado di soddisfazione delle richieste Autorizzazione Unica Ambientale (I1701 - N. titoli A.U.A. rilasciati/I1700 - N. titoli A.U.A. pervenuti)*100	0	0			
KP1263 - % personale dedicato CdC Suap (I1702 - N. unità operative CdC Suap/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	0			
KP2039 - Efficacia Procedimenti gestiti diversi I2057 - N. procedimenti diversi gestiti (Strutture Sanitarie, Centri di Riabilitazione, Ambulatori , Ludoteche, Asili Nido)	0	4			
KP2040 - Efficacia SCIA Amministrative I2058 - N. SCIA Amministrative gestite (Registrazione Imprese Alimentari, Commercio all'ingrosso, Centri Estivi,Asili privati, ecc.)	0	60			
KP2041 - Conferenze servizi indette I2059 - N. conferenze servizi indette	0	0			
Efficienza					
KP1243 - Pratiche medie gestite Suap per addetto I1687 - N. domande SUAP evase/I1702 - N. unità operative CdC Suap	0	0			
KP1249 - Costo medio pratica SUAP I1681 - Costo Totale CdC SUAP/I1687 - N. domande SUAP evase	0	5.633,75			
KP1264 - Costo pro-capite CdC Suap I1681 - Costo Totale CdC SUAP/I001 - Popolazione residente (al 31 dicembre)	0	10,51			
Qualità					
KP106 - Gradimento del servizio SUAP I146 - Gradimento del servizio SUAP	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
VINCENZO NICOLETTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	10.928,91
PAMELA RUSSO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	10.922
ALESSANDRO VERONESE	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE DI SETTORE	25	1.815	453,75	1.815	453,75	0	15.904,49
ELVEZIA TRUCCO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO - RESPONSABILE DI SERVIZIO	30	1.815	544,50	1.815	544,50	0	13.149,06
Totale dei costi del personale									50.904,46

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	33.601,78	11.194,80

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	84.506,25	Costo effettivo	62.099,27

Centro di Costo

2001 - Fondo di riserva

CDR

2 - Settore 2 - Economico Finanziario

Missione

20 - Fondi e accantonamenti

Programma

01 - Fondo di riserva

Finalità

Stakeholder

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
----------------	------	---------	----------	-------------------------------------	----------------------------------	--	--	---------------------------	-------

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.20.03.1.10.01.99.999.9180.50 FONDO INDENNITA' DI MANDATO DEL SINDACO	100	2.200	2.200	0	0
U.20.01.1.10.01.99.999.9180.30 FONDO CONTENZIOSO (PER SOCCOMBENZA LITI)	100	0	0	0	0
U.20.01.1.10.01.01.001.9180.5 FONDO DI RISERVA DI CASSA	100	0	0	0	0
U.20.01.1.10.01.01.001.9180.0 FONDO DI RISERVA ORDINARIO	100	0	0	0	0
U.20.01.1.10.01.01.001.9180.1 FONDO DI RISERVA ORDINARIO-QUOTA VINCOLATA (COMMA 2 BIS ART. 166 TUEL)	100	22.310,75	22.310,75	0	0
U.20.01.1.10.01.01.001.9180.2 FONDO DI RISERVA ORDINARIO-QUOTA NON VINCOLATA	100	67.689,25	67.689,25	0	0
Totale dei costi diretti		92.200	92.200	0	0

Costi Indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC

Costi a previsione	92.200	Costo effettivo	0
---------------------------	---------------	------------------------	----------

Centro di Costo

2002 - Fondo svalutazione crediti

CDR

2 - Settore 2 - Economico Finanziario

Missione

20 - Fondi e accantonamenti

Programma

02 - Fondo svalutazione crediti

Finalità

Stakeholder

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
----------------	------	---------	----------	-------------------------------------	----------------------------------	--	--	---------------------------	-------

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.20.02.1.10.01.03.001.9179.0 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	100	536.946,38	536.946,38	0	0
U.20.02.1.10.01.03.001.9179.4 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CODICE DELLA STRADA (FINANZIA SPESA INVESTIMENTO)-art 142 c. bis e ter	100	3.134,40	3.134,40	0	0
U.20.02.1.10.01.03.001.9179.3 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE CODICE DELLA STRADA (art. 142 c. 12 bis e ter)	100	2.089,60	2.089,60	0	0
U.20.02.1.10.01.03.001.9179.2 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CODICE DELLA STRADA ART. 208 (FINANZIA SPESA INVESTIMENTO)	100	16.278	16.278	0	0
U.20.02.1.10.01.03.001.9179.1 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE CODICE DELLA STRADA (art. 208)	100	73.525	73.525	0	0
Totale dei costi diretti		631.973,38	631.973,38	0	0

Costi indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC

Costi a previsione	631.973,38	Costo effettivo	0
---------------------------	-------------------	------------------------	----------

Centro di Costo

2003 - Altri fondi

CDR

2 - Settore 2 - Economico Finanziario

Missione

20 - Fondi e accantonamenti

Programma

03 - Altri fondi

Finalità

Stakeholder

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
----------------	------	---------	----------	-------------------------------------	----------------------------------	--	--	---------------------------	-------

Costi diretti

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.20.03.1.10.05.04.001.9180.10 FONDO RISCHI	100	0	0	0	0
U.20.03.1.10.01.99.999.9190.5 ALTRI ACCANTONAMENTI (ACCANTONAMENTI PER MINORI ENTRATE DA CAVE)	100	0	0	0	0
U.20.03.1.10.01.99.999.9190.0 ALTRI ACCANTONAMENTI (ACCANTONAMENTI PER MINORI ENTRATE DA DISCARICHE COMUNALI)	100	0	0	0	0
U.20.03.1.10.01.99.999.9180.55 FONDO EMERGENZA COVID 19	100	0	0	0	0
U.20.03.1.10.01.99.999.9180.45 FONDO CONTENZIOSO (PER SOCCOMBENZA LITI)	100	0	0	0	0
U.20.03.1.10.01.99.999.9180.40 FONDO SPESE POTENZIALI	100	0	0	0	0
U.20.03.1.10.01.04.001.9180.25 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	100	211.724	211.724	0	0
U.20.03.1.10.01.99.999.9180.20 FONDO COPERTURA PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		211.724	211.724	0	0

Costi indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC

Costi a previsione	211.724	Costo effettivo	0
--------------------	---------	-----------------	---

Centro di Costo
5001 - Quota interessi mutui
CDR
2 - Settore 2 - Economico Finanziario
Missione
50 - Debito pubblico
Programma
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Finalità

Stakeholder

Costi del personale

Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
----------------	------	---------	----------	-------------------------------------	----------------------------------	--	--	---------------------------	-------

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.50.01.1.07.05.04.000.9220.20 INDENNIZZO PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	100	0	0	0	0	
U.50.01.1.07.05.04.004.2850.15 INTERESSI PASSIVI MUTUI MISSIONE 04 PROGRAMMA 02 (scuola)	100	0	0	0	0	
U.50.01.1.07.05.04.004.2850.10 INTERESSI PASSIVI MUTUI DELLA MISSIONE 06 PROGRAMMA 01 (sport e tempo libero)	100	0	0	0	0	
U.50.01.1.07.05.04.004.2850.5 INTERESSI PASSIVI MUTUI MISSIONE 04 PROGRAMMA 02 (scuola)	100	0	0	0	0	
U.50.01.1.07.05.04.000.2850.0 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI DELLA MISSIONE 04 PROGRAMMA 01	100	0	0	0	0	
U.50.01.1.07.05.03.001.2680.0 INTERESSI PASSIVI MUTUI DELLA MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	100	0	0	0	0	
U.50.01.1.07.05.04.000.970.0 INTERESSI PASSIVI MUTUI	100	0	0	0	0	
U.50.01.1.07.05.04.000.630.0 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI E INDEBITAMENTI PATRIMONIALI	100	0	0	0	0	
Totale dei costi diretti		0	0	0	0	0

Costi indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	0	Costo effettivo	0

Centro di Costo									
5002 - Quota capitale mutui									
CDR									
2 - Settore 2 - Economico Finanziario									
Missione									
50 - Debito pubblico									
Programma									
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
Finalità									
Stakeholder									
Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
Costi Indiretti									
Descrizione						Valore atteso	Valore raggiunto		
Costi Indiretti						0	0		
Costi totali del CDC									
Costi a previsione						0	Costo effettivo	0	

Centro di Costo									
6001 - Anticipazioni									
CDR									
2 - Settore 2 - Economico Finanziario									
Missione									
60 - Anticipazioni finanziarie									
Programma									
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria									
Finalità									
Stakeholder									
Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
Costi Indiretti									
Descrizione						Valore atteso		Valore raggiunto	
Costi Indiretti						0		0	
Costi totali del CDC									
Costi a previsione						0		Costo effettivo	
								0	

Centro di Costo									
9901 - CdC Servizi conto terzi									
CDR									
2 - Settore 2 - Economico Finanziario									
Missione									
99 - Servizi per conto terzi									
Programma									
01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro									
Finalità									
Stakeholder									
Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto fino al 12/03/2026	Previsione ore su CDC 12/03/2026	Ore totali effettive lavorate 12/03/2026	Ore effettive lavorate su CDC 12/03/2026	Delta di tempo 12/03/2026	Costo
Costi Indiretti									
Descrizione					Valore atteso		Valore raggiunto		
Costi Indiretti					0		0		
Costi totali del CDC									
Costi a previsione					0		Costo effettivo		0



Comune di Vado Ligure - 2026
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 01.08 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE FISSI E MOBILI	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: Garantire l'efficienza e la continuità del funzionamento degli strumenti e degli applicativi informatici a disposizione della struttura comunale	Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Gestionale	Transizione digitale - attuazione del Piano triennale : Migrazione in CLOUD
Descrizione	Elaborazione e attuazione di strumenti atti a garantire la corretta ed efficace applicazione del Piano triennale per la transizione digitale, con particolare riferimento alla migrazione con contestuale sostituzione dei software gestionali che interessano la parte degli Atti Amministrativi, della Contabilità e dei Tributi in CLOUD . Questo comporterà una fase di formazione ed addestramento all'utilizzo da parte di tutti i settori , nell'ottica di efficientare le procedure di gestione documentale dell'Ente creando un collegamento diretto tra tutte le aree funzionali dell'Ente, al fine di produrre risparmi in termini di tempo e di risorse, nel rispetto di quanto indicato nel piano triennale per la transizione al digitale
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	1 - Settore 1 - Amministrativo

Fasi di attuazione			
1	Analisi delle procedure da migrare e delle tempistiche	3	Formazione a tutti i dipendenti interessati all'utilizzo dei nuovi software in cloud
2	Contatto i fornitori, definizione preventivo e tempistiche di attivazione	4	Passaggio e sostituzione software

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Analisi delle procedure da migrare e delle tempistiche	2026												
Contatto i fornitori, definizione preventivo e tempistiche di attivazione	2026												
Formazione a tutti i dipendenti interessati all'utilizzo dei nuovi software in cloud	2026												
Passaggio e sostituzione software	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2370 - N. momenti di confronto con le EQ e i Responsabili di Servizio per il confronto sulle tempistiche di migrazione ed attivazione	2	0	0	0
I2371 - N. moduli software migrati in Cloud / N. software da migrare in base al PTD (Atti amministrativi, ragioneria, economato tributi.....)	3	0	0	0
I2372 - N. ore di formazione complessivamente erogate ai dipendenti interessati alla migrazione software in cloud	30	0	0	0
I2373 - Rispetto delle fasi e dei tempi	100	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEGLI ISTRUTTORI	GRAZIA D'AURIA	10	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ANNA MARIA POLIFRONI	5	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	GIUSEPPINA CASTELLI	15	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MARILENA GIACCARDI	15	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MANUELA RAVAZZA	15	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	VANIA ESPOSITO	15	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	PATRIZIA FRUMENTO	15	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	CRISTIANA DEL BONO	5	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	GIANSTEFANO MILANESI	5	

Valutazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Gestionale	Predisposizione nuovo contratto collettivo decentrato triennale 2026/2028
Descrizione	Il CCNL Funzioni Locali 2022-2024, dopo una lunga trattativa, ha visto la firma dell'ipotesi di accordo (pre-intesa) a inizio novembre 2025, ma necessita ancora dell'iter di approvazione della Corte dei Conti prima della firma definitiva ed entrata in vigore, con effetti economici attesi nel 2026. Alla sua entrata in vigore risulta necessario avviare le operazioni di contrattazione decentrata per definire i criteri, le linee guida, i limiti degli istituti previsti dal nuovo CCNL citato mediante la stipula di un nuovo CCDI giuridico ed economico.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	1 - Settore 1 - Amministrativo

Fasi di attuazione			
1	Formazione in merito gli istituti contrattuali introdotti dal nuovo CCNL	5	Stipula pre-intesa
2	Predisposizione bozza del CCDI 2026/2028	6	Richiesta parere del revisore
3	Formulazione indirizzi da parte della GC	7	Stipula CCDI
4	Avvio contrattazione con le organizzazioni sindacali	8	Informazione/ formazione sul CCDI ai dipendenti comunali interessati

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Formazione in merito gli istituti contrattuali introdotti dal nuovo CCNL	2026												
Predisposizione bozza del CCDI 2026/2028	2026												
Formulazione indirizzi da parte della GC	2026												
Avvio contrattazione con le organizzazioni sindacali	2026												
Stipula pre-intesa	2026												
Richiesta parere del revisore	2026												
Stipula CCDI	2026												
Informazione/ formazione sul CCDI ai dipendenti comunali interessati	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2374 - N. istituti oggetto di analisi per eventuale successiva adozione (es. progressioni tra le aree, progressioni economiche all'interno delle aree, ...)	2	0	0	0
I2375 - Rispetto delle fasi e dei tempi	100	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ANNA MARIA POLIFRONI	40	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	CRISTINA CENTRULO	30	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MARIKA BOZANO	30	

Valutazione

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Gestionale	Revisione e modifica del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali
Descrizione	Revisione, anche alla luce della normativa recentemente intervenuta a livello regionale, ed eventuale modifica degli articoli del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e Servizi Cimiteriali, finalizzato ad una rispondenza sempre maggiore ai bisogni dei cittadini in occasione di un evento particolarmente doloroso della vita.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	8
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	1 - Settore 1 - Amministrativo

Fasi di attuazione

1	Analisi dei contenuti del Vigente regolamento in relazione alle novità normative intercorse	4	Stesura definitiva Regolamento
2	Individuazione di eventuali modifiche da apportarsi	5	Approvazione del testo da parte del Consiglio Comunale
3	Stesura nuovi articoli e analisi comparativa dei testi		

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Analisi dei contenuti del Vigente regolamento in relazione alle novità normative intercorse	2026												
Individuazione di eventuali modifiche da apportarsi	2026												
Stesura nuovi articoli e analisi comparativa dei testi	2026												
Stesura definitiva Regolamento	2026												
Approvazione del testo da parte del Consiglio Comunale	2026												

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	ANNA MARIA POLIFRONI	20	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	DANIELA ZUNINO	30	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	PATRIZIA BORCHIO	30	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ULISSE BECHERE	10	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	CLAUDIA FURCI	10	

Valutazione

Obiettivo Strategico: 01.03 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE FISSI E MOBILI	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: Corretta gestione economico-finanziaria dell'ente e razionalizzazione delle forniture dei beni di consumo e di affidamento dei servizi	Programma: 03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Obiettivo Gestionale	OBIETTIVO TRASVERSALE: RISPETTO DEI TEMPI di PAGAMENTO
Descrizione	L'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni nella legge n. 41/2023 stabilisce che le amministrazioni, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonche' ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Lo scopo della riforma 1.11 del PNRR, esplicitato nella circolare N. 1 del 03.01.2024 della RGS, prevede che ".....I target da raggiungere sono fissati in 60 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025." L'obiettivo riguarda tutti i Settori dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili di Settore, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2028
Assegnazione CDR	2 - Settore 2 - Economico Finanziario
Altri CDR coinvolti	7 - Settore 7 - Tutela Ambiente, 6 - Settore 6 - Corpo di Polizia Municipale, 5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio, 4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici, 3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi, 1 - Settore 1 - Amministrativo, 2 - Settore 2 - Economico Finanziario

Fasi di attuazione			
1	ricognizione delle procedure e della situazione attuale dei pagamenti presente all'interno dell'ente	3	Controllo e attestazione di avvenuta pubblicazione trimestrale dell'andamento dei pagamenti sul sito internet dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, e sulla Piattaforma della Certificazione dei Crediti predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.
2	Coordinamento tra aree/settori/servizi per migliorare la gestione delle tempistiche, anche attraverso la redazione di misure organizzative volte alla costante riduzione dei tempi di pagamento		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ricognizione delle procedure e della situazione attuale dei pagamenti presente all'interno dell'ente	2026												
Coordinamento tra aree/settori/servizi per migliorare la gestione delle tempistiche, anche attraverso la redazione di misure organizzative volte alla costante riduzione dei tempi di pagamento	2026												
Controllo e attestazione di avvenuta pubblicazione trimestrale dell'andamento dei pagamenti sul sito internet dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, e sulla Piattaforma della Certificazione dei Crediti predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2302 - Tempo medio pagamenti per Settore I in giorni	30	0	30	30
I2309 - Tempo medio di ritardo Settore IV	0	0	0	0
I2303 - Tempo medio di ritardo Settore I	0	0	0	0
I2304 - Tempo medio pagamenti per Settore II in giorni	30	0	30	30
I2305 - Tempo medio di ritardo Settore II	0	0	0	0
I2306 - Tempo medio pagamenti per Settore III in giorni	29	0	30	30
I2307 - Tempo medio di ritardo Settore III	0	0	0	0
I2308 - Tempo medio pagamenti per Settore IV in giorni	30	0	30	30
I2310 - Tempo medio pagamenti per Settore V in giorni	30	0	30	30
I2311 - Tempo medio di ritardo Settore V	0	0	0	0
I2312 - Tempo medio pagamenti per Settore VI in giorni	30	0	30	30
I2313 - Tempo medio di ritardo Settore VI	0	0	0	0
I2314 - Tempo medio pagamenti per Settore VII in giorni	30	0	30	30
I2315 - Tempo medio di ritardo Settore VII	0	0	0	0
I2316 - % rispetto fasi e tempi obiettivo tempestività pagamenti	0	0	0	0
I2317 - Indicatore complessivo tempi medi pagamento	30	0	30	30
I2318 - Tempo medio di ritardo complessivo	0	0	0	0
I231 - N. istanze di accesso civico generalizzato pervenute da cittadini	1	0	1	1

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ANNA MARIA POLIFRONI	25	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SILVIA REBATTONI	15	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	FELICE ROCCA	15	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ALESSANDRO VERONESE	15	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	DOMENICO CERVENO	15	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	FABIO TOGNETTI	15	

Valutazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Obiettivo Gestionale	PCC E STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE
Descrizione	"Negli ultimi anni il Legislatore è intervenuto in più occasioni in materia di debiti commerciali della pubblica amministrazione concentrandosi, in un primo momento, sull'abbattimento dei debiti pregressi, successivamente sulla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei debiti commerciali di nuova formazione. Al fine di velocizzarne lo smaltimento è stata prevista la misurazione attraverso l'Indice di tempestività dei pagamenti e un regime sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni e la riduzione del potere di spesa e di avanzo attraverso la misura del fondo garanzia dei debiti commerciali, da definire con delibera di Giunta entro il 28/02. Alla luce delle risultanze derivanti dalla chiusura del 2025, fissate per il prossimo 31/01/2026 con la definizione dell'ITP e stock del debito commerciale annuale, diventa fondamentale programmare interventi specifici di bonifica e monitoraggio per permettere, con scadenza trimestrale, il miglioramento delle prestazioni e una consapevolezza sui risvolti contabili".
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	2 - Settore 2 - Economico Finanziario

Fasi di attuazione			
1	Accesso alla piattaforma e verifica dell'allineamento tra il debito commerciale della Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) e le scritture contabili della	6	Predisposizione della delibera di ricognizione Fondo garanzia debiti commerciali
2	Eventuale bonifica delle discrepanze e monitoraggio cadenzato su piattaforma PCC	7	Coordinamento tra i settori per migliorare i tempi di pagamento
3	Predisposizione della delibera di ricognizione Fondo garanzia debiti commerciali	8	Elaborazione e pubblicazione trimestrale dei tempi di pagamento e annuale
4	Predisposizione della delibera di ricognizione Fondo garanzia debiti commerciali	9	Coordinamento tra i settori per migliorare i tempi di pagamento
5	Predisposizione della delibera di ricognizione Fondo garanzia debiti commerciali		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Accesso alla piattaforma e verifica dell'allineamento tra il debito commerciale della Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) e le scritture contabili della	2026												
Eventuale bonifica delle discrepanze e monitoraggio cadenzato su piattaforma PCC	2026												
Predisposizione della delibera di ricognizione Fondo garanzia debiti commerciali	2026												
Predisposizione della delibera di ricognizione Fondo garanzia debiti commerciali	2026												
Predisposizione della delibera di ricognizione Fondo garanzia debiti commerciali	2026												
Predisposizione della delibera di ricognizione Fondo garanzia debiti commerciali	2026												
Coordinamento tra i settori per migliorare i tempi di pagamento	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2376 - Ammontare stock debito anno 2026	0	0	0	0
I2377 - Rispetto delle fasi e dei tempi	100	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	ANNA MARIA POLIFRONI	5	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	MARIAGIOVANNA VENTURINO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MICHELA BIASIOLO	5	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ANNA MORIZIO	30	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LAURA TANASA	35	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MATTEO BUSSI	5	

Valutazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Obiettivo Gestionale	"SISTEMA UNICO DI CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ACCRUAL (Riforma 1.15 del PNRR)"
Descrizione	"Con la "messa a terra" della riforma, risulta impellente procedere ad attività coerenti e programmatiche per poter rispettare il timeline definito dalla nota 148 del 31/03/2025, pubblicata dal Servizio Studi Dipartimentale sul sito Accrual: "- periodo preparatorio" (2018-2026): attività di studio, di pianificazione e di definizione dell'impianto contabile e da un "fase pilota" con l'utilizzo di "dry run accounts" (2025-2026); "- periodo di transizione" (dal 2027): disciplinato da una legge di riforma contabile che verrà emanata entro il 2026; "- piena adozione del sistema unico di contabilità ACCRUAL, supportato dal sistema InIt entro il 2030In vista del rendiconto 2025 , assume particolare rilievo la rilevazione, il riallineamento delle banche dati e la rivalutazione del patrimonio comunale organizzazione per una sua efficace gestione".
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2028
Assegnazione CDR	2 - Settore 2 - Economico Finanziario

Fasi di attuazione			
1	Studio nuovo sistema contabile (quadro concettuale, 18 ITAS e relative linee guida)	4	Revisione tempi e modalità del flusso informativo relativo alle operazioni sul patrimonio/immobilizzazioni che dagli uffici periferici giungono al servizio finanziario
2	Avvio e completamento del ciclo formativo sui principi e sulle regole del sistema contabile	5	Effettuazione rettifiche e integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valutazione e rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili
3	Analisi delle transazioni di contabilità finanziaria alla luce degli ITAS ACCRUAL e riclassificazione voci di bilancio		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Studio nuovo sistema contabile (quadro concettuale, 18 ITAS e relative linee guida)	2026												
Avvio e completamento del ciclo formativo sui principi e sulle regole del sistema contabile	2026												
Analisi delle transazioni di contabilità finanziaria alla luce degli ITAS ACCRUAL e riclassificazione voci di bilancio	2026												
Revisione tempi e modalità del flusso informativo relativo alle operazioni sul patrimonio/immobilizzazioni che dagli uffici periferici giungono al servizio finanziario	2026												
Effettuazione rettifiche e integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valutazione e rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2378 - N° dipendenti direttamente coinvolti nel piano formativo/attuativo	7	0	0	0
I2379 - N. interventi su banche dati patrimonio e immobilizzazioni	80	0	20	0
I2380 - Rispetto delle scadenze normative	100	0	0	0
I2381 - Adozione del Rendiconto 2025 in linea con le indicazioni	100	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	ANNA MARIA POLIFRONI	5	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	MARIAGIOVANNA VENTURINO	40	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FRANCO MELINA	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MICHELA BIASIOLO	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ANNA MORIZIO	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LAURA TANASA	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MATTEO BUSSI	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	GIANLUCA BOSI	5	

Valutazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Gestionale	Lotta all'evasione: verifica ed accertamenti sull'evasione IMU e TARI anni 2021-2022-2023
Descrizione	Anche ai fini di recuperare le minori entrate riversate dallo Stato, a seguito di una diminuzione del fondo di solidarietà, l'Ente ha la necessità di incrementare le misure di lotta all'evasione. Nel corso dell'anno saranno oggetto di verifica, controllo ed emissione nuovi accertamenti i contribuenti disallineati nell'anno 2021-2022-2023.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2028
Assegnazione CDR	2 - Settore 2 - Economico Finanziario

Fasi di attuazione			
1	Individuazione dei contribuenti da accertare attraverso la predisposizione di elenchi per tipologia di tributo	3	Emissione, stampa e notifica degli accertamenti imu/tari annualità 2021, 2022, 2023 e degli inviti a chiarimenti TARI in più tranches nel corso dell'anno, a partire dal termine della prima fase di controllo
2	"Controlli sui singoli contribuenti con contestuale verifica della situazione debitoria attraverso l'incrocio dei dati dichiarati con quelli forniti dall'Agenzia del territorio, dalla Conservatoria dei registri immobiliari, dall'Agenzia delle entrate (per verifica locazioni agevolate e/o comodati gratuiti), delle utenze Tari, e piani urbanistici (relativamente alle aree edificabili)"	4	Sportello contribuenti per fornire chiarimenti e/o rettificare o annullare gli avvisi di accertamento, anche tramite appuntamenti ON-LINE, numero Verde, servizio mail e interni telefonici dedicati

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Individuazione dei contribuenti da accertare attraverso la predisposizione di elenchi per tipologia di tributo	2026												
"Controlli sui singoli contribuenti con contestuale verifica della situazione debitoria attraverso l'incrocio dei dati dichiarati con quelli forniti dall'Agenzia del territorio, dalla Conservatoria dei registri immobiliari, dall'Agenzia delle entrate (per verifica locazioni agevolate e/o comodati gratuiti), delle utenze Tari, e piani urbanistici (relativamente alle aree edificabili)"	2026												
Emissione, stampa e notifica degli accertamenti imu/tari annualità 2021, 2022, 2023 e degli inviti a chiarimenti TARI in più tranches nel corso dell'anno, a partire dal termine della prima fase di controllo	2026												
Sportello contribuenti per fornire chiarimenti e/o rettificare o annullare gli avvisi di accertamento, anche tramite appuntamenti ON-LINE, numero Verde, servizio mail e interni telefonici dedicati	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2271 - Importo incassato lotta evasione tributi anno 2019	151.320	0	151.320	151.320
I2270 - Importo accertato lotta evasione tributi anno 2020	300.000	0	300.000	300.000

Indicatori di Risultato							
Efficienza	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2027	2028
KP2106 - % incasso somme accertate lotta all'evasione 2020 (I2271 - Importo incassato lotta evasione tributi anno 2019/I2270 - Importo accertato lotta evasione tributi anno 2020)*100	0	50,44				50,44	50,44

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ANNA MARIA POLIFRONI	25	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ELISA BIONDI	25	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MARIA PELUFFO	25	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ANTONIO BORRELLI	25	

Valutazione

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Gestionale	MOSTRA Progetto Arturo Martini "Io sono il vero Etrusco"
Descrizione	Il progetto vuole rappresentare una delle più importanti e strategiche azioni volte a valorizzare il patrimonio locale attraverso iniziative digitali e fisiche, attraverso la creazione di eventi e percorsi culturali coinvolgenti, oltre al sostegno delle associazioni locali, utilizzo dei social media per diffondere contenuti autentici, mappatura della storia e del suo territorio, sensibilizzazione della cittadinanza, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini nella promozione della cultura locale. Il vero punto di forza della Mostra è la sua chiave innovativa che, per la prima volta in Liguria, porta capolavori etruschi e li mette in relazione con alcune delle più importanti opere di Arturo Martini; quanto sopra rappresenta forma ulteriore ed innovativa di promozione del sito culturale di Villa Gropallo che, per la sua importanza, complessità e strategicità, dovrà necessariamente essere sviluppata nell'arco temporale di almeno un biennio. L'obiettivo di questo percorso è quello di mettere in relazione le opere martiniane con quelle etrusche, con l'ausilio di opere, documenti, foto d'archivio, prodotti multimediali, conferenze, laboratori, itinerari e visite guidate, a seguito dei quali il pubblico avrà saputo e potuto cogliere le molteplici influenze etrusche, i legami con l'arte di Martini, il tutto da studiare con rapito stupore per poi restituire in chiave moderna. Infine, la presenza di opere imprestate da altri Musei, permetterà di stringere in rete alcune realtà del Nord e Centro Italia, una relazione che - si auspica - aprirà lo scenario a nuove collaborazioni.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi

Fasi di attuazione			
1	INDIVIDUAZIONE OPERE D'ARTE SIA ETRUSCHE CHE DI ARTURO MARTINI PRESSO MUSEI ITALIANI E RICHIESTA FORMALE DI PRESTITO	4	INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL TRASPORTO DELLE OPERE E LORO ASSICURAZIONE, OLTRE A RICHIESTA RELATIVI PREVENTIVI DI SPESA, PER TRAMITE DITTE ACCREDITATE MINISTERO CULTURA
2	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GIUNTA E DETERMINATIVI PER APPROVAZIONE PROGETTO E RELATIVO PIANO FINANZIARIO	5	PROGRAMMAZIONE REALIZZAZIONE DELL'APPARATO PROMOZIONALE E COMUNICAZIONE
3	RICHIESTA PERMESSI/AUTORIZZAZIONI SOVRAINTENDENZA AI BENI CULTURALI		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
INDIVIDUAZIONE OPERE D'ARTE SIA ETRUSCHE CHE DI ARTURO MARTINI PRESSO MUSEI ITALIANI E RICHIESTA FORMALE DI PRESTITO	2026												
PREDISPOSIZIONE ATTI DI GIUNTA E DETERMINATIVI PER APPROVAZIONE PROGETTO E RELATIVO PIANO FINANZIARIO	2026												
RICHIESTA PERMESSI/AUTORIZZAZIONI SOVRAINTENDENZA AI BENI CULTURALI	2026												
INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL TRASPORTO DELLE OPERE E LORO ASSICURAZIONE, OLTRE A RICHIESTA RELATIVI PREVENTIVI DI SPESA, PER TRAMITE DITTE ACCREDITATE MINISTERO CULTURA	2026												
PROGRAMMAZIONE REALIZZAZIONE DELL'APPARATO PROMOZIONALE E COMUNICAZIONE	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2407 - N. Enti e soggetti coinvolti nella pre - realizzazione mostra	6	0	10	0
I2408 - N. laboratori, conferenze ecc	2	0	10	0
I2409 - Numero classi impegnate nel progetto "Musei Aperti" coinvolte	11	0	20	0
I2410 - N. opere esposte	12	0	12	0
I2411 - N. visitatori	1.200	0	0	0
I2412 - Gradimento Mostra	0	0	75	0
I2413 - N. alunni coinvolti	150	0	300	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	SILVIA REBATTONI	28	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FABIO MOSELLO	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LORENZA IERO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MASSIMO MADASCHI	8	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	VILMA MINO	8	

Valutazione

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Gestionale	D. LGSL. 222/2023:INCLUSIONI MINORI DISABILI NEL MONDO DELLO SPORT
Descrizione	Descrivere Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e il benessere psico-fisico di ragazzi e ragazze con disabilità attraverso la partecipazione ad attività sportive strutturate, inclusive e adattate alle diverse capacità individuali.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi

Fasi di attuazione

1	definizione protocollo d'intesa con associazioni/convenzione con associazione Eunike	4	ipotesi di corsi di formazione presso le associazioni che aderiscono al progetto
2	stesura di linee guida operative per l'accesso al progetto	5	attività di promozione e diffusione sui canali social e istituzionali del Comune di Vado Ligure
3	elaborazione ed approvazione degli atti di Giunta e determinativi	6	iscrizione ed inizio attività presso le palestre dedicate e di proprietà dell'associazione Eunike.

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
definizione protocollo d'intesa con associazioni/convenzione con associazione Eunike	2026												
stesura di linee guida operative per l'accesso al progetto	2026												
elaborazione ed approvazione degli atti di Giunta e determinativi	2026												
ipotesi di corsi di formazione presso le associazioni che aderiscono al progetto	2026												
attività di promozione e diffusione sui canali social e istituzionali del Comune di Vado Ligure	2026												
iscrizione ed inizio attività presso le palestre dedicate e di proprietà dell'associazione Eunike.	2026												

Indici

Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2414 - Numero minori 0 - 6 partecipanti ad attività sportive	5	0	15	0
I2415 - Numero minori 6 - 17 ad attività sportive	5	0	15	0
I2416 - numero di associazioni sportive coinvolte nel progetto	3	0	5	0
I2417 - Numero di associazioni sportive coinvolte nel progetto	3	0	5	0
I2418 - N. di incontri tra operatori/servizi coinvolti nel progetto	2	0	4	0
I2419 - % Conclusione fasi progettuali al 31/12/2026	100	0	0	0
I2420 - % Realizzazione corsi di formazione per associazioni al 31/10/2026	100	0	0	0
I2421 - % Uso di risorse del territorio (scuola, impianti sportivi ecc)	20	0	0	0

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	SILVIA REBATTONI	15	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FABIO MOSELLO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	MASSIMO MADASCHI	15	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	VILMA MINO	10	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	CARLO LOCATELLO	10	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	NADIA LOTTERO	10	

Valutazione

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo Gestionale	Brand e sistema di comunicazione turistica di Vado Ligure - Anno 2026
Descrizione	Attuazione della prima fase del Piano Strategico di Comunicazione Turistica 2026-2028, finalizzata alla definizione del brand di destinazione, alla messa a sistema dell'offerta turistica tramite DMS regionale, alla razionalizzazione degli asset digitali e all'attivazione del modello di governance della comunicazione. L'obiettivo non è l'incremento quantitativo dei flussi, ma la costruzione delle condizioni strutturali per rendere Vado Ligure una destinazione leggibile, organizzata e pronta a future azioni di promocommercializzazione.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	3 - Settore 3 - Servizi sociali educativi culturali sportivi

Fasi di attuazione			
1	Definizione identità e asset strategici Definizione brand turistico e linee guida Individuazione temi vacanza Impostazione modello di governance comunicazione	4	Strutturazione comunicazione eventi Allineamento eventi ai temi vacanza Standardizzazione inserimento nel DMS Creazione calendario eventi digitale
2	Organizzazione e messa a sistema dell'offerta Mappatura POI, eventi, impianti sportivi, stabilimenti balneari Attivazione e alimentazione DMS regionale Definizione standard caricamento eventi	5	Avvio sistema di monitoraggio Attivazione reportistica turismo (arrivi, presenze, stagionalità) Report SAL semestrali
3	Ecosistema digitale Progettazione portale turistico Integrazione script DMS su sito istituzionale Razionalizzazione canali social		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Definizione identità e asset strategici Definizione brand turistico e linee guida Individuazione temi vacanza Impostazione modello di governance comunicazione	2026												
Organizzazione e messa a sistema dell'offerta Mappatura POI, eventi, impianti sportivi, stabilimenti balneari Attivazione e alimentazione DMS regionale Definizione standard caricamento eventi	2026												
Ecosistema digitale Progettazione portale turistico Integrazione script DMS su sito istituzionale Razionalizzazione canali social	2026												
Strutturazione comunicazione eventi Allineamento eventi ai temi vacanza Standardizzazione inserimento nel DMS Creazione calendario eventi digitale	2026												
Avvio sistema di monitoraggio Attivazione reportistica turismo (arrivi, presenze, stagionalità) Report SAL semestrali	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2395 - % Rispetto del cronoprogramma	100	0	0	0
I2396 - % schede evento con immagini, descrizione > 400 battute, geolocalizzazione corretta	80	0	0	0
I2397 - Tempo medio in giorni tra inserimento evento e data evento (meno di)	15	0	0	0
I2398 - % eventi pubblicati via DMS	100	0	0	0
I2399 - % strutture ricettive pubblicati via DMS	100	0	0	0
I2400 - % Brand identity definita e approvata	100	0	0	0
I2401 - % Attivazione DMS regionale	100	0	0	0
I2402 - Numero contenuti caricati su DMS (POI + eventi)	40	0	0	0
I2403 - Numero associazioni/società coinvolte nel sistema	8	0	0	0
I2404 - % creazione Portale turistico online	100	0	0	0
I2405 - % Razionalizzazione canali social	100	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	SILVIA REBATTONI	5	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	GIULIA AVANZI	30	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	CLAUDIO RANDO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LORENZA IERO	12	

Valutazione

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Gestionale	RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI IN FRAZIONE SEGNO
Descrizione	L'intervento prevede la riqualificazione ed il riassetto del Parco giochi in frazione Segno situato in adiacenza al complesso della Chiesa Parrocchiale di San Maurizio e dell'oratorio di Santa Margherita che sono state già in passato oggetto di valorizzazione, tramite l'attuazione del Programma Rigenerazione Urbana, Edilizia Residenziale Sociale e Valorizzazione del patrimonio pubblico (D.G.R. N. 995/2014), attraverso una serie di interventi volti a migliorare sia funzionalmente che esteticamente l'area, quali:- il recupero dell'edificio ex scuole elementari per la realizzazione di n°3 alloggi ERP;- la realizzazione di un centro pubblico polifunzionale a piano terra della ex scuola elementare;- i lavori di riqualificazione urbana degli spazi pubblici e pedonali comprendenti anche l'intero rifacimento della pavimentazione che collega la Via Santa Margherita al sagrato della Chiesa, comprendente altresì l'area parcheggio per i visitatori del cimitero. Nel dettaglio il Parco diventerà uno spazio completamente rinnovato, più sicuro, inclusivo e a misura di famiglia. L'area sarà più fruibile con percorsi studiati su tre livelli eliminando ogni barriera architettonica a favore di persone con disabilità o difficoltà motorie. Verranno realizzate nuove pavimentazioni antitrauma ed installati nuovi giochi e attrezzature per i bambini. L'importo complessivo dell'intera opera è pari ad Euro 360.000,00. Con Deliberazione di Giunta Comunale n.130 del 05/11/2025 il relativo Progetto Esecutivo è stato regolarmente approvato. In data 21/01/2026 in seduta pubblica si è svolta la gara d'appalto dei lavori che ha visto aggiudicataria la S.T.A. SISTEMI E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE SOC.COOP - P.IVA 02689100044, che ha offerto un ribasso percentuale pari al 12,35%, corrispondente ad € 216.071,10, oltre oneri per la sicurezza euro pari ad Euro 6.606,70, per totale complessivo per lavori di complessivi € 222.677,80 IVA esclusa. Nelle prossime settimane si procederà con la consegna dei lavori da parte del DL incaricato Arch. Francesca Olivieri.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici

Fasi di attuazione

1	Procedura di appalto dei lavori	3	Esecuzione dei lavori
2	Contratto di appalto	4	Collaudo dei lavori

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Procedura di appalto dei lavori	2026												
Contratto di appalto	2026												
Esecuzione dei lavori	2026												
Collaudo dei lavori	2026												

Indici

Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2394 - % Rispetto del tempo delle fasi	100	0	0	0

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FELICE ROCCA	25	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	25	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	SIMONA SCHINCA	25	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ALBERTO PURPI	15	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	SIMONE MONNANNI	10	

Valutazione

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Gestionale	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO MULTIPIANO IN VIA SABAZIA
Descrizione	Il Comune di Vado Ligure ha ottenuto, in ambito P.N.R.R. - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", un finanziamento dall'Unione Europea per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico presso le aree di via Sabazia, originariamente occupati da campi da bocce scoperti. Una volta completato tale intervento e proceduto alla messa in servizio della nuova scuola, la zona acquisirà notevole importanza nel territorio comunale e i parcheggi ad oggi presenti lungo la strada non saranno sufficienti per coprire le nuove esigenze. L'Amministrazione comunale ha espresso, quindi, l'intenzione di risolvere la futura problematica attraverso la realizzazione di un nuovo parcheggio lungo la via, precisamente nell'area ad oggi occupata dall'edificio della vecchia bocciofila comunale. In data 19/12/2024 è stato affidato allo Studio Progeos - P.IVA 01556880092 - l'incarico per la redazione del D.O.C.F.A.P. Per l'intera opera è stata stimata una spesa complessiva pari a complessivi Euro 1.550.000.000,00. In data 23/12/2025 con Deliberazione n. 157 il suindicato elaborato insieme al DIP sono stati approvati. Ad oggi è in fase di redazione il P.F.T.E.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2028
Assegnazione CDR	4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici

Fasi di attuazione

1	Redazione ed approvazione del P.F.T.E.	4	Esecuzione dei lavori
2	Redazione ed approvazione del Progetto Esecutivo	5	Esecuzione dei lavori
3	Esecuzione della gara d'appalto tramite SUA provinciale	6	Collaudo dell'opera

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Redazione ed approvazione del P.F.T.E.	2026												
Redazione ed approvazione del Progetto Esecutivo	2026												
Esecuzione della gara d'appalto tramite SUA provinciale	2026												
Esecuzione dei lavori	2027												
Esecuzione dei lavori	2028												
Collaudo dell'opera	2028												

Indici

Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2394 - % Rispetto del tempo delle fasi	100	0	0	0

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FELICE ROCCA	25	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	25	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	SIMONA SCHINCA	25	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ALBERTO PURPI	15	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	SIMONE MONNANNI	10	

Valutazione

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Gestionale	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO STRADE COMUNALI IN FRAZIONE SEGNO - VIA GAVOTTI
Descrizione	L'intervento prevede la sistemazione di un tratto di Via Gavotti compreso tra la frazione di San Ermete e le borgate superiori. Attualmente la carreggiata stradale è caratterizzata da diffusi cedimenti del ciglio di valle posto sul lato nord della strada stessa, con presenza di evidenti lesioni e abbassamenti a carico dell'asfaltatura. Nel dettaglio verranno realizzati cordoli in calcestruzzo armato fondato su micropali, barriere guardiavia, verrà integrato il sistema di regimazione delle acque meteoriche mediante la realizzazione di cunette alla francese e pozzetti con chiusini a bocca di lupo che andranno a convogliare in una nuova condotta in PVC sottostrada, ed infine sarà implementato l'impianto di pubblica illuminazione. L'importo complessivo dell'intera opera è pari ad Euro 610.000,00. Con Deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 10/10/2024 il relativo Progetto Esecutivo è stato regolarmente approvato. In data 20/01/2026 in seduta pubblica si è svolta la gara d'appalto dei lavori che ha visto aggiudicataria la SERVIZI E COSTRUZIONI SRL - P.IVA 01174970093, che ha offerto un ribasso percentuale pari al 13,29%, corrispondente ad € 411.410,66, oltre oneri per la sicurezza euro pari ad Euro 14.142,41, per totale complessivo per lavori di complessivi € 425.553,07 IVA esclusa. Nelle prossime settimane si procederà con la consegna dei lavori da parte del DL incaricato Ing. Roberto Desalvo dello Studio StAiges Ingegneria S.r.l..
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	4 - Settore 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici

Fasi di attuazione			
1	Procedura di appalto dei lavori	3	Esecuzione dei lavori
2	Contratto di appalto	4	Collaudo dei lavori

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Procedura di appalto dei lavori	2026												
Contratto di appalto	2026												
Esecuzione dei lavori	2026												
Collaudo dei lavori	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2394 - % Rispetto del tempo delle fasi	100	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FELICE ROCCA	25	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	MARIALESSANDRA SIGNORASTRI	25	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	SIMONA SCHINCA	25	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ALBERTO PURPI	15	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	SIMONE MONNANNI	10	

Valutazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Gestionale	Adozione dello strumento Urbanistico Attuativo (S.U.A.) di iniziativa privata relativo all'area Ex Officine Ferrero in Vado Ligure (SV), via Galileo Ferraris
Descrizione	La proprietà dell'area ex Officine Ferrero, d'intesa con il Comune di Vado Ligure, ha in programma la costruzione di un nuovo insediamento a destinazione commerciale e residenziale, in sostituzione dello stabilimento industriale dismesso e già demolito ubicato in Vado Ligure, via Galileo Ferraris. Per agevolare la riqualificazione e la valorizzazione dell'area sopra menzionata, si ritiene opportuno adottare uno Strumento Urbanistico Attuativo (SUA), in variante al PRG vigente ai sensi della L.R. n. 24/1987 e s.m., da attuare in due distinti ambiti omogenei consistenti, rispettivamente, nella realizzazione di edifici commerciali e residenziali e delle relative opere di urbanizzazione.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2027
Assegnazione CDR	5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio

Fasi di attuazione			
1	2026 - Acquisizione degli elaborati tecnici e amministrativi, comprensivi del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, e adozione dello SUA da parte del Consiglio Comunale	3	2026 - Avvio e conclusione dell'iter di verifica di assoggettabilità a VAS e di approvazione in via definitiva della variante al PRG da parte della Regione Liguria e dello SUA da parte del Consiglio Comunale
2	2026 - Avvio e conclusione dell'iter di verifica di assoggettabilità a VAS e di approvazione in via definitiva della variante al PRG da parte della Regione Liguria e dello SUA da parte del Consiglio Comunale		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2026 - Acquisizione degli elaborati tecnici e amministrativi, comprensivi del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, e adozione dello SUA da parte del Consiglio Comunale	2026												
2026 - Avvio e conclusione dell'iter di verifica di assoggettabilità a VAS e di approvazione in via definitiva della variante al PRG da parte della Regione Liguria e dello SUA da parte del Consiglio Comunale	2026												
2026 - Avvio e conclusione dell'iter di verifica di assoggettabilità a VAS e di approvazione in via definitiva della variante al PRG da parte della Regione Liguria e dello SUA da parte del Consiglio Comunale	2027												

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ALESSANDRO VERONESE	70	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ELVEZIA TRUCCO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	PAMELA RUSSO	5	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	VINCENZO NICOLETTI	5	

Valutazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Gestionale	Stipula della nuova "Convenzione per la manutenzione, la custodia e l'utilizzo di spazi e locali ad uso pubblico" nell'ambito del complesso commerciale "Molo 8.44"
Descrizione	L'obiettivo si prefigge di pervenire, in accordo con la proprietaria (Le Terrazze di Vado S.r.l.), alla stipula di una nuova "Convenzione per la manutenzione, la custodia e l'utilizzo di spazi e locali ad uso pubblico" nell'ambito del complesso commerciale "Molo 8.44". La suddetta convenzione, recentemente scaduta e temporaneamente prorogata fino al 30/06/2026, consente al Comune un significativo risparmio di spesa, in quanto prevede che la società proprietaria si faccia carico della manutenzione ordinaria e straordinaria, della custodia e della gestione delle aree del complesso commerciale vincolate ad uso pubblico, delle relative reti (idrica e di raccolta e smaltimento delle acque bianche e nere, comprensiva di collettori, pozzetti di raccordo, caditoia ed ispezione), delle opere a verde di rispetto soprastanti le opere di messa in sicurezza dell'alveo del Torrente Segno e della viabilità pubblica, nonché l'affidamento in locazione al Comune, al canone annuo simbolico di dodici euro, dell'immobile "Grecale", facente parte del complesso, adibito a scuola comunale di musica.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio

Fasi di attuazione		
1	2026 - Redazione di una prima bozza di convenzione, da sottoporre all'esame dell'amministrazione comunale e dei responsabili degli altri settori competenti	
2	2026 - Stipula della nuova convenzione previa approvazione da parte del Consiglio Comunale	

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2026 - Redazione di una prima bozza di convenzione, da sottoporre all'esame dell'amministrazione comunale e dei responsabili degli altri settori competenti	2026												
2026 - Stipula della nuova convenzione previa approvazione da parte del Consiglio Comunale	2026												

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ALESSANDRO VERONESE	70	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	GIAMPAOLO GIAMELLO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	PAMELA RUSSO	5	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	VINCENZO NICOLETTI	5	

Valutazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Gestionale	ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE - RICOGNIZIONE E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEFINITIVO DELLE AREE DISPONIBILI
Descrizione	Negli ultimi anni sono state individuate dalla Giunta Comunale, in via temporanea e sperimentale solo in occasione dei festeggiamenti della Festa Patronale di San Giovanni Battista, alcune aree facenti parte del demanio comunale e/o del demanio marittimo in concessione al Comune, sulle quali assentire il posizionamento di attrazioni dello spettacolo viaggiante. L'obiettivo si prefigge di effettuare una puntuale ricognizione delle aree disponibili per pervenire all'approvazione, in accordo con le associazioni di categoria, di un elenco definitivo e condiviso delle aree da destinare al posizionamento di tali attrazioni.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	5 - Settore 5 - Urbanistica e Gestione del Territorio

Fasi di attuazione			
1	2026 - Ricognizione delle aree comunali e demaniali disponibili e conseguente trasmissione, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, della relativa richiesta di autorizzazione e concessione demaniale		
2	2026 - Approvazione, da parte della Giunta Comunale, dell'elenco definitivo e condiviso delle aree da destinare al posizionamento delle attrazioni dello spettacolo viaggiante.		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2026 - Ricognizione delle aree comunali e demaniali disponibili e conseguente trasmissione, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, della relativa richiesta di autorizzazione e concessione demaniale	2026												
2026 - Approvazione, da parte della Giunta Comunale, dell'elenco definitivo e condiviso delle aree da destinare al posizionamento delle attrazioni dello spettacolo viaggiante.	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2422 - % rispetto del cronoprogramma (Fase 1)	100	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ALESSANDRO VERONESE	20	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SILVIA REBATTONI	20	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	DOMENICO CERVENO	12	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	GIAMPAOLO GIAMELLO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	GIULIA AVANZI	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	DANIELE ARMOSINI	8	

Valutazione

Obiettivo Strategico: POTENZIAMENTO DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo Operativo: Attivare sempre più efficaci forme di controllo e vigilanza, sia sul piano della circolazione stradale che del rispetto delle regole dell'ordinata convivenza civile e potenziare i servizi di polizia locale	Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Gestionale	Controlli sull'osservanza delle corrette modalità di conduzione dei cani in aree pubbliche.
Descrizione	Si prevede lo svolgimento di appositi servizi di controllo, anche in abiti borghesi, al fine di dissuadere e - nel caso - sanzionare comportamenti difformi rispetto alle norme del Regolamento comunale di Polizia Urbana che devono essere osservate dai conduttori di cani in centro abitato, specie per quanto attiene al costante controllo degli animali opportunamente trattenuti al guinzaglio, alla rimozione - con corretto smaltimento - delle deiezioni solide e al dilavamento di quelle liquide, obbligo quest'ultimo recentemente introdotto, mediante apposita integrazione regolamentare (deliberazione C.C. n. 36 del 30/09/2025).
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	6 - Settore 6 - Corpo di Polizia Municipale

Fasi di attuazione		
1	Individuazione delle aree pubbliche più critiche per elevata frequentazione da parte dei conduttori di cani/maggiore frequenza di comportamenti irregolari e pianificazione dei controlli	
2	Progressiva implementazione dei controlli	

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Individuazione delle aree pubbliche più critiche per elevata frequentazione da parte dei conduttori di cani/maggiore frequenza di comportamenti irregolari e pianificazione dei controlli	2026												
Progressiva implementazione dei controlli	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2386 - % Rispetto della tempistica: Attività di analisi preliminare e pianificazione	100	0	0	0
I2388 - Numero complessivo di ore dedicate ai servizi di controllo	100	0	0	0
I2389 - Ammontare complessivo sanzioni amministrative pecuniarie	250	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEGLI ISTRUTTORI	VITTORIO ANSELMO	11	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	DANIELE ARMOSINI	7	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	OSCAR BOVERO	11	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	STEFANO COSENTINO	11	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	DOMENICO CERVENO	3	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LORIS GIACCHINO	11	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	PAOLO MAGLIANO	3	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	PAOLO MASCARINO	2	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ALESSANDRO MIGNONE	11	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LUCA PALAZZI	11	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	DARIO RAFFATTELLU	3	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	MAURO RIZZIERI	5	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ANDREA ZAMBERLAN	11	

Valutazione

Obiettivo Strategico: POTENZIAMENTO DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo Operativo: Attivare sempre più efficaci forme di controllo e vigilanza, sia sul piano della circolazione stradale che del rispetto delle regole dell'ordinata convivenza civile e potenziare i servizi di polizia locale	Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Gestionale	Implementazione delle funzionalità della piattaforma notifiche digitali (SEND - Servizio Notifiche Digitali) per la notificazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative pecuniarie.
Descrizione	Proseguendo il generale piano di digitalizzazione delle procedure avviato dal Comune, si intende progressivamente implementare la notifica digitale dei verbali di accertamento di violazioni amministrative pecuniarie (in massima parte infrazioni alle norme del Codice della Strada) attraverso la piattaforma SEND, già acquisita dall'Ente nell'ambito di progetto finanziato con i fondi del PNRR Misura 1.4.5. In prospettiva, grazie all'introduzione di detta nuova modalità di inoltro ai destinatari dei provvedimenti sanzionatori, che dovrà gradualmente sostituirsi alla raccomandata postale atti giudiziari, si mira alla riduzione della produzione di verbali in forma cartacea e alla diminuzione delle spese di istruttoria e notifica. Stante la complessità di detta innovazione procedurale, con conseguente necessità di un periodo di sperimentazione e formazione del personale addetto all'ufficio, si prevede, almeno in fase iniziale, il supporto qualificato di personale di società specializzata nella gestione informatizzata dell'ufficio verbali delle Polizie Municipali, titolare del software gestionale in uso al Comando e già partner tecnologico per le più recenti innovazioni in materia di digitalizzazione (piattaforma pagamenti PagoPA e cloud).
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2027
Assegnazione CDR	6 - Settore 6 - Corpo di Polizia Municipale

Fasi di attuazione			
1	Approfondimento in merito alle funzionalità della piattaforma SEND e affidamento del servizio di supporto specialistico per l'ufficio verbali	3	Progressiva implementazione delle nuove modalità di notifica digitale dei verbali di accertamento di violazione
2	Progressiva implementazione delle nuove modalità di notifica digitale dei verbali di accertamento di violazione	4	Progressiva implementazione delle nuove modalità di notifica digitale dei verbali di accertamento di violazione

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Approfondimento in merito alle funzionalità della piattaforma SEND e affidamento del servizio di supporto specialistico per l'ufficio verbali	2025												
Progressiva implementazione delle nuove modalità di notifica digitale dei verbali di accertamento di violazione	2025												
Progressiva implementazione delle nuove modalità di notifica digitale dei verbali di accertamento di violazione	2026												
Progressiva implementazione delle nuove modalità di notifica digitale dei verbali di accertamento di violazione	2027												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2319 - Implementazione delle funzionalità della piattaforma notifiche digitali (al 30/06/2025)	0	0	0	0
I2320 - Percentuale di verbali C.d.S. predisposti per la notifica mediante piattaforma SEND	90	0	95	0
I2321 - Percentuale di verbali C.d.S. notificati direttamente in forma digitale mediante piattaforma SEND	15	0	20	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ADRIANA AGOSTINO	5	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	DOMENICO CERVENO	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	PAOLO MAGLIANO	45	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	PAOLO MASCARINO	5	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	DARIO RAFFATELLU	35	

Valutazione

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo Gestionale	Ampliamento del sistema di videosorveglianza comunale, con installazione di nuove telecamere nelle frazioni.
Descrizione	Si prevede la progressiva implementazione di nuove telecamere da installare nelle località periferiche del territorio comunale, con ampliamento del sistema di videosorveglianza stradale, anche a fini di dissuasione/repressione di reati predatori ed illeciti ambientali.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	6 - Settore 6 - Corpo di Polizia Municipale

Fasi di attuazione

1	Individuazione dei siti "sensibili" ove ubicare i nuovi impianti ed analisi della fattibilità delle installazioni, anche in termini di alimentazione elettrica e di collegamento alla centrale operativa per la trasmissione dei flussi dati	3	Integrazione della pianificazione e progressiva installazione delle nuove telecamere
2	Integrazione della pianificazione e progressiva installazione delle nuove telecamere	4	Integrazione della pianificazione e progressiva installazione delle nuove telecamere

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Cronoprogramma													
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
Individuazione dei siti "sensibili" ove ubicare i nuovi impianti ed analisi della fattibilità delle installazioni, anche in termini di alimentazione elettrica e di collegamento alla centrale operativa per la trasmissione dei flussi dati	2026														
Integrazione della pianificazione e progressiva installazione delle nuove telecamere	2026														
Integrazione della pianificazione e progressiva installazione delle nuove telecamere	2027														
Integrazione della pianificazione e progressiva installazione delle nuove telecamere	2028														

Indici

Titolo	Indici			
	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2390 - % Rispetto della tempistica: Attività di analisi preliminare e pianificazione	100	0	0	0
I2391 - Spesa per nuove postazioni di videosorveglianza	5.000	0	7.000	7.000
I2392 - N. di nuove telecamere installate nelle frazioni	4	0	4	4
I2393 - % Miglioramento della sicurezza percepita	0	0	70	80

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ADRIANA AGOSTINO	10	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	DOMENICO CERVENO	60	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	PAOLO MASCARINO	30	

Valutazione

Obiettivo Strategico: 09.02 GREEN ECONOMY - SMART CITIES- SICUREZZA	Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo Operativo: Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini con azioni indirizzate verso uno sviluppo sostenibile del sistema urbano	Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Gestionale	Attività outdoor - Riqualificazione segnaletica sentieristica comunale e valorizzazione di n. 2 percorsi con candidatura di iscrizione alla Carta inventario regionale dei sentieri.
Descrizione	Il Comune di Vado Ligure ha predisposto nel 2025 un progetto per lo sviluppo turistico outdoor e ha dato corso a diverse attività di promozione e valorizzazione del territorio. Il presente obiettivo prevede di procedere, in collaborazione con l'Associazione Volontari Antincendio Boschivo comunale, ad una riqualificazione della segnaletica dei sentieri comunali, al fine di armonizzarla con quella dei comuni limitrofi e, in generale della regione, in modo da rendere fruibili e più attrattivi i percorsi intercomunali. In quest'ottica si procederà ad individuare almeno n. 1 percorso di significativo interesse da candidare all'iscrizione alla Carta inventario regionale dei sentieri (REL - Rete Escursionistica Ligure).
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	7 - Settore 7 - Tutela Ambiente

Fasi di attuazione			
1	Analisi dello stato di fatto - Censimento e verifica dello stato della segnaletica della rete sentieristica comunale.	4	Condivisione con altri Settori di competenza e con altri eventuali soggetti interessati quali stakeholders, del censimento effettuato e del modello di segnaletica predisposto.
2	Analisi dello stato di fatto - Censimento e verifica dello stato della segnaletica della rete sentieristica comunale.	5	Installazione della segnaletica e cartellonistica con contestuale ripresa dei pittogrammi segnavia.
3	Predisposizione di un modello di segnaletica, omogeneo con quella già presente nei territori limitrofi e funzionale a comunicare sinteticamente le possibilità di fruizione (hiking, mtb, trail). Individuazione di almeno n. 1 percorso di significativo pregio ed interesse, per il quale proporre l'iscrizione alla Carta inventario regionale dei sentieri.	6	Predisposizione della documentazione per l'iscrizione di almeno n. 1 percorso di significativo pregio ed interesse, alla Carta inventario regionale dei sentieri.

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Analisi dello stato di fatto - Censimento e verifica dello stato della segnaletica della rete sentieristica comunale.	2026												
Analisi dello stato di fatto - Censimento e verifica dello stato della segnaletica della rete sentieristica comunale.	2026												
Predisposizione di un modello di segnaletica, omogeneo con quella già presente nei territori limitrofi e funzionale a comunicare sinteticamente le possibilità di fruizione (hiking, mtb, trail). Individuazione di almeno n. 1 percorso di significativo pregio ed interesse, per il quale proporre l'iscrizione alla Carta inventario regionale dei sentieri.	2026												
Condivisione con altri Settori di competenza e con altri eventuali soggetti interessati quali stakeholders, del censimento effettuato e del modello di segnaletica predisposto.	2026												
Installazione della segnaletica e cartellonistica con contestuale ripresa dei pittogrammi segnavia.	2026												
Predisposizione della documentazione per l'iscrizione di almeno n. 1 percorso di significativo pregio ed interesse, alla Carta inventario regionale dei sentieri.	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2383 - Iscrizione di almeno n.1 percorso di significativo pregio ed interesse, alla Carta inventario regionale dei sentieri	1	0	0	0
I2382 - Numero di indicatori segnaletici sostituiti/installati	20	0	0	0
I2345 - Rispetto fasi (PERCENTUALE)	100	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FABIO TOGNETTI	50	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	DANIELA FERRANDO	30	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LARA ANELLI	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	VILMA BOSCHIAZZO	10	

Valutazione

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Gestionale	Attività di educazione ambientale
Descrizione	Nell'ambito delle attività di educazione ambientale, effettuate, come da apposita Convenzione, con la collaborazione del Centro di Educazione allo Sviluppo Sostenibile della Riviera del Beigua, si daranno corso ad alcune iniziative, rivolte agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Vado Ligure, finalizzate a sensibilizzare i portatori d'interesse in merito al tema della raccolta differenziata, della riduzione della produzione dei rifiuti.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	10
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	7 - Settore 7 - Tutela Ambiente

Fasi di attuazione

1	Analisi dello stato di fatto - Valutazione delle criticità sulla base di un esame dei dati disponibili (censimento rifiuti)	4	Proposta di n. 1 iniziativa da attuare nell'ambito dell'attività di educazione ambientale per l'anno scolastico 2026-2027.
2	Valutazione, in accordo con CEAS ed il Gestore S.A.T., delle iniziative e dei temi più significativi al fine di iniziative di educazione ambientale finalizzate sensibilizzare i portatori d'interesse in merito al tema della raccolta differenziata, della riduzione della produzione dei rifiuti	5	Valutazione dell'esito delle iniziative in termini di riscontro da parte dei portatori di interesse.
3	Proposta di n. 1 iniziativa da attuare nell'ambito dell'attività di educazione ambientale estiva.		

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Analisi dello stato di fatto - Valutazione delle criticità sulla base di un esame dei dati disponibili (censimento rifiuti)	2026												
Valutazione, in accordo con CEAS ed il Gestore S.A.T., delle iniziative e dei temi più significativi al fine di iniziative di educazione ambientale finalizzate sensibilizzare i portatori d'interesse in merito al tema della raccolta differenziata, della riduzione della produzione dei rifiuti	2026												
Proposta di n. 1 iniziativa da attuare nell'ambito dell'attività di educazione ambientale estiva.	2026												
Proposta di n. 1 iniziativa da attuare nell'ambito dell'attività di educazione ambientale per l'anno scolastico 2026-2027.	2026												
Valutazione dell'esito delle iniziative in termini di riscontro da parte dei portatori di interesse.	2026												

Indici

Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2345 - Rispetto fasi (PERCENTUALE)	100	0	0	0
I2346 - Incontro intersettoriale per valutazione eventuali interventi	1	0	0	0

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FABIO TOGNETTI	50	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	DANIELA FERRANDO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LARA ANELLI	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	VILMA BOSCHIAZZO	20	

Valutazione

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Gestionale	Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile DPCM 30.04.2021 - Decreto Capo Dipartimento Protezione Civile 265/29.1.2024 - Portale PrevenzioneComune aggiornamento e implementazione.
Descrizione	In ottemperanza alla normativa vigente sulla creazione del catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile, Regione Liguria ha messo a disposizione dei Comuni, a partire da Gennaio 2026, il portale PrevenzioneComune, quale strumento finalizzato alla gestione delle emergenze di protezione civile, in particolare di tipo meteo-idrologico, nonché all'aggiornamento puntuale e continuo dello strumento di pianificazione. Il Comune di Vado Ligure utilizza da tempo il portale, attivo in modalità sperimentale, il presente obiettivo prevede di effettuare un'analisi del vigente Piano di Protezione Civile comunale, individuando, anche sulla base delle significative modifiche che hanno interessato il territorio negli ultimi anni, aspetti ed elementi da aggiornare o inserire procedendo all'implementazione dei dati sul portale regionale per una migliore e più efficiente gestione delle emergenze.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	7 - Settore 7 - Tutela Ambiente

Fasi di attuazione

1	Esame del Piano di Protezione Civile comunale - Censimento degli interventi che hanno determinato significative modifiche del territorio comunale.	4	Implementazione di dati e informazioni sul portale PrevenzioneComune, procedendo all'aggiornamento di scenari ed elementi a rischio, nonché delle procedure operative di gestione dell'emergenza.
2	Analisi degli scenari di rischio del territorio comunale per le diverse tipologie di emergenza, individuazione e verifica delle soglie di rischio.	5	Esercitazione/simulazione relativa alla gestione di un evento di protezione civile utilizzando il portale regionale PrevenzioneComune.
3	Condivisione con altri Settori di competenza delle analisi effettuate e condivisione delle procedure operative.		

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Esame del Piano di Protezione Civile comunale - Censimento degli interventi che hanno determinato significative modifiche del territorio comunale.	2026												
Analisi degli scenari di rischio del territorio comunale per le diverse tipologie di emergenza, individuazione e verifica delle soglie di rischio.	2026												
Condivisione con altri Settori di competenza delle analisi effettuate e condivisione delle procedure operative.	2026												
Implementazione di dati e informazioni sul portale PrevenzioneComune, procedendo all'aggiornamento di scenari ed elementi a rischio, nonché delle procedure operative di gestione dell'emergenza.	2026												
Esercitazione/simulazione relativa alla gestione di un evento di protezione civile utilizzando il portale regionale PrevenzioneComune.	2026												

Indici

Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2027	2028
I2385 - Rispetto fasi (PERCENTUALE)	100	0	0	0
I2384 - Implementazione su portale dati entro il 31/12/2026	100	0	0	0
I2346 - Incontro intersettoriale per valutazione eventuali interventi	1	0	0	0

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	FABIO TOGNETTI	50	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE	DANIELA FERRANDO	20	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	LARA ANELLI	10	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	VILMA BOSCHIAZZO	20	

Valutazione

PESATURA CENTRI DI COSTO ED OBIETTIVI GESTIONALI 2026

campi a cura del responsabile			campi di pesatura						
SETTORE	TIPOLOGIA OBIETTIVO	DESCRIZIONE	IMPORTANZA	COMPLESSITA'	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO	% OBIETTIVO ATTRIBUITA	PESO DELL'OBIETTIVO RISULTANTE
							PUNTI		
Amministrativo	Centro di Costo	101 - Organi Istituzionali	2	3	3	2	36	100	36
Amministrativo	Centro di Costo	102 - Segreteria	2	3	2	3	36	100	36
Amministrativo	Centro di Costo	108 - CED e piattaforme on line	3	2	2	3	36	100	36
Amministrativo	Centro di Costo	10303 - Società Partecipate	3	3	3	1	27	100	27
Amministrativo	Centro di Costo	107 - Demografici	3	2	3	2	36	100	36
Amministrativo	Centro di Costo	110 - Personale	3	3	2	2	36	100	36
Amministrativo	Centro di Costo	11102 - Ufficio Appalti	3	3	2	2	36	100	36
Amministrativo	Centro di Costo	1209 - Servizi cimiteriali	3	2	3	3	54	30	16,2
Amministrativo	Obiettivo gestionale	Predisposizione nuovo contratto collettivo decentrato triennale 2026/2028	2	3	3	2	36	100	36
Amministrativo	Obiettivo gestionale	Transizione digitale – attuazione del Piano triennale: Migrazione in CLOUD	3	3	3	2	54	100	54
Amministrativo	Obiettivo gestionale trasversale	Revisione e modifica del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali	2	3	3	2	36	100	36
Amministrativo	Obiettivo gestionale trasversale	Rispetto dei tempi di pagamento	3	3	3	3	81	100	81
totale punti sett. Amm.vo									466,2
totale punti raggiunti sett. Amm.vo									
Economico Finanziario	Centro di Costo	103 - Ragioneria	3	3	3	3	81	100	81
Economico Finanziario	Centro di Costo	10302 - Economato	3	3	2	3	54	100	54
Economico Finanziario	Centro di Costo	104 - Tributi	3	3	2	3	54	100	54
Economico Finanziario	Obiettivo gestionale	PCC E STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE	2	3	3	3	54	100	54
Economico Finanziario	Obiettivo gestionale	Sistema unico di contabilità' Economico Patrimoniale Accrual (Riforma 1.15 del PNRR)	3	3	2	2	36	100	36

PESATURA CENTRI DI COSTO ED OBIETTIVI GESTIONALI 2026

campi a cura del responsabile			campi di pesatura						
SETTORE	TIPOLOGIA OBIETTIVO	DESCRIZIONE	IMPORTANZA	COMPLESSITA'	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO	% OBIETTIVO ATTRIBUITA	PESO DELL'OBIETTIVO RISULTANTE
Economico Finanziario	Obiettivo gestionale	Lotta all'evasione: verifica ed accertamenti sull'evasione IMU e TARI anni 2021-2022-2023	3	3	3	2	54	100	54
Economico Finanziario	Obiettivo gestionale trasversale	Rispetto dei tempi di pagamento	3	3	3	3	81	100	81
totale punti sett. Ec.fin									414
totale punti raggiunti sett. Ec. Fin.									
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	401- Scuola dell'infanzia- obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici	3	1	3	3	27	90	24,3
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	402 Scuole primarie e secondarie di primo grado- obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici	3	1	3	3	27	90	24,3
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	406 - Assistenza scolastica	3	1	3	3	27	100	27
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	407- Diritto allo studio	3	1	3	3	27	100	27
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	501 - Patrimonio storico- obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici	2	1	3	3	18	30	5,4
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	502 - Biblioteca e cultura	3	2	3	3	54	100	54
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	701 - Turismo	3	2	3	2	36	100	36
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	601 - Sport e Tempo Libero - obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici	2	3	3	2	36	50	18
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	1211- Nido- obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici	3	1	3	3	27	90	24,3
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	1212 - Minori	3	1	3	3	27	100	27
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	1202- Disabili	3	2	3	2	36	100	36
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	1203 - Anziani	3	1	3	3	27	100	27
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	1204- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3	2	3	2	36	100	36
Serv. Socio educativi-culturali- sportivi	Centro di Costo	1205- Famiglie	3	2	3	2	36	100	36
Serv. Sociali- educativi-culturali- sportivi - commercio	Centro di Costo	1206- Diritto alla casa	2	3	3	2	36	100	36

PESATURA CENTRI DI COSTO ED OBIETTIVI GESTIONALI 2026

campi a cura del responsabile			campi di pesatura						
SETTORE	TIPOLOGIA OBIETTIVO	DESCRIZIONE	IMPORTANZA	COMPLESSITA'	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO	% OBIETTIVO ATTRIBUITA	PESO DELL'OBIETTIVO RISULTANTE
Urbanistica Patrimonio Commercio	Centro di Costo	1402 - Commercio	3	2	3	2	36	100	36
Serv. Sociali- educativi- culturali- sportivi - commercio	Obiettivo gestionale	MOSTRA Progetto Arturo Martini "Io sono il vero Etrusco"	3	3	2	3	54	100	54
Serv. Sociali- educativi- culturali- sportivi - commercio	Obiettivo gestionale	D. LGSL. 222/2023:INCLUSIONI MINORI DISABILI NEL MONDO DELLO SPORT	2	3	3	2	36	100	36
Serv. Sociali- educativi- culturali- sportivi - commercio	Obiettivo gestionale	Brand e sistema di comunicazione turistica di Vado Ligure – Anno 2026	3	3	3	2	54	100	54
Serv. Sociali- educativi- culturali- sportivi - commercio	Obiettivo gestionale trasversale	Rispetto dei tempi di pagamento	3	3	3	3	81	100	81
Totale Punti Serv. Sociali- educativi- culturali- sportivi - commercio									699,3
totale punti raggiunti Serv. Sociali- educativi- culturali- sportivi - commercio									

Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	1005- Viabilità- obiettivo intersettoriale con Settore Polizia Municipale	3	3	3	3	81	50	40,5
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	105- Patrimonio - obiettivo intersettoriale con Settore Urbanistica e Gestione del Territorio	3	2	3	3	54	60	32,4
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	901- Difesa del suolo	2	3	2	2	24	100	24
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	902 - Ambiente - obiettivo intersettoriale con Settore Ambiente	3	3	3	3	81	50	40,5
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	1101- Protezione civile- obiettivo intersettoriale con Settore Ambiente e Polizia Municipale	3	2	3	2	36	30	10,8
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	401- Scuola dell'infanzia- obiettivo intersettoriale con Settore Urbanistica e Gestione del Territorio	3	1	3	3	27	10	2,7
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	402 Scuole primarie e secondarie di primo grado- obiettivo intersettoriale con Settore Servizi educativi sociali educativi culturali sportivi commercio	3	1	3	3	27	10	2,7
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	501- Patrimonio storico	2	1	3	3	18	70	12,6
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	601 - Sport e Tempo Libero - obiettivo intersettoriale con Settore Servizi educativi sociali culturali sportivi commercio	2	2	3	2	24	50	12
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	1209 - Servizi cimiteriali	3	1	3	3	27	70	18,9
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Centro di Costo	1211- Nido- obiettivo intersettoriale con Settore Servizi Urbanistica e Gestione del Territorio	3	1	3	3	27	10	2,7

PESATURA CENTRI DI COSTO ED OBIETTIVI GESTIONALI 2026

campi a cura del responsabile			campi di pesatura						
SETTORE	TIPOLOGIA OBIETTIVO	DESCRIZIONE	IMPORTANZA	COMPLESSITA'	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO	% OBIETTIVO ATTRIBUITA	PESO DELL'OBIETTIVO RISULTANTE
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Obiettivo gestionale	RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI IN FRAZIONE SEGNO	3	3	2	2	36	100	36
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Obiettivo gestionale	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO MULTIPIANO IN VIA SABAZIA	3	3	3	3	81	100	81
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Obiettivo gestionale	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO STRADE COMUNALI IN FRAZIONE SEGNO - VIA GAVOTTI	3	3	3	2	54	100	54
Lavori pubblici e servizi tecnologici	Obiettivo gestionale trasversale	Rispetto dei tempi di pagamento	3	3	3	3	81	100	81
totale punti sett. Lavori Pubblici e servizi tecnologici									451,8
totale punti raggiunti Lavori pubblici e servizi tecnologici									
Urbanistica e Gestione del Territorio	Centro di Costo	105- Patrimonio - obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	3	2	3	2	36	40	14,4
Urbanistica e Gestione del Territorio	Centro di Costo	106 - Ufficio Tecnico	3	2	3	2	36	100	36
Urbanistica e Gestione del Territorio	Centro di Costo	801 - Urbanistica	2	2	3	2	24	100	24
Urbanistica e Gestione del Territorio	Centro di Costo	14041 - Suap	3	2	3	2	36	100	36
Urbanistica e Gestione del Territorio	Obiettivo gestionale	Adozione dello strumento Urbanistico Attuativo (S.U.A.) di iniziativa privata relativo all'area Ex Officine Ferrero in Vado Ligure (SV), via Galileo Ferraris	3	3	3	2	54	100	54
Urbanistica e Gestione del Territorio	Obiettivo gestionale	Stipula della nuova "Convenzione per la manutenzione, la custodia e l'utilizzo di spazi e locali ad uso pubblico" nell'ambito del complesso commerciale "Molo 8.44	3	3	3	2	54	100	54
Urbanistica e Gestione del Territorio	Obiettivo gestionale	ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE – RICOGNIZIONE E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEFINITIVO DELLE AREE DISPONIBILI	2	3	2	2	24	100	24

PESATURA CENTRI DI COSTO ED OBIETTIVI GESTIONALI 2026

campi a cura del responsabile			campi di pesatura						
SETTORE	TIPOLOGIA OBIETTIVO	DESCRIZIONE	IMPORTANZA	COMPLESSITA'	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO	% OBIETTIVO ATTRIBUITA	PESO DELL'OBIETTIVO RISULTANTE
Urbanistica e Gestione del Territorio	Obiettivo gestionale trasversale	Rispetto dei tempi di pagamento	3	3	3	3	81	100	81
totale punti sett. Urbanistica Patrimonio Commercio									323,4
totale punti raggiunti sett. Urbanistica Patrimonio Commercio									
Polizia Municipale	Centro di Costo	1005- Viabilità- obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici	3	3	3	3	81	50	40,5
Polizia Municipale	Centro di Costo	301- Polizia Municipale	3	3	3	3	81	100	81
Polizia Municipale	Centro di Costo	302 - Sicurezza urbana	3	2	3	2	36	100	36
Polizia Municipale	Centro di Costo	1101- Protezione civile- obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici e Settore Tutela Ambiente	3	2	3	2	36	30	10,8
Polizia Municipale	Obiettivo gestionale	Controlli sull'osservanza delle corrette modalità di conduzione dei cani in aree pubbliche.	2	2	3	3	36	100	36
Polizia Municipale	Obiettivo gestionale	Implementazione delle funzionalità della piattaforma notifiche digitali (SEND – Servizio Notifiche Digitali) per la notificazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative pecuniarie.	3	3	3	2	54	100	54
Polizia Municipale	Obiettivo gestionale	Ampliamento del sistema di videosorveglianza comunale, con installazione di nuove telecamere nelle frazioni.	3	3	3	2	54	100	54
Polizia Municipale	Obiettivo gestionale trasversale	Rispetto dei tempi di pagamento	3	3	3	3	81	100	81
totale punti Corpo Polizia Municipale									393,3

PESATURA CENTRI DI COSTO ED OBIETTIVI GESTIONALI 2026

campi a cura del responsabile			campi di pesatura						
SETTORE	TIPOLOGIA OBIETTIVO	DESCRIZIONE	IMPORTANZA	COMPLESSITA'	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO	% OBIETTIVO ATTRIBUITA	PESO DELL'OBIETTIVO RISULTANTE
totale punti raggiunti Polizia Municipale									
Tutela Ambiente	Centro di Costo	902 - Ambiente - obiettivo intersettoriale con Settore LL.PP.	3	3	3	3	81	50	40,5
Tutela Ambiente	Centro di Costo	903- Rifiuti	3	2	3	2	36	100	36
Tutela Ambiente	Centro di Costo	908- Riduzione inquinamento	2	2	3	2	24	100	24
Tutela Ambiente	Centro di Costo	1101- Protezione civile- obiettivo intersettoriale con Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici e Polizia Municipale	3	2	3	2	36	40	14,4
Tutela Ambiente	Obiettivo gestionale	Attività outdoor – Riqualificazione segnaletica sentieristica comunale e valorizzazione di n. 2 percorsi con candidatura di iscrizione alla Carta inventario regionale dei sentieri.	3	3	3	2	54	100	54
Tutela Ambiente	Obiettivo gestionale	Attività di educazione ambientale	3	3	2	2	36	100	36
Tutela Ambiente	Obiettivo gestionale	Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile DPCM 30.04.2021 – Decreto Capo Dipartimento Protezione Civile 265/29.1.2024 – Portale PrevenzioneComune aggiornamento e implementazione.	3	3	3	2	54	100	54
Tutela Ambiente	Obiettivo gestionale trasversale	Rispetto dei tempi di pagamento	3	3	3	3	81	100	81
totale punti settore Tutela Ambiente									339,9
totale punti raggiunti settore Tutela Ambiente									

TOTALE PESO OBIETTIVI	3087,9
------------------------------	---------------

Piano integrato di attività ed organizzazione
2026 - 2028

Sottosezione 2.3 relativa a

Rischi corruttivi e trasparenza

(art. 3 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132)

Sommario

1. Parte generale	3
1.1. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio 3	
1.1.1. L’Autorità nazionale anticorruzione.....	3
1.1.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)3	
1.1.3. L’organo di indirizzo politico	5
1.1.4. I Responsabili dei Settori	6
1.1.5. Il Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV)	7
1.1.6. Il personale dipendente	7
1.1.7. L’Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	7
1.1.8. I collaboratori	8
1.2. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.....	8
1.3. Gli obiettivi strategici	8
2. L’analisi del contesto	10
2.1. L’analisi del contesto esterno	10
2.2. L’analisi del contesto interno	18
2.2.1. La struttura organizzativa	18
2.2.2. La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno.....	19
2.3. La mappatura dei processi	19
3. Valutazione del rischio	21
3.1. Identificazione del rischio.....	21
3.2. Analisi del rischio	23
3.2.1. Scelta dell’approccio valutativo.....	23
3.2.2. I criteri di valutazione	23
3.2.3. La rilevazione di dati e informazioni.....	24
3.2.4. Formulazione di un giudizio motivato.....	25
3.3. La ponderazione del rischio	26
4. Il trattamento del rischio	27
4.1. Individuazione delle misure	27
5. Le misure di prevenzione e contrasto	28

5.5.	Il Codice di comportamento.....	28
5.6.	Rotazione del personale.....	29
5.7.	Formazione in tema di anticorruzione.....	31
5.8.	Whisterblowing (tutela del dipendente che segnala illeciti)	32
5.9.	Formazione di commissioni, assegnazione a uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.	34
5.10.	Conflitto di interesse e incompatibilità e inconfiribilità di cariche ed incarichi	35
5.11.	Formazione, attuazione e controllo decisioni	38
5.12.	Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni.....	39
5.13.	Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage).....	40
5.14.	Patto di integrità	41
5.15.	Svolgimento incarichi d'ufficio e incarichi extraistituzionali.....	42
5.16.	Altre misure generali.....	43
5.16.1.	La vigilanza su enti controllati e partecipati	43
5.17.	Disposizioni in materia di Antiriciclaggio	44
5.18.	Disposizioni in materia di antifrode	46
6.	La trasparenza	48
7.	Il monitoraggio e il riesame delle misure	57

Allegati:

A- Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;

B- Analisi dei rischi;

C- Graduatorie, individuazione e programmazione delle misure;

D- Misure di trasparenza.

1. Parte generale

1.1. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio

1.1.1. L'Autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e smi, si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato **dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

1.1.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)

La legge n. 190/2012 (art. 1 comma 7) prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) di questo ente è il Funzionario amministrativo/contabile Dott.ssa Del Bono Cristiana, designato con decreto n. 38 del 03/09/2024.

L'art. 8 del DPR n. 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. **Pertanto, tutti i funzionari, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.**

Il RPCT svolge i compiti seguenti:

- a) elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge n. 190/2012);
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge n. 190/2012);
- d) propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge n. 190/2012);

- e) definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge n. 190/2012);
- f) individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge n. 190/2012);
- g) d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge n. 190/2012), fermo il comma 221 della legge n. 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge n. 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";
- h) riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge n. 190/2012);
- i) entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV/NIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- j) trasmette all'OIV/NIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge n. 190/2012);
- k) segnala all'organo di indirizzo e all'OIV/NIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge n. 190/2012);
- l) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- m) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge n. 190/2012);
- n) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- o) quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e

l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo n. 33/2013).

- p) quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV/NIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo n. 33/2013);
- q) al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
- r) può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
- s) può essere designato quale "gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette" ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).

Il RPCT svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV/NIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013).

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

1.1.3. L'organo di indirizzo politico

La disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio. In tale quadro, l'organo di indirizzo politico ha il compito di:

- a) valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;

- b) tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate e ad operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- c) assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- d) promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

Il Comune di Vado Ligure promuove il rispetto della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e svolge azioni, interne ed esterne all'amministrazione per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione.

1.1.4. I Responsabili dei Settori

I responsabili dei Settori incaricati di Elevata Qualificazione devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

- a) valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- b) partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- c) curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- d) assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
- e) tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

I Settori dell'Ente sono:

- ✓ I Settore Amministrativo;
- ✓ II Settore Economico Finanziario;
- ✓ III Settore Servizi Sociali - Educativi - Culturali - Sportivi e Commercio;
- ✓ IV Settore Tecnico Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- ✓ V Settore Tecnico Urbanistica e gestione del Territorio;
- ✓ VI Settore Corpo di Polizia Municipale;
- ✓ VII Settore Tutela Ambiente.

1.1.5. Il Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV)

Il Nucleo Indipendente di Valutazione partecipa alle politiche di contrasto della corruzione e deve:

- a) offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- b) fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- c) favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

1.1.6. Il personale dipendente

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.

Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

I dipendenti dell'amministrazione al 31/12/2025 sono n. 81, dei quali n. 6 incaricati di Elevata Qualificazione. Fino al 03/04/2025 gli incaricati di Elevata Qualificazione erano n. 7 ma, a far data dal 04/04/2025, sono diventati n. 6 tenuto conto che la responsabilità del Settore Amministrativo e del Settore Economico Finanziario è stata assegnata al medesimo soggetto (ad interim il Settore Economico Finanziario). L'Ente è sprovvisto di Dirigenza.

1.1.7. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) è stato costituito da ultimo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 25/05/2023 e assegnato al

Segretario comunale, deputato a condurre i procedimenti disciplinari, effettuare le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria ed a proporre l'aggiornamento del Codice di comportamento.

1.1.8. I collaboratori

I collaboratori a qualsiasi titolo del Comune di Vado Ligure sono tenuti ad osservare le misure contenute nel PTPCT e a segnalare le situazioni di illecito.

1.2. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO, ovvero lo schema del PTPCT. Lo schema proposto è sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'ANAC sostiene che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015).

Allo scopo di assicurare il coinvolgimento degli stakeholders e degli organi politici, il Comune di Vado Ligure ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, dal 23/09/2025 al 31/10/2025, un avviso pubblico con il quale si invitavano i cittadini, le associazioni o altre organizzazioni interessate a formulare proposte ed osservazioni per eventuali modifiche ed integrazioni da recepire nella Sezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028. All'esito della pubblicazione non sono prevenute osservazioni.

1.3. Gli obiettivi strategici

Il comma 8 dell'art. 1 della legge n. 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. n. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo è quello del **valore pubblico**, secondo le indicazioni del DM n. 132/2022 (art. 3), che può essere realizzato sapendo che prevenzione della corruzione e trasparenza sono strumenti di creazione del valore pubblico, di natura trasversale, per la realizzazione della missione istituzionale. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici.

Gli **obiettivi strategici** sono stati formulati coerentemente con la programmazione prevista nella sottosezione del PIAO dedicata alla performance.

Nel DUP 2026 - 2028 sono esplicitati i seguenti **obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione**:

- coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa;
- promuovere l'articolo 3 della Costituzione, prevedendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti;
- definire, attuare e migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- promuovere iniziative di formazione specifica del personale;
- favorire le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- standardizzazione delle procedure e informatizzare la gestione dei processi;
- monitorare i procedimenti legati all'utilizzo dei finanziamenti PNRR.

Sono altresì previsti **obiettivi strategici per favorire la partecipazione dei cittadini** quali:

- promuovere momenti di comunicazione verso i cittadini nonché di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità;
- promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità.

Gli **obiettivi strategici in materia di trasparenza** sono di seguito indicati:

- promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti);
- rendere trasparente la gestione delle attività;
- aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
- promuovere l'accesso civico generalizzato.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

2. L'analisi del contesto

2.1. L'analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto permette di acquisire informazioni necessarie per identificare i rischi corruttivi, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (*contesto esterno*), sia alla propria organizzazione ed attività (*contesto interno*).

L'analisi del *contesto esterno* individua e descrive le caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime (così come le relazioni esistenti con gli stakeholders) possano condizionare impropriamente l'attività. Da tale analisi emerge la valutazione di *impatto del contesto esterno* in termini di esposizione al rischio.

Contesto provinciale, regionale e nazionale

Gli ultimi dati rilevati relativamente **all'indice di Percezione della Corruzione (CPI)** sono risalenti al 2024.

L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International classifica i Paesi in base al livello di corruzione percepita nel settore pubblico, attraverso l'impiego di 13 strumenti di analisi e di sondaggi rivolti ad esperti provenienti dal mondo del business. Il punteggio finale è determinato in base ad una scala che va da 0 (alto livello di corruzione percepita) a 100 (basso livello di corruzione percepita).

Il CPI 2024 rivela che in più di un decennio la maggior parte dei Paesi ha fatto pochi progressi nell'affrontare la corruzione. Oltre 120 Paesi coperti dal CPI, ovvero più di due terzi del campione, ottengono ancora un punteggio inferiore al punto medio della scala (50 su 100).

Il punteggio dell'Italia nell'Indice di percezione della corruzione (CPI) 2024 è pari a 54 ed è al 52° posto nella classifica globale e al 19° posto tra i 27 paesi membri dell'Unione Europea. (<https://www.transparency.it/indice-percezione-corruzione>).

Un ulteriore intervento positivo è stato introdotto con l'istituzione dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali supportato, dal 16 luglio 2018, dall'Organismo tecnico di supporto operante presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale.

Il Documento del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione centrale della Polizia Criminale "Atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali - Report al 30 settembre 2024" analizza il fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali attraverso elementi informativi raccolti presso le Prefetture.

Da tale documento emergono le seguenti conclusioni: *“Gli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali rappresentano una delle forme più insidiose di pressione contro chi è chiamato a governare il territorio, difendere l’interesse pubblico e garantire il rispetto della legalità. Questo fenomeno, diffuso sia nelle grandi città sia nelle aree rurali, colpisce in modo trasversale amministratori di ogni orientamento politico. Si tratta di un fenomeno preoccupante, che mina i principi fondamentali della democrazia e della convivenza civile, incidendo negativamente sul rapporto tra cittadini e Istituzioni. Tali azioni, infatti, non mettono solo a rischio la sicurezza personale degli amministratori ma creano un clima di paura e sfiducia, ostacolando il corretto funzionamento delle Istituzioni e la capacità di rispondere ai bisogni della collettività. Combattere questo fenomeno richiede un’azione coordinata che coniughi protezione legale, solidarietà politica e sensibilizzazione dell’opinione pubblica, per garantire che nessun rappresentante delle Istituzioni venga lasciato solo nella difesa della legalità e del bene comune. In particolare, nel 2024, la pubblicazione di contenuti ingiuriosi e minacciosi attraverso i social media, si è rivelata la modalità più frequente, a testimonianza di come tali potenti mezzi di comunicazione, ormai parte integrante della vita quotidiana, possano trasformarsi in pericolosi veicoli di intimidazioni, caratterizzati dalla falsa percezione dell’anonimato che connota il mondo digitale. Sarà quindi fondamentale promuovere una cultura digitale basata sulla responsabilità, sul rispetto e sulla consapevolezza delle conseguenze, anche legali, di ogni azione compiuta online, affinché sia netta la linea di demarcazione tra la manifestazione di un legittimo dissenso e la realizzazione di un comportamento intimidatorio che nessuna “libertà di espressione” potrà mai giustificare.”*

Per un’analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/atti-intimidatori-nei-confronti-amministratori-locali>

I dati giudiziari del territorio ligure forniscono la fotografia di una realtà che non può certamente definirsi, nel contesto nazionale, tra quelle maggiormente a rischio, ma neanche tra quelle in cui il rischio sia basso, in quanto la particolare realtà ligure rende il contesto favorevole alle infiltrazioni della criminalità. Le sentenze degli ultimi anni intervenute in materia di criminalità organizzata disegnano, quanto alla Liguria, un quadro di aggregazione della 'ndrangheta, caratterizzata dalla capacità di intrecciare rapporti con il mondo economico e civile e di creare un contesto favorevole alla corruzione.

Altra fonte di preoccupazione deriva dalla circostanza che le organizzazioni criminali, in questo periodo storico, indirizzino il loro interesse ai cospicui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza utilizzando verosimilmente pratiche corruttive o condizionamenti dei processi decisionali nell'ambito del già sensibile ambito degli appalti pubblici.

Applicando i suggerimenti dell'ANAC, come per la formulazione dei piani degli esercizi precedenti, sono state acquisite informazioni di carattere generale dalla “**Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata**” per il 2022.

Il testo integrale della relazione (**Doc. CII, n. 2**) è reperibile alla pagina web: <https://www.senato.it/static/bgt/UltimiAtti/pergiorno/20240124.html?from=20240124&to=20240124>

Di particolare rilevanza il paragrafo relativo agli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali (pag. 31).

Ai fini della valutazione del contesto esterno, sono stati considerati i dati, elaborati grazie al progetto “**Misura la corruzione**”, disponibili sul sito web dell'Autorità. Il progetto ha consentito all'Autorità di individuare una serie di indicatori di rischio utili per sostenere la prevenzione e il contrasto all'illegalità, promuovendo la trasparenza.

L'Autorità ha definito tre tipologie di indicatori:

- indicatori di contesto;
- indicatori di rischio corruttivo negli appalti;
- indicatori di rischio a livello comunale (dedicato ai comuni di oltre 15m abitanti).

Gli **indicatori di contesto** consentono un esame del rischio a livello di territori, indagando istruzione, presenza di criminalità, tessuto sociale, economia locale e condizioni socioeconomiche. L'analisi di contesto dell'ANAC ha utilizzato 18 indicatori, su base provinciale, raccolti in “quattro domini tematici”:

- criminalità, la diffusione della corruzione può essere notevolmente influenzata dai livelli complessivi di criminalità, dall'efficacia del sistema giuridico nel contrastarla, dal grado di protezione che esso riconosce agli individui danneggiati dalle attività corruttive;
- capitale sociale, la coesione della comunità di appartenenza, così come l'affidabilità, la lealtà e la fiducia reciproca degli attori sociali pongono le basi per un efficace sviluppo delle transazioni economiche e delle relazioni tra cittadini e istituzioni;
- istruzione, livelli più elevati di corruzione sono associati a livelli più bassi di istruzione nella popolazione;
- economia, l'alto livello e il grado di uguaglianza nella distribuzione del reddito, l'occupazione, la capacità di attrarre investimenti e di favorire la nascita e la crescita di attività imprenditoriali, l'intensità della competizione nei mercati, la libertà economica, sono fattori che si associano a bassi livelli di corruzione.

Dati rilevati per il territorio della **Provincia di Savona** (riferiti all'esercizio 2017):

composito dei compositi = 97,9% (+0,08% rispetto all'anno precedente); *istruzione* = 96,5% (-1,87%); *criminalità* = 103,04% (+5,47%); *economia* = 92,20% (-2,02%); *capitale sociale* = 99,6% (-1,31%).

Per un'analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20di%20contesto.bcps&screenId=9a72833d-fcc1-44ec-af2f-6f470eabd114&showMenu=false>

Accedendo al **Cruscotto appalti** è possibile effettuare una analisi, per territori, con riferimento alla gestione dei contratti di appalto esaminati sulla scorta di 17 indicatori.

È possibile esaminare la "soglia di rischio" (Focus soglia di rischio) o soffermarsi sul singolo indicatore (Focus indicatore).

Per un'analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20Appalti.bcps&screenId=e6ce36a9-8f9c-4048-9a58-6412e1ed3a6f&showMenu=false>

Accedendo al **Cruscotto comunale (riservato ai comuni di oltre 15.000 abitanti)** è possibile effettuare un'analisi puntuale del singolo ente applicando gli indicatori seguenti:

- rischio di contagio: la presenza nella provincia di comuni con casi di corruzione contribuisce ad innalzare il rischio poiché la corruzione è un fenomeno "contagioso";
- scioglimento per mafia: l'indicatore rileva se il comune ha subito un provvedimento di scioglimento per mafia;
- addensamento sottosoglia: segnala la probabilità di condotte finalizzate a non oltrepassare le soglie UE negli appalti per eludere il confronto concorrenziale e controlli più stringenti; ciò contribuisce ad innalzare determinare il rischio;
- reddito imponibile pro capite, segnala il livello di benessere socioeconomico;
- popolazione residente: l'indicatore approssima la dimensione e la complessità organizzativa del comune che, a sua volta, contribuisce a determinare il rischio di corruzione.

La pagina web permette di accedere a "Visione nazionale" che espone l'elaborazione dei 5 indicatori con riferimento ai territori e, pertanto, può essere utilizzata anche dai comuni con meno di 15.000 abitanti (soprattutto con riferimento agli indicatori "rischio contagio" e "scioglimento per mafia").

Accedendo a “Visione per comune”, invece, gli operatori potranno individuare i valori degli indicatori per il proprio ente di popolazione complessiva non inferiore ai 15.000 abitanti.

Per un’analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20di%20rischio%20a%20livello%20comunale.bcps&showMenu=false>

Per la **Provincia di Savona**, risulta quanto segue. La Provincia di Savona, dopo gli anni '60 e '70, ha assunto una diversa connotazione in quanto, oltre all’immigrazione delle famiglie dai paesi del sud Italia per motivi lavoro, con l’introduzione dell’istituto del soggiorno obbligato è stata interessata anche dall’arrivo dei boss della malavita allontanati dalle proprie terre d’origine.

Tali circostanze hanno favorito, nel tempo, l’insediamento di importanti proiezioni extraregionali delle cosche reggine che, gradualmente, si sono infiltrate nei mercati legali (attività commerciali, imprenditoriali e in particolare del movimento della terra) dove hanno potuto riciclare i capitali provenienti dalle “famiglie” di riferimento. Tutto ciò, senza tralasciare l’arricchimento proveniente dai mercati illegali tipici del narcotraffico, delle estorsioni e dell’usura. Il territorio di riferimento risulta molto appetibile per le organizzazioni criminali in virtù della buona posizione geografica (che favorisce il settore turistico immobiliare), dell’esistenza del porto nonché per la vicinanza di alcune località della Costa Azzurra in Francia, notoriamente interessate dalla stabile presenza di mafiosi italiani.

Seppur non paragonabile a quella tipica delle regioni del Sud, l’immissione nel tessuto economico locale si è manifestata senza pressioni palesi ma, non per questo motivo, risulta meno insidiosa e pericolosa. Ad oggi, sono presenti sul territorio soggetti originari della provincia reggina, affiliati a varie cosche. E’ consolidata altresì l’operatività di cosche calabresi, responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di stampo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, corruzione e intestazione fittizia di beni e società. In ordine alla presenza di stranieri clandestini, si registrano ancora episodi di risse e di abusivismo commerciale (in particolare sulle fasce costiere). Tali fenomeni ingenerano, nella popolazione locale, una minore percezione di sicurezza. Nella provincia operano anche gruppi e soggetti criminali stranieri di etnia

albanese, romena e nord africana dediti al traffico di sostanze stupefacenti, allo sfruttamento della prostituzione e ai reati contro il patrimonio.

I porti di Savona e Vado Ligure (SV), quest'ultimo confinante con il territorio del comune di Bergeggi, continuano ad essere un significativo punto di ingresso per i traffici illeciti di sostanze stupefacenti, come dimostrano gli ingenti sequestri operati nel tempo. Al riguardo, lo scalo di Vado Ligure si è purtroppo confermato, anche nell'anno 2025 una delle principali aree di ingresso per la droga, ne sono testimoni i media che hanno dato notizia di ripetuti sequestri di droghe di varia natura effettuati dalle forze dell'ordine.

Il **Comune di Vado Ligure** è un comune costiero che si caratterizza eminentemente per l'elevatissima presenza di insediamenti portuali, logistici, industriali e commerciali operanti a servizio dell'intero territorio regionale e provinciale (tra cui: la centrale termoelettrica Tirreno Power, due discariche di rifiuti a servizio dell'intera provincia, due cave minerarie, depositi costieri di prodotti petroliferi, con i relativi pontili di sbarco, cantieri navali, uno stabilimento per la produzione di materiali refrattari).

Va sottolineato che due dei suddetti stabilimenti del Settore petrolchimico sono individuati come attività industriali "a rischio di incidente rilevante". Particolarmente importanti sono gli sviluppi delle attività portuali, che hanno visto affiancarsi al terminal traghetti della Corsica Ferries e al porto commerciale la piattaforma container, con flussi di merci movimentate in costante aumento e con un positivo "effetto volano" sull'economia locale.

Il contesto territoriale vadese rappresenta un nodo di collegamento viario strategico, servito dall'autostrada Torino-Savona e dalla Genova-Ventimiglia ed è anche dotato di uno scalo merci ferroviario, oggetto quest'ultimo di significativi interventi di potenziamento.

Il tema della sostenibilità ambientale, inevitabilmente, ha rappresentato e rappresenta uno dei cardini della politica comunale.

Premesso quanto sopra, l'analisi del contesto interno riguarda, da una parte, la struttura organizzativa e, dall'altra parte, la mappatura dei processi, che rappresenta l'aspetto centrale e più importante finalizzato ad una corretta valutazione del rischio.

Sebbene non si disponga di più recenti dati puntuali di rilevazione statistica, può dirsi che negli ultimi anni il territorio comunale di Vado Ligure è stato interessato, principalmente, dai fenomeni criminali di natura comune di seguito indicati.

I reati che anche in questo contesto possono considerarsi di maggiore incidenza, sia dal punto di vista numerico che per l'effetto negativo in termini di percezione di insicurezza da parte dei cittadini, sono:

- i furti nelle abitazioni, specie nelle frazioni periferiche normalmente più esposte;
- i furti nelle sedi e pertinenze di aziende e stabilimenti;
- i furti nelle attività commerciali, in particolare nei più importanti negozi del Parco Turistico Commerciale "MOLO 8.44" di Via Montegrappa;
- le truffe agli anziani;
- le truffe informatiche.

Per prevenire e perseguire detti illeciti è proseguito il piano di progressiva implementazione del sistema di videosorveglianza comunale ed anche i privati (in particolare, la Direzione del succitato più importante centro commerciale) hanno realizzato un significativo ampliamento dei loro impianti di telecamere.

Per quanto noto, si tratta comunque di illeciti penali che presentano un'incidenza sostanzialmente in linea con quella media dell'ambito territoriale e un andamento relativamente stabile nel periodo in esame.

Sul mantenimento di questa situazione generalmente valida di sicurezza e quiete urbana ha sicuramente inciso positivamente l'attività di vigilanza posta in essere dalle Forze dell'ordine (specie dai militari della locale Stazione Carabinieri) e della Polizia Municipale.

Anche l'ormai variegata collettività vadese non è risultata estranea a reati contro la persona e, in particolare, a casi di atti persecutori, c.d. "stalking" (spesso nell'ambito o al termine di relazioni affettive), violenze in famiglia ed altre condotte lesive.

Si evidenzia un sempre maggior numero di giovani dediti all'uso di sostanze stupefacenti, in particolare hashish, marijuana e cannabis, con conseguente ricorso ai circuiti illegali di "distribuzione".

Altra casistica da monitorare è quello del vandalismo in danno di beni pubblici, specie sui Giardini a mare e nei parchi giochi.

Si tratta comunque di fenomeni con incidenza ancora relativamente modesta, anche grazie al permanere di un forte senso di comunità ed al mantenimento da parte dell'Amministrazione locale di un elevato livello di servizi educativi e di assistenza sociale, che aiutano a contrastare l'insorgenza di comportamenti devianti fin dall'adolescenza (es. "bullismo").

Un fenomeno sempre preoccupante e comune ad altre località della fascia costiera ligure, è costituito dagli incendi boschivi di natura dolosa, dovendosi considerare del tutto marginale la casistica di quelli derivanti da improprie attività di abbruciamento di sterpaglie o residui della produzione agricola.

Durante lo scorso anno non si è verificato alcun episodio di incendio di natura dolosa.

Una costante azione di prevenzione è attuata dagli organi deputati al controllo in relazione ai cantieri delle grandi opere in fase di realizzazione, con particolare riferimento alle infrastrutture portuali già realizzate ed in via di sviluppo (piattaforma multipurpose ed interventi correlati), al fine di contrastare ogni immissione nella gestione degli appalti da parte di organizzazioni di stampo mafioso.

Sempre con riferimento all'ambito portuale, particolare attenzione risulta dedicata dalle Forze di Polizia alle attività investigative finalizzate al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti attraverso i normali flussi internazionali di merci, specie quelli della frutta. Tali attività hanno portato ad ingenti sequestri di sostanze stupefacenti rinvenute all'interno di containers nell'area portuale.

Si segnala preliminarmente che nell'ultimi dieci anni non si sono verificati episodi, legati al comportamento del personale e/o degli amministratori che hanno comportato l'apertura di procedimenti penali, disciplinari, contabili riconducibili a episodi di corruzione o anche solo di cattiva amministrazione e che la cultura della legalità è solidamente diffusa all'interno dell'Ente. L'utilizzo, anche nel corso dell'anno 2024 dell'istituto

dello smart working, non ha evidenziato problematiche di sorta nel corretto svolgimento del lavoro e dell'attività dell'amministrazione.

2.2. L'analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda: la *struttura organizzativa*; la *mappatura dei processi* che rappresenta l'attività centrale e più importante per una corretta valutazione del rischio.

2.2.1. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa viene analizzata e descritta nella parte del PIAO dedicata all'organizzazione/alla performance. Si rinvia a tale sezione.

La struttura è ripartita in Settori. Ciascun Settore è organizzato in Servizi e Uffici.

Al vertice di ciascun Settore è posto Funzionario incaricato di Elevata Qualificazione, mentre alla guida di ogni Servizio è designato un dipendente (Funzionario o Istruttore) secondo quanto stabilito dal contratto integrativo.

La dotazione organica effettiva (al 31/12/2025) prevede: un Segretario comunale; un vicesegretario comunale; n. 81 dipendenti, dei quali n. 6 incaricati di Elevata Qualificazione. Fino al 03/04/2025 gli incaricati di Elevata Qualificazione erano n. 7 ma, a far data dal 04/04/2025, sono diventati n. 6 tenuto conto che la responsabilità del Settore Amministrativo e del Settore Economico Finanziario è stata assegnata al medesimo soggetto (ad interim il Settore Economico Finanziario). L'Ente è sprovvisto di Dirigenza.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo.

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;
- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico;

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al Comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva

militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL n. 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

2.2.2. La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno

Dai risultati dell'analisi del contesto, sia esterno che interno, è stato possibile sviluppare le considerazioni di seguito illustrate in merito alle misure di prevenzione e contrasto della corruzione.

2.3. La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure e incide sulla qualità complessiva della

gestione del rischio. Una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte.

Per la mappatura è **fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali (Responsabili dei Settori)**.

Può essere utile prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato e interviste agli addetti ai processi onde individuare gli elementi peculiari e i principali flussi.

Soprattutto in questa fase, il RPCT, che coordina la mappatura dei processi, deve poter disporre delle risorse necessarie e della collaborazione dell'intera struttura organizzativa.

I **Responsabili dei Settori**, ai sensi dell'art. 16, co. 1 lett. l-ter), d.lgs. n. 165/2001: forniscono informazioni per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione; formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo.

Tutti i dipendenti, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 62/2013, prestano collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione.

I processi identificati, poi, vengono aggregati nelle **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- **Generali:** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- **Specifiche:** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività svolte dalla stessa.

L'Allegato n. 1 del PNA 2019 ha individuato **le aree di rischio generali** per gli enti locali:

- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato;
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
- contratti pubblici;
- acquisizione e gestione del personale;
- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine;
- affari legali e contenzioso;
- governo del territorio;

- gestione dei rifiuti;
- pianificazione urbanistica.

Oltre a quelle elencate dal PNA, è stata prevista una ulteriore area di rischio denominata **Altri servizi**.

Altri servizi è un sottoinsieme che riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA (quali ad esempio: gestione del protocollo, funzionamento degli organi di governo, delle commissioni, istruttoria delle deliberazioni e delle determinazioni, ecc.).

Per la mappatura è stato fondamentale il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture organizzative principali (Responsabili di Settore - EQ). Tutti gli addetti ai processi sono stati coinvolti per l'individuazione degli elementi peculiari e i principali flussi. Vista la rilevanza della materia e la complessità degli adempimenti connessi, può essere utile allo stato valutare la possibilità di prevedere la costituzione di un *gruppo di lavoro o un Servizio/Ufficio* dedicato.

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha potuto enucleare i processi elencati nelle schede allegate, denominate "Mappatura dei processi a catalogo dei rischi" (Allegato A).

Tali processi poi, sempre secondo gli indirizzi espressi dal PNA, sono stati brevemente descritti (mediante l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo, e dell'output finale) e, infine, è stata registrata l'unità organizzativa responsabile del processo stesso.

3. Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative. Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione.

3.1. Identificazione del rischio

L'identificazione individua comportamenti e fatti che possono verificarsi in relazione ai processi mappati, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo. Deve portare, con gradualità, alla creazione di un **Registro degli eventi rischiosi** nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione.

Il Registro degli eventi rischiosi, o Catalogo dei rischi principali, è riportato nell'Allegato A.

Per individuare eventi rischiosi è necessario: definire l'oggetto di analisi; utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; individuare i rischi.

a) L'oggetto dell'analisi: è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

Come già precisato, secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT, in collaborazione con i Responsabili di Settore, ha svolto l'analisi per singoli "processi" (senza scomporre gli stessi in "attività", fatta eccezione per i processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture).

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2019), nel corso dei prossimi esercizi si cercherà di provvedere ad affinare ulteriormente la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

I processi mappati riguardano pressoché tutti i settori di intervento e le attività svolte dall'amministrazione.

Le schede allegate al presente recano mappatura, analisi e trattamento dei processi amministrativi:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi,

B- Analisi dei rischi,

C- Graduazione dei rischi e individuazione delle misure.

b) Tecniche e fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste e gli incontri con il personale, workshop e focus group, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc.

Il RPCT, ha peraltro applicato principalmente le metodologie basate su:

- i risultati dell'analisi del contesto;
- le risultanze della mappatura;
- l'analisi di casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato in altre amministrazioni o enti simili;
- l'evidenza che non sono pervenute segnalazioni tramite il whistleblowing o con altre modalità.

c) **L'identificazione dei rischi:** gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

Il RPCT, in collaborazione con i Responsabili di Settore, ha prodotto il **Catalogo dei rischi principali**. Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate "**Mappatura dei processi a catalogo dei rischi**", **Allegato A**. Il catalogo è riportato nella colonna G dell'Allegato A. Per ciascun processo è indicato il rischio principale che è stato individuato.

3.2. Analisi del rischio

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi, attraverso l'analisi dei fattori abilitanti della corruzione, e di stimare il livello di esposizione al rischio dei processi. Per svolgere l'analisi è quindi necessario:

- scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;
- individuare i criteri di valutazione;
- rilevare i dati e le informazioni;
- formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

3.2.1. Scelta dell'approccio valutativo

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo **qualitativo, quantitativo**, oppure di tipo **misto** tra i due.

Qualitativo: l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

Quantitativo: nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi numeriche o matematiche per quantificare il rischio.

L'ANAC predilige un approccio *qualitativo* che dia spazio alla motivazione della valutazione, garantendo la massima trasparenza.

3.2.2. I criteri di valutazione

Per poter stimare il rischio, è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione. L'ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA 2019, Allegato n. 1).

Gli indicatori sono:

- livello di interesse esterno: la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
- grado di discrezionalità del decisore interno: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;
- trasparenza/opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio di eventi corruttivi; ad un minore grado di trasparenza (quindi, una maggiore opacità) del processo decisionale corrisponde un innalzamento del rischio;
- livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione Responsabile del Settore o del funzionario alle attività di mappatura, analisi e trattamento dei rischi segnala un deficit di attenzione in tema di corruzione; minore è la collaborazione prestata al RPCT, maggiore è la probabilità di eventi corruttivi;
- grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi; maggiore è il livello di "non attuazione" delle misure programmate, maggiore sarà il rischio.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**" (**Allegato B**).

3.2.3. La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni, per esprimere un giudizio sugli indicatori di rischio, è coordinata dal RPCT. Le informazioni possono essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; attraverso modalità di *autovalutazione* da parte dei responsabili degli uffici coinvolti.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

Le valutazioni sono suffragate dalla *motivazione del giudizio espresso*, possibilmente fornite di evidenze a supporto e sostenute da "dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi" (PNA, Allegato n. 1, pag. 29).

L'ANAC ha suggerito di far uso di:

- dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);
- segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;
- ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

Il RPCT ha ritenuto di procedere con la metodologia dell'"**autovalutazione**" proposta dall'ANAC (PNA 2019, Allegato 1, pag. 29).

Si precisa che, al termine dell'"autovalutazione" il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della "prudenza".

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**", **Allegato B**. Tutte le "valutazioni" sono supportate da chiare e sintetiche motivazioni, esposte nell'ultima colonna a destra ("**Motivazione**") nelle suddette schede (**Allegato B**).

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente.

3.2.4. Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L'ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un'analisi di tipo *qualitativo*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione *quantitativa* che prevede l'attribuzione di punteggi.

Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia *qualitativa* è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si deve pervenire ad una **valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio**.

Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una **misurazione sintetica del livello di rischio** associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

Ogni misurazione deve essere adeguatamente **motivata** alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

L'ANAC raccomanda quanto segue:

- qualora, per un dato processo, siano ipotizzabili più eventi rischiosi con un diverso livello di rischio, si raccomanda di far riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio;
- evitare che la valutazione sia data dalla media dei singoli indicatori; è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico.

L'analisi è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto):

Livello di rischio	Sigla corrispondente
Rischio quasi nullo	N
Rischio molto basso	B-
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A
Rischio molto alto	A+
Rischio altissimo	A++

Il RPCT, ha applicato gli indicatori proposti dall'ANAC ed ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con metodologia di tipo qualitativo ed ha espresso la misurazione, di ciascun indicatore di rischio applicando la scala ordinale di cui sopra.

I risultati della misurazione sono riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**", **Allegato B**.

Nella colonna denominata "Valutazione complessiva" è indicata la misurazione di sintesi di ciascun oggetto di analisi.

Tutte le valutazioni sono supportate da una chiara, seppur sintetica motivazione, esposta nell'ultima colonna a destra ("Motivazione") nelle suddette schede (Allegato B).

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente (PNA, Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

3.3. La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione. Ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere, per ridurre il rischio, e le priorità di

trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera. I criteri di valutazione dell'esposizione al rischio possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle misure sul livello di esposizione al rischio del processo. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si perviene ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio il cui scopo è fornire una misurazione sintetica del livello di rischio.

In questa fase, il RPCT, ha ritenuto di:

- ✓ assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio A++ ("rischio altissimo") procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale;
- ✓ prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione A++, A+, A.

4. Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle *misure generali e specifiche* finalizzate a ridurre il rischio:

- le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo.
- Le **misure specifiche**, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

4.1. Individuazione delle misure

Il primo step del trattamento consente di *identificare le misure* di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

La seconda parte del trattamento è la *programmazione operativa* delle misure.

In questa fase, il RPCT, ha individuato misure generali e misure specifiche, in particolare per i processi che hanno ottenuto una valutazione del livello di rischio **A++** nonché per gli altri.

Le misure sono state puntualmente indicate e descritte nelle schede allegare denominate "**Individuazione e programmazione delle misure**", **Allegato C**. Per ciascuna misura è fissato un termine entro il quale provvedere all'attuazione della misura stessa.

Successivamente, è necessario procedere al monitoraggio della effettiva attuazione delle misure programmate, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo conclusivo della sottosezione dedicato a “Monitoraggio e riesame delle misure”.

5. Le misure di prevenzione e contrasto

Secondo quanto definito nell’Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, dopo aver identificato le aree di rischio, è necessario identificare le misure necessarie a “neutralizzare” o ridurre il rischio.

In tal senso, il PNA individua una serie di misure obbligatorie che devono, quindi, essere necessariamente implementate all’interno di ciascuna Amministrazione.

Le misure individuate a presidio dei rischi, distinte tra Obbligatorie di PNA e Ulteriori, vengono riportate nelle tabelle che seguono, indicanti le modalità di sviluppo della misura e il relativo monitoraggio introdotto a partire dal 2021.

5.5. Il Codice di comportamento

Il comma 3, dell’art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e smi, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione i Codici di comportamento rivestono un ruolo rilevante nella strategia delineata dalla legge n. 190/2012 costituendo lo strumento che meglio si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell’interesse pubblico, (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020, Paragrafo 1).

MISURA OBBLIGATORIA 1 CODICE DI COMPORTAMENTO
Settore/Ufficio responsabile
Settore I Amministrativo – Servizio Personale – UPD
Soggetto Responsabile
Responsabile Settore I Amministrativo – Segretario comunale
Descrizione
Il Codice di comportamento costituisce uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione idonea a mitigare la maggior parte delle tipologie dei comportamenti a rischio di corruzione in quanto specificamente diretto a favorire la diffusione di comportamenti ispirati a standard di legalità ed eticità nell’ambito delle pubbliche amministrazioni. Tale misura opera in maniera trasversale all’interno dell’amministrazione.

<p>Tra le misure di prevenzione della corruzione il codice di comportamento riveste, nella strategia delineata dalla L. n. 190/2012 (nuovo art. 54 del d.lgs. n. 165/2001) un ruolo importante, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con il PTPCT e con le carte dei servizi.</p> <p>Il Codice di Comportamento è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 dell'11.12.2013 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Atti generali di Amministrazione trasparente insieme ai rimandi relativi al Codice disciplinare.</p>
<p>Stato della Misura</p>
<p>Con deliberazione di Giunta comunale n. 123 del 19 novembre 2021 e successiva con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 26 luglio 2024 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento e la relazione illustrativa. Sono state altresì intraprese le azioni propedeutiche all'approvazione del Codice quali il coinvolgimento dei portatori di interesse esterni (pubblicazione invito a presentare proposte sul sito web istituzionale) e interni con invito a presentare proposte al nuovo Codice.</p> <p>Le misure già adottate sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la consegna di una copia del codice a ogni neo assunto con la modulistica di riferimento; 2) inserimento clausola in contratti pubblici lavori/forniture, di affidamento incarichi e acquisizioni collaborazioni di decadenza del contratto in caso di violazione del Codice di Comportamento; 3) il monitoraggio dell'attuazione del codice (art. 15 del D.P.R. n. 62/2013).
<p>Sviluppo della misura</p>
<p>Conferma per il 2026 delle misure adottate.</p>
<p>Monitoraggio adozione ed efficacia della misura</p>
<p>Monitoraggio semestrale delle misure adottate e confermate da parte RPCT.</p>

5.6. Rotazione del personale

MISURA OBBLIGATORIA 2 ROTAZIONE DEL PERSONALE
<p>Settore/Ufficio responsabile</p>
<p>Tutti i Settori - UPD</p>
<p>Soggetto Responsabile</p>
<p>Tutti i Responsabili di Settore - Segretario comunale</p>
<p>Descrizione</p>
<p>La rotazione del personale è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla Legge n. 190/2012 all'art. 1 comma 4 lettera e), comma 5 lettera b). Nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione del</p>

2016, l'ANAC ha distinto tra "**rotazione ordinaria**" prevista dalla Legge n. 190/2012 e "**rotazione straordinaria**" prevista dall'art. 16 comma 1 lettera 1-quarter del D.Lgs n. 165/2001 che si attiva al verificarsi di fenomeni corruttivi. In riferimento alla rotazione straordinaria, l'ANAC nell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione del 2018 e con deliberazione n. 215/2019, ha indicato le procedure per questo genere di misura che prevede:

- per il personale titolare di Elevata Qualificazione: la rotazione straordinaria si attua o con l'attribuzione di altro incarico o con la revoca della attribuzione della Elevata Qualificazione;
- per il personale non titolare di Elevata Qualificazione: la rotazione straordinaria si attua con l'assegnazione del dipendente ad altro ufficio o servizio.

La misura è obbligatoria se i reati contestati sono quelli elencati all'art. 7 della Legge n. 69 del 2015, "fatti di corruzione", mentre è facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale).

Stato della Misura

L'esiguità numerica del personale in organico presso il Comune di Vado Ligure e l'alta specializzazione richiesta proprio nelle aree a rischio, acquisibile solo grazie ad un'esperienza pluriennale nelle singole specifiche materie, non consentono né una rotazione a livello di titolari di Elevata Qualificazione né a livello di Responsabili di Servizio tra Settore e Settore e, nell'ambito di questi ultimi, tra i Servizi. Ciò comporterebbe la paralisi dei Settori nel primo caso (E.Q.) e gravissimi disservizi nel secondo (R.S.).

Le misure alternative alla rotazione previste ed attuate sono:

- a) il Responsabile competente ad adottare il provvedimento finale non deve coincidere con il Responsabile del procedimento, in tal modo assicurando che per ogni procedimento intervengano almeno due soggetti; sono fatte salve le ipotesi in cui si verifichino giustificate esigenze organizzative temporanee connesse alla carenza di personale idoneo;
- b) potrà essere introdotto il meccanismo della doppia sottoscrizione dei provvedimenti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione atto finale, per scongiurare una gestione esclusiva di particolari procedimenti più a rischio;
- c) a inizio anno, il Responsabile del Settore, per ogni tipologia di procedimento, individua i dipendenti in grado di svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento;
- d) per i procedimenti a istanza di parte, i criteri predeterminati di distribuzione delle pratiche vertono sul criterio cronologico, mentre per i procedimenti d'ufficio si basano su una equilibrata attribuzione dei procedimenti stessi;
- e) in tutti gli atti a valenza esterna emanati dai Responsabili di Settore non ruotante riportare la struttura (ufficio/servizio) che ha partecipato alla fase istruttoria, attraverso attività, pareri, valutazioni tecniche e atti

endoprocedimentali, onde dimostrare che la figura apicale che adotta l'atto non abbia avuto il controllo esclusivo sul procedimento. A titolo di esempio, la dicitura da utilizzare negli atti, potrebbe essere la seguente: "Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'istruttoria interna, in merito all'adozione del presente atto".
Sviluppo della Misura
Conferma delle misure nel 2026.
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Monitoraggio semestrale delle misure adottate e confermate da parte RPCT.

5.7. Formazione in tema di anticorruzione

MISURA OBBLIGATORIA 3 FORMAZIONE
Settore/Ufficio responsabile
Settore I Amministrativo - Servizio Personale - RPCT
Soggetto Responsabile
Responsabile Settore I Amministrativo - RPCT
Descrizione
<p>Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici, con particolare attenzione a quelli chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sulla normativa in tema di corruzione e sui temi dell'etica e della legalità.</p> <p>L'obiettivo che si pone è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffondere e condividere i valori etici; - ridurre il rischio di compiere l'azione illecita inconsapevolmente; - far conoscere gli strumenti di prevenzione e gli obblighi di trasparenza. <p>L'attività di formazione in tema di anticorruzione di ogni anno è decisa dal RPCT di concerto con il Responsabile del Settore Amministrativo e del Servizio Personale e si svolge, attraverso la realizzazione di corsi. Tempi e destinatari della formazione sono declinati in misura diversa a in base all'appartenenza ai processi a più alto rischio corruttivo. Gli interventi formativi da realizzare in ciascuno degli anni del triennio di riferimento sono distinti in tre tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Formazione - base con cadenza annuale e per tutto il personale sui temi dell'etica e legalità, sui contenuti del P.T.P.C, finalizzata a sensibilizzare tutti dipendenti sul rischio corruzione e a informarli sulle misure e attività previste alla cui realizzazione sono chiamati a collaborare (conoscenza e condivisione strumenti di prevenzione); b) Formazione - specialistica, per il personale nei settori considerati dal Piano più esposti al rischio di corruzione, al fine di permettere: - l'assunzione di decisioni con cognizione di causa per ridurre l'inconsapevolezza di azioni illecite; - permettere la diffusione degli orientamenti giurisprudenziali ed

<p>evitare prassi contrarie alle corrette interpretazioni; costruire conoscenze specifiche per lo svolgimento di attività a maggior rischio corruzione;</p> <p>c) Formazione - aggiornamento, finalizzata all'apprendimento delle novità normative o a diffondere le conoscenze sulle innovazioni tecnologiche, procedurali e organizzative introdotte a livello di ente o di uno specifico Servizio;</p> <p>d) Verifica delle competenze acquisite nella formazione - base;</p> <p>e) Questionario di gradimento della Formazione.</p>
Stato della Misura
<p>N. corsi effettuati nel 2025: > 300</p> <p>N. ore di formazione totale: > 4.400</p> <p>Personale Coinvolto: n. 79 dipendenti</p>
Sviluppo della Misura
<p>Confermata per il 2026 con la previsione dell'implementazione della formazione specialistica in materia di appalti e utilizzo della piattaforma di e-procurement per gli affidamenti.</p>
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
<p>Monitoraggio semestrale delle misure adottate e confermate da parte RPCT.</p>

5.8. Whisterblowing (tutela del dipendente che segnala illeciti)

MISURA OBBLIGATORIA 4
WHISTERBLOWING (tutela del dipendente che segnala illeciti)
Settore/Ufficio responsabile
Settore Amministrativo -UPD - RPCT
Soggetto Responsabile
Responsabile del Settore Amministrativo - Segretario comunale - RPCT
Descrizione
<p>Whistleblowing è l'attività di regolamentazione delle procedure volte ad incentivare e proteggere le segnalazioni di condotte illecite di cui il soggetto sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro o di collaborazione (riguarda infatti non solo i dipendenti dell'Ente ma anche i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Ente).</p> <p>Gli illeciti non si riferiscono solo alla categoria dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, bensì a tutte le situazioni in cui si riscontri un abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, es. sprechi, conflitti di interesse non dichiarati, nepotismo, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazioni delle norme sulla sicurezza sul luogo di lavoro.</p> <p>Secondo l'art. 54bis del d.lgs. n. 165 è prevista la tutela per il segnalante, garantita su vari piani:</p>

- Tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- Tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie adottate dall'Ente a causa della segnalazione;
- Esclusione dalla responsabilità di violazione, per giusta causa, del segreto d'ufficio/aziendale/professionale/scientifico/industriale e dell'obbligo di fedeltà, (secondo quanto previsto dall'art. 2015 del Codice Civile).

Per specifica previsione normativa, le tutele previste cessano in caso di sentenza, anche non definitiva di primo grado, che accerti nei confronti del segnalante la responsabilità penale.

La disciplina in materia di whistleblowing è contenuta nel d.lgs. n. 24 del 2023 (decreto whistleblowing), adottato in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 e riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. L'articolo 23 del citato d.lgs. 24 del 2023 abroga l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che in precedenza disciplinava l'istituto del whistleblowing. In materia di whistleblowing, è intervenuta anche ANAC, la quale, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del d.lgs. n. 24 del 2023, con delibera del 12 luglio 2023, n. 311, ha approvato le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali

Stato della Misura

Sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della corruzione", in ottemperanza alla nuova disciplina, è previsto che le segnalazioni possono essere effettuate attraverso la piattaforma WhistleblowingPA cui ha aderito il Comune di Vado Ligure. La procedura adottata è conforme alle direttive contenute nell'art. 54 bis D.Lgs n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012 e dalla Legge n. 179/2017, ed in esecuzione del D.Lgs. n. 24 del 2023.

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso la piattaforma WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions, cui ha aderito il Comune di Vado Ligure raggiungibile attraverso il seguente link:

<https://comunevadoligure.whistleblowing.it/>

La procedura adottata è conforme alle direttive contenute nell'art. 54 bis D.Lgs n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012 e dalla Legge n. 179/2017, ed in esecuzione del D.Lgs. n. 24 del 2023.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione.

Nel caso in cui, invece, dall'istruttoria emergano elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) inoltra la segnalazione, in relazione ai

<p>profili di illiceità riscontrati, ai soggetti terzi competenti – anche per l’adozione dei provvedimenti conseguenti.</p> <p>E’ stato adottato un canale interno per le segnalazioni di Whistleblowing a norma del D.lgs. n. 24/2023.</p>
Sviluppo della Misura
Misura attuata e confermata per il 2026. Ad oggi non sono pervenute segnalazioni.
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica annuale dell’adempimento da parte del RPCT.

5.9. Formazione di commissioni, assegnazione a uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.

<p>MISURA OBBLIGATORIA 5</p> <p>FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE A UFFICI E</p> <p>CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PER</p> <p>DELITTI CONTRO LA P.A.</p>
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Settori
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore
Descrizione
<p>Secondo l’art. 35-bis, del d.lgs. 165/2001 e smi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:</p> <p>a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</p> <p>b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,</p> <p>c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</p> <p>d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.</p> <p>Ai fini dell’applicazione dell’articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell’articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (inconferibilità di incarichi</p>

<p>in caso di condanna per reati contro la P.A.), l'Amministrazione verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi a mezzo di acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione.</p> <p>L'Amministrazione comunale è tenuta a verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'atto della formazione di commissioni di gara o concorso, anche sui componenti esperti esterni all'Ente; • all'atto di conferimento degli incarichi di Responsabile di Settore incaricato di Elevata Qualificazione; • immediatamente con riferimento agli incarichi già conferiti e al personale già assegnato.
<p>Stato della Misura</p>
<p>Le modalità di conferimento degli incarichi sono definite dalle disposizioni regolamentari dell'ente. La verifica avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mediante acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445/2000; - mediante acquisizione di ufficio dei precedenti penali e carichi pendenti, da parte dell'ufficio preposto all'espletamento della pratica.
<p>Sviluppo della Misura</p>
<p>Conferma della misura per il 2026.</p>
<p>Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura</p>
<p>Verifica semestrale dell'adempimento da parte del Segretario comunale in sede di controllo atti e monitoraggio RPCT.</p>

5.10. Conflitto di interesse e incompatibilità e inconfiribilità di cariche ed incarichi

<p>MISURA OBBLIGATORIA 6 CONFLITTO DI INTERESSE E INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' CARICHE E INCARICHI</p>
<p>Settore/Ufficio responsabile</p>
<p>Tutti i Settori</p>
<p>Soggetto Responsabile</p>
<p>Tutti i Responsabili di Settore</p>
<p>Descrizione</p>
<p>Il conflitto di interessi si concretizza quando decisioni, che richiedono imparzialità di giudizio, sono adottate da un pubblico funzionario che vanta, anche solo potenzialmente, interessi privati che confliggono con l'interesse</p>

pubblico che il funzionario è chiamato a difendere e curare. Si tratta, pertanto, di una condizione che determina *il rischio* di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua, o meno, una condotta impropria (cfr. Consiglio di Stato, Sezione consultiva, 5/3/2019 n. 667).

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ha imposto il dovere di astensione nel caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, ad *ogni dipendente della pubblica amministrazione*.

L'art. 6 co. 2, del DPR 62/2013, prevede che *ogni dipendente debba astenersi* dall'assumere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Secondo l'art. 6 del DPR 62/2013, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente deve informare per iscritto il dirigente di "*tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni*".

Con tale comunicazione, il dipendente precisa:

- se lo stesso dipendente in prima persona, suoi parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano tuttora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i menzionati rapporti di collaborazione;
- se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, *ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi*. Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al dirigente, al superiore gerarchico o, in assenza, all'organo di indirizzo.

Le violazioni del Codice di comportamento sono fonte di responsabilità accertata in esito a un procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 16 DPR 62/2013, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, amministrative (PNA 2019, pag. 49).

Premesso che l'ente applica con puntualità la disciplina di cui agli artt. 53 d.lgs. 165/2001 e 60 DPR 3/1957, allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT:

- acquisisce e conserva le dichiarazioni dei dipendenti, di insussistenza di conflitti di interessi, di cui all'art. 6 DPR 2013 nell'ambito del sistema di gestione documentale;
- monitora la situazione, attraverso l'aggiornamento delle dichiarazioni, con cadenza periodica;
- rammenta, con cadenza periodica, a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare, di concerto con il Responsabile del Settore cui appartiene il dichiarante, eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare le dichiarazioni di conflitto rilasciate dai Responsabili di Settore, dai vertici amministrativi e politici, dai consulenti o dalle altre posizioni della struttura organizzativa.

L'eventuale situazione di conflitto di interesse che riguardasse il RPCT, è valutata dall'organo di vertice amministrativo.

La verifica dell'insussistenza di **cause di incompatibilità e inconfiribilità di cariche e incarichi** è una misura generale che mira a evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la preconstituzione di situazioni favorevoli a ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita.

Gli incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del regime delle incompatibilità e inconfiribilità sono:

- gli incarichi dirigenziali interni ed esterni e amministrativi di vertice;
- gli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico;
- le cariche in enti privati regolati o finanziati;
- i componenti di organo di indirizzo politico, come definiti all'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013.

Si provvede a acquisire, conservare e verifica le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013. Inoltre, si effettua il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconfiribilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

- la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;
- il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);
- la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

L'ente, con riferimento a dirigenti e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 - 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 e, in particolare, l'art. 20 rubricato: dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.
Stato della Misura
Attuata con verifica periodica.
Sviluppo della Misura
Confermata per il 2026 con l'incremento del campione di verifiche sulle dichiarazioni con controllo semestrale sulla documentazione acquisita.
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Controllo annuale e a campione da parte del RPCT delle dichiarazioni acquisite e trasmesse dai Responsabili dei Settori.

5.11. Formazione, attuazione e controllo decisioni

MISURA OBBLIGATORIA 7 FORMAZIONE, ATTUAZIONE E CONTROLLO DECISIONI
Settore/Ufficio responsabile
Servizio Affari Generali e Segreteria
Soggetto Responsabile
Segretario comunale
Descrizione
<p>Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.</p> <p>Il Segretario Comunale, svolge l'attività di controllo interno, ai sensi del D.L. n. 174/2012 e del relativo "Regolamento sul sistema dei controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 4 del 28.02.2017, nei confronti dei procedimenti e degli atti prodotti annualmente dall'Amministrazione comunale. Il controllo successivo sugli atti costituisce una misura anticorruzione molto penetrante, in quanto, potendo partire dal singolo atto e risalire all'intero procedimento che ne è all'origine, permette una verifica puntuale e approfondita, che, dall'aspetto puramente amministrativo, passa a verificare le prassi in uso e ricercare elementi di possibile corruzione, di cui eventuali storture dell'atto potrebbero essere un indice sintomatico.</p> <p>I provvedimenti conclusivi devono riportare in narrativa la puntuale descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti - anche interni - per addivenire alla decisione finale. In tal modo chiunque via abbia interesse potrà in ogni tempo ricostruire l'intero procedimento, anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso (art. 22 e ss. L.241/1990). I provvedimenti conclusivi, a norma dell'articolo 3 della L. 241/1990, devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. Lo stile</p>

dovrà essere il più possibile semplice e diretto. E' preferibile evitare acronimi, abbreviazioni e sigle (se non quelle di uso più comune); esprimere la motivazione con frasi brevi intervallate da punteggiatura; tutto ciò per consentire a chiunque, anche a coloro che sono estranei alla P.A. di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione. Il Segretario comunale in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e / o adottato un provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento. Il Segretario comunale e il RPCT possono in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare ma anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.
Stato della Misura
Attuata. Allo stato attuale, secondo il Regolamento sul sistema dei controlli interni, è previsto un controllo a cadenza semestrale e vengono estratti con sistema informatico il 10% del totale degli atti formati nel semestre di riferimento per ciascun settore. La metodologia di controllo è indicata all'art. 8 del Regolamento comunale.
Sviluppo della Misura
Confermata per il 2026.
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Controllo semestrale e a campione da parte del Segretario comunale e monitoraggio RPCT.

5.12. Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni

MISURA OBBLIGATORIA 8 MONITORAGGIO DEI RAPPORTIAMMINISTRAZIONE/ SOGGETTI ESTERNI
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Settori
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore
Descrizione
Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti. Applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di

<p>contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione.</p> <p>A tal fine, negli atti di incarico, nei bandi e nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze, delle forniture di beni o servizi od opere a favore sono inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai succitati codici (generale e speciale).</p>
Stato della Misura
Attuata
Sviluppo della Misura
Confermata per il 2026
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dell'adempimento da parte del Segretario comunale in sede di controllo atti e monitoraggio del RPCT.

5.13. Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

MISURA OBBLIGATORIA 9 SVOLGIMENTO ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFFLAGE).
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Settori - Servizio Personale
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore
Descrizione
<p>La disciplina del pantouflage è fissata da due norme: il comma 16ter dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001; l'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013.</p> <p>I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA hanno il divieto di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della stessa attività svolta nell'ente. Scopo della misura è quello di evitare che il dipendente pubblico possa abusare della posizione acquisita in seno alla Pubblica Amministrazione per ottenere condizioni di lavoro o incarichi vantaggiosi da parte di soggetti con i quali sia entrato in contatto per ragione dell'ufficio (c.d. Divieto di pantouflage).</p> <p>La norma prevede specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto. Inoltre ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con</p>

contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.
Stato della Misura
Attuata. Vengono inserite apposite clausole negli avvisi e nei bandi di gara volte ad accertare il requisito soggettivo a partecipare alla gara: <i>“Dichiara di non trovarsi nella situazione di impedimento a contrarre con le pubbliche amministrazioni previsto all’art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non avendo assunto nell’ultimo triennio dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune negli ultimi tre anni di servizio”</i> . Vengono inserite apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedono specificatamente il divieto di pantouflage. Viene richiesta specifica dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall’incarico con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.
Sviluppo della Misura
Confermata per il 2026.
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dell’adempimento da parte del Segretario comunale in sede di controllo atti e verifica dell’eventuale ricezione di segnalazioni da parte del RPCT.

5.14. Patto di integrità

MISURA OBBLIGATORIA 10 PATTI DI INTEGRITA’
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Settori
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore
Descrizione
Sottoscrizione e utilizzo di protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di appalti. I Patti di integrità e i Protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto. Si tratta di un complesso di regole e comportamenti finalizzati alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volti a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti. La sottoscrizione del Protocollo di legalità costituisce misura specifica ulteriore di prevenzione della corruzione e dell’infiltrazione mafiosa nell’ambito degli appalti pubblici di cui al presente Piano. La norma prevede specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell’incarico conferito in violazione del predetto divieto;

<p>inoltre, ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.</p> <p>Il Comune aderisce all'intesa di legalità con la Prefettura di Savona. Il protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici è stato sottoscritto fra la Prefettura di Savona e il Comune di Vado Ligure, in data 04/01/2019.</p> <p>Il riferimento al patto di legalità è presente nei documenti relativi agli affidamenti di beni, servizi e forniture e in ogni contratto pubblico stipulato dall'ente.</p>
Stato della Misura
Attuata.
Sviluppo della Misura
Confermata per il 2026.
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dell'adempimento da parte del Segretario comunale in sede di controllo atti e verifica dell'eventuale ricezione di segnalazioni da parte del RPCT.

5.15. Svolgimento incarichi d'ufficio e incarichi extraistituzionali

MISURA OBBLIGATORIA 11 SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO E INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Settori - Servizio Personale
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore
Descrizione
Lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, soprattutto nel caso in cui il conferimento sia disposto a soggetti privati.
Stato della Misura
Attuata. L'amministrazione ha approvato la disciplina di cui all'art. 53, co. 3-bis, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i, in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali (appendice 1 al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.). La procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata dal provvedimento organizzativo di cui sopra. L'ente applica con puntualità la suddetta procedura.
Sviluppo della Misura

Confermata per il 2026.
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dei requisiti per ottenere l'autorizzazione effettuata dai Responsabili di Settore; verifica in sede di monitoraggio e in caso di eventuale ricezione di segnalazioni da parte del RPCT.

5.16. Altre misure generali

5.16.1. La vigilanza su enti controllati e partecipati

A norma della deliberazione ANAC 8/11/2017 n. 1134, *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici”*, gli enti di diritto privato in controllo pubblico è necessario che:

- adottino il modello previsto dal d.lgs. n. 231/2001 recante la *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”*;
- provvedano alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza.

Alle società di cui il Comune di Vado Ligure detiene partecipazioni, sia dirette che indirette, in ossequio alle disposizioni ANAC, sono state impartite specifiche direttive.

Relativamente alle partecipazioni attualmente detenute dal comune di vado ligure e alle misure di razionalizzazione si fa rinvio alla deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 23/12/2025 avente ad oggetto *“Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016. Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2024.”*.

Attività di indirizzo

Con note prot. nn. 22717 del 09/11/2015, 23329 e 23332 del 11/11/2015 era stata trasmessa alle società partecipate di cui sopra la determinazione ANAC n. 8/2015 con la quale erano state adottate le prime linee guida relative alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza nelle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, raccomandandone pieno rispetto ed ottemperanza.

Le direttive di cui sopra sono state richiamate, confermate ed aggiornate con la successiva nota prot. n. 617 del 12/01/2017 (per S.A.T. S.P.A.) e 632 del 12.01.2017 (per le altre società).

A seguito del d.lgs. n. 97/2016 e del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., ANAC è intervenuta con le linee guida approvate con Delibera 1134

dell'08/11/2017 - pubblicate nella G.U. del 05.12.2017 - a sostituire totalmente le disposizioni in precedenza dettate, stabilendo una nuova disciplina.

L'Amministrazione ha fornito alle proprie società partecipate (sia a controllo pubblico che non) con propria delibera n. 4 del 15/01/2018 appositi indirizzi, indicazioni e raccomandazioni per l'adeguamento tempestivo alle predette linee guida ed ha provveduto con note prot. n. 983, n. 995 e n. 999 del 15/01/2018 a trasmetterle alle società stesse.

Gli indirizzi impartiti alle società partecipate in merito alla disciplina anti corruzione e agli obblighi in materia di trasparenza sono stati ribaditi con note prot. 606, 606 e 623 del 10/01/2019 a tutte la società partecipate direttamente da questo Comune.

Attività di vigilanza.

Tra le società "a controllo pubblico" esclusivamente su SAT S.p.A. questo Comune ha esercitato, in virtù della quota di capitale sociale posseduta direttamente ed in via autonoma, un controllo pregnante ed immediato. Attualmente il controllo analogo è esercitato in forma congiunta dal Comitato Unitario per il controllo analogo congiunto costituito secondo quanto disciplinato dall'attuale Statuto e dai Patti parasociali approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 06/06/2023.

In attuazione del regolamento adottato con delibera del Consiglio comunale N. 57 del 22/09/2015, artt. 8 e 9, è stata elaborata ogni anno e fino al 2025 compreso (relativamente all'attività svolta nel 2024), a cura del Settore Amministrativo, la relazione sul controllo analogo su S.A.T. S.p.A. relativamente all'annualità precedente avvalendosi altresì delle competenze specifiche attribuite agli altri Settori dell'ente. Il Consiglio Comunale annualmente ha preso atto della relazione citata con apposita deliberazione (ultima relazione 2025 per il 2024).

Si è comunque ritenuto, in attuazione del controllo analogo "in forma congiunta", di impartire a tutte le società "a controllo pubblico" un'apposita direttiva - previa la sopra citata deliberazione della giunta comunale di indirizzo - relativa all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. La direttiva si configura quale segnalazione agli organi di gestione delle società nelle quali questo Ente non possiede uno specifico e diretto potere di vigilanza e di indirizzo.

5.17. Disposizioni in materia di Antiriciclaggio

Si richiamano:

- il D.Lgs. 22/06/2007 n. 109 recante "Misure per prevenire, contrastare

e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE"; • la direttiva UE 2015/849 (c.d. IV Direttiva antiriciclaggio);

- il D.Lgs. 21/11/2007, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il D.Lgs. n. 90/2017 di "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006";
- il D.M. Interno 25 settembre 2015 che fissa gli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione, in presenza dei quali sussiste l'obbligo di trasmettere segnalazione telematica all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) presso la Banca d'Italia attraverso il portale INFOSAT-UIF e previa adesione al sistema di segnalazione on line.

Le citate disposizioni sono finalizzate a prevenire e reprimere il riciclaggio di danaro, beni e altre utilità di provenienza illecita, nonché a contrastare il terrorismo ed il suo finanziamento attraverso delle azioni cui sono obbligati specifici soggetti operatori quali le banche, le istituzioni finanziarie, i professionisti, le assicurazioni e le Pubbliche amministrazioni.

L'art. 6, comma 1, del D.M. 25 settembre 2015 prevede che ciascuna amministrazione si doti di procedure interne per assicurare l'effettività e la tempestività delle comunicazioni, nonché la riservatezza dei soggetti coinvolti nella comunicazione, oltre alle modalità con le quali gli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti al soggetto (c.d. Gestore) individuato dall'ente e delegato a trasmettere le comunicazioni all'UIF.

Al RPCT viene attribuito il "Gestore". I Responsabili di Settore - E.Q. hanno

l'obbligo di segnalare tempestivamente al Gestore in forma scritta (anche via e-mail) il riscontro di indicatori di anomalia come previsti dal citato DM 25/09/2015 e di fornire tutte le informazioni e tutti i documenti utili a consentire al Gestore stesso una adeguata istruttoria. Il Gestore, a conclusione dell'istruttoria, decide se archiviare l'informazione se inviare tempestivamente la comunicazione di operazione sospetta all'Unità di Informazione Finanziaria. Nell'effettuazione delle segnalazioni occorre prendere in considerazione gli indicatori specifici di cui al DM per settore di attività.

Gli atti oggetto di attenzione prioritaria sono: autorizzazioni e concessioni; procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. I dipendenti effettuano eventuali segnalazioni al proprio superiore gerarchico o direttamente al RPCT attraverso la procedura del Whistleblowing. Tutto il procedimento dovrà svolgersi nel rispetto della protezione dei dati personali e della tutela della riservatezza dei segnalanti.

Nel quadro dei programmi di formazione continua dei Responsabili di Settore, devono essere adottate misure idonee ad assicurare il riconoscimento delle fattispecie meritevoli di essere comunicate.

5.18. Disposizioni in materia di antifrode

Secondo le previsioni del Regolamento (UE) 2021/241 (che istituisce il dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza - RRF) e in coerenza con l'art. 11 dell'Accordo di finanziamento tra la Commissione europea (di seguito "CE") e lo Stato Membro (di seguito "S.M."), l'attuazione dei piani nazionali di ripresa e resilienza deve essere effettuata in linea con il principio della sana gestione finanziaria, che comprende la prevenzione e il perseguimento efficace della frode (ivi compresi la corruzione, il conflitto di interessi e il doppio finanziamento). Pertanto, tutti i livelli di governance (siano essi di natura pubblica o privata) coinvolti all'interno del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (di seguito "PNRR") devono impegnarsi ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà e a garantire elevati standard giuridici, etici e morali nella gestione e attuazione del PNRR, nonché ad adottare una politica di "tolleranza zero" nei confronti degli illeciti mettendo in atto un solido sistema di controllo teso a prevenire e ad individuare le attività fraudolente e, qualora queste si verificano, a rettificarne prontamente le conseguenze.

Le possibilità che si verifichino frodi non possono essere ignorate, ma devono essere considerate come una serie di rischi da gestire in modo appropriato, al pari di altri rischi per le attività economiche o di eventi potenzialmente negativi. La valutazione dei rischi di frode può pertanto essere effettuata utilizzando i principi e gli strumenti di gestione del rischio esistenti.

Alle Amministrazioni è attribuita la responsabilità di declinare la strategia generale in strategie settoriali, riferite alle Misure di competenza, monitorarne costantemente l'attuazione, nonché rilevare e proporre, attraverso la **“Rete dei referenti antifrode”**.

In coerenza con gli Orientamenti sulle strategie nazionali antifrode della CE si specifica che *“La valutazione del rischio di frode è tesa specificamente a individuare le condizioni che potrebbero indicare l'esistenza di incentivi, pressioni od opportunità per le persone di essere coinvolte in una frode e in altre irregolarità, e a individuare situazioni che possono favorire irregolarità e frodi. Al momento di valutare la probabilità che venga commessa una frode occorre adottare un approccio molto prudentiale e tenere presente il principio della “tolleranza zero”*.

A fine di prevenire ogni possibile caso di illecita/indebita percezione di risorse pubbliche è utile diffondere una “cultura etica” di lotta alle frodi.

Iniziative specifiche in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione ed al conflitto di interessi discendono dall'attuazione di procedure e misure adottate in conformità alle indicazioni contenute nel “Piano nazionale anticorruzione”.

L'Amministrazione realizza, nell'ambito delle attività di propria competenza, un monitoraggio periodico dei rischi di frode dei progetti/investimenti, dei Soggetti attuatori delle operazioni e dei relativi contraenti.

Al RPCT viene attribuito il ruolo di “Referente antifrode”. I Responsabili di Settore - E.Q. hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente al Referente antifrode in forma scritta (anche via e-mail) il riscontro di indicatori di anomalia e di fornire tutte le informazioni e tutti i documenti utili a consentire al Referente antifrode stesso una adeguata istruttoria.

Il Referente antifrode, a conclusione dell'istruttoria, decide se archiviare l'informazione o se inviare tempestivamente la stessa all'Unità di Informazione Finanziaria.

Gli atti oggetto di attenzione prioritaria sono: autorizzazioni e concessioni; procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. I dipendenti effettuano eventuali

segnalazioni al proprio superiore gerarchico o direttamente al Responsabile anticorruzione attraverso la procedura del Whistleblowing.

Tutto il procedimento dovrà svolgersi nel rispetto della protezione dei dati personali e della tutela della riservatezza dei segnalanti.

Nel quadro dei programmi di formazione continua dei Responsabili di Settore, devono essere adottate misure idonee ad assicurare il riconoscimento delle fattispecie meritevoli di essere comunicate.

6. La trasparenza

6.1. La trasparenza e l'accesso civico

La trasparenza è la misura generale più rilevante dell'intero impianto delineato dalla legge n. 190/2012.

Secondo l'art. 1 d.lgs. n. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. n. 97/2016, la trasparenza è *l'accessibilità totale* a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata:

- attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione *Amministrazione trasparente*;
- garantendo l'istituto *dell'accesso civico*, semplice e generalizzato (art. 5 co. 1 e 2 d.lgs. 33/2013).

Art. 5 co. 1 d.lgs. n. 33/2013: *L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione (accesso civico semplice).*

Art. 5 co. 2 d.lgs. n. 33/2013: *Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 (accesso civico generalizzato).*

6.2. Il regolamento ed il registro delle domande di accesso

L'Autorità suggerisce l'adozione di un regolamento che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso. La disciplina dovrebbe prevedere: una parte dedicata alla disciplina dell'accesso documentale di cui alla legge n. 241/1990; una parte dedicata alla disciplina dell'accesso civico semplice connesso agli obblighi di pubblicazione; una terza parte sull'accesso generalizzato.

In attuazione di quanto sopra, questa amministrazione si è dotata del Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 6 luglio 2017.

L'Autorità ha suggerito la tenuta di un **Registro delle richieste di accesso** da istituire presso ogni amministrazione.

Il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione. Il registro è pubblicato, **oscurando i dati personali**, e tenuto aggiornato con cadenza semestrale in "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti - Accesso civico".

In attuazione di tali indirizzi dell'ANAC, questa amministrazione dovrà perfezionare la tenuta del registro delle richieste di accesso per consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente.

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge n. 241/1990.

6.3. Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. n. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicare, adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. n. 97/2016. **Successivamente, l'Autorità ha assunto le deliberazioni nn. 264/2023, 601/2023 e 495/2024.**

Il legislatore ha organizzato in *sottosezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente in *Amministrazione trasparente*.

Le sottosezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione n. 1310/2016 e dalle successive deliberazioni integrative dell’Autorità.

Le schede allegate, denominate **D - Misure di trasparenza**, ripropongono i contenuti, assai puntuali e dettagliati, quindi più che esaustivi, delle citate deliberazioni dell’Autorità.

Rispetto alle deliberazioni dell’ANAC, le schede denominate **D - Misure di trasparenza** sono composte da 7 colonne, anziché 6. È stata aggiunta la **Colonna G per individuare, in modo chiaro, l’ufficio responsabile di ciascuna pubblicazione indicata nelle altre colonne (A-F).**

Le tabelle, organizzate in sette colonne, recano i dati seguenti:

COLONNA	CONTENUTO
A	denominazione delle sotto-sezioni di primo livello
B	denominazione delle sotto-sezioni di secondo livello
C	disposizioni normative che impongono la pubblicazione
D	denominazione del singolo obbligo di pubblicazione
E	contenuti dell’obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto-sezione secondo le linee guida di ANAC)
F (*)	periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni
G (**)	incaricato/i di Elevata Qualificazione responsabile/i della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F

(*) Nota ai dati della Colonna F:

la normativa impone scadenze temporali diverse per l’aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti. L’aggiornamento delle pagine web di Amministrazione trasparente può avvenire “*tempestivamente*”, oppure su base annuale, trimestrale o semestrale. L’aggiornamento di numerosi dati deve avvenire “tempestivamente”. Ma il legislatore non ha specificato il concetto di tempestività, concetto relativo che può dar luogo a comportamenti anche molto difforni.

Pertanto, al fine di “rendere oggettivo” il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e amministrazione, si definisce quanto segue:
è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro n. 180 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

() Nota ai dati della Colonna G:**

L'art. 43 co. 3 d.lgs. n. 33/2013 prevede che “i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”.

I Responsabili della *trasmissione dei dati* sono individuati nei Responsabili dei Settori indicati nella **colonna G**.

I dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella **colonna G**.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza del Comune di Vado Ligure ha ritenuto necessario ripartire tra i diversi Settori, in base alla loro competenza e responsabilità, l'assolvimento dei numerosi obblighi di pubblicazione sull'Amministrazione trasparente e/o sul sito web istituzionale designando tramite apposita nota prot. n. 25240 del 12/12/2024 aggiornata successivamente con le note prot. n. 23404/2025 e n. 24346/2025, uno o più addetti che supportano gli incaricati di Elevata Qualificazione in base al suggerimento di questi ultimi.

Il Comune di Vado Ligure ha adottato i 3 schemi di pubblicazione relativi agli obblighi relativi all'utilizzo delle risorse pubbliche, all'organizzazione e ai controlli su attività e organizzazione e adeguerà gradatamente la sezione “Amministrazione Trasparente” con l'adozione dei nuovi ulteriori schemi che verranno resi obbligatori.

6.4. L'organizzazione dell'attività di pubblicazione

E' stata allestita sulla home page del sito istituzionale un'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” in conformità dello schema previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Data la struttura organizzativa dell'ente e l'assolvimento dei numerosi obblighi di pubblicazione, non è possibile individuare un unico ufficio per la gestione di tutti i dati e le informazioni da registrare in Amministrazione Trasparente.

I soggetti responsabili per lo svolgimento delle attività previste dal D.Lgs. n. 33/2013 sono i Responsabili dei settori indicati nella colonna G coadiuvati dagli addetti designati tramite la nota prot. n. 25240/2024 aggiornata successivamente con le note prot. n. 23404/2025 e n. 24346/2025 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tali soggetti gestiscono le sotto-sezioni di primo e di secondo livello del sito, riferibili all' ufficio di appartenenza, curando la pubblicazione di dati informazioni e documenti secondo la disciplina indicata in Colonna E.

La pubblicazione on line deve essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel decreto legislativo n. 33/2013 e nelle "Linee per la pubblicazione dei siti web delle pubbliche amministrazioni", in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- qualità delle informazioni;
- dati aperti e riutilizzo.

I Responsabili di Settore sono **responsabili della fase di validazione** del processo di pubblicazione, dei contenuti della sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" e delle modalità di aggiornamento previste nel presente piano. Le responsabilità scaturenti dalla omessa, incompleta, inadeguata o tardiva pubblicazione incombono sui Responsabili dei Settori competenti per materia come individuati nella griglia allegata al presente piano.

L'iniziativa per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" di dati, informazioni, documenti previsti per legge ovvero nella "griglia" allegata al presente piano è di competenza esclusiva del Responsabile del Settore competente per materia o, se non puntualmente individuato (nel caso in cui siano indicati "tutti i responsabili di settore") è del Responsabile di volta in volta interessato alla fattispecie oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Il Responsabile del Settore competente per materia raccoglie dati, informazioni, documenti da pubblicare e designa per il proprio settore uno o più incaricati della pubblicazione dei dati in possesso delle credenziali per accedere al sito internet istituzionale e implementare, modificare, cancellare, correggere i dati e i documenti presenti nelle sezioni di interesse del Settore. La competenza della raccolta e elaborazione dei dati è unicamente del responsabile della pubblicazione indicato dal Responsabile

di Settore così come l'uso della password utili ad accedere al sito internet istituzionale.

Ogni incaricato referente della pubblicazione indicato dal Responsabile del Settore di competenza, cura la raccolta delle informazioni competenti per materia, la corretta strutturazione del formato dei file che devono ottemperare alle misure di:

- ✓ integrità = conformità al documento originale in possesso o nella disponibilità dell'ufficio di quanto viene trasmesso;
- ✓ completezza e aggiornamento = esaustività e veridicità dei contenuti della documentazione trasmessa rispetto alle richieste della normativa che prevede la pubblicazione;
- ✓ tempestività= rispetto dei termini di invio assegnati dal servizio richiedente;
- ✓ semplicità di consultazione e comprensibilità = testi redatti in maniera tale da essere compresi da chi li consulta, attraverso l'utilizzo di un linguaggio comprensibile, evitando espressioni burocratiche, abbreviazioni e termini tecnici;
- ✓ conformità alla disciplina relativa al trattamento dei dati personali = correttezza, completezza, pertinenza, non eccedenza dei dati personali pubblicati; divieto di pubblicazione di dati sensibili e giudiziari; sussistenza di una norma di legge o di regolamento che prevede la pubblicazione dei dati personali e correlativo obbligo di anonimizzare i dati rispetto ai quali non sussiste un obbligo normativo di pubblicazione.
- ✓ accessibilità = il decreto n. 33/2013 prevede: i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità. Pertanto, riferendosi alla classificazione per stelle del W3C, occorre considerare i formati che vengono classificati con tre o più stelle. Occorre quindi evitare l'invio di documenti scansionati ma preferire sempre l'invio di pdf generati possibilmente con l'uso di adobe acrobat pro 11 X 1. Nel caso di documenti scansionati si può prevedere la conversione del dato dal formato disponibile a un formato aperto attraverso particolari software (come ad esempio sistemi OCR20); tale procedimento è raccomandabile solo in caso di dati particolarmente rilevanti o significativi, essendo oneroso in termini di risorse e tempi. Molto più utile, ove possibile, agire alla fonte, verificando la possibilità

di estrarre i dati prodotti direttamente in un formato strutturato, e quindi più facilmente gestibile.

In corso d'anno (da farsi almeno due volte all'anno) si procede all'adeguamento dell'accessibilità del sito web istituzionale secondo le direttive di AGID (Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici, in vigore dal 10 gennaio 2020); si provvede pertanto a:

- ✓ verificare che la struttura e i contenuti fossero conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e in indicare lo stato di conformità di ciascun sito e applicazione mobile ai requisiti di accessibilità;
- ✓ implementare l'uso dei tag semantici secondo le direttive AGID;
- ✓ redigere la dichiarazione di accessibilità;
- ✓ inserire nel sito un apposito spazio per la segnalazione da parte del cittadino di non accessibilità del sito o documenti non accessibili (Segnalazioni Accessibilità).

Su ciascun Responsabile di Settore incombe l'obbligo di ottemperare, secondo i tempi e le modalità indicati nella griglia della trasparenza allegata al presente atto, alle modifiche/variazioni/ aggiornamenti dei dati/informazioni/documenti pubblicati/ da pubblicare.

In base agli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022" redatti da ANAC e pubblicati in data 3 febbraio 2022, sono state introdotte diverse disposizioni riguardo la pubblicazione di dati e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente". Nello specifico, ANAC invita le amministrazioni ad effettuare una ricognizione ed individuare la presenza di provvedimenti normativi o atti di regolazione in materia di trasparenza che diano luogo a nuove pubblicazioni nell'apposita sezione dei siti istituzionali.

Nella sostanza, l'Autorità chiede di implementare la tabella allegato A) alla deliberazione ANAC n. 1310/2016 poiché non più aggiornata con i successivi e nuovi provvedimenti normativi o atti di regolazione adottati dall'Autorità.

Al fine di supportare gli uffici nell'implementazione delle voci e della documentazione in Amministrazione Trasparente, il Servizio Affari Generali e Segreteria invierà anche per l'anno 2026, una tabella aggiornata relativa a tutti i principali obblighi di trasparenza integrati da norme di legge e da provvedimenti dell'Autorità.

Sul sito istituzionale sono presenti tutti i necessari strumenti di attuazione del programma della trasparenza previsti dalle vigenti disposizioni tra i quali:

- ✓ ALBO ON LINE.
Istituito ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009; per il suo funzionamento si fa rinvio alle Regole tecniche ed operative di tenuta dell'albo on line (Approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 22/03/2011); la pubblicazione è affidata al personale del Servizio Affari Generali e Segreteria e agli operatori amministrativi/contabili del Servizio servizi demografici e sportello al cittadino;
- ✓ ARCHIVIO ATTI (accesso riservato tramite autenticazione).
Vengono rese disponibili e accessibili con l'inserimento di apposite credenziali di autenticazione (che gli uffici comunali rilasciano previa verifica della sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso agli atti richiesti in capo al richiedente) a tempo indeterminato le deliberazioni di Giunta e Consiglio e le determinazioni dei Responsabili di Settore. È un applicativo che opera un'automatica estrazione dall'albo on line e protrae la visibilità e la consultabilità degli atti amministrativi pubblici oltre i termini della pubblicazione all'albo pretorio on line;
- ✓ HOME PAGE del sito istituzionale.
Viene data evidenza e immediata visibilità a notizie e informazioni su temi istituzionali, incontri, eventi, assemblee pubbliche, nuovi servizi, manifestazioni ovvero aggiornamenti normativi di interesse della cittadinanza; la pubblicazione della notizia in home page avviene a cura del personale dell'Ente appositamente individuato dal Responsabile per la transizione digitale (RTD) e del RPCT.

Il RPCT coordina, sovrintende e verifica l'attività dei soggetti responsabili e dei referenti; accerta la pubblicazione da parte di ciascun ufficio nei tempi previsti; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile del Settore Amministrativo, supportato dal personale assegnato al Servizio Affari Generali e Segreteria, svolge - con cadenza quadrimestrale - attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e comunica al RPCT gli esiti di tale attività consentendo in tal modo al RPCT di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché la segnalazione all'organo di indirizzo politico, al Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV), all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il RPCT svolge propri compiti con il supporto del personale assegnato al Servizio Affari Generali e Segreteria del Settore Amministrativo, dell'Amministratore di sistema, dell'operatore economico affidatario dei servizi informativi e del sito istituzionale.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'art. 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. 4 del 28 febbraio 2017.

L'ente rispetta e prescrive le prescrizioni dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016 e assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

Le limitate risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati. Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

6.5. La pubblicazione di dati ulteriori

La pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore è sicuramente sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente. Pertanto, non è prevista obbligatoriamente la pubblicazione di ulteriori informazioni.

In ogni caso, i Responsabili dei settori indicati nella colonna G, possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la migliore trasparenza sostanziale dell'azione.

L'Amministrazione si impegna, concependo la trasparenza come "Accessibilità totale" a monitorare la necessità di pubblicare dati ulteriori rispetto a quelli previsti da specifiche norme di legge, in una logica di piena apertura verso l'esterno, anche in relazione a richieste di accesso /informazioni pervenute ovvero alla presenza di associazioni/ gruppi portatori di interesse diffusi presenti ed operanti sul territorio o comunque con riferimento alla realtà del territorio vadese.

7. Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; infine, la macro-fase del *monitoraggio* e del *riesame* delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Il *monitoraggio* è l'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio; è ripartito in due sottofasi: 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio.

Il *riesame*, invece, è l'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso (PNA 2019, Allegato n. 1, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il RPCT organizza e dirige il monitoraggio delle misure programmate ai paragrafi precedenti.

Il Servizio Affari Generali e Segreteria o altro Servizio appositamente costituito, che collabora con il RPCT, svolge il monitoraggio con cadenza almeno semestrale e può sempre disporre ulteriori verifiche nel corso dell'esercizio.

Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate nonché l'attuazione delle misure di pubblicazione e trasparenza.

Al termine, il Servizio sopra citato raccoglie i dati relativi ai controlli effettuati ed elabora un referto/attestazione da sottoporre al RPCT. Tale referto/attestazione, firmato dal RPCT, è pubblicato in Amministrazione Trasparente e trasmesso al sindaco, ai componenti della Giunta, ai capi dei gruppi consiliari e ai Responsabili di Settore.

I dirigenti, i funzionari e i dipendenti hanno il dovere di fornire il necessario supporto al RPCT ed al Servizio che collabora con il medesimo nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

Tale dovere, se disatteso, dà luogo a provvedimenti disciplinari.

Il NIV, nello svolgimento dell'attestazione, verifica sia la presenza/assenza del dato o documento sia i profili qualitativi quali completezza, aggiornamento e formato. Il RPCT, successivamente alla pubblicazione dell'attestazione del NIV e all'invio ad ANAC, assume le iniziative utili a superare le criticità segnalate dal NIV idonee a migliorare la rappresentazione dei dati.

I processi e le attività previsti dal presente documento sono inseriti negli strumenti del ciclo della performance nell'ambito dei processi dell'Ente, dei loro indicatori, nonché - se del caso - quali indicatori specifici di obiettivi strategici.

ALLEGATO A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
		A	B	C	D	E	F	G
1	1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari
2	2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	bando	selezione	assunzione	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
3	3	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione del personale mediante utilizzo di graduatorie di altro ente	iniziativa d'ufficio	selezione	assunzione	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	Mancata di preventiva individuazione di criteri di scelta oggettivi (territoriale e/o cronologico). Utilizzo arbitrario di graduatorie di altri enti
4	4	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	avviso di selezione	selezione	progressione economica del dipendente	Settore Amministrativo - Servizio Personale	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
5	5	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
6	6	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
7	7	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
8	8	Acquisizione e gestione del personale	Servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto	erogazione della formazione	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte
9	9	Acquisizione e gestione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	Conferimento di incarichi professionali di collaborazione	provvedimento di conferimento	Settori dell'Ente	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
10	10	Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione incarichi esterni e monitoraggio pantouflage	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	Gestione del rapporto di lavoro	provvedimento di conferimento	Settori dell'Ente	Autorizzazione ex art 53, D.Lgs. N. 165/2001. Assenza dei presupposti di legge e mancata fissazione di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione. Mancato inserimento negli atti di risoluzione del rapporto di lavoro dell'impegno che qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta mediante l'esercizio dei suddetti poteri. Mancato monitoraggio incarichi e attività successive entro i tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
11	1	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	Settore III Servizi Sociali Istruzione Cultura Sport Commercio - Servizio Commercio	Violazione delle norme per interesse di parte
12	2	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	Settore Amministrativo - Servizio Affari Generali e Segreteria	Violazione delle norme procedurali
13	3	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	Settore I Amministrativo - Servizio Affari Generali e Segreteria	Violazione delle norme procedurali
14	4	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Settori dell'Ente	Violazione di norme per interesse/utilità
15	5	Altri servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	Settori dell'Ente	Violazione delle norme per interesse di parte
16	1	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	bando / lettera di invito	selezione	contratto di incarico professionale	Settori dell'Ente	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
17	2	Contratti pubblici	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	procedimento di scelta del contraente	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	provvedimento a contrarre	Settori dell'Ente	Errata e impropria scelta delle procedure di gara. Elusione delle regole di evidenza pubblica
18	3	Contratti pubblici	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Requisiti di qualificazione e aggiudicazione	individuazione degli operatori economici	Requisiti di qualificazione e aggiudicazione	provvedimento a contrarre	Settori dell'Ente	Mancanza di neutralità nei requisiti tecnici ed economici richiesti. Elusione del principio di proporzionalità con adozione di requisiti non proporzionali all'appalto/servizio con indebita restrizione delle concorrenze. Elusione del principio di discriminazione come a esempio privilegiare operatori del territorio. Mancanza di rotazione. Alterazione od omissione dei controlli
19	4	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	Settori dell'Ente	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
20	5	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoiazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	Settori dell'Ente	Selezione "pilotata". Mancata rotazione. Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa. Abuso procedimento affidamento diretto. Scarso uso della piattaforma Consip/MEPA. Aggiudicazione tardiva rispetto ai termini previsti dalla normativa vigente. Mancato rispetto dei criteri di aggiudicazione
21	6	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	Settori dell'Ente	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
22	7	Contratti pubblici	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	Settori dell'Ente	Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
23	8	Contratti pubblici	Redazione della determinazione a contrarre; redazione del bando/avviso di gara / lettera invito	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	determinazione a contrarre; bando/avviso di gara / lettera invito	Settori dell'Ente	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa
24	9	Contratti pubblici	Individuazione degli operatori economici nel caso di procedure ristrette negoziate	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	determinazione a contrarre; bando/avviso di gara / lettera invito	Settori dell'Ente	Elusione dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione
25	10	Contratti pubblici	Valutazione delle offerte	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di aggiudicazione	Settori dell'Ente	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma. Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota- lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture
26	11	Contratti pubblici	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità e inammissibilità	provvedimento di nomina	Settori dell'Ente	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina - Nomina di commissari in conflitto di interessi e/o incompatibilità
27	12	Contratti pubblici	Verifica delle offerte anomale	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	Settori dell'Ente	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale
28	13	Contratti pubblici	Verifica dei requisiti	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	proposta di aggiudicazione	Settori dell'Ente	Omissione di controlli e verifiche eseguiti sul possesso dei requisiti di legge. Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
29	14	Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	proposta di aggiudicazione	Settori dell'Ente	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
30	15	Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	proposta di aggiudicazione	Settori dell'Ente	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
31	16	Contratti pubblici	Programmazione triennale dei lavori pubblici	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Settore IV Lavori pubblici e servizi tecnologici	Violazione delle norme procedurali- Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
32	17	Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Settori dell'Ente	Violazione delle norme procedurali. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti
33	18	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	Settori dell'Ente	Violazione delle norme procedurali. Tardiva stipula del contratto. Elusione dei controlli previsti da normativa. Mancata conservazione sostitutiva
34	19	Contratti pubblici	Gestione dei contratti pubblici - esecuzione	iniziativa d'ufficio	varianti in corso d'opera, rimedi di risoluzione delle controversie	accordo bonario	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione
35	20	Contratti pubblici	Gestione dei contratti pubblici - Contabilità	iniziativa d'ufficio	stato avanzamento lavori	redazione SAL / attestazione regolare esecuzione /collaudo	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in presenza di difetti dell'opera. Redazione della contabilità da parte dell'impresa anziché da parte della direzione lavori
36	21	Contratti pubblici	Gestione dei contratti pubblici - PNRR Registrazione dati sul Sistema REGIS	Linee guida attività di controllo e rendicontazione	inserimento dati istruttoria provvedimenti	registrazioni sul Sistema Regis.Assunzione provvedimenti	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Ingiustificata dilatazione dei tempi. Violazione di norme per interesse di parte
37	22	Gestione dei contratti pubblici - Esecuzione PNRR -	Controllo cronoprogramma PNRR in fase di esecuzione	iniziativa d'ufficio	rispetto del codice di comportamento	check list/relazione	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Carenze nell'acquisizione dei documenti; inadeguate forme di conservazione
38	23	Gestione dei contratti pubblici - Esecuzione PNRR	Monitoraggio obblighi ulteriori e trasversali PNRR in fase di esecuzione	iniziativa d'ufficio	rispetto del codice di comportamento	check list/relazione	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Assenza/inadeguatezza delle verifiche in sede di esecuzione
39	24	Contratti pubblici	Autorizzazione del subappalto	domanda dell'appaltatore	rispetto del codice appalti e norme regolamentari	autorizzazione al subappalto	Settorei dell'Ente	Conflitto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore
40	25	Contratti pubblici	Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di dutata	iniziativa d'ufficio	rispetto del codice appalti e norme regolamentari	Rinnovo del contratto	Settori dell'Ente	Conflitto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore
41	26	Contratti pubblici	Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di dutata	iniziativa d'ufficio	rispetto del codice appalti e norme regolamentari	Proroga del contratto	Settori dell'Ente	Conflitto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore
42	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	Settore II Economico - Finanziario - Servizio Tributi	Omessa verifica per interesse di parte

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
43	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	Settore II Economico Finanziario - Servizio Tributi	Omessa verifica per interesse di parte
44	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	Settore V Tecnico Urbanistica - Servizio Edilizia Privata	Omessa verifica per interesse di parte
45	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore VICorpo di Polizia Municipale	Omessa verifica per interesse di parte
46	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore III Servizi Sociali Istruzione Cultura Sport Commercio - Servizio Commercio	Omessa verifica per interesse di parte
47	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore III Servizi Sociali Istruzione Cultura Sport Commercio - Servizio Commercio - Settore VI Corpo Polizia Municipale	Omessa verifica per interesse di parte
48	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici - SettoreV Urbanistica -Settore VII Tutela Ambiente	Omessa verifica per interesse di parte
49	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore VII Tutela Ambiente	Omessa verifica per interesse di parte
50	1	Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore VII Tutela Ambiente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
51	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Settore VI Corpo di Polizia Municipale	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
52	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	Settore II Economico-Finanziario - Servizio Ragioneria	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
53	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Settori dell'Ente	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
54	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Settori dell'Ente	Violazione di norme

n.		na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	
					Input	Attività	Output			
55	F	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Settore I Amministrativo - Servizio Personale - Settore II Economico-Finanziario - Servizio Ragioneria	Violazione di norme	
56		6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	Settore II Economico-Finanziario - Servizio Ragioneria e Servizio Tributi	Violazione di norme	
57		7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle aree verdi	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore IV Tecnico Lavori Pubblici e Servizi Trcnologici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	
58		8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	
59		9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	
60		F	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione dei cimiteri	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
61			11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
62			12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
63			13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di pubblica illuminazione	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
64			14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
65			G	1	Gestione rifiuti	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici
66		2		Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

n.		na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
67		3	Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
68	H	1	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	Settore V Tecnico Urbanistica	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
69		2	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	Settore V Tecnico Urbanistica	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
70	I	1	Governo del territorio	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Settore V Tecnico Urbanistica	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
71		2	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Settore V Tecnico Urbanistica - Settore VII Tutela Ambiente	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
72		3	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore V Tecnico Urbanistica	Conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
73		4	Governo del territorio	Gestione del reticolo idrico minore	iniziativa d'ufficio	quantificazione del canone e richiesta di pagamento	accertamento dell'entrata e riscossione	Settore V tecnico Urbanistica	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
74		5	Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	Settore IV Tecnico Lavori Pubblici - Settore VII Tutela Ambiente	Violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
75		6	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	Settore VI Corpo di Polizia Municipale	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
76		7	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	Settore VI Corpo di Polizia Municipale - Settore Lavori Pubblici e Servizi tecnologici - Settore VII Tutela Ambiente	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
77	L	1	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	Settore Amministrativo - Servizio Personale	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina

n.		na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	
					Input	Attività	Output			
78	M	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione / diniego	Settore III Servizi Sociali educativi Culturali Sportivi Commercio - Servizio Commercio	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	
79		2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Settore III Servizi Sociali educativi Culturali Sportivi Commercio - Servizio Commercio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	
80		M	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	concessione / diniego	Settori dell'Ente	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario - Riconoscimento indebito di finanziamenti al fine di agevolare determinati soggetti. Uso di falsa documentazione. Pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.
81			4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Liquidazione fatture passive	ricezione fattura	esame da parte dell'ufficio regolarità fattura	controllo regolarità	Settori dell'Ente - Settore II Economico Finanziario - Servizio Ragioneria	Agevolazione di determinati soggetti tramite erogazione dell'importo dovuto senza effettuazione della prestazione. Mancanza di controllo della regolarità contributiva
82			5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi - commercio	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
83			6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi - commercio	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
84			7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi - commercio	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
85			8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi - commercio	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
86	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi - commercio	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
87	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	assegnazione della sepoltura	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
88	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	bando	selezione e assegnazione	contratto	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
89	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	iniziativa d'ufficio	selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	disponibilità di sepolture presso i cimiteri	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
90	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
91	14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di "dopo scuola"	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
92	15	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
93	16	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Settore III Servizi sociali- educativi - culturali e sportivi	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
94	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Settore II Economico Finanziario - Servizio Tributi -Settore VI Corpo di Polizia Municipale	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

n.		na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	
					Input	Attività	Output			
95	N	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame da parte dell'ufficio	iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	
96		3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	istruttoria	atto di stato civile	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	
97		4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del documento	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	
98		5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Settore I Amministrativo - Servizio Affari Generali e Segreteria	Violazione delle norme per interesse di parte	
99		6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	Violazione delle norme per interesse di parte	
100		7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'elettorato	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	Violazione delle norme per interesse di parte	
101		N	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Provvedimenti di tipo autorizzatorio	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Settori dell'Ente	Violazione delle norme per interesse di parte - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
102			9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Provvedimenti di tipo concessorio	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Settori dell'Ente	Violazione delle norme per interesse di parte - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
103			10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività di controllo dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base alla normativa vigente	accoglimento / rigetto della dichiarazione sostitutiva	Settori dell'Ente	Ricevimento indebiti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche

ALLEGATO B - Analisi dei rischi

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
1	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
2	2	Concorso per l'assunzione di personale	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
3	3	Assunzione del personale mediante utilizzo di graduatorie di altro ente	Mancata di preventiva individuazione di criteri di scelta oggettivi (territoriale e/o cronologico). Utilizzo arbitrario di graduatorie di altri enti	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
4	4	Concorso per la progressione in carriera del personale	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	B-	B	N	A+	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
5	5	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
6	6	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
7	7	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
8	8	Servizi di formazione del personale dipendente	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	A	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.
9	9	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	A	A	N	M	M	A	A-	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. necessità di dare risposte immediate all'emergenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A) o medio (M).
10	10	Autorizzazione incarichi esterni e monitoraggio pantouflage	Autorizzazione ex art 53, D.Lgs. N. 165/2001. Assenza dei presupposti di legge e mancata fissazione di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione. Mancato inserimento negli atti di risoluzione del rapporto di lavoro dell'impegno che qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta mediante l'esercizio dei suddetti poteri. Mancato monitoraggio incarichi e attività successive entro i tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego	A	A	N	B	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
11	1	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Violazione delle norme per interesse di parte	M	A	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
12	2	Istruttoria delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
13	3	Pubblicazione delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
14	4	Accesso agli atti, accesso civico	Violazione di norme per interesse/utilità	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
15	5	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
16	1	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	A (in altri Enti)	A	A	A	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
17	2	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Errata e impropria scelta delle procedure di gara. Elusione delle regole di evidenza pubblica	A	A	N	B	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
18	3	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Requisiti di qualificazione e aggiudicazione	Mancanza di neutralità nei requisiti tecnici ed economici richiesti. Elusione del principio di proporzionalità con adozione di requisiti non proporzionali all'appalto/servizio con indebita restrizione della concorrenza. Elusione del principio di discriminazione come a esempio privilegiare operatori del territorio. Mancanza di rotazione. Alterazione od omissione dei controlli	A	A	N	B	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
19	4	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A++	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
20	5	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata". Mancata rotazione. Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa. Abuso procedimento affidamento diretto. Scarso uso della piattaforma Consip/MEPA. Aggiudicazione tardiva rispetto ai termini previsti dalla normativa vigente. Mancato rispetto dei criteri di aggiudicazione	A++	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo dcisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
21	6	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	N	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
22	7	Affidamenti in house	Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	M	N	A	A	M	A+	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.
23	8	Redazione della determinazione a contrarre; redazione del bando/avviso di gara / lettera invito	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa	A	A	N	A	M	A	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
24	9	Individuazione degli operatori economici nel caso di procedure ristrette negoziate	Elusione dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione	A	A	N	A	M	A	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
25	10	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma. Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota- lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	A	A	N	A	M	A	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
26	11	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina - Nomina di commissari in conflitto di interessi e/o incompatibilità	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
27	12	Verifica delle offerte anomale	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.
28	13	Verifica dei requisiti	Omissione di controlli e verifiche eseguiti sul possesso dei requisiti di legge. Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A	A	N	A	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
29	14	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
30	15	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
31	16	Programmazione triennale dei lavori pubblici	Violazione delle norme procedurali- Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
32	17	Programmazione di forniture e di servizi	Violazione delle norme procedurali. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
33	18	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Violazione delle norme procedurali. Tardiva stipula del contratto. Elusione dei controlli previsti da normativa. Mancata conservazione sostitutiva	B-	M	N	A	A	A	B-	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
34	19	Gestione dei contratti pubblici - esecuzione	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	A	A	N	A	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
35	20	Gestione dei contratti pubblici - Contabilità	Attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in presenza di difetti dell'opera. Redazione della contabilità da parte dell'impresa anziché da parte della direzione lavori	A	A	N	A	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
36	21	Gestione dei contratti pubblici - PNRR Registrazione dati sul Sistema REGIS	Ingiustificata dilatazione dei tempi. Violazione di norme per interesse di parte	A	A	N	A	A	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e riguarda attività di particolare rilievo legate all'utilizzo dei fondi PNRR. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
37	22	Controllo cronoprogramma PNRR in fase di esecuzione	Carenze nell'acquisizione dei documenti; inadeguate forme di conservazione	A	A	N	A	A	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e riguarda attività di particolare rilievo legate all'utilizzo dei fondi PNRR. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
38	23	Monitoraggio obblighi ulteriori e trasversali PNRR in fase di esecuzione	Assenza/inadeguatezza delle verifiche in sede di esecuzione	A	A	N	A	A	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e riguarda attività di particolare rilievo legate all'utilizzo dei fondi PNRR. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
39	24	Autorizzazione del subappalto	Conflitto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore	A	M	N	N	N	A	M	Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.
40	25	Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata	Conflitto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore	A	A	N	A	M	A	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione	
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
41	C	26	Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di dutata	Conflicto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore	A	A	N	A	M	A	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
42	D	1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
43		2	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
44		3	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
45		4	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verifica per interesse di parte	M	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
46		5	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
47		6	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
48		7	Controlli sull'uso del territorio	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
49		8	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
50	E	1	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	B	N	B	B	M	B	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sono oggetto di affidamento in house providing, quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il bacino di affidamento "Provinciale", con la Provincia Ente capofila e pertanto risulta residuale il coinvolgimento degli uffici.
51	F	1	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	M	A (in altri Enti)	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
52		2	Gestione ordinaria della entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
53		3	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione		
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento				
54	F	4	Adempimenti fiscali	Violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	
55		5	Stipendi del personale	Violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	
56		6	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	Violazione di norme	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	
57		7	Manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	
58		8	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	
59		9	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	
60		10	Manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	
61		11	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	
62		12	Manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	
63		13	Servizi di pubblica illuminazione	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	
64		14	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	
65		G	1	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
66	G	2 Pulizia dei cimiteri	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
67		3 Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
68	H	1 Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri Enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
69		2 Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri Enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
70	I	1 Permesso di costruire	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
71		2 Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
72		3 Permesso di costruire convenzionato	Conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
73		4 Gestione del reticolo idrico minore	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
74		5 Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	Violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A+	M	N	A	A	M	A+	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
75		6 Sicurezza ed ordine pubblico	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
76		7 Servizi di protezione civile	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
77	L	1 Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.
78	M	1 Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
79	2	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
80	3	Vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario - Riconoscimento indebito di finanziamenti al fine di agevolare determinati soggetti. Uso di falsa documentazione. Pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
81	4	Liquidazione fatture passive	Agevolazione di determinati soggetti tramite erogazione dell'importo dovuto senza effettuazione della prestazione. Mancanza di controllo della regolarità contributiva	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
82	5	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
83	6	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
84	7	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
85	8	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
86	9	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
87	10	Gestione delle sepolture e dei loculi	Ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
88	11	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
89	12	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
90	13	Asili nido	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
91	14	Servizio di "dopo scuola"	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
92	M	15 Servizio di trasporto scolastico	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
93		16 Servizio di mensa	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
94	N	1 Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
95		2 Pratiche anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
96		3 Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
97		4 Rilascio di documenti di identità	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
98		5 Rilascio di patrocini	Violazione delle norme per interesse di parte	B	A	N	B	A	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
99		6 Consultazioni elettorali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
100		7 Gestione dell'elettorato	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
101		8 Provvedimenti di tipo autorizzatorio	Violazione delle norme per interesse di parte - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
102		9 Provvedimenti di tipo concessorio	Violazione delle norme per interesse di parte - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
103	10	Attività di controllo dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni	Ricevimento indebiti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).

ALLEGATO C - Individuazione e programmazione delle misure									
n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
					D	E	F	G	H
1	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
2	2	Concorso per l'assunzione di personale	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
3	3	Assunzione del personale mediante utilizzo di graduatorie di altro ente	Mancata preventiva individuazione di criteri di scelta oggettivi (territoriale e/o cronologico). Utilizzo arbitrario di graduatorie di altri enti	A	Il processo consente margini di discrezionalità che potrebbero violare l'imparzialità dell'azione amministrativa e recare utilità personali in favore di taluni soggetti a scapito di altri	1 - Misura di trasparenza generale l'utilizzo di graduatoria di altro ente deve essere motivato e attuato rispettando il seguente ordine di priorità: gradiatore del Comune di Vado Ligure; della Provincia di Savona, dei Comuni della provincia di Savona, dal più piccolo al più grande; delle Province/ Città metropolitana Liguri; Comuni delle Province Liguri e della Regione Liguria. Infine dei comuni delle altre regioni, utilizzando gli stessi criteri, a partire da quelle confinanti. Successivamente alle altre Amministrazioni non facenti parte del comparto Regioni /Enti locali sempre con il medesimo criterio di localizzazione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
4	4	Concorso per la progressione in carriera del personale	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1 - Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
5	5	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
6	6	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
7	7	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
8	8	Servizi di formazione del personale dipendente	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
9	9	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	A-	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. necessità di dare risposte immediate all'emergenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
10	10	Autorizzazione incarichi esterni e monitoraggio pantouflage	Autorizzazione ex art 53, D.Lgs. N. 165/2001. Assenza dei presupposti di legge e mancata fissazione di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione. Mancato inserimento negli atti di risoluzione del rapporto di lavoro dell'impegno che qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta mediante l'esercizio dei suddetti poteri. Mancato monitoraggio incarichi e attività successive entro i tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2 - Misura specifica : a) rilascio da parte del dipendente al momento della cessazione dal servizio, di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage ovvero di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di ricevere incarichi da soggetti con i quali ha intrattenuto rapporti come dipendente pubblico nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro; b) mancato inserimento negli atti di risoluzione del rapporto di lavoro dell'impegno che qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta mediante l'esercizio dei suddetti poteri. 3 - Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 4 - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
11	1	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore III Servizi Sociali Istruzione Cultura Sport Commercio - Servizio Commercio	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termini di attuazione	
12	B	2	Istruttoria delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo - Servizio Affari Generali e Segreteria	attuata e confermata per il 2026
13		3	Pubblicazione delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Affari Generali e Segreteria	attuata e confermata per il 2025
14		4	Accesso agli atti, accesso civico	Violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
15		5	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
16	C	1	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
17		2	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Errata e impropria scelta delle procedure di gara. Elusione delle regole di evidenza pubblica	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
18		3	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Requisiti di qualificazione e aggiudicazione	Mancanza di neutralità nei requisiti tecnici ed economici richiesti. Elusione del principio di proporzionalità con adozione di requisiti non proporzionali all'appalto/servizio con indebita restrizione della concorrenza. Elusione del principio di discriminazione come a esempio privilegiare operatori del territorio. Mancanza di rotazione. Alterazione od omissione dei controlli	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
19		4	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
20		5	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata". Mancata rotazione. Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa. Abuso procedimento affidamento diretto. Scarso uso della piattaforma Consip/MEPA. Aggiudicazione tardiva rispetto ai termini previsti dalla normativa vigente. Mancato rispetto dei criteri di aggiudicazione	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
21		6	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
22	7	Affidamenti in house	Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti . 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio" nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione, della sostenibilità della stessa, del costante e periodico monitoraggio dell'andamento e dei risultati della gestione ai sensi del d.lgs. n. 201/2022.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
23	8	Redazione della determinazione a contrarre; redazione del bando/avviso di gara / lettera invito	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
24	9	Individuazione degli operatori economici nel caso di procedure ristrette negoziate	Elusione dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
25	C	10	Valutazione delle offerte	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
			Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma. Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture						
26	11	Nomina della commissione giudicatrice	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina - Nomina di commissari in conflitto di interessi e/o incompatibilità	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
27	12	Verifica delle offerte anomale	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
28	13	Verifica dei requisiti	Omissione di controlli e verifiche eseguiti sul possesso dei requisiti di legge. Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
29	14	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
30	15	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
31	16	Programmazione triennale dei lavori pubblici	Violazione delle norme procedurali- Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore IV Lavori pubblici e servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026
32	17	Programmazione di forniture e di servizi	Violazione delle norme procedurali. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
33	18	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Violazione delle norme procedurali. Tardiva stipula del contratto. Elusione dei controlli previsti da normativa. Mancata conservazione sostitutiva	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
34	19	Gestione dei contratti pubblici - esecuzione	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026
35	20	Gestione dei contratti pubblici - Contabilità	Attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in presenza di difetti dell'opera. Redazione della contabilità da parte dell'impresa anziché da parte della direzione lavori	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026
36	21	Gestione dei contratti pubblici - PNRR Registrazione dati sul Sistema REGIS - Atti dei contratti PNRR	Ingiustificata dilatazione dei tempi. Violazione di norme per interesse di parte	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e riguarda attività di particolare rilievo legate all'utilizzo dei fondi PNRR.	1- Misura di controllo specifica: trasmissione al RPCT delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 s.m.i. del RUP contestualmente al loro inserimento sul sistema REGIS 2- Misura di controllo specifica: ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni a far data dal 1 gennaio 2024, con cadenza semestrale vengono sottoposte a verifica tutte le determinazioni a contrarre che riguardano assegnazione di appalti a valere sui fondi del PNRR o altri contributi. 3 - Misura di controllo specifica: pubblicazione nella Home page del Comune (nell'apposito spazio dedicato) degli atti rilevanti delle procedure.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati con cadenza semestrale.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026
37	22	Controllo cronoprogramma PNRR in fase di esecuzione	Carenze nell'acquisizione dei documenti; inadeguate forme di conservazione	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e riguarda attività di particolare rilievo legate all'utilizzo dei fondi PNRR.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: trasmissione al RPCT della check list/relazione. 3 - Misura di controllo specifica: pubblicazione nella Home page del Comune (nell'apposito spazio dedicato) degli atti rilevanti delle procedure.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La trasmissione deve essere effettuata dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e almeno semestralmente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
38	23	Monitoraggio obblighi ulteriori e trasversali PNRR in fase di esecuzione	Assenza/inadeguatezza delle verifiche in sede di esecuzione	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e riguarda attività di particolare rilievo legate all'utilizzo dei fondi PNRR. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: trasmissione al RPCT della check list/relazione. 3 - Misura di controllo specifica: pubblicazione nella Home page del Comune (nell'apposito spazio dedicato) degli atti rilevanti delle procedure.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La trasmissione deve essere effettuata dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e almeno semestralmente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026
39	24	Autorizzazione del subappalto	Conflitto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore	M	Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	da attuarsi nel 2026
40	25	Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di dutata	Conflitto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	da attuarsi nel 2026
41	26	Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di dutata	Conflitto di interessi. Decisione pilotata per interessi/utilità. Laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	da attuarsi nel 2026
42	1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore II Economico - Finanziario - Servizio Tributi	attuata e confermata per il 2026
43	2	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore II Economico Finanziario - Servizio Tributi	attuata e confermata per il 2026
44	3	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore V Tecnico Urbanistica - Servizio Edilizia Privata	attuata e confermata per il 2026
45	4	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore VI Corpo di Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2026
46	5	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi Sociali Istruzione Cultura Sport Commercio - Servizio Commercio	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
47		Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi Sociali Istruzione Cultura Sport Commercio - Servizio Commercio - Settore VI Corpo Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2026
48	D	Controlli sull'uso del territorio	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici - SettoreV Urbanistica - Settore VII Tutela Ambiente	attuata e confermata per il 2026
49		Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore VII Tutela Ambiente	attuata e confermata per il 2026
50	E	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Selezione "pilotata". Omessa controllo dell'esecuzione del servizio	B	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sono oggetto di affidamento in house providing, quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il bacino di affidamento "Provinciale", con la Provincia Ente capofila e pertanto risulta residuale il coinvolgimento degli uffici.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare l'esecuzione del contratto. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore VII Tutela Ambiente	attuata e confermata per il 2026
51	F	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore VI Corpo di Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2026
52		Gestione ordinaria della entrate	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Misura di controllo: con cadenza quadrimestrale il responsabile dei servizi finanziari trasmette al Segretario Generale ed ai titolari di EQ interessati l'eleco dei crediti in sofferenza superiori ad euro 5000	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Controllo con cadenza quadrimestrale.	Settore II Economico-Finanziario - Servizio Ragioneria	attuata e confermata per il 2026
53		Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
54		Adempimenti fiscali	Violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
55	F	Stipendi del personale	Violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Personale - Settore II Economico-Finanziario - Servizio Ragioneria	attuata e confermata per il 2026
56		Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	Violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore II Economico-Finanziario - Servizio Ragioneria e Servizio Tributi	attuata e confermata per il 2026
57		Manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omessa controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore IV Tecnico Lavori Pubblici e Servizi Trcnologici	attuata e confermata per il 2025
58		Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omessa controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	
59	9	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
60	10	Manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
61	11	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
62	12	Manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
63	13	Servizi di pubblica illuminazione	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
64	14	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
65	1	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
66	2	Pulizia dei cimiteri	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
67	3	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente - Settore IV Lavori Pubblici e Servizi tecnologici	attuata e confermata per il 2026	
68	H	1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore V Tecnico Urbanistica	attuata e confermata per il 2026
69	H	2	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore V Tecnico Urbanistica	attuata e confermata per il 2026
70	I	1	Permesso di costruire	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore V Tecnico Urbanistica	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
71	I	2	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata.	Settore V Tecnico Urbanistica - Settore VII Tutela Ambiente	attuata e confermata per il 2026
72		3	Permesso di costruire convenzionato	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore V Tecnico Urbanistica	attuata e confermata per il 2026
73		4	Gestione del reticolo idrico minore	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore V tecnico Urbanistica	attuata e confermata per il 2026
74		5	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	A+	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione e autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore IV Tecnico Lavori Pubblici -Settore VII Tutela Ambiente	attuata e confermata per il 2026
75		6	Sicurezza ed ordine pubblico	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore VI Corpo di Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2026
76		7	Servizi di protezione civile	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore VI Corpo di Polizia Municipale - Settore Lavori Pubblici e Servizi tecnologici - Settore VII Tutela Ambiente	attuata e confermata per il 2026
77	L	1	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Amministrativo - Servizio Personale	attuata e confermata per il 2026
78	M	1	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi Sociali educativi Culturali Sportivi Commercio - Servizio Commercio	attuata e confermata per il 2026
79	M	2	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi Sociali educativi Culturali Sportivi Commercio - Servizio Commercio	attuata e confermata per il 2026
80		3	Vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
81	4	Liquidazione fatture passive	Agevolazione di determinati soggetti tramite erogazione dell'importo dovuto senza effettuazione della prestazione. Mancanza di controllo della regolarità contributiva	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente - Settore Il Economico Finanziario - Servizio Ragioneria	attuata e confermata per il 2026
82	5	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi - commercio	attuata e confermata per il 2026
83	6	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi - commercio	attuata e confermata per il 2026
84	7	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi - commercio	attuata e confermata per il 2026
85	8	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi - commercio	attuata e confermata per il 2026
86	9	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi - commercio	attuata e confermata per il 2026
87	10	Gestione delle sepolture e dei loculi	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	attuata e confermata per il 2026
88	11	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	attuata e confermata per il 2026
89	12	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	attuata e confermata per il 2026
90	13	Asili nido	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi	attuata e confermata per il 2026
91	14	Servizio di "dopo scuola"	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi	attuata e confermata per il 2026
92	15	Servizio di trasporto scolastico	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi	attuata e confermata per il 2026
93	16	Servizio di mensa	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore III Servizi sociali-educativi -culturali e sportivi	attuata e confermata per il 2026

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	valutazione complessiva	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
94	1	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore II Economico Finanziario - Servizio Tributi -Settore VI Corpo di Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2026
95	2	Pratiche anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	attuata e confermata per il 2026
96	3	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	attuata e confermata per il 2026
97	4	Rilascio di documenti di identità	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	attuata e confermata per il 2026
98	5	Rilascio di patrocini	Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Affari Generali e Segreteria	attuata e confermata per il 2026
99	6	Consultazioni elettorali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	attuata e confermata per il 2026
100	7	Gestione dell'elettorato	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	attuata e confermata per il 2026
101	8	Provvedimenti di tipo autorizzatorio	Violazione delle norme per interesse di parte - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
102	9	Provvedimenti di tipo concessorio	Violazione delle norme per interesse di parte - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026
103	10	Attività di controllo dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni	Ricevimento indebiti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2026

ALLEGATO D - Misure di trasparenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231). Link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione	Annuale	Settore I Amministrativo	
	Atti generali		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
				Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori - RPCT
			Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
			Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo
					Codice di condotta inteso quale codice di comportamento		
	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013						

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Entro sei mesi	Tutti i Settori
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico - non è soggetta a pubblicazione	Settore I Amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	va presentata entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico - non è soggetta a pubblicazione	Settore Amministrativo
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 euro)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale - non soggetta a pubblicazione	Settore Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico - non soggetta a pubblicazione)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico - non soggetta a pubblicazione	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 euro)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale - non soggetta a pubblicazione	Settore I Amministrativo	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Nessuno	Settore I Amministrativo
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Settore I Amministrativo
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Settore I Amministrativo
					Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Settore I Amministrativo
					Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Settore I Amministrativo
					Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico	Nessuno - non soggette a pubblicazione	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno - non soggette a pubblicazione	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 euro)	Nessuno	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno - non soggette a pubblicazione	Settore Amministrativo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Per ogni organo di indirizzo politico: tipo di incarico e descrizione delle competenze. Per ogni uffici dell'organo: denominazione ufficio, competenze, nome e cognome del Responsabile di Settore e qualifica del Responsabile di Settore, recapito telefonico, PEO istituzionale e PEC istituzionale.	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei responsabili di settore e dei singoli uffici	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		
				1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001				
Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Entro sei mesi		Tutti i Settori		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		Tutti i Settori
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico - non soggetta a pubblicazione).	Tutti i Settori	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico - non soggetta a pubblicazione		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale - non soggetta a pubblicazione		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Entro sei mesi (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Tutti i Settori
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Tutti i Settori
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico - non soggetta a pubblicazione).	Settore I Amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico - non soggetta a pubblicazione	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale - non soggetta a pubblicazione	Settore Amministrativo
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Entro sei mesi (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Settore I Amministrativo
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Entro sei mesi
	Posizioni organizzative (attuali Elevate Qualificazioni - EQ)	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative EQ	Curricula dei titolari di posizioni organizzative - EQ redatti in conformità al vigente modello europeo	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Amministrativo
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001				
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001				
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Settore I Amministrativo
Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009						

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs.)	Settore I Amministrativo
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Amministrativo
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance			Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
				Per ciascuna delle società:	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Amministrativo	
		3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo	
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo	
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo	
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo	
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Entro sei mesi (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore I Amministrativo
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore I Amministrativo			
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014						
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo			

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Amministrativo
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
Bandi di gara e contratti				Per ciascuna procedura:		
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Tutti i Settori
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Opere incompiute	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Entro sei mesi	Tutti i Settori
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Mancata redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Entro sei mesi	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bandi di gara e contratti		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Entro sei mesi	Tutti i Settori
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Entro sei mesi	Tutti i Settori
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Tutti i Settori
	Link BDNCP	Delibera n. 261/2023		Per ogni singola procedura di affidamento inserire il link alla BDNCP contenente i dati e le informazioni comunicati dalla S.A. e pubblicati da Anac ai sensi della Delibera n. 261/2023	Entro sei mesi	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Bandi di gara e contratti	Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo)	Pubblicazione	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato)	Entro sei mesi	Tutti i Settori	
		Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio		2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato)			
	Affidamento	Pubblicazione	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara	Pubblicazione	3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato	Entro sei mesi	Tutti i Settori
			Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)		Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento		
		Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Affidamento	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Entro sei mesi	Tutti i Settori
			Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)		Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti		
				<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i Settori	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bandi di gara e contratti	Affidamento	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Affidamento	<p>Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali:</p> <p>1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5);</p> <p>2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3);</p> <p>3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;</p> <p>4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (art. 24 e 31 co. 2);</p> <p>5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)</p>	Entro sei mesi	Tutti i Settori
		Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico		Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Entro sei mesi	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bandi di gara e contratti	Esecutiva	<p>Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati</p> <p>D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)</p>	Esecutiva	<p><u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u></p> <p>1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti</p> <p>2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)</p>	Entro sei mesi	Tutti i Settori
	Sponsorizzazioni	<p>Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato</p>	Sponsorizzazioni	<p>Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro:</p> <p>1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.</p>	Entro sei mesi	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bandi di gara e contratti	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Entro sei mesi	Tutti i Settori
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Finanza di progetto	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Entro sei mesi	Tutti i Settori
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione			Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Entro sei mesi (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Entro sei mesi (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Entro sei mesi (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario Responsabile del relativo procedimento amministrativo	Entro sei mesi (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Entro sei mesi (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Entro sei mesi (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Entro sei mesi (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario/Settore V Tecnico Urbanistica
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario/Settore V Urbanistica
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione; data di pubblicazione del documento e link	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Settore I Amministrativo
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009); data di pubblicazione del documento e link	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009); data di pubblicazione del documento e link	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013		Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti; data di pubblicazione del documento e link	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio; data di pubblicazione del documento e link	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo/ Settore Economico Finanziario
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici; data di pubblicazione del documento e link; data di pubblicazione del rilievo; atto oggetto del rilievo; recepimento o meno del rilievo	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Amministrativo/ Settore II Economico Finanziario
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità		Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici		Tutti i Settori
	Class action	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
				Sentenza di definizione del giudizio	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	
	Costi contabilizzati		Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
Liste di attesa	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteria di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Servizi erogati	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla categoria e alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento (trimestrale e annuale), all'importo e ai beneficiari	Trimestrale	Settore II Economico Finanziario
	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II Economico Finanziario
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo/Settore II Economico Finanziario
		Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013		Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti")		

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV Tecnico Lavori Pubblici
		Art. 29 d.lgs. n. 50/2016				
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Entro sei mesi (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV Tecnico Lavori Pubblici
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate		
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè le loro varianti	Entro sei mesi (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV Tecnico Lavori Pubblici/Settore V Tecnico Urbanistica
		Art. 39, c. 2, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Entro sei mesi (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Informazioni ambientali			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore VII Tutela Ambiente

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore VII Tutela Ambiente
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore VII Tutela Ambiente
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore VII Tutela Ambiente
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore VII Tutela Ambiente
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore VII Tutela Ambiente
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore VII Tutela Ambiente
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore VII Tutela Ambiente

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo/Settore IV tecnico Lavori Pubblici/ Settore V Tecnico Urbanistica/Settore VII Tutela Ambiente
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo/Settore IV Lavori Pubblici/Settore V Urbanistica/Settore VII Tutela Ambiente
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Entro sei mesi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore I Amministrativo/Settore IV Lavori Pubblici/Settore V Urbanistica/Settore VII Tutela Ambiente
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Settore I Amministrativo/RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo/RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Entro sei mesi	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Settore I Amministrativo/RPCT
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo/RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Entro sei mesi	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
	Prevenzione della Corruzione	art. 5 co. 1 lett. e) d.lgs. 24/2023	Informazioni sul canale di whistleblowing	informazioni chiare sul canale di whistleblowing, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazione esterne	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo/RPCT	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Entro sei mesi	Settore I Amministrativo/RPCT	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Entro sei mesi		
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Settore Amministrativo/RPCT	
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it /catalogo gestiti da AGID	Entro sei mesi		
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		Settore I Amministrativo/RPCT
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'AGid n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		Settore I Amministrativo/RPCT

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Tutti i settori
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012				
		Art. 124 co. 12-quater del d.lgs. 285/1992 (Codice della strada) modificato dall'art. 1 lett. d-septies del DL 121/2021 (come convertito dalla legge 156/2021).	Relazione da inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 maggio	Relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.	Entro 30 giorni dall'invio	Settore Economico Finanziario - Settore Corpo di Polizia Municipale

3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1: Struttura Organizzativa

MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI VADO LIGURE

ASSETTO ORGANIZZATIVO

I SETTORE AMMINISTRATIVO

INCARICATO E.Q. – RESPONSABILE DI SETTORE – FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE – POLIFRONI ANNA MARIA

<p align="center">SERVIZIO PERSONALE Responsabile del Servizio <i>Funzionario amministrativo/contabile POLIFRONI ANNA MARIA</i></p>	<p align="center">SERVIZIO DEMOGRAFICI e SPORTELLO AL CITTADINO Responsabile del Servizio <i>Funzionario amministrativo/contabile ZUNINO DANIELA</i></p>	<p align="center">SERVIZIO AFFARI GENERALI e SEGRETERIA Responsabile del Servizio <i>Funzionario amministrativo/contabile DEL BONO CRISTIANA</i></p>
<p><u>UFFICIO PERSONALE</u> Status giuridici Carriere Adempimenti connessi alla gestione degli stipendi Fabbisogno del personale Performance Contrattazione decentrata Valutazione dipendenti Gestione risorse finanziarie e spesa di personale Gestione previdenziale/contributiva Presenze Formazione interna ed esterna Coordinamento servizio amministrativo sicurezza Coordinamento e definizione PIAO</p> <p><i>Funzionario Amministrativo/Contabile VACANTE dal 15/01/2026</i> <i>Istruttore Amministrativo/Contabile CENTRULO CRISTINA</i> <i>Istruttore Amministrativo/Contabile BOZANO MARIKA (P.T. 83,33%)</i></p>	<p><u>UFFICI DEMOGRAFICI</u> Anagrafe Stato civile Polizia mortuaria Elettorale Leva militare Rilevazioni ISTAT</p> <p><u>SPORTELLO AL CITTADINO</u> Gestione della posta cartacea in entrata e in uscita in collaborazione con gli addetti al protocollo Gestione di adempimenti connessi agli Uffici demografici Notifiche degli atti, pubblicazioni e servizi connessi Sportello al cittadino Supporto cerimonie, sedute consiliari, adempimenti esecutivi istituzionali</p> <p><i>Istruttore Amministrativo/Contabile BORCHIO PATRIZIA</i> <i>Istruttore Amministrativo/Contabile BECHERE ULISSE</i> <i>Operatore Amministrativo esperto FURCI CLAUDIA</i> <i>Operatore Amministrativo esperto DEL GATTO MONICA</i> <i>Operatore Amministrativo MARINO MANUELA</i></p>	<p><u>UFFICIO GESTIONE DOCUMENTALE e SEGRETERIA</u> Segreteria Gestione delle sedute della Giunta e del Consiglio Deliberazioni, atti e provvedimenti Gestione del sistema documentale (protocollo e archivio)</p> <p><u>UFFICIO AFFARI GENERALI e SISTEMI INFORMATIVI</u> Procedure di affidamento di tutto il Settore Amministrativo e monitoraggio delle scadenze Piano triennale acquisto di beni e forniture B.D.N.A Contratti Società partecipate Supporto al RPCT - Piano anticorruzione e trasparenza - Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO Coordinamento Amministrazione Trasparente Privacy Controllo atti Gestione attività trasversali del Settore e questioni giuridiche Supporto al Responsabile per la transizione digitale Coordinamento informatico Gestione delle risorse informatiche Gestione sito istituzionale e intranet Comunicazione e relative pubblicazioni sui canali istituzionali per le materie di competenza (canale whatsapp e social)</p> <p><i>Istruttore Amministrativo/Contabile GIACCARDI MARILENA</i> <i>Istruttore Amministrativo/Contabile RAVAZZA MANUELA</i> <i>Istruttore Amministrativo/Contabile ESPOSITO VANIA</i> <i>Istruttore amministrativo/contabile MILANESI GIANSTEFANO</i> <i>Istruttore amministrativo/contabile CASTELLI GIUSEPPINA (P.T. 72,22%)</i> <i>Istruttore amministrativo/contabile D'AURIA GRAZIA</i> <i>Istruttore amministrativo/contabile FRUMENTO PATRIZIA</i> <i>Operatore amministrativo esperto CALCAGNO DANILO</i></p>

II SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

INCARICATO E.Q. – RESPONSABILE DI SETTORE AD INTERIM – FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE – POLIFRONI ANNA MARIA

<p align="center">SERVIZIO ECONOMATO - PATRIMONIO Responsabile del Servizio <i>Funzionario Amministrativo/Contabile MELINA FRANCO</i></p>	<p align="center">SERVIZIO FINANZIARIO Responsabile del Servizio <i>Funzionario Amministrativo/Contabile VENTURINO MARIAGIOVANNA</i></p>	<p align="center">SERVIZIO TRIBUTI Responsabile del Servizio <i>Funzionario Amministrativo/Contabile BIONDI ELISA</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione cassa economale • Forniture di beni e servizi • Assicurazioni • Liquidazione fatture • Inventario patrimonio mobiliare e immobiliare • Gestione magazzino <p><i>Istruttore Amministrativo/ Contabile BOSI GIANLUCA</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione e gestione del Bilancio di Previsione • Verifiche sul mantenimento degli equilibri di bilancio • Vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell'attività finanziaria • Predisposizione del referto del controllo di gestione • Gestione spese (impegni, liquidazioni, pagamenti) • Gestione entrate (accertamenti, riscossioni) • Gestione iva • Gestione fatturazione elettronica (fatture d'acquisto, di vendita), gestione e monitoraggio piattaforma crediti commerciali • Obblighi fiscali • Obblighi tributari e fiscali amministratori e professionisti • Gestione rate mutui • Rilevazione dei risultati di gestione e redazione Rendiconto • Gestione rapporti con la tesoreria • Gestione rapporti con gli agenti contabili interni ed esterni, controllo conti e trasmissione alla Corte dei Conti su Sireco • Gestione rapporti con la Corte dei Conti, con il revisore dei conti, e redazioni dei questionari <p><i>Funzionario Amministrativo/ Contabile VACANTE dal 16/12/2025</i> <i>Funzionario Amministrativo/ Contabile ARDOLINO MARIA LUIGIA</i> <i>Istruttore Amministrativo/ Contabile BIASIOLO MICHELA</i> <i>Istruttore Amministrativo/ Contabile MORIZIO ANNA</i> <i>Istruttore Amministrativo/ Contabile TANASA LAURA</i> <i>Istruttore Amministrativo/ Contabile BUSSI MATTEO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione tributi comunali <p><i>Istruttore Amministrativo/ Contabile PELUFFO MARIA</i> <i>Istruttore Amministrativo/ Contabile BORRELLI ANTONIO (P.T. 83,33%)</i></p>

III SETTORE SERVIZI SOCIALI - EDUCATIVI - CULTURALI – SPORTIVI - COMMERCIO
INCARICATO E.Q. – RESPONSABILE DI SETTORE – FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE – REBATTONI SILVIA

<p align="center">SERVIZIO SOCIO - ASSISTENZIALI Responsabile del Servizio <i>Funzionario Assistente Sociale</i> MOSELLO FABIO</p>	<p align="center">SERVIZIO EDUCATIVI - CULTURALI - SPORTIVI Responsabile del Servizio <i>Funzionario Assistente Sociale</i> REBATTONI SILVIA</p>	<p align="center">SERVIZIO COMMERCIO Responsabile del Servizio <i>Istruttore Amministrativo/ Contabile</i> AVANZI GIULIA</p>
<p>Attività di ambito (Comuni di Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi e Spotorno):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Sociale Professionale - Segretariato sociale - Servizio Educativo Professionale per minori e fasce deboli - Sportello Informagiovani-Informalavoro - Sportello Servizi alla Persona - Sportelli di Consulenza Professionale - Contributi economici ordinari e straordinari ed interventi integrativi/sostitutivi - Assistenza Domiciliare ed Interventi di Appoggio (Pasti Caldi, Abbonamenti agevolati TPL) - Attività Socio-ricreative - Progetti distrettuali - Borse lavoro comunali - Assistenza scolastica alunni disabili - Gestione e aggiornamento continuo del SUI - Sistema Unitario Informativo dei Servizi Sociali - Gestione banche Osservatori Nazionali e Regionali - Reddito di Inclusione <p>Attività extra-ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segretariato Sociale - Contributi economici ordinari e straordinari ed interventi integrativi/sostitutivi - Associazioni - Volontariato - Gestione Ambulatori Socio-Sanitari - Gestione Centro Anziani "Marinella" - Servizio Assistenza Domiciliare Comunale - Spesa e farmaci al domicilio - Servizio di accompagnamento/trasporto - Ritiro e consegna pasti caldi da asporto - Nido d'Infanzia, Ludoteca, Campo Solare - Edilizia Sociale - Attività Socio-ricreative - Sportello Unico Servizi Scolastici, Educativi e Ludico-Ricreativi - Gestione, programmazione attività di report progetto "Spazio Solidale" - pacchi spesa per indigenti <p><i>Istruttore Amministrativo/ Contabile</i> MADASCHI MASSIMO <i>Operatore Socio-Sanitario Esperto</i> LOTTERO NADIA <i>Operatore Socio-Sanitario Esperto</i> LOCATELLO CARLO <i>Operatore amministrativo esperto</i> MINO VILMA - 50%</p>	<p><u>UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ristorazione scolastica Trasporto scolastico Sostegno alunni Disabili Fornitura libri scolastici Borse di studio Arredi e attrezzature scolastiche Sostegno offerta formativa Promozione diritto allo studio Palestre scolastiche Altre funzioni delegate Comunicazione pubblica <p><u>UFFICIO SPORT</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione impianti sportivi Organizzazione manifestazioni sportive Attrezzature sportive Sostegno associazioni sportive <p><u>UFFICIO CULTURA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Biblioteca Musei Scuola di musica Uni-Sabazia Organizzazione attività culturali e ricreative Tutela beni culturali Promozione culturale Sostegno associazioni culturali Gestione albo associazioni Ricerca sponsor Gemellaggio Promozione e Tutela Salute <p><i>Istruttore Amministrativo/ Contabile</i> IERO LORENZA <i>Operatore amministrativo esperto</i> MINO VILMA - 50%</p>	<ul style="list-style-type: none"> Commercio Pubblici esercizi Polizia Amministrativa Artigianato/Agricoltura Fiere - Mercati Distributori carburanti Licenze TULLPPS - Spettacolo viaggiante Attività ricettive ed extra-ricettive - Pratiche sanitarie Manifestazioni ed eventi Comunicazione e relative pubblicazioni sui canali istituzionali per le materie di competenza (canale whatsapp e social) <p><i>Funzionario Amministrativo/Contabile</i> RANDO CLAUDIO</p>

IV SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI

INCARICATO E.Q. – RESPONSABILE DI SETTORE – FUNZIONARIO TECNICO – ROCCA FELICE

<p align="center">SERVIZIO MANUTENZIONE ACQUISTI Responsabile del Servizio <i>Funzionario Tecnico</i> BOTTA ALESSANDRO</p>	<p align="center">SERVIZIO PROGETTAZIONE E GESTIONE INTERVENTI Responsabile del Servizio <i>Funzionario Tecnico</i> SCHINCA SIMONA</p>	<p align="center">SERVIZIO OPERE PUBBLICHE Responsabile del Servizio <i>Funzionario Tecnico</i> SIGNORASTRI MARIALESSANDRA</p>
<p>Manutenzione ordinaria delle strade comunali Realizzazione, implementazione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica Manutenzione e adeguamento degli edifici comunali tra cui la scuola materna, le scuole elementari, la scuola media, Villa Groppallo e le sedi istituzionali Realizzazione, implementazione e manutenzione degli impianti idrici a servizio degli edifici o delle aree pubbliche (ad esempio fontanelle, docce pubbliche, irrigazione ecc.) e delle attrezzature dedicate Realizzazione, implementazione e manutenzione degli impianti antincendio e delle attrezzature dedicate negli edifici comunali Affidamento e gestione dei servizi di manutenzione degli ascensori e degli impianti antintrusione negli stabili comunali Affidamento e gestione interventi manutentivi su verde pubblico, strade, manufatti, aree demaniali ed impianti comunali Acquisto beni, servizi e materiali necessari per la manutenzione di stabili comunali, aree pubbliche e demaniali Acquisizione delle informazioni relative agli operatori economici contraenti attraverso le piattaforme nazionali (FVOE – INPS – INAL – Cassa Edile – Casse professionali) Lavori in economia diretta Adeguamenti normativi di impianti e stabili comunali Organizzazione e pianificazione operai Organizzazione e gestione di alcuni servizi cimiteriali (tra cui apertura/chiusura dei cimiteri, personale addetto, inumazioni/esumazioni, manutenzione di strutture, impianti e verde ecc.) Gestione parco mezzi Coordinamento servizio prevenzione e protezione ex D.Lgs. n. 81/2008 Assetto del territorio fiumi, arenili (manutenzione e pulizia corsi d'acqua) Gestire l'esecuzione in danno delle ordinanze di demolizione emesse dal Settore Urbanistica Gestione danni al patrimonio pubblico derivanti da calamità naturali, da incidenti (ad esempio stradali) o vandalismi Progettazione, direzione lavori e contabilità di lavori pubblici e Progettazione, direzione dell'esecuzione del contratto e contabilità di servizi pubblici Ruolo di Punto Istruttore sul portale nazionale acquistinretepa.it di CONSIP Monitoraggio e rendicontazione delle spese connesse a finanziamenti regionali attraverso le piattaforme informatiche dedicate Gestione sito istituzionale per gli aspetti di competenza dell'ufficio</p> <p><i>Istruttore Tecnico</i> FIGONI DAVIDE <i>Istruttore Amministrativo/ Contabile</i> CARECCI DOMIZIA</p>	<p>Programmazione triennale delle opere pubbliche Gestione Banca dati CIPE (acquisizione CUP – Codice Unico di Progetto) Procedure di affidamento di servizi tecnici connessi ai lavori pubblici di importo inferiore ad € 140.000,00 Cura del sistema di monitoraggio delle opere pubbliche per alimentare la banca dati ANAC, attraverso i sistemi SIMOG e Osservatorio Regionale delle Opere Pubbliche Acquisizione delle informazioni relative agli operatori economici contraenti attraverso le piattaforme nazionali (FVOE – INPS – INAL – Casse professionali) Gestione della fase di progettazione, (rapporti con Enti esterni quali: Soprintendenze, Uffici Regionali e Provinciali, Vigili del Fuoco, ASL, Sottoservizi, ecc. per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di competenza – Conferenze di Servizi) Verifica e validazione delle opere pubbliche; Approvazione delle fasi progettuali e pagamento ai professionisti incaricati Eventuali sistemi di monitoraggio e rendicontazione delle spese specifici connessi a finanziamenti statali o Europei attraverso le piattaforme informatiche dedicate (Regis, Futura, T-Bel,...) Stipula dei contratti di appalto di servizi al di sotto della soglia di € 140.000,00 Gestione del sistema documentale di competenza dell'ufficio Gestione sito istituzionale per gli aspetti di competenza dell'ufficio</p> <p><i>Istruttore Tecnico</i> MONNANNI SIMONE</p>	<p>Procedure di affidamento dei lavori pubblici di importo inferiore ad € 500.000,00 Procedure di affidamento di servizi tecnici connessi ai lavori di importo inferiore ad € 140.000,00 Acquisizione delle informazioni relative agli operatori economici contraenti attraverso le piattaforme nazionali (FVOE – INPS – INAL – Cassa Edile – Casse professionali) Cura del sistema di monitoraggio dei lavori pubblici per alimentare la Banca Dati delle Opere Pubbliche BDAP-MOP della Ragioneria Generale dello Stato - MEF Cura del sistema di monitoraggio dei lavori pubblici per alimentare la banca dati ANAC, attraverso i sistemi SIMOG e Osservatorio Regionale delle Opere Pubbliche Eventuali sistemi di monitoraggio e rendicontazione delle spese specifici connessi a finanziamenti statali o Europei attraverso le piattaforme informatiche dedicate (Regis, Futura, T-Bel,...) Stipula dei contratti di appalto al di sotto della soglia di € 150.000,00 Progettazione, direzione lavori e contabilità di lavori pubblici Gestione della fase di esecuzione e collaudo di lavori pubblici progettati e diretti da tecnici esterni (approvazione della contabilità dei lavori e pagamento alle imprese esecutrici, approvazione dei collaudi tecnici dei lavori eseguiti, approvazione eventuali varianti in corso d'opera, rapporti con Enti esterni quali Soprintendenze, Uffici Regionali e Provinciali ...) Gestione del sistema documentale di competenza dell'ufficio Gestione sito istituzionale per gli aspetti di competenza dell'ufficio</p> <p><i>Istruttore Tecnico</i> PURPI ALBERTO</p>

OPERAI SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO:

*Operatore Capo Operaio Esperto CELESTINI RICCARDO:
Operatore Operaio Professionale Esperto RATTO ROBERTO
Operatore Conducente M.O.C. Esperto PRANDI CARLO
Operatore Conducente M.O.C. Esperto CANNATELLI ROCCO
Operatore Operaio Professionale Esperto MASIA MAURO
Operatore Operaio Professionale Esperto DI TOMO MARCO*

*Operatore Operaio Professionale Esperto MONTAGNA JURI
Operatore Operaio Professionale Esperto AMODDIO DAVIDE
Operatore Operaio Professionale Esperto BAZZARDI MAURIZIO DOMENICO
Operatore Operaio Professionale Esperto DELLE FAVE MASSIMO
Operatore Operaio Professionale Esperto SANGUEDOLCE MASSIMO*

V SETTORE TECNICO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

INCARICATO E.Q. – RESPONSABILE DI SETTORE – FUNZIONARIO TECNICO –VERONESE ALESSANDRO

<p align="center">SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA Responsabile del Servizio <i>Funzionario Tecnico</i> TRUCCO ELVEZIA</p>	<p align="center">SERVIZIO URBANISTICA Responsabile del Servizio <i>Funzionario Tecnico</i> VERONESE ALESSANDRO</p>	<p align="center">SERVIZIO PATRIMONIO Responsabile del Servizio <i>Funzionario Tecnico</i> GIAMELLO GIAMPAOLO</p>
<p>Rilascio Permessi di Costruire Disamina e controllo Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) e Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) Controllo attività Edilizia e repressione abusivismo Controllo Segnalazioni certificate di agibilità Condoni Edilizi Gestione sportello Unico Attività Produttive Gestione contributi regionali Gestione Piano Telecomunicazioni Gestione nuovo Regolamento Edilizio Gestione del Piano di Bacino Responsabilità tecnica dei procedimenti in materia paesaggistica, ferma restando la competenza all’emanazione dei provvedimenti conclusivi di autorizzazione paesaggistica in capo al Responsabile del Settore Rilascio C.D.U.</p> <p><i>Istruttore Amministrativo/Contabile</i> NICOLETTI VINCENZO <i>Istruttore Tecnico</i> RUSSO PAMELA</p>	<p>Gestione Piani Urbanistici Sovracomunali: Piano Territoriale Regionale Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Piano Territoriale di Coordinamento Insediamenti Produttivi Area Centrale Ligure Ambito Savonese/Bormide Piano delle Coste Piano Regionale di attività Cave Piano Regionale Discariche Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico</p> <p>Gestione Piani Urbanistici Comunali e relative varianti: Piano Regolatore Generale Vigente P.U.C. Strumenti Urbanistici attuativi e Progetti Urbanistici Operativi Schemi Assetto Urbanistico Convenzioni Urbanistiche Varie Aspetti Urbanistici relativi al Commercio Attività collaterali al Piano del Rumore e del traffico Attività collaterali d’intesa con l’Autorità Portuale per gestione Piano Regolatore Portuale Gestione procedure urbanistiche per apposizione vincoli preordinati all’espropriazione Progetti edilizi comportanti varianti a piani urbanistici Responsabilità dell’istruttoria del procedimento in materia urbanistico-edilizia per gli interventi ricadenti in zone e/o su immobili soggetti al vincolo paesaggistico</p>	<p>Censimento generale del patrimonio comunale disponibile ed indisponibile sia su supporto cartaceo che informatico per ogni unità Gestione patrimonio disponibile per quanto concerne l’alienazione ed acquisizione di immobili Gestione dei fitti attivi e passivi Stime patrimoniali Gestione delle concessioni demaniali marittime Gestione e/o controllo aree attrezzate per il rimessaggio piccole imbarcazioni Gestione della toponomastica comunale Gestione delle attività patrimoniali collegate alla forestazione, ecc... Attività collegate alla riforma del catasto in atto Gestione banca dati catastali Gestione informatica della cartografia Attività legale alla Commissione Censuaria Provinciale Attività convenzionali con Ufficio del Territorio Espletamento delle funzioni attribuite all’ufficio per le espropriazioni, ai sensi dell’art. 6, comma 2, del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 ss.mm.ii. Emanazione decreti occupazione del suolo Gestione contratti e canoni di locazione ai sensi della Legge 431/98 e modifiche, comodati, diritti di superficie, servitù attive e passive Gestione pratiche danni ai privati derivanti da calamità naturali Responsabilità tecnica dei procedimenti in materia paesaggistica in caso di assenza del Responsabile del Servizio Edilizia Privata</p>

VI SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

INCARICATO E.Q. – RESPONSABILE DI SETTORE – FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE – COMANDANTE CERVENO DOMENICO

<p align="center">SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO TERRITORIALE Responsabile del Servizio <i>Funzionario di Polizia Municipale RIZZIERI MAURO</i></p>	<p align="center">SERVIZIO AMMINISTRATIVO Responsabile del Servizio <i>Funzionario di Polizia Municipale MASCARINO PAOLO</i></p>
<p>Vigilanza e controllo territoriale in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Polizia stradale - Infortunistica stradale - Polizia Annonaria - Polizia Ambientale - Polizia Edilizia - Polizia Urbana - Polizia Rurale - Polizia Mortuaria - Rappresentanza - Sicurezza del traffico in occasione di esecuzione di grandi opere <p><i>Istruttore Agente di Polizia Municipale ANSELMO VITTORIO</i> <i>Istruttore Agente di Polizia Municipale BOVERO OSCAR</i> <i>Istruttore Agente di Polizia Municipale MIGNONE ALESSANDRO</i> <i>Istruttore Agente di Polizia Municipale ZAMBERLAN ANDREA</i> <i>Istruttore Agente di Polizia Municipale ARMOSINI DANIELE- 50%</i> <i>Istruttore Agente di Polizia Municipale COSENTINO STEFANO</i> <i>Istruttore Agente di Polizia Municipale GIACCHINO LORIS</i> <i>Istruttore Agente di Polizia Municipale PALAZZI LUCA</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricezione pubblico - Contravvenzioni/cassa - Gestione verbali e ruoli - Contenzioso - Autorizzazioni, fiere e mercati - Funzioni istruttorie e dispositive in materia di Polizia Amministrativa - Oggetti e documenti smarriti - Polizia giudiziaria e di sicurezza - Attività informativa <p><i>Istruttore Agente di Polizia Municipale MAGLIANO PAOLO</i> <i>Istruttore Agente di Polizia Municipale RAFFATTELLU DARIO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione amministrativa e contabile del Settore comprendente procedure di acquisto, attività deliberativa, determinativa e liquidatoria - Gestione del parcheggio comunale Via XXV Aprile - Caricamento dati archivio da inviare al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria/Agenzia delle Entrate - Gestione scarichi da Ruolo sul sito (Equitalia) Agenzia delle Entrate Riscossione <p><i>Istruttore Amministrativo/Contabile AGOSTINO ADRIANA (P.T. 88,89% dal 01/07/2025)</i></p> <p>UFFICIO AUTORIZZAZIONI - POLIZIA AMMINISTRATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione autorizzazioni occupazioni temporanee suolo pubblico - Gestione delle autorizzazioni installazione insegne e impianti pubblicitari - Gestione autorizzazioni passo carrabile - Controllo gestione SAT area sosta a pagamento - Controllo presenze mercato, spunta e riscossione TARES giornaliera - Gestione e controllo attività mercato settimanale e fiera <p><i>Istruttore Agente di Polizia Municipale ARMOSINI DANIELE- 50%</i></p>

VII SETTORE TUTELA AMBIENTE

INCARICATO E.Q. – RESPONSABILE DI SETTORE – FUNZIONARIO TECNICO–TOGNETTI FABIO

**SERVIZIO
TUTELA AMBIENTE**
Responsabile del Servizio
Funzionario Tecnico TOGNETTI FABIO

Autorizzazioni alle Emissioni in Atmosfera
Gestione Rifiuti
Valutazioni di Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
Autorizzazione Unica Ambientale
Autorizzazione Integrata Ambientale
Autorizzazioni allo Scarico non in fognatura
Protezione Civile
Gestione Patrimonio Boschivo
Bonifiche

Funzionario Tecnico FERRANDO DANIELA (P.T. 50% dal 01/01/2026)

Istruttore Amministrativo/Contabile ANELLI LARA (P.T. 88,89%)

Istruttore Tecnico BOSCHIAZZO VILMA



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano

Sottosezione 3.1

Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

Della presente sottosezione è stata data informazione alla Consigliera di parità della Regione Liguria, alla R.S.U. e alle OO.SS. con nota prot. 5691/2026 del 14/03/2026

Piano di Azioni Positive

Triennio 2026 – 2028

INTRODUZIONE

L'obbligo di redigere il presente documento è stato introdotto nel nostro ordinamento dal D. Lgs. n. 196 del 23/05/2000 che, all'art. 7, comma 5, oggi sostituito dell'art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006, prevede che i Comuni predispongano un Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006, come previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, a favore del genere meno rappresentato.

È stabilito altresì dal citato art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 che il Piano delle Azioni Positive abbia durata triennale.

Si evidenzia che lo stesso costituisce parte della Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano – sottosezione 3.1 Obiettivi di stato di salute Organizzativa dell'Ente a seguito dell'integrazione del Piano delle Azioni Positive nel PIAO (Piano integrato di attività ed organizzazione) come disposto dall' art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 81/2022.

Il Comune di Vado Ligure ha sempre posto al centro della propria politica organizzativa e lavorativa l'assoluta equiparazione professionale tra uomini e donne, il perseguimento della meritocrazia quale primo criterio di selezione, di premiazione e incentivazione del personale, la tutela della maternità sul luogo di lavoro.

Dall'attuale assetto organizzativo dell'Ente emerge che tre delle sette attuali figure di Responsabili apicali, di cui una *ad interim*, (titolari di incarico di Elevata Qualificazione) in cui si articola la struttura comunale sono donne (42,86%); situazione più positiva tra i Responsabili delle suddivisioni interne (Servizi) dove, su quattordici Responsabili, otto sono di sesso femminile (dati riferiti al 31/12/2025).

In relazione alla trasformazione, per motivi personali o familiari, di posti da tempo pieno a part-time si evidenzia che, su cinque part-time attualmente esistenti, quattro sono ricoperti da dipendenti donne.

Degli 81 dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2025 (data di ultima rilevazione), per un totale di 44 uomini e 37 donne, a seguito dell'introduzione a partire dall'anno 2023 del Regolamento del Lavoro Agile, per l'anno 2026 sono stati stipulati 13 accordi di lavoro agile entro il 31/12/2025 e ulteriori uno con decorrenza 19/01/2026 e due con decorrenza 01/02/2026.

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO (al 31/12/2025)

TABELLA 1.1. – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO (dettagliare il tipo di contratto e il livello o l'accorpamento)

Classi età Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
..... ¹										
Tempo indeterminato:										
Operatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatori Esperti	0	2	5	5	1	0	1	0	4	0
Istruttori	1	4	4	9	2	0	3	4	11	2
Funzionari ed Elevata Qualificazione	0	1	0	8	2	0	0	4	8	0
Totale personale	1	7	9	22	5	0	4	8	23	2
										Tot. 81
% sul personale complessivo	1,23	8,64	11,11	27,16	6,17	0	4,94	9,88	28,40	2,47
										100,00%
Tempo determinato:										
Totale personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
										Tot. 0
% sul personale complessivo	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0
										100,00%

¹ specificare livello o accorpamento di riferimento

Il personale appartenente all'Area degli Operatori Esperti mostra una prevalenza maschile per la presenza del personale operaio.

TABELLA 1.2 – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETA' E TIPO DI PRESENZA

		UOMINI						DONNE							
Classi età	Tipo Presenza	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
		Tempo Pieno	1	7	9	21	5	43	53,09	0	4	5	21	2	32
Part Time ≥50%	0	0	0	1	0	1	1,23	0	0	2	2	0	4	4,94	
Part Time <50%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,23	
Totale	1	7	9	22	5	44	54,32	0	4	8	23	2	37	45,68	
Totale %	1,23	8,64	11,11	27,16	6,17				4,94	9,88	28,40	2,47	0	100 %	

La tabella evidenzia come vi sia, attualmente, preminenza di richiesta del part – time tra le donne (rapporto 80% - 4/5).

TABELLA 1.3 - POSIZIONI DI RESPONSABILITA' REMUNERATE NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER GENERE

Tipo Posizione di responsabilità	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	4	25,00	3	33,33	7	14,28
Di cui 1 art. 110 Tuel	0	0	0	0	0	0
Totale personale	4	25,00	3	33,33	7	14,28
% sul personale complessivo		4,94		3,70		8,64

La tabella denota assoluto equilibrio nell'attribuzione delle posizioni organizzative (4 M E 3 F).

TABELLA 1.4 - ANZIANITA' NEI PROFILI E LIVELLI NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER ETA' E PER GENERE

Classi età Permanenza nel profilo e livello	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Inferiore a 3 anni	1	2	2	1	0	6	7,41	0	1	0	1	0	2	2,47
Tra 3 e 5 anni	0	4	1	1	1	7	8,64	0	3	0	2	0	5	6,17
Tra 5 e 10 anni	0	1	1	1	0	3	3,70	0	0	2	0	0	2	2,47
Superiore a 10 anni	0	0	5	19	4	28	34,57	0	0	6	20	2	28	34,57
Totale	1	7	9	22	5	44	54,32	0	4	8	23	2	37	45,68
Totale %	1,23	8,64	11,11	27,16	6,17	54,32		0	4,94	9,88	28,40	2,47	45,68	46,25

La tabella evidenzia come non vi siano significative differenze fra i due generi.

TABELLA 1.5 - DIVARIO ECONOMICO, MEDIA DELLE RETRIBUZIONI OMNICOMPRESIVE PER IL PERSONALE A TEMPO PIENO, SUDDIVISE PER GENERE NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO

Dati al 31/12/2025

Inquadramento	UOMINI		DONNE		Divario economico per livello	
	Retribuzione netta media		Retribuzione netta media		Valori assoluti	
Area Operatori Esperti	26.405,34		22.513,49		3.891,85	Area Operatori Esperti
Area Istruttori	29.198,15		28.252,16		945,99	Area Istruttori
Area Funzionari ed EQ	43.689,11		36.313,54		7.375,57	Area Funzionari ed EQ
.....					
Totale personale	31.995,74		29.918,32		2.077,42	Totale personale
% sul personale	51,68		48,32			

La tabella evidenzia il seguente divario:

Area operatori esperti: rispetto alla rilevazione dell'anno 2024 il divario economico in valore assoluto è diminuito. Sono presenti 13 U in prevalenza personale operaio in servizio tutto l'anno e 5 D di cui una assunta il 01/09/2025 a ricoprire un posto vacante dall'01/04/2025

Area Istruttori: rispetto alla rilevazione dell'anno 2024 il divario economico in valore assoluto è diminuito in quanto dei 16 U, 2 tra loro sono stati assunti rispettivamente a far data dal 01/05/2025 e dal 04/07/2025. Sono presenti 1 U e 4 D in part-time.

Area Funzionari ed EQ: rispetto alla rilevazione dell'anno 2024 il divario economico in valore assoluto è diminuito. Sono presenti 11 U, di cui uno assunto con decorrenza 01/06/2025 e 12 D, di cui una, al 31/12/2025, è part-time al 44,44%.

TABELLA 1.6 - PERSONALE DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Laurea	-	-	-	-	-	-
Laurea magistrale	-	-	-	-	-	-
Master di I livello	-	-	-	-	-	-
Master di II livello	-	-	-	-	-	-
Dottorato di ricerca	-	-	-	-	-	-
Totale personale	-	-	-	-	-	100,00%
% sul personale complessivo	-	-	-	-	-	-

TABELLA 1.7 - PERSONALE NON DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore	5	6,17	2	2,47	7	8,64
Diploma di scuola superiore	29	35,80	18	22,22	47	58,02
Laurea	4	4,94	4	4,94	8	9,88
Laurea magistrale	6	7,41	11	13,59	17	21
Master di I livello			1	1,23	1	1,23
Master di II livello	-	-	-	-		
Dottorato di ricerca	-	-	1	1,23	1,23	1,23
Totale personale	44	54,32	37	45,68	81	100,00%
% sul personale complessivo		54,32		45,68		100,00%

La tabella evidenzia la presenza di titoli di studio più elevati tra le donne.

SEZIONE 2. CONCILIAZIONE VITA/LAVORO

[In questa sezione inserire una analisi dei dati forniti dall'amministrazione in ordine alle tipologie di misure di conciliazione adottate e i dati circa la concreta fruizione da parte del personale (es. flessibilità oraria, telelavoro, smart working, part-time, congedi parentali, permessi/congedi per disabilità propria o parentale) per genere]

TABELLA 1.9 - FRUIZIONE DELLE MISURE DI CONCILIAZIONE PER GENERE ED ETÀ'

Classi età	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Personale che fruisce di part time verticale inferiore al 50% a richiesta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,23
Personale che fruisce di part time pari a 72,22% a richiesta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,23
Personale che fruisce di part time pari a 83,33% a	0	0	0	1	0	1	1,23	0	0	1	0	0	1	1,23

richiesta														
Personale che fruisce di part time pari a 88,89% a richiesta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	2,47
Personale che fruisce di lavoro da remoto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale che fruisce del lavoro agile	0	0	1	0	2	3	3,70	0	2	1	7	1	11	13,58
Personale che fruisce di orari flessibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (specificare eventualmente aggiungendo una riga per ogni tipo di misura attivata)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	1	1	2	4		0	2	4	9	1	16	
Totale %	0	0	1,23	1,23	2,47	4,94		0	2,47	4,945	11,11	1,23	19,75	

Per quanto riguarda la fruizione del part time, la tabella evidenzia come, al 31/12/2024, vi sia una donna che fruisce del part-time inferiore al 50% (e segnatamente al 44,44%), un uomo e una donna usufruiscono del part – time all’83,33%, due donne usufruiscono del part- time all’88,89%.

A seguito della normativa introdotta con l’entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2019- 2021 del 16/11/2022 e della conseguente cessazione della disciplina del telelavoro, il Comune di Vado Ligure si è dotato di un regolamento per la disciplina del Lavoro Agile (Allegato 4 al Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi). Alla data del 31/12/2025 erano attivi n. 14 accordi di lavoro agile, di cui 3 Uomini e 11 Donne.

TABELLA 1.11 - FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE, LIVELLO ED ETA’

Dati al 31/12/2025

Classi età Tipo Formazione	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Obbligatoria (sicurezza):														
Operatori Esperti		16	39	34	6	95		8		22		30		
Istruttori		30	6		6	42		12	6	24	6	48		
Funzionari ed Elevata Qualificazione				12	6	18				30		30		
Aggiornamento professionale:														
Operatori Esperti				42	8	50		8		166		174		
Istruttori		725	79	278	123	1205		111	82	355	236	784		
Funzionari ed Elevata Qualificazione		35		335	108	478			235	747		982		
Competenze manageriali/Relazionali														
Tematiche CUG														
Violenza di genere		16		12		28				14	12	26		
Altro Obbligatoria (anticorruzione):														
Operatori Esperti		4	16	14		34		6		24		30		
Istruttori		24	18	63	23	128		6	24	58	12	100		
Funzionari ed Elevata Qualificazione		8		60	27	95		8	30	74		112		
Totale ore		858	158	850	307	2173		159	377	1514	266	2316		
Totale ore% per Classi su Genere		39,48	7,27	39,12	14,13	100		6,86	16,28	65,37	11,49	100		

Nota Metodologica – Inserire la somma delle ore di formazione fruite per i tipi di formazione: Obbligatoria (sicurezza), aggiornamento professionale (comprese competenze digitali), competenze manageriali/relazionali (lavoro di gruppo, public speaking, project work, ecc). Nel conteggio vanno considerati tutti i tipi di intervento

formativo la cui partecipazione sia stata attestata dall'ente formatore (sia per la formazione interna che esterna, compresa la formazione a distanza come webinar qualora attestati).

Il presente Piano delle Azioni Positive 2026 - 2028 non è stato aggiornato nelle sue parti, relativamente agli ambiti di intervento che seguono, rispetto al Piano delle Azioni Positive 2025 - 2027 in quanto attualmente non si rilevano variazioni da effettuarsi. L'Ente si riserva di effettuare una successiva variazione a seguito del Monitoraggio del Comitato Unico di Garanzia (CUG) il quale, a seguito della direttiva 02/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica, è chiamato a redigere la relazione entro il 30 marzo dell'anno in corso.

AMBITI DI INTERVENTO

1. Informazione
2. Formazione
3. Accesso all'impiego e sviluppo di carriera
4. Conciliazione della vita professionale e familiare

AZIONI POSITIVE INDIVIDUATE

1. Informazione

Azione positiva 1.1

Spedizione a domicilio dei bandi di selezione per gli assenti per maternità, aspettativa per motivi personali o comunque assenti per lunghi periodi (almeno un mese).

Azione positiva 1.2

Garantire maggiore visibilità e riconoscibilità alle azioni attuate dall'amministrazione in merito alle politiche di pari opportunità.

Azione positiva 1.3.

Avvio di forme di pubblicità interna sulle competenze e attività del C.U.G. al fine di rendere noto periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi.

2. Formazione

Azione positiva 2.1

Agevolazione del rientro al lavoro per le/i dipendenti dopo periodi di assenza prolungata (almeno sei mesi) in aspettativa per congedi parentali o altro attraverso momenti di aggiornamento specifico a cura del Settore.

Azione positiva 2.2

Garantire pari possibilità di accesso per le/i dipendenti alle iniziative di formazione. Favorire lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per affrontare al meglio le nuove richieste lavorative anche organizzando specifici corsi di formazione.

Azione positiva 2.3

Agevolare la partecipazione ai corsi di formazione dei dipendenti prevedendo sedi più vicine al posto di lavoro e orari che conciliano con lo svolgimento degli impegni familiari.

Tenuto conto della modifica delle attività formative, che prevedono nella quasi totalità di casi attività in videoconferenza e mediante e-learning asincrono, a partire da marzo 2020 è divenuta meno rilevante la scelta da sempre effettuata dal Servizio Personale di favorire la partecipazione ad iniziative svolte in località limitrofe alle sedi di lavoro (nell'ambito territoriale della Provincia di Savona).

L'attenzione alla conciliazione tra attività formativa e impegni familiari viene quindi declinata, a partire dal 2020, prevedendo la possibilità di svolgere attività formativa presso il proprio domicilio, mediante partecipazione a corsi in videoconferenza (anche a seguito dell'ampliamento dell'offerta formativa on-line).

Azione positiva 2.4

Garantire tra il personale la diffusione delle novità normative in materia di congedo parentale.

3. Accesso all'impiego e sviluppo di carriera

Azione positiva 3.1

Monitoraggio accesso impiego e progressioni.

Azione positiva 3.2

Sviluppare la conoscenza delle potenzialità e professionalità presenti all'interno dell'ente. Sostenere il personale nella fase avanzata della carriera nell'affrontare al meglio le richieste lavorative.

Azione positiva 3.3

Valorizzare il bagaglio di esperienze e conoscenze del personale di prossima uscita dal lavoro per favorire la continuità delle attività ed il buon funzionamento del Settore di appartenenza facilitando l'inserimento del personale subentrante in tempi congrui all'acquisizione delle conoscenze.

Azione positiva 3.4

Istituire lo “SPORTELLLO DI ASCOLTO” al quale i dipendenti potranno, in forma anonima, fare riferimento per manifestare situazioni di disagio lavorativo.

4. Conciliazione di vita professionale e familiare

Azione positiva 4.1

Promozione di un ambiente di lavoro rispettoso della dignità delle persone, sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o “mobbizzanti”.

Azione positiva 4.2

Garantire la possibilità di effettiva fruizione della flessibilità dell’orario di lavoro (ove prevista).

Azione positiva 4.3

Prevedere, in casi specifici debitamente documentati e compatibilmente con le esigenze organizzative di lavoro e con il tipo di attività svolta (in accordo con Responsabile di Settore), la possibilità per i dipendenti che abbiano difficoltà di raggiungere il posto di lavoro in orario, per condizioni familiari o personali disagiati, di richiedere di aumentare la fascia di flessibilità rispetto al proprio orario o introdurre la flessibilità per i dipendenti che hanno un orario di lavoro di tipo rigido. Promuovere azioni di sostegno al personale per la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro favorendo, compatibilmente con le esigenze dei servizi, la fruizione di ulteriori forme di flessibilità oraria ove richiesto dai lavoratori.

Azione positiva 4.4

Possibilità per il lavoratore part-time di effettuare prestazioni di lavoro aggiuntivo/supplementare con facoltà di recupero delle ore nei mesi successivi.

Azione positiva 4.5

Adottare nell’espletamento dei procedimenti di mobilità volontaria tra enti (ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001) criteri che, compatibilmente con le esigenze dell’attività di servizio, diano priorità all’avvicinamento al nucleo familiare, a parità di merito.

Azione positiva 4.6

Prevedere nei regolamenti comunali l’accesso ai servizi scolastici e di appoggio alla famiglia per i dipendenti del Comune ivi non residenti con le stesse modalità, condizioni e tariffe previste per i residenti.

Azione positiva 4.7

Al fine di garantire la massima fruizione dei periodi di congedo parentale, le domande di madre e padre lavoratore, presentate anche successivamente al termine di 5 giorni prima della data di

decorrenza del periodo di astensione di cui all'art. 45, comma 6 del C.C.N.L. 21/05/2018, verranno, compatibilmente alle esigenze di servizio, accettate anche in difetto delle particolari e comprovate situazioni personali.

Azione positiva 4.8

Nella valutazione in merito alla concessione dei "Permessi orari retribuiti per particolari motivi personali o familiari", previsti dall'art. 41 del C.C.N.L. 16/11/2022, il Responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione, sempre contemperando le esigenze di servizio, deve tenere in particolare considerazione le necessità dei genitori lavoratori ed altri impegni di assistenza e cura familiare, comprendendo le esigenze di assistenza scolastica dei figli.

Azione positiva 4.9

Regolamentare l'attività da remoto e i relativi canali di comunicazione connessi, in quanto nella fase emergenziale, al fine di non compromettere la qualità dei servizi erogati, sono stati istituiti canali di comunicazione diversificati.

Tale regolamentazione dovrà dirigersi verso una limitazione dello stress dei lavoratori coinvolti, in considerazione del tempo eccessivo dedicato alla comunicazione da remoto.

Particolare importanza rivestirà l'azione di garantire il diritto alla disconnessione, tematica di ampio rilievo anche a livello comunitario.

Nella riorganizzazione e regolamentazione dei canali di comunicazione al di fuori del normale orario di lavoro (e-mail da visualizzare da remoto, anche su dispositivi mobili, attivazione di gruppi whatsapp, telefonate...) è opportuno tenere conto dei seguenti aspetti:

- non penalizzare nelle schede di valutazione i lavoratori che prestano servizio proficuamente durante l'orario di lavoro, ricordando che l'attività al di fuori di tale orario è prevista solo per alcuni profili, ai quali viene riconosciuto il pagamento della relativa indennità di reperibilità prevista dal CCNL e non può essere richiesta indistintamente a tutti i lavoratori;
- nel garantire il diritto alla disconnessione a tutti i lavoratori dell'Ente, incluse le posizioni organizzative, occorre assicurare che al di fuori dell'orario di lavoro le comunicazioni siano limitate a quelle indifferibili ed urgenti, adottando canali di comunicazioni ordinari per le informazioni che possono essere rinviate alla successiva giornata di lavoro.

Si evidenzia che la relazione del C.U.G. del 30/03/2023 ha sottolineato l'importanza di una maggiore sensibilizzazione anche degli Amministratori perché adottino comportamenti analoghi, ricordando che, solo per alcuni dipendenti (cui sono assegnati telefoni di reperibilità dedicati), è previsto l'istituto della reperibilità, disciplinata dal CCNL e regolarmente retribuita.

Conclusioni

Le misure sopra estese si intendono da applicare contro qualsiasi forma di discriminazione in ambito lavorativo e professionale.

3.1 Programmazione degli obiettivi di stato di salute digitale dell'ente

Ai fini della presente sezione si rimanda agli obiettivi di accessibilità del Comune di Vado Ligure compilati in data 13/03/2026 e pubblicati sul sito AGID al seguente link e in Amministrazione Trasparente:

https://form.agid.gov.it/c_1528/obiettivi

Inoltre, nella Sottosezione 2.2 Performance nell'allegato "Centri di costo suddivisi per centro di responsabilità" è presente il Centro di Costo CED 108 al quale sono riferibili obiettivi che declinano lo stato di salute digitale dell'Ente.

SOTTOSEZIONE 3.2 – Organizzazione lavoro agile

Premessa:

La progressiva digitalizzazione della società contemporanea, le sfide che sorgono a seguito di cambiamenti sociali e demografici o, come di recente, di situazioni emergenziali, rendono necessario un ripensamento generale delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa anche in termini di elasticità e flessibilità, allo scopo di:

- renderla più adeguata alla accresciuta complessità del contesto generale in cui essa si inserisce;
- aumentarne l'efficacia, promuovere e conseguire effetti positivi sul fronte della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, contribuendo così al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

In particolare, dopo due anni di *smart working* “emergenziale”, anche l'intera pubblica amministrazione è stata pervasa da una forte spinta innovatrice, tesa a rivedere il proprio approccio ad un modello di organizzazione del lavoro più orientato ad una prestazione svolta solo in parte nella sede di lavoro, abbinata a periodi di attività da realizzarsi in luoghi alternativi rispetto i locali messi a disposizione dal datore di lavoro.

D'altro canto, anche a seguito dell'impulso derivante dalle esigenze connesse alla pandemia, dal punto di vista normativo si sono recentemente sviluppati anche nella p.a. modelli organizzativi del lavoro alternativi al canonico lavoro in presenza, quale – a titolo esemplificativo – il cd. “*lavoro da remoto*”, inserito per la prima volta nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (da ora solo CCNL-2022) del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022.

Le finalità generali perseguite dall'ordinamento, dunque, tendono ad avvicinare - seppur a piccoli passi e nell'ambito delle specifiche caratteristiche del lavoro pubblico - la pubblica amministrazione al mondo privato, dove le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa a distanza sono ormai consolidate da tempo.

Alla data di approvazione del presente atto, la situazione dell'Ente, in materia di organizzazione del lavoro agile è la seguente:

L'Ente, nel corso del triennio precedente, ha già disciplinato l'organizzazione del lavoro agile, secondo la strategia e gli obiettivi, stabiliti all'interno della sotto-sezione 3.2 dei PIAO, che si intendono pienamente richiamati e confermati.

In particolare, relativamente al lavoro agile, si è provveduto:

- al confronto con le OO.SS. e RSU sui criteri generali per l'individuazione dei processi a attività di lavoro, come previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera l) e articolo 63, comma 1, del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;
- all'approvazione del regolamento sul lavoro agile, previsto dall'articolo 63, comma 2, del citato CCNL, con deliberazione della Giunta Comunale di giunta n. 26 del 10 marzo 2023 ad oggetto: “*Approvazione dell'Appendice (4) al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi denominata “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE”*” consultabile al link:

<https://comune.vado-ligure.sv.it/documento/regolamento-sullordinamento-degli-uffici-e-dei-servizi/>

1. CONDIZIONALITÀ E I FATTORI ABILITANTI

Secondo le linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance (cfr. art. 14, comma 1, della Legge n. 124/2015 e s.m.i.), per condizioni abilitanti “*si intendono i presupposti che aumentano la probabilità di successo di una determinata misura organizzativa*”.

Nel caso del lavoro agile occorre, innanzitutto, fare riferimento ad un presupposto generale e imprescindibile, ossia l'orientamento dell'amministrazione ai risultati nella gestione delle risorse umane.

Altri fattori fanno riferimento ai livelli di stato delle risorse o livelli di salute dell'Ente, funzionali all'implementazione del lavoro agile: si tratta, in sostanza, di fattori abilitanti del processo di cambiamento che l'amministrazione dovrebbe misurare prima dell'implementazione della *policy* e sui quali dovrebbe incidere *in itinere* o a posteriori, tramite opportune leve di miglioramento, al fine di garantire il raggiungimento di livelli *standard* ritenuti soddisfacenti.

Se, infatti, la pratica del lavoro agile prima e durante l'emergenza ha, da un lato, consentito la realizzazione di importanti risultati, dall'altro, ha anche evidenziato criticità importanti, facendo quindi emergere la necessità di investire rapidamente sui cosiddetti **fattori abilitanti** del lavoro agile. Tra questi, si possono riassumere i principali:

- a) misure organizzative;
- b) piattaforme tecnologiche;
- c) competenze professionali.

1.1 Misure organizzative: la gestione degli spazi

L'attuale articolazione logistica dell'amministrazione, le cui strutture sono attualmente distribuite su n. 3 sedi, tutte nel territorio urbano e agevolmente raggiungibili con i servizi pubblici, risponde ad una logica tradizionale e mette a disposizione di ciascun dipendente un apposito spazio personale, con arredi e strumentazione informatica individualmente fruiti.

Ciascuna sede utilizza ordinariamente gli ambienti più ampi per incontri istituzionali aperti anche ad esterni, prenotabili e utilizzabili a rotazione, in base alle esigenze di lavoro, per lo più attrezzati con sistema *WiFi* per le agevoli connessioni dei dispositivi.

Tale assetto organizzativo, nella prospettiva della definizione dell'attuale Piano e della sua programmata attuazione, ambisce a ridisegnarsi in maniera più rispondente alle nuove sfide, anchenell'ottica di coniugare la presenza di postazioni fisse per un'occupazione non continuativa nel corso della settimana lavorativa, con la necessità di utilizzo degli stabili razionale ed economicamente virtuosa.

Di conseguenza, la verifica che si prevede di svolgere sulla rivalutazione dell'effettivo fabbisogno allocativo, a fronte della nuova organizzazione del lavoro, assume come propri parametri di riferimento i seguenti fattori:

- effettiva fruizione dello spazio fisico in sede da parte di ciascun dipendente, secondo il piano di lavoro individuale;
- frequenza di accesso alla sede per lo svolgimento delle attività assegnate;
- frequenza nel ricorso all'utilizzo di sale per incontri istituzionali e confronti;
- esigenze formative da esplicarsi in sede nei locali per riunioni.

1.2 Piattaforme tecnologiche

Come previsto dalla normativa vigente, per le finalità connesse alla corretta gestione dell'organizzazione del lavoro a distanza, l'Ente ha in dotazione strumenti tecnologici idonei a garantire accessi sicuri dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per l'esecuzione del lavoro, con l'utilizzo di opportune tecniche di criptazione per conservare la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni.

L'organizzazione del lavoro, infatti, è supportata da strumenti tecnologici idonei, individuati – prioritariamente - in una piattaforma digitale o in *cloud*. Le caratteristiche della piattaforma una corretta gestione delle attività, distinta tra quelle da svolgersi obbligatoriamente in presenza e quelle che, invece, potranno essere svolte anche da remoto.

La piattaforma, inoltre, garantisce una massima riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile. In particolare, dovrà gestire le principali attività di:

- supporto nella digitalizzazione delle attività di registrazione del trattamento dei dati personali anche durante eventi di addestramento e/o formazione a tutto il personale;
- mappatura dei dati in ottica di predisposizione di *policy* e procedure relative al trattamento dei dati personali;
- gestione dei rapporti, accordi e contratti con gli *stakeholder* pubblici e privati.

Di pari passo, l'Ente adotta ogni misura necessaria a fornire al personale dipendente apparati digitali tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

In tal senso, il ricorso alla modalità di lavoro in presenza, alternata alla modalità a distanza, richiede ai dipendenti di passare dal *fisico* al *digitale*, affidandosi a nuovi strumenti, nuovi modelli di collaborazione, nuove forme di apprendimento e confronto anche a distanza, talvolta senza una adeguata preparazione.

È necessario il rafforzamento dell'infrastruttura abilitante per il lavoro agile, al fine di consentire ai dipendenti di accedere ai dati e utilizzare gli applicativi da qualunque postazione di lavoro.

Tale infrastruttura fa riferimento a:

- profilazione degli utenti;
- tracciatura degli accessi al sistema e agli applicativi;
- disponibilità di documenti in formato digitale, grazie al protocollo informatico, al sistema di gestione documentale e a quello di conservazione digitale.

Dalla disponibilità di accessi sicuri, alla possibilità di tracciare l'attività dei dipendenti svolta al di fuori degli uffici, anche in termini temporali, le attività riguardano:

1. la virtualizzazione delle postazioni di lavoro, che consente l'accessibilità al *desktop* direttamente dal *data center*, in ogni luogo e da qualunque postazione;
2. l'accesso da remoto del sistema di protocollo informatico e completamento della gestione documentale;
3. la possibilità di accedere alla rete *intranet* e a tutti i servizi erogati per il tramite della medesima anche da remoto;
4. l'adozione di un sistema di telefonia VOIP (*Virtual Over Internet Protocol*) evoluto che consenta anche da postazioni mobili di comunicare come (e con i medesimi costi) dalle postazioni fisse.

In ogni caso, a prescindere dalle dotazioni tecnologiche disponibili e/o concretamente adottate, in

termini generali, potranno essere ritenuti idonei gli strumenti che consentano di realizzare i requisiti essenziali dell'attività lavorativa agile quali, in particolare:

- possibilità di delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate al lavoratore, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede abituale di lavoro;
- possibilità di svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede abituale di lavoro, garantendo gli *standard* di sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni trattate;
- godimento da parte del dipendente di autonomia operativa e possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati;
- possibilità del dipendente di esercitare il cosiddetto "*diritto alla disconnessione*";
- programmazione delle attività di lavoro agile, con definizione di progetti individuali di durata determinata, in maniera tale da consentire la rotazione dei dipendenti ammessi a tale modalità di lavoro.

1.3 Competenze professionali

Se l'implementazione del lavoro agile richiede un ripensamento dei modelli organizzativi in essere e una implementazione delle strutture tecnologiche, allo stesso modo detto ripensamento non può che riflettersi anche nei confronti dei soggetti coinvolti nel processo di revisione delle modalità di lavoro, vale a dire i lavoratori.

In tale contesto, l'Ente ritiene fondamentale indagare - sia per quanto riguarda le competenze direzionali (capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione, attitudine verso l'innovazione e l'uso delle tecnologie digitali), sia con riferimento all'analisi e mappatura - le competenze del personale e la rilevazione dei relativi bisogni formativi.

D'altro canto, è imprescindibile che l'amministrazione conosca e riconosca i lavoratori in possesso di determinate competenze che possono facilitare l'implementazione e la diffusione del lavoro agile; in primo luogo, competenze organizzative (capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di auto-organizzarsi) e, inoltre, competenze digitali (capacità di utilizzare le tecnologie).

Ove le competenze abilitanti non siano sufficientemente diffuse, l'amministrazione deve progettare adeguati percorsi di formazione, tenendone conto in sede di aggiornamento dei documenti/provvedimenti di riferimento (quale, ad esempio, la sottosezione del PIAO dedicata al Piano di formazione del personale o altro atto di indirizzo).

Sarà richiesta anche un'osservazione dell'organizzazione reale del lavoro, con particolare riguardo alle modalità che si stabiliscono all'interno dei lavoratori coinvolti (ad esempio, le consuetudini agli orari e ai ritmi di lavoro, la presenza di gruppi informali, ecc.).

D'altro canto, compete ai soggetti incaricati della gestione, nell'ambito dei criteri fissati nell'atto organizzativo interno, individuare autonomamente le attività che possono essere svolte con la modalità del lavoro agile, definendo per ciascun lavoratore le priorità e garantendo l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione.

Sono i responsabili (incaricati di Elevata qualificazione), quindi, che devono concorrere all'individuazione del personale da avviare a modalità di lavoro agile, anche alla luce della condotta complessiva dei dipendenti. In tale fase, è loro compito esercitare un potere di controllo diretto su tutti i dipendenti ad essi assegnati, a prescindere dalla modalità in cui viene resa la prestazione, organizzare per essi una programmazione delle priorità e, conseguentemente, degli

obiettivi lavorativi di breve-medio periodo, nonché verificare il conseguimento degli stessi, promuovendo percorsi informativi e formativi che non escludano i lavoratori dal contesto lavorativo, dai processi d'innovazione in atto e dalle opportunità professionali.

2. OBIETTIVI

In tale contesto, gli **obiettivi** da perseguire devono tendere:

- alla revisione del contesto organizzativo al fine di promuovere la reingegnerizzazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi e la dematerializzazione della documentazione;
- al rafforzamento e adeguamento delle dotazioni informatiche e dei sistemi informativi in uso, per supportare il lavoro da remoto;
- alla semplificazione operativa nonché allo sviluppo delle competenze digitali di base del personale, per poter realizzare efficacemente ed efficientemente le proprie attività da remoto.

Ciò comporta un investimento sulle persone, sulla loro formazione e, quindi, un'accelerazione della trasformazione digitale ed una riorganizzazione degli spazi, affinché lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti

Pertanto, il ricorso alle modalità di lavoro a distanza si basa su una strategia che persegua le seguenti **finalità**:

- consentire all'amministrazione di avere, da un lato, un aumento della produttività e, dall'altro, un aumento nella soddisfazione dei dipendenti grazie ad un efficace equilibrio tra vita professionale e vita privata. Parallelamente, lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve pregiudicare o ridurre in alcun modo la fruizione dei servizi da parte degli utenti;
- l'alternanza tra il lavoro da remoto e il lavoro in presenza deve favorire il coinvolgimento del personale impegnato nelle diverse mansioni, avendo la possibilità di gestire più efficientemente il lavoro in autonomia e il lavoro con il resto del *team*. In questo modo si superano le criticità relative al senso di isolamento e di allontanamento dal gruppo di lavoro. In tale ottica, devono essere previsti sistemi di rotazione che assicurino, in ogni caso, la prevalenza - per ciascun lavoratore - dell'esecuzione della prestazione in presenza;
- è necessario garantire una corretta esecuzione delle mansioni dei lavoratori da remoto tramite reti e connessioni idonee;
- devono essere adottati strumenti digitali volti ad assicurare collaborazione, condivisione e comunicazione fra le persone a distanza. È, dunque, opportuno promuovere l'utilizzo di tutte le funzionalità di tali strumenti in modo da massimizzarne l'efficacia.

L'alternanza tra lavoro in sede e lavoro a distanza richiede, inoltre, di affrontare la sfida del ripensamento delle modalità lavorative. In questa considerazione, gli interventi di digitalizzazione che stanno alla base della riorganizzazione della prestazione lavorativa dovranno tenere presente un'ottica di efficienza e di risparmi di costi di gestione, che coinvolga gli spazi tecnologici e quelli fisici.

È in questo quadro che si deve muovere l'azione dell'Ente, mettendo al centro delle nuove soluzioni organizzative l'innovazione tecnologica. A tal fine, le linee d'intervento dovranno:

- a) rafforzare le competenze digitali abilitanti alle nuove modalità di lavoro e ad un'esperienza positiva;
- b) promuovere l'utilizzo degli strumenti di collaborazione digitale e la loro efficacia;

- c) adattare i processi di gestione delle risorse umane con modalità digitali per garantirne la continuità;
- d) utilizzare la tecnologia anche per gestire la presenza in ufficio;
- e) rivedere gli spazi all'interno degli uffici;
- f) misurare il cambiamento per il continuo miglioramento.

Per la realizzazione di questi scopi l'amministrazione dovrà implementare l'infrastruttura tecnologica per consentire l'accesso da remoto e in modalità sicura ai sistemi gestionali dell'Ente; dovrà, inoltre, garantire supporto tecnologico *hardware* al personale, per consentire a tutta la forza lavoro di poter accedere al lavoro distanza a parità di condizioni.

A seguito della realizzazione di tale imprescindibile *step*, l'Ente dovrà pervenire:

1. alla completa digitalizzazione degli archivi e delle procedure, con l'obiettivo di disporre di una scrivania interamente digitale;
2. alla rivisitazione degli spazi, puntando su più stanze comuni e meno stanze individuali;
3. all'addestramento sulle competenze digitali, per favorire l'utilizzo della tecnologia.

Su un piano programmatico e operativo, il percorso di trasformazione digitale assurge a settore strategico e fondamentale dell'intera azione amministrativa che coinvolge sia i servizi "interni", sia quelli rivolti all'utenza esterna, sia nell'attività di *back office* che in quella di *front office*.

Esso dovrà declinarsi, in relazione alle risorse (umane, strumentali e finanziarie) che si renderanno disponibili nel triennio, in considerazione dei seguenti principi:

- trasformazione digitale a supporto di una p.a. più efficiente, trasparente, vicina a cittadini ed imprese, nel quadro degli *standard* tecnici inseriti nel Codice dell'Amministrazione Digitale¹ e nei Piani Triennali per la digitalizzazione della pubblica amministrazione², tra cui spiccano cooperazione applicativa, integrazione delle banche dati e identità digitale;
- strategia di governo dei dati. L'obiettivo è quello di dotarsi di una strategia e di un modello di governo dei dati, che consentano di valorizzare dati e *open data* come leva per la trasformazione digitale;
- evoluzione e continuità operativa dell'infrastruttura digitale esistente per garantire il migliore supporto informatico a tutti i processi che richiedono tecnologie e infrastrutture ICT.

Qualora all'esito della riorganizzazione in corso, si manifesti l'esigenza di uno smaltimento di possibile lavoro arretrato, sarà cura dell'amministrazione definirne uno, in base allo stato di fatto.

3. CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE

Nella cornice fornita dai fattori abilitanti e dagli obiettivi generali alla base della strategia dell'Ente, dunque, il Piano della *Performance* dovrà contenere obiettivi specifici nell'ambito della trasformazione digitale, determinando diversi indicatori e *target* da raggiungere nel triennio, che verranno puntualmente rendicontati in sede di consuntivazione annuale attraverso la Relazione sulla *Performance*.

Esso dovrà dettagliare le varie componenti di approvvigionamento delle strumentazioni tecnologiche che trova i suoi punti di forza:

1. nel completamento della strumentazione tecnologica in dotazione a tutti i dipendenti che

¹ decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni;

² https://pianotriennale-ict.italia.it/assets/pdf/2020-2022/DPCM_17_luglio_2020_pdf_testo.pdf

avranno così a disposizione sia postazioni fisse per il lavoro in presenza, sia postazioni mobili per il lavoro in modalità agile;

2. nel completamento della digitalizzazione delle procedure;
3. nella digitalizzazione degli archivi;
4. nella diffusione della firma digitale a tutti i dipendenti (anche tramite CNS, CIE, ecc.);
5. nella diffusione dell'identità digitale (SPID, CIE, ecc.).

Queste attività andranno implementate su tutti i dipendenti dell'Ente, anche tramite – ove possibile e se disponibili – appositi finanziamenti messi a disposizione dell'Ente (bandi PNRR, ecc.).

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2025:
		TOTALE: n. 81 unità di personale <i>di cui:</i> n. 81 a tempo indeterminato n. = a tempo determinato n. 75 a tempo pieno n. 6 a tempo parziale SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO n. 22 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione <i>così articolate:</i> n. 9 con profilo di Funzionario amministrativo/contabile n. 8 con profilo di Funzionario tecnico n. 3 con profilo di Funzionario di Polizia Municipale

		<p>n. 2 con profilo di Funzionario Assistente Sociale</p> <p>n. 40 Area degli Istruttori <i>così articolate:</i></p> <p>n. 25 con profilo di Istruttore amministrativo/contabile</p> <p>n. 5 con profilo di Istruttore tecnico</p> <p>n. 10 con profilo di Istruttore Agente di Polizia Municipale</p> <p>n. 18 Area degli Operatori Esperti <i>così articolate:</i></p> <p>n. 8 con profilo di Operatore operaio professionale esperto</p> <p>n. 2 con profilo di Operatore socio- sanitario esperto</p> <p>n. 5 con profilo di Operatore amministrativo esperto</p> <p>n. 2 con profilo di Operatore conducente M.O.C. esperto</p> <p>n. 1 con profilo di Operatore capo operaio esperto</p>
	<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>	<p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato</p> <p>In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019 e s.m.i., e del Decreto Ministeriale attuativo 1 del 7/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 20,99% ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 26,9 % e quella prevista in Tabella 3 è pari al 30,9%; ▪ Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026/2028, con riferimento all'annualità 2026, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della <i>Tabella 1</i> del decreto, di Euro 4.298.166,77=; ▪ Considerato che dal 01 gennaio 2025 viene disapplicata la tabella 2 ex art. 5 del D.M. 17 marzo 2020, per cui gli Enti dalla medesima data debbono fare riferimento unicamente al valore soglia determinato dalla tabella 1 ai sensi dell'art. 4 del medesimo Decreto;

Includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente sezione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2026 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2026 € **4.298.166,77** indicato in tabella 1 = LIMITE
CAPACITA' ASSUNZIONALE ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2026 Euro
3.577.943,57=

Si dà atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto Allegato A al presente Piano;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del D.M. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal D.M. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo come segue:*

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro
2.837.391,62

spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2026: Euro

2.792.803,98

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 12.400

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2026: Euro 12.400

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Si dà atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., riscontrando che non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza, secondo quanto riportato nelle relazioni presentate dai Responsabili di Settore titolari di incarico di Elevata Qualificazione in nessun settore vi sono eccedenze di personale e che pertanto l'Ente per l'anno 2026 non dovrà avviare procedure per la dichiarazione di esubero di personale dipendente.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

		<ul style="list-style-type: none">- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella Legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale; <p>si attesta che il Comune di Vado Ligure non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.</p> <p>b) stima del trend delle cessazioni:</p> <p>Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, sono state previste le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:</p> <p>ANNO 2026: N. 1 Funzionario Amministrativo/Contabile - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso il Settore I Amministrativo (cessazione a far data dal 15/01/2026 con diritto alla conservazione del posto).</p> <p>ANNO 2026: N. 1 Operatore Amministrativo Esperto – Area degli Operatori Esperti – presso il Settore I Settore Amministrativo.</p> <p>ANNO 2026: N. 1 Funzionario di Polizia Municipale – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – presso il Settore Polizia Municipale.</p> <p>c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:</p> <p>Nel Piao 2025 – 2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 14/02/2025 e da ultimo modificato, per la parte qui di interesse, con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 23/12/2025, erano già state previste alcune procedure di reclutamento del personale, inerenti ai profili sotto elencati, per l'anno 2025, da riportarsi nell'anno 2026:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Funzionario Amministrativo/Contabile – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – da assegnare al Settore II Economico – Finanziario – la procedura è stata attivata nell'anno 2025 e espletata attraverso mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e
--	--	---

s.m.i.; la predetta procedura ha avuto esito negativo, in quanto non sono risultati candidati idonei.

d) certificazioni del Revisore dei conti:

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, ottenendone parere favorevole con verbale n. 52/2026 del 23/03/2026, assunto a protocollo dell'ente al numero 6341/2026 del 24/03/2026.

e) invio alle OO.SS. come stabilito dal CCNL 23/02/2026:

Si dà inoltre atto che la presente sottosezione del Piao inerente il fabbisogno del personale è stata inviata alle OO.SS. a mezzo pec in data 17/03/2026 con protocollo n. 5851/2026.

PIANO ASSUNZIONI 2026– 2027 - 2028

**ANNO 2026
A TEMPO INDETERMINATO**

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

<i>PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>SETTORE DI ASSEGNAZIONE</i>
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE- AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (*)	Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 ovvero scorrimento di graduatoria in corso di validità ovvero a mezzo utilizzo Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali ovvero concorso pubblico per esami	SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO - PROCEDURA ATTIVATA NELL'ANNUALITA' 2025; DA RIPORTARSI SULL'ANNULITA' 2026 STANTE L'ESITO NEGATIVO

		<p>FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE</p>	<p>Scorrimento di graduatoria in corso di validità ovvero a mezzo utilizzo Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali ovvero concorso pubblico per esami</p>	<p>SETTORE I AMMINISTRATIVO</p>
		<p>FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE</p>	<p>Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 ovvero scorrimento di graduatoria in corso di validità ovvero a mezzo utilizzo Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali ovvero concorso pubblico per esami</p>	<p>CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE</p>
		<p>OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI</p>	<p>Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 ovvero scorrimento di graduatoria in corso di validità ovvero a mezzo utilizzo selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali ovvero concorso pubblico per esami .</p>	<p>SETTORE I AMMINISTRATIVO – PROCEDURA NON EFFETTUATA NELL'ANNUALITA' 2025 DA RIPORTARSI SULL'ANNUALITA' 2026</p>
		<p>ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI (**)</p>	<p>Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 ovvero scorrimento di graduatoria in corso di validità ovvero a mezzo utilizzo selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli</p>	<p>SETTORE IV TECNICO LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI</p>

			<p>dell'amministrazione degli enti locali ovvero concorso pubblico per esami</p>	
<p>(*) Assunzione riportata nell'anno 2026 in quanto trattasi di cessazione con decorrenza 16 dicembre 2025 –già presente nella sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di personale del PIAO 2025/2027 annualità 2025 - procedura attivata nell'anno 2025.</p> <p>(**) Nuova assunzione prevista nell'annualità 2026 seguito della verifica positiva degli spazi assunzionali disponibili</p> <p style="text-align: center;">A TEMPO DETERMINATO</p> <p>N. 1 ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE per quattro mesi, da assegnare al progetto operativo di rafforzamento del servizio di vigilanza territoriale finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada. - modalità di reclutamento: scorrimento graduatorie in corso di validità ovvero concorso pubblico per esami – Procedura non attivata assunzione non effettuata</p> <p style="text-align: center;">ANNO 2027 A TEMPO INDETERMINATO</p> <p>Attualmente non sono previste cessazioni e relative sostituzioni per l'anno 2027.</p> <p style="text-align: center;">A TEMPO DETERMINATO</p> <p>N. 1 ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE per quattro mesi, da assegnare al progetto operativo di rafforzamento del servizio di vigilanza territoriale finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada. - modalità di reclutamento: scorrimento graduatorie in corso di validità ovvero concorso pubblico per esami</p> <p style="text-align: center;">ANNO 2028 A TEMPO INDETERMINATO</p>				

		Attualmente non sono previste cessazioni e relative sostituzioni per l'anno 2028.
		A TEMPO DETERMINATO
		N. 1 ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE per quattro mesi, da assegnare al progetto operativo di rafforzamento del servizio di vigilanza territoriale finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada. - modalità di reclutamento: scorrimento graduatorie in corso di validità ovvero concorso pubblico per esami

Sottosezione 3.3: **Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)**
ALLEGATO A) 2026- 2027- 2028 RISPETTO SOGLIA

COMUNE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1
N.B. IN ATTUAZIONE DEL D.M. 17/03/2020 - DAL 2025 NON SI APPLICA TABELLA 2

FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Numeratore	-	3.353.110,03	3.353.110,03
Denominatore	11.552.921,16	15.978.129,27	15.978.129,27
Percentuale Tabella 1	26,90%	26,90%	26,90%
Valore massimo teorico	3.107.735,79	945.006,74	945.006,74
TOTALE TABELLA 1	3.107.735,76	4.298.116,77	4.298.116,77

Sottosezione 3.3.4 Formazione del Personale

Si dà atto che il piano della Formazione del Personale è stato inviato alle organizzazioni Sindacali con protocollo n. 5693/2026 del 14/03/2026 e relativamente allo stesso non sono pervenute osservazioni di rilievo.

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE - ANNO 2026

PREMESSE

Il Piano annuale di Formazione dall'anno 2026 confluisce all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con l'obiettivo di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria dell'Ente e una sua semplificazione oltre che assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese. Affinché il processo di pianificazione degli interventi formativi possa concretamente raggiungere gli obiettivi sopra richiamati, a prescindere dagli adempimenti previsti anche dai contratti nazionali, occorre programmare gli interventi formativi secondo logiche strutturali, ossia con una temporalità di medio e lungo periodo nell'interno di percorsi definiti ed improntati al miglioramento continuo delle conoscenze e delle competenze, nonché disporre delle risorse finanziarie adeguate al fabbisogno.

Date queste premesse si evince che la formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento.

Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa e investimento, nonché al rafforzamento di professionalità e competenze infatti la formazione dei dipendenti costituisce un

pilastro di qualsiasi strategia incentrata sulla crescita continua delle competenze: reskilling (nell'accezione di maturare nuove competenze più aderenti alle nuove sfide della Pubblica Amministrazione) e upskilling (nell'accezione di ampliare le proprie capacità così da poter crescere e professionalizzare il proprio contributo) assumono ancor più importanza nella PA, viste le nuove sfide contemporanee che la attendono.

L'obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione con forti capacità gestionali orientate al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici, più rispondenti alle domande e alle aspettative dei cittadini e delle imprese.

In quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni, tra cui la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi utilizzati per programmare le attività formative sono:

- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che, all'articolo 1 comma 1 lett. c), prevede di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica. Il successivo articolo 7, al comma 4, prevede inoltre che gli Enti debbano curare la formazione e l'aggiornamento del personale, anche dirigenziale, garantendo l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della Pubblica Amministrazione;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" il quale dispone, all'art. 37, che: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a:
 - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
 - rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda...e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro [...]";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il D. Lgs. n. 33/2013 e il D. Lgs. n. 39/2013), che prevedono tra i vari adempimenti [(articolo 1, comma 5, lettera b); comma 8; comma 10, lettera c), e comma 11)] l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
- livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione;
- l'art 54 del CCNL del 16 novembre 2022 che riconosce nella formazione dei dipendenti una leva strategica per l'evoluzione professionale, nonché l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo all'interno della Pubblica Amministrazione;
- gli articoli 37 e 38 del CCNL del 23 febbraio 2026 che individuano e disciplinano i destinatari e i processi della formazione nonché gli obiettivi e gli strumenti di *age management*;
- il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale", siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;
- l'articolo 15, comma 5, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (aggiornato con il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81) in base a cui: "Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti";
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D. Lgs. n. 179/2016; D. Lgs. n. 217/2017), il quale all'art. 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che: le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. le politiche di formazione sono altresì volte allo sviluppo delle compe-

tenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

- le Direttive sulla formazione del Ministero per la Pubblica Amministrazione che rafforzano l'evidenza sulla formazione come dimensione costante e fondamentale del lavoro, nonché come strumento essenziale nella gestione delle risorse umane.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE

Il nucleo principale del Piano è rappresentato da interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diversi servizi dell'ente, nonché eventualmente il personale dei comuni aderenti alle iniziative formative promosse dalla provincia e dalla regione.

L'attività formativa del triennio si andrà a sviluppare prevalentemente sulle aree tematiche di seguito riportate.

I titoli dei singoli interventi formativi previsti sono riportati nell'ambito di ciascuna area tematica afferente.

Per ogni titolo individuato sarà sviluppata la progettazione in dettaglio con l'individuazione e definizione dello specifico target, dei singoli moduli, durata, docenze, modalità di erogazione.

Specifiche sezioni del Piano sono inoltre dedicate alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, trasparenza, tutela della privacy, codice di comportamento (generale e di ente) e in materia di sicurezza sul lavoro e di transizione al digitale. I fabbisogni formativi in tali ambiti sono stati individuati, rispettivamente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dal Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RPP) e dal Responsabile della transizione al digitale (RTD).

Nello specifico sarà realizzata in collaborazione con gli uffici competenti tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti a:

- Anticorruzione, trasparenza e tutela della privacy collegata alla trasparenza amministrativa;
- Codice di comportamento "generale" e specifico di ente;
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il presente Piano potrà essere aggiornato ed eventualmente integrato nel corso del triennio di riferimento, a fronte di specifiche esigenze formative non attualmente prevedibili.

MODALITÀ E REGOLE DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

Formazione in aula, presso locali messi a disposizione dall'ente;

Formazione in presenza a convegno (presso sedi indicate dal soggetto organizzatore);

Formazione in modalità webinar (in diretta o asincrona).

Per il triennio sarà data prevalenza alle attività di formazione in modalità webinar.

Per quanto attiene alle docenze dei corsi, sarà preferito il ricorso a docenti appartenenti ad Enti pubblici che erogano il servizio gratuitamente, ad Associazioni di cui l'Ente fa parte anche al fine del contenimento dei costi, e soggetti privati di comprovata esperienza nelle materie di maggiore specializzazione.

In coerenza con il bilancio di previsione 2026/2028, si dà atto che nell'apposito capitolo dedicato alla formazione del personale è stato previsto un idoneo stanziamento per il finanziamento delle attività formative del personale dipendente che potrà essere comunque implementate secondo la disponibilità di bilancio e delle esigenze dei servizi.

La quota di bilancio per l'esercizio 2026 destinata alla formazione ammonta ad euro 36.320,00.

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

I corsi saranno ritenuti validi ad acquisizione dell'attestato secondo quanto previsto dalla Circolare protocollo n. 3239/2024 del 12/02/2024 avente a oggetto "Rendicontazione corsi di formazione del personale".

Qualora nel corso del triennio 2026/2028 emergessero ulteriori esigenze formative, vi provvederà il Responsabile di Servizio dandone comunicazione al Servizio Personale.

OBIETTIVI

L'obiettivo prioritario del piano è quello di progettare il modello del sistema di gestione della formazione.

Tale sistema è volto ad assicurare gli strumenti necessari all'assolvimento delle funzioni assegnate al personale ed in seconda battuta a fronteggiare i processi di modernizzazione e di sviluppo organizzativo.

Gli interventi formativi si propongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali;
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente, in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
- fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione del Comune, favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
- migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
- favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società.
- In conclusione la programmazione della formazione del personale è considerata l'elemento strategico e abilitante del cambiamento all'interno di ciascun Ente, anche nell'ottica della riqualificazione del personale in servizio.

Nelle tabelle sottostanti viene fornito il quadro riepilogativo delle aree tematiche relative alla formazione del personale dipendente nell'anno 2026.

CORSI TRASVERSALI PER TUTTI I SETTORI /SERVIZI

SERVIZI	OGGETTO DELLA FORMAZIONE	MODALITA' DELLA FORMAZIONE	DIPENDENTI INTERESSATI
TUTTI I SERVIZI	SICUREZZA PREVENZIONE DEI RISCHI Formazione finalizzata alla conoscenza dei rischi potenziali per la sicurezza e le procedure da seguire per proteggere sé stessi ed i colleghi, anche attraverso la formazione sui rischi specifici connessi con l'attività svolta, inclusi i metodi di riconoscimento di segnali di pericolo.	WEBINAIR, CORSI ON SITE, CORSI IN PRESENZA	TUTTI I DIPENDENTI
TUTTI I SERVIZI	ANTICORRUZIONE Formazione di base per lo sviluppo delle competenze all'attuazione delle misure obbligatorie di contrasto alla corruzione come previsto nella Legge 190/2012.	WEBINAIR, CORSI ON SITE, CORSI IN PRESENZA	TUTTI I DIPENDENTI
TUTTI I SERVIZI	PRIVACY Formazione di base in materia di privacy.	WEBINAIR, CORSI ON SITE, CORSI IN PRESENZA	TUTTI I DIPENDENTI
TUTTI I SERVIZI	ANTICORRUZIONE Formazione di base per lo sviluppo delle competenze all'attuazione delle misure obbligatorie di contrasto alla corruzione come previsto nella Sezione 2- Sottosezione 2.2 rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025- 2027	WEBINAIR, CORSI ON SITE, CORSI IN PRESENZA	RESPONSABILI DI SETTORE TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

CORSI SPECIFICI PER CIASCUN SETTORE / SERVIZI

SETTORE I AMMINISTRATIVO		
DESTINATARI	MATERIA	ADESIONE
Servizio demografici e Sportello al Cittadino	Aggiornamento professionale costante (polizia mortuaria, stato civile, anagrafe e lettorale) tramite corsistica ANUSCA e SEPEL	
Servizio Affari Generali e Segreteria	Formazione specialistica in materia di aggiornamenti al Codice degli Appalti pubblici e aggiornamenti dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base	

	all'offerta formativa proposta.	
Servizio Affari Generali e Segreteria	Aggiornamenti in materie specialistiche, in particolare su classificazione e disciplina servizi a rilevanza economica e aggiornamenti in materia di partecipazioni pubbliche su piattaforme web o in presenza ancora da definire in base all'offerta formativa proposta	
Servizio Affari Generali e Segreteria	Formazione specialistica in materia sistemistica da individuarsi su piattaforme web in base all'offerta formativa proposta e le esigenze da valutare in corso d'anno.	
Servizio Personale	Formazione specialistica in materia di personale con particolare riferimento alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026, all'aggiornamento sul CCNL sottoscritto in data 23/02/2026	

SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO

DESTINATARI	MATERIA	ADESIONE
Servizio Economato-Patrimonio	Aggiornamento in materie specialistiche e in materia di gare e affidamenti da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base all'offerta formativa proposta.	
Servizio Finanziario	Aggiornamento in materie specialistiche; formazione su Piattaforma ACCRUAL; novità normative in materia di programmazione, gestione, rendicontazione del bilancio, fatturazione elettronica, etc. da effettuarsi in modalità webinar sulle piattaforme web cui l'ente aderisce e altre piattaforme ancora da individuare in base all'offerta formativa proposta.	
Servizio Tributi	Aggiornamento e formazione in materie specialistiche, con particolare riferimento alla normativa in tema di gestione dei tributi comunali da effettuarsi in modalità webinar sulle piattaforme web cui l'ente aderisce e altre piattaforme ancora da individuare in base all'offerta formativa proposta.	

SETTORE III SERVIZI SOCIALI-EDUCATIVI-CULTURALI-SPORTIVI-COMMERCIO

DESTINATARI	MATERIA	ADESIONE
Servizio Socio-Assistenziali	Formazione specialistica su novità normative in materia di servizi sociali, politiche giovanili e politiche abitative da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base	

	all'offerta formativa proposta.	
Servizio Educativi – Culturali - Sportivi	Formazione specialistica in materia di diritto allo studio, gestione e impianti sportivi, tutela e promozione culturale da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base all'offerta formativa proposta.	
Servizio Commercio	Formazione e a aggiornamenti in materia di commercio e appalti da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base all'offerta formativa proposta.	

SETTORE IV LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI

DESTINATARI	MATERIA	ADESIONE
Personale del Settore	Aggiornamenti in materia di Codice dei Contratti Pubblici da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base all'offerta formativa proposta.	
Personale del Settore	BIM e gestione informativa digitale delle costruzioni all'interno del Codice di Contratti pubblici da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base all'offerta formativa proposta.	

SETTORE V URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

DESTINATARI	MATERIA	ADESIONE
Personale del Settore	Aggiornamenti in materie specialistiche (Urbanistica- Edilizia Testo Unico edilizia- Attività Produttive- Sportello Unico Attività Produttive e Tutela Ambientale) da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base all'offerta formativa proposta.	

SETTORE VI CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

DESTINATARI	MATERIA	ADESIONE
Personale del Settore	Formazione e aggiornamento nelle materie specialistiche da effettuarsi in modalità webinar su piattaforme web o in presenza, in base all'offerta formativa proposta.	

SETTORE VII TUTELA AMBIENTE		
DESTINATARI	MATERIA	ADESIONE
Personale del settore	Formazione e aggiornamenti in materie specialistiche (gestione dei rifiuti e bonifiche) su piattaforme web o in presenza ancora da definire in base all'offerta formativa proposta	

4. SEZIONE MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il processo di monitoraggio fa parte del più ampio processo di Pianificazione, Programmazione e Controllo, che mira a tradurre la strategia dell'amministrazione in azioni operative, attraverso la definizione e l'assegnazione di obiettivi gestionali, risorse umane e finanziarie (budget). Il controllo di gestione responsabilizza i dirigenti e li coinvolge nel processo di monitoraggio e controllo, attraverso il quale vengono verificati i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi, verificate le modalità di utilizzo delle risorse e apportate eventuali azioni correttive.

L'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e l'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, prevedono modalità differenziate per la realizzazione del monitoraggio del PIAO, come di seguito indicate:

- sottosezioni “**Valore pubblico**” e “**Performance**”, monitoraggio secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- sottosezione “**Rischi corruttivi e trasparenza**”, monitoraggio secondo le modalità definite dall'ANAC;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “**Organizzazione e capitale umano**”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Il processo di monitoraggio si articola in due momenti ben specifici:

- La **misurazione** volta a identificare e quantificare i risultati ottenuti dall'amministrazione tramite indicatori, tenendo conto degli obiettivi, delle attività da svolgere, delle risorse utilizzate e dei prodotti e degli impatti.
- Il **monitoraggio** vero e proprio, consistente in un confronto periodico e sistematico dei dati rilevati e degli obiettivi definiti, al fine di incorporare le informazioni nel processo decisionale e di effettuare eventuali interventi correttivi.

Il Comune di Vado Ligure si prefigge di effettuare il monitoraggio del PIAO con cadenza almeno semestrale, e di effettuare gli interventi correttivi ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

